

digital bros

PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO
ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE E
ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL NUOVO
MERCATO ORGANIZZATO E GESTITO DALLA
BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIE

digital bros S.p.A.



Coordinatore dell'Offerta Globale e Sponsor

ING BARINGS

Specialista

ING BANK

*Responsabile del Collocamento
per l'Offerta Pubblica di Sottoscrizione*

BANCA INTESA

Advisor Finanziario dell'Emittente

LIVOLSI & PARTNERS

**Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB
in data 11 ottobre 2000 a seguito del nulla osta
comunicato con nota n. 74383 del 10 ottobre 2000**

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta
alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento
proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

Indice

Glossario	7
Avvertenze per l'investitore	9
Informazioni di sintesi sul profilo dell'operazione e dell'Emittente	16

SEZIONE PRIMA

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI	23
---	-----------

CAPITOLO I

Informazioni concernenti l'attività di Digital Bros	25
1.1 Premessa	25
1.2 Storia ed evoluzione dell'attività di Digital Bros	26
1.3 Le attività ed i servizi offerti da Digital Bros e dalle sue controllate	28
1.4 Volumi di affari per settori di attività e mercati geografici di appartenenza	37
1.5 Marketing	38
1.6 Eventuale mancanza di autonomia gestionale della Società rispetto al gruppo di appartenenza e grado di dipendenza da clienti, fornitori e finanziatori	40
1.7 Descrizione delle minacce/opportunità che derivano dall'evoluzione dei prodotti e servizi venduti nonché dalle tecnologie utilizzate dall'azienda	40
1.8 Descrizione del mercato di riferimento	40
1.9 Fattori macro e micro economici che potrebbero influire sull'attività	48
1.10 Fenomeni di stagionalità e rischi di cambio caratterizzanti le attività del Gruppo	48
1.11 Concorrenza e posizionamento di Digital Bros sul mercato	48
1.12 Rapporti tra le parti correlate	50
1.13 Strategia	50
1.14 Quadro normativo di riferimento	55
1.15 Marchi e licenze	61
1.16 Patrimonio immobiliare, impianti e attrezzature	61
1.17 Beni in uso	62
1.18 Sistemi informativi e business support system	62
1.19 Interruzioni di attività o altri eventi eccezionali	65
1.20 Descrizione del gruppo DB	65
1.21 Descrizione del gruppo di cui Digital Bros fa parte	66
1.22 Responsabili chiave e personale	66
1.23 Investimenti	68
1.24 Procedimenti giudiziari ed arbitrali	71
1.25 Posizione Fiscale	71

CAPITOLO II

Informazioni concernenti gli organi sociali	73
--	-----------

2.1	Consiglio di amministrazione	73
2.2	Comitato esecutivo	73
2.3	Collegio sindacale	74
2.4	Direttore generale e principali dirigenti	74
2.5	Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale al di fuori della Società aventi rilevanza per la Società stessa	74
2.6	Compensi destinati, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale da parte di Digital Bros e delle società da essa direttamente ed indirettamente controllate	76
2.7	Azioni di Digital Bros o di società controllate detenute direttamente e indirettamente dai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale e dai loro coniugi non separati o dai figli minori	76
2.8	Interessi dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale in operazioni straordinarie effettuate da Digital Bros	77
2.9	Prestiti e garanzie concessi da Digital Bros e dalle società controllate ai componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale	77
2.10	Interessi dei dirigenti di Digital Bros nella Società e nelle società controllate	77

CAPITOLO III

Informazioni relative agli assetti proprietari	78
3.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale	78
3.2 Descrizione dell'azionariato a seguito dell'Offerta Globale e della <i>Greenshoe</i>	78
3.3 Persone fisiche e giuridiche che esercitano un controllo su Digital Bros anche ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico	78
3.4 Indicazione dell'esistenza di pattuizioni tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli rappresentativi del capitale, al trasferimento dei medesimi e all'esercizio del diritto di voto	78

CAPITOLO IV

Informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria ed i risultati economici del Gruppo	80
4.1 Premessa	80
4.2 Stato patrimoniale e conto economico consolidati del Gruppo riclassificati pro-forma relativi agli ultimi tre esercizi	83
4.3 Rendiconti finanziari consolidati pro-forma del Gruppo relativi agli ultimi due esercizi	85
4.4 Prospetto di raccordo tra l'utile netto ed il patrimonio netto consolidati pro-forma del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999	86
4.5 Prospetti delle variazioni nelle voci del patrimonio netto pro-forma relativi agli ultimi due esercizi del Gruppo	87
4.6 Andamento gestionale consolidato del Gruppo negli ultimi tre esercizi sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario	87
4.7 Principi contabili adottati nella redazione delle situazioni economiche consolidate pro-forma	94
4.8 Analisi della composizione delle principali voci contenute nello stato patrimoniale, nel conto economico e nei rendiconti finanziari del Gruppo relativi agli ultimi tre esercizi	97

4.9	Analisi dei conti infrannuali del Gruppo al 30 giugno 2000	113
4.10	Imprese in cui Digital Bros partecipa in misura tale da avere un'incidenza notevole sulla valorizzazione del patrimonio, della situazione finanziaria e dei risultati economici di Digital Bros	137
4.11	Altre partecipazioni direttamente o indirettamente detenute da Digital Bros	137

CAPITOLO V

Informazioni relative all'andamento recente ed alle prospettive della Società e delle controllate .		138
5.1	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della situazione semestrale al 30 giugno 2000	138
5.2	Andamento della gestione dopo il 31 dicembre 1999 e prospettive della Società e delle controllate	139

CAPITOLO VI

Informazioni di carattere generale sull'emittente e sul capitale sociale		141
6.1	Denominazione e forma giuridica	141
6.2	Sede sociale e sede amministrativa	141
6.3	Estremi dell'atto costitutivo	141
6.4	Durata dell'emittente	141
6.5	Legislazione in base alla quale l'emittente opera e foro competente in caso di controversia .	141
6.6	Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge	141
6.7	Indicazione dell'oggetto sociale e riferimento all'art. dello statuto in cui esso è descritto	142
6.8	Indicazione della conformità o meno dello Statuto sociale alle prescrizioni del Testo Unico e adozione del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> (il "Codice di Autodisciplina")	143
6.9	Capitale sociale	143
6.10	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni	143
6.11	Disciplina particolare di legge o statutaria concernente l'acquisto e/o il trasferimento delle azioni	144
6.12	Eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto, di impegni per l'aumento del capitale ovvero di una delega agli amministratori attributiva del potere di aumentare il capitale sociale	144
6.13	Obbligazioni convertibili	145
6.14	Quote non rappresentative del capitale sociale	145
6.15	Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili	145
6.16	Condizioni previste dallo statuto per la modifica del capitale e dei diritti delle azioni	145
6.17	Azioni proprie	145
6.18	Autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie	145

SEZIONE SECONDA

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA	147
--	-----

CAPITOLO VII

Informazioni riguardanti i titoli oggetto dell'Offerta Pubblica	149
--	-----

7.1	Descrizione dei titoli offerti	149
7.2	Diritti connessi ai titoli	149
7.3	Decorrenza del godimento	149
7.4	Regime fiscale	149
7.5	Regime di circolazione	154
7.6	Limitazioni alla libera disponibilità delle azioni	154

CAPITOLO VIII

Informazioni relative a recenti operazioni aventi ad oggetto le azioni offerte	155
8.1 Offerte Pubbliche	155
8.2 Altre operazioni	155

SEZIONE TERZA

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE	159
---	------------

CAPITOLO IX

Informazioni riguardanti i proponenti l'offerta	161
9.1 Informazioni relative a Digital Bros	161

CAPITOLO X

Informazioni riguardanti i Collocatori	162
10.1 Indicazione del Responsabile del Collocamento ed elenco degli intermediari incaricati del collocamento	162

CAPITOLO XI

Informazioni relative all'operazione di sollecitazione	163
11.1 Ammontare dell'Offerta Pubblica	163
11.2 Delibere, autorizzazioni e omologazioni	163
11.3 Destinatari dell'Offerta Pubblica	164
11.4 Limitazione ed esclusione del diritto di opzione	164
11.5 Mercati di offerta	164
11.6 Periodo di offerta	164
11.7 Prezzo di offerta	165
11.8 Modalità di adesione e quantitativi sottoscrivibili nell'ambito dell'Offerta Pubblica	166
11.9 Criteri di riparto	168
11.10 Soggetti tenuti a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta Globale	169
11.11 Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti dell'avvenuta assegnazione	170
11.12 Modalità, termini di pagamento e consegna delle Azioni	170
11.13 Collocamento e garanzia	170
11.14 Accordi di riacquisto	171
11.15 Stabilizzazione	171
11.16 Greenshoe	171
11.17 Commissioni e spese relative all'operazione	171

11.18	Limiti temporanei all'alienabilità delle Azioni	171
11.19	Destinazione dei proventi dell'Offerta Globale	172

CAPITOLO XII

Informazioni riguardanti la quotazione	174
12.1 Mercati di quotazione	174
12.2 Quotazione	174
12.3 Periodo di inizio delle negoziazioni	174
12.4 Impegni dello Sponsor e dello Specialista	174

CAPITOLO XIII

Appendici e Documentazione a disposizione del Pubblico	176
---	-----

CAPITOLO XIV

Informazioni relative ai responsabili del Prospetto Informativo, alla revisione dei conti ed ai consulenti	221
14.1 Informazioni relative ai responsabili del Prospetto Informativo	221
14.2 Controllo esterno sui conti	221
14.3 Dichiarazione di responsabilità	222

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Glossario

Banner:	Elemento grafico pubblicitario presente nelle pagine Web (vedi Web) che pubblicizza un prodotto oppure un altro sito a cui il <i>banner</i> può permettere l'accesso diretto.
Business-to-business (B2B)	Attività commerciale svolta tra aziende.
Business-to-consumer (B2C)	Attività commerciale tra aziende e privati.
Broadband (banda larga):	Modalità di trasmissione che utilizza frequenze ad ampio spettro su un singolo supporto (solitamente fibra ottica, più raramente etere o cavo metallico) consentendo il transito di flussi molto elevati di dati informatici.
Client:	PC (vedi PC) collegato a un <i>server</i> tramite rete locale o geografica.
Comunità:	Un gruppo di persone che regolarmente visitano un sito Web per prendere parte a diverse attività di gruppo che ruotano intorno ad un comune interesse. Questo può includere gare, discussioni, notizie e posta elettronica.
Console:	Vedi Piattaforma.
d-commerce:	<i>Downloading</i> (vedi <i>Downloading</i>) a pagamento di <i>software</i> tramite <i>Internet</i> o Tv satellitare.
Developer:	Ideatore e sviluppatore di IES (vedi IES).
Digital Entertainment:	Contenuti destinati all'intrattenimento dell'utente basati su tecnologia digitale e trasferibili per via telematica.
Digital Interactive Entertainment:	Contenuti destinati all'intrattenimento dell'utente basati su tecnologia digitale, trasferibili per via telematica e caratterizzati da diversi gradi di interattività con l'utente stesso.
DVD (Digital Versatile Disc):	<i>Compact disc</i> ad alta densità che permette la raccolta di una grande quantità di dati.
Downloading:	Scaricare dalla rete, o via satellite, un file o un programma sul proprio PC.
e-commerce:	Commercio elettronico, cioè la possibilità di acquistare beni e servizi effettuando l'intera transazione, o parte di essa, per via telematica tramite <i>Internet</i> o TV digitale.
Housing:	Distacco dei <i>server</i> di proprietà presso sedi di terzi.
HTML (HyperText Markup Language):	Linguaggio usato per creare pagine Web con collegamenti a disegni, effetti multimediali e altri documenti.
Interactive Entertainment Software (IES)	<i>Software</i> interattivo destinato all'intrattenimento a scopo ludico (videogiochi).
Internet Video:	<i>Internet</i> di nuova generazione in cui una parte dei contenuti è costituita da filmati, videoclip e contenuti video in generale.
ISP (Internet Service Provider):	Operatore che fornisce servizi d'accesso alla rete <i>Internet</i> .
Localizzazione (co-publishing)	Attività di localizzazione di un IES, senza possederne i diritti intellettuali di cui restano titolari i <i>publisher</i> .
Mbps (Megabit per second):	Megabit al secondo. Unità di misura della velocità di trasmissione dell'informazione.
Multiplayer:	Possibilità di giocare in contemporanea con videogiochi tra più utenti da diversi punti della rete.

On-line:	Modalità di diffusione di contenuti immateriali mediante collegamento telematico (via <i>Internet</i> , televisione digitale, via cavo, via satellite e terrestre, etc).
Off-line:	Modalità di diffusione di contenuti che presuppone la materialità dei contenuti stessi.
Page View:	Contatto/visione di pagina Web da parte di un utente via <i>Internet</i> .
Patch:	File di dati scaricabili dalla rete che permettono di correggere o migliorare o aggiornare un programma <i>software</i> .
Pay-per-play:	Servizio che consente di giocare <i>on-line</i> dietro corresponsione di un prezzo e/o di un canone.
PC:	Personal computer.
Piattaforma:	Supporto <i>hardware</i> (macchina) per l'utilizzo di prodotti <i>software</i> .
PoP (Point of Presence):	Nodo terminale della rete di un ISP che contiene la struttura <i>hardware</i> e <i>software</i> e che consente all'utente finale di collegarsi ad <i>Internet</i> tramite una chiamata telefonica.
Portale:	Sito <i>Internet</i> utilizzato dagli utenti come luogo di accesso alle risorse della rete.
Publisher:	Editore/produttore di IES.
Rivitalizzazione dei prodotti:	Politica commerciale mirata a prolungare il ciclo di vita dal prodotto mediante riduzioni progressive del prezzo.
Server:	<i>Computer</i> che gestisce e invia le informazioni ad altri sistemi di <i>computer</i> .
Set-Top Box:	Decodificatore digitale.
Simulcast Real Video:	Tecnologia per riproduzione di suoni ed immagini e per la loro trasmissione via <i>Internet</i> .
Sito (Web):	Insieme di documenti in formato HTML presenti su <i>Internet</i> e raggiungibili tramite un apposito indirizzo.
Streaming (audio e video):	Tecnologia di scaricamento di dati dalla rete che consente di fruire, attraverso il proprio PC, di un <i>file</i> audio e/o video in tempo reale.
TCP/IP (Transmission Control Protocol/ Internet Protocol)	Protocollo standard utilizzato in <i>Internet</i> per consentire la corretta comunicazione di dati informatici tra le diverse macchine (PC e <i>server</i>).
Visitor:	Chiunque visiti un sito Web.
VoD (Video-on-Demand):	Servizio che permette di scaricare dalla rete filmati televisivi su richiesta e visualizzarli tramite il televisore.
WAP: (Wireless Application Protocol)	Tecnologia per il collegamento di telefoni cellulari a sistemi di posta elettronica o a siti <i>Internet</i> appositi.
Web (World Wide Web)/WWW:	Insieme delle reti dei diversi ISP mondiali collegati fra loro.
Web Farm:	Centro appositamente strutturato per ospitare numerosi <i>server</i> <i>Internet</i> , collegato con elevate capacità trasmissive alla rete <i>Internet</i> .
Web Site:	Area del Web che appartiene a persone o società, contenente informazioni sotto forma di testi, grafici, video, <i>software</i> e suoni.
Wireless:	Tecnologie di comunicazioni che utilizzano l'etere come supporto fisico.

Avvertenze per l'investitore

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni sui profili di rischio di dell'Emittente e dell'operazione, al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento

Ulteriori avvertenze

Rischi relativi all'Emittente

- **Rischi derivanti dall'avviamento delle recenti attività del Gruppo**

L'attività di Digital Bros S.p.A. (**"Digital Bros"**, la **"Società"** o l'**"Emittente"**, e, congiuntamente alle sue controllate, il **"Gruppo"** o **"DB"**) è stata prevalentemente rivolta fino al 1998 alla localizzazione (*co-publishing*) e distribuzione di *software* per videogiochi in Italia. I ricavi della Società derivanti dall'attività distributiva di *software* per videogiochi hanno rappresentato il 95% circa dei ricavi totali nel 1999.

A partire dal 1999, Digital Bros ha intrapreso nuove attività in settori affini e complementari a quello tradizionale assumendo l'attuale struttura di gruppo nei primi mesi del 2000.

In particolare (a) l'attività storica di *co-publishing* e distribuzione *off-line* di videogiochi continua ad essere svolta tramite Digital Bros S.p.A. e la controllata Evolution Entertainment S.r.l. e (b) le attività innovative, anche *on-line* più recentemente avviate riguardano (i) l'organizzazione ed esercizio di un canale televisivo tematico, svolta dalla controllata Game Channel S.p.A., (ii) il *publishing* di *software* per videogiochi, svolto da Eon Digital Entertainment Ltd, detenuta indirettamente tramite la controllata Twine Holdings Ltd, nonché (iii) l'esercizio di diversi siti Internet dedicati al *digital entertainment* e all'*on-line gaming*, gestiti dalle diverse entità del Gruppo. Tali attività innovative presentano le caratteristiche e i rischi delle cosiddette attività *start-up* ed in particolare la preminenza dei piani di sviluppo e l'assenza, o la presenza in misura ridotta, di utili operativi (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafi 1.1 e 1.2).

- **Società in rapida evoluzione con margini reddituali storici limitati, aspettative di perdite di esercizio almeno fino all'esercizio 2001 e di assenza di dividendi distribuibili almeno fino all'esercizio 2002**

Alla luce delle scelte di potenziamento delle attività tradizionali *off-line* e di ingresso in nuove aree di attività che hanno richiesto e richiederanno in futuro di sopportare costi ingenti per il loro sviluppo, nonché del fatto che gli ultimi tre esercizi hanno visto la realizzazione di margini reddituali limitati, l'Emittente ha aspettative di perdite nel corrente esercizio e prevede di non conseguire utili netti fino almeno a tutto l'esercizio 2001 e, conseguentemente, prevede di non essere in grado di distribuire dividendi almeno fino all'esercizio 2002 (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo V, paragrafo 5.2).

Non è possibile garantire che in futuro la Società potrà raggiungere e mantenere adeguati livelli di redditività e che l'obiettivo di risultato di esercizio positivo per l'esercizio 2002 sia raggiunto.

La seguente tabella mostra l'andamento del fatturato, del risultato operativo lordo (**"MOL"** o **"EBITDA"**), del risultato operativo (**"EBIT"**) e dell'utile netto consolidati di Gruppo in milioni di Lire, unitamente all'incidenza percentuale del MOL e dell'utile netto sul fatturato, relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 ed ai semestri chiusi al 30 giugno 1999 e 2000.

Periodo	Fatturato (milioni di Lire)	EBITDA (milioni di Lire)	EBIT (milioni di Lire)	Utile netto (milioni di Lire)	EBITDA/ fatturato	Utile Netto/ fatturato
1997*	42.279	2.501	2.260	341	5,9%	0,8%
1998*	77.353	3.546	3.215	730	4,6%	0,9%
1999*	87.606	7.245	6.384	2.317	8,3%	2,6%
30.06.1999 *	32.216	1.956	1.624	576***	6,1%	1,8%
30.06.2000 **	33.784	(540)	(1.249)	(2.581)***	-1,6%	-7,6%

* Dati consolidati pro-forma.

** Dati consolidati.

*** Risultati al lordo delle imposte.

Le prospettive della Società debbono essere valutate non solo alla luce dei rischi e difficoltà che, solitamente, incontrano le società di distribuzione tradizionale, ma anche di quelli che devono affrontare le società che operano in settori innovativi e ad elevato contenuto tecnologico (tra cui quello del *digital entertainment on-line*), quali la mutevolezza del quadro competitivo del settore di attività in cui la Società opera e la difficoltà di gestire il processo di crescita. Non può esservi certezza che la Società sia in grado di contrastare tali rischi: l'incapacità di contrastarli adeguatamente potrebbe causare effetti negativi sull'attività e sui risultati operativi della Società.

Alla luce della rapida evoluzione del settore di riferimento e della recente diversificazione delle attività della Società, il *management* di Digital Bros ritiene che non sia possibile fare una stima esatta dei propri risultati operativi futuri (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo V, paragrafo 5.2).

• Rischio connesso al fabbisogno di mezzi finanziari ed alla elevata esposizione debitoria

L'Emittente ha, alla data del Prospetto Informativo, un elevato indebitamento finanziario netto in quanto il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 agosto 2000 e il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2000 (calcolato sulla base del risultato al lordo delle imposte) è pari a 11. Il grado di utilizzo degli affidamenti da parte di istituti di credito alla data del 31 agosto 2000 era pari al 98%. Tenendo conto della prevalente esposizione finanziaria a breve termine, l'Emittente potrebbe essere esposta al rischio di aumento dei tassi di interesse. Il *management* della Società ritiene che il capitale raccolto con la presente offerta, nel caso di pieno successo, e le risorse finanziarie già disponibili saranno sufficienti per sostenere e sviluppare l'attività della Società nel medio periodo almeno per i prossimi due anni. Non vi è certezza che tale circostanza si verifichi e qualora i mezzi raccolti con la presente offerta non fossero sufficienti e non fossero reperibili adeguate fonti di finanziamento, l'attività della Società e i suoi risultati operativi potrebbero esserne negativamente influenzati. L'attività svolta da Digital Bros necessiterà di ulteriori mezzi finanziari nei prossimi anni, ivi incluse nuove emissioni azionarie e obbligazionarie, in relazione ai notevoli investimenti conseguenti alla strategia di sviluppo perseguita (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.23).

• Rischi connessi alla gestione della crescita

Le prospettive di crescita dell'Emittente dipendono dalla realizzazione del piano strategico che mira ad incrementare i ricavi delle attività recentemente avviate. La gestione del processo di crescita prevista implica il continuo riadattamento del modello organizzativo e delle procedure interne del Gruppo. Un'eventuale incapacità di adeguamento o un eventuale insuccesso dei servizi offerti potranno incidere negativamente sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria di Digital Bros (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.13).

• Rischio connesso agli assetti proprietari

A seguito dell'Offerta Globale, le azioni di Digital Bros detenute da Davide Galante, Abramo Galante e Raffaele Galante, pari complessivamente al 77% circa del capitale sociale, post offerta saranno vincolate in un patto di Sindacato con l'obiettivo di coordinare l'esercizio del diritto di voto ed il trasferimento delle

azioni di Digital Bros al fine di garantire la stabilità della partecipazione dei soci in Digital Bros. Il patto di cui sopra potrebbe rendere meno contendibile la Società (vedi oltre, Sezione Prima, Capitolo III, paragrafo 3.4).

- **Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave**

Il *management* della Società svolge funzioni di particolare rilievo operativo nell'attività della Società. Il venir meno dell'impegno di alcuno dei componenti del *management*, ed in particolare dei signori Abramo Galante, Presidente e amministratore delegato, Raffaele Galante, amministratore delegato, John Burns, *director* di Eon e amministratore di Digital Bros, e Sem Moioli, amministratore di Game Channel e di Digital Bros, potrebbe condizionare negativamente l'attività ed i risultati della Società. I risultati della Società dipendono inoltre dalla capacità di selezionare, formare, motivare e trattenere personale altamente qualificato per gestire il processo di crescita. La concorrenza nell'assumere tale personale è intensa e non può esservi certezza che la Società sarà in grado di selezionare sufficiente personale qualificato. L'eventuale impossibilità della Società nel selezionare e trattenere personale altamente qualificato potrebbe avere un impatto negativo sull'attività ed i risultati operativi della Società (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.22).

- **Rischi connessi alla rapida innovazione tecnologica**

Il settore in cui opera Digital Bros è fortemente caratterizzato da un rapido cambiamento tecnologico, dal mutamento delle preferenze degli utenti, dalla frequente introduzione di nuovi prodotti e servizi basati su standard e tecnologie innovativi che potrebbero rendere gli attuali contenuti della Società, i suoi prodotti, la sua tecnologia proprietaria ed il suo sistema operativo, obsoleti. Il successo della Società dipenderà, in larga parte, dalla capacità di introdurre tecnologie di avanguardia nella propria attività, migliorare gli attuali servizi, prodotti e tecnologie e svilupparne di nuovi, secondo le richieste dei consumatori. In virtù della breve durata del ciclo di vita dei prodotti che Digital Bros distribuisce, inoltre, il successo della Società deriverà altresì dalla sua capacità di continuare ad adottare politiche commerciali che abbiano l'obiettivo di "rivitalizzare" i prodotti distribuiti nella fase avanzata del loro ciclo di vita (vedi Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.3.1). Qualora la Società non fosse in grado, per ragioni tecniche, legali, finanziarie od altro, di adeguarsi tempestivamente ai mutamenti del mercato o alle richieste dei clienti, l'attività ed i risultati operativi della Società potrebbero subire effetti negativi.

I ricavi futuri della Società dipenderanno sempre più largamente dalla propensione dei consumatori a considerare *Internet* e la televisione digitale come effettivi strumenti di servizi, di commercio e comunicazione. La rapida crescita dell'interesse per tale settore e dell'uso dei servizi telematici è un fenomeno recente e non può esservi certezza che tale tendenza continuerà a svilupparsi in futuro o che un numero sufficientemente elevato di consumatori e utenti utilizzerà o continuerà ad utilizzare *Internet*, la televisione digitale ed altri servizi telematici. La rapida diffusione di IES destinati all'utilizzo *on-line*, inoltre, potrebbe nel tempo ridurre l'interesse dei consumatori per gli IES per console.

- **Dipendenza dai *publisher* di *interactive entertainment software***

L'attività della Società dipende significativamente da contratti di distribuzione di IES per l'Italia, conclusi con alcuni *publisher* internazionali. Tali contratti, in linea con la prassi del settore, hanno generalmente durata annuale o biennale. La Società non può garantire che i suddetti contratti saranno rinnovati dai *publisher* alla loro scadenza o che saranno comunque rinnovati a condizioni economicamente favorevoli per la Società. Nel caso in cui la Società non potesse più disporre per qualsiasi motivo dei diritti di distribuzione derivanti dai contratti citati, l'attività ed i risultati operativi della Società potrebbero subire effetti negativi (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.3.1).

- **Dipendenza dai *developer* di *interactive entertainment software***

L'attività di *publisher* del Gruppo dipenderà significativamente da contratti di sviluppo di *software* per videogiochi sottoscritti da Eon Digital Entertainment Ltd. con *developer* indipendenti. La Società non può garantire che tali *developer* saranno effettivamente in grado di sviluppare i loro prodotti nei tempi e con i costi previsti dai contratti. Nel caso in cui i *developer* dovessero subire impreviste difficoltà finanziarie, costi aggiuntivi o ritardi, la Società potrebbe non essere in grado di pubblicare e distribuire i relativi pro-

dotti alle scadenze previste e, conseguentemente, l'attività ed i risultati operativi della Società potrebbero subire effetti negativi (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.8.1).

- **Dichiarazioni relative alla posizione competitiva della Società**

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni circa la posizione competitiva della Società sul mercato, basate su valutazioni ed elaborazioni effettuate dal management sulla scorta di dati statistici forniti da fonti esterne ed indipendenti, quali le società di ricerca e analisi IDG e Datamonitor. Sebbene considerati autorevoli nel settore, non può esservi certezza che i dati forniti da tali società, e quindi le elaborazioni effettuate sugli stessi, corrispondano alla realtà del mercato (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.11) .

Rischi relativi al settore di attività

- **Effetti derivanti dal fenomeno della pirateria**

Il settore del *digital entertainment* è caratterizzato da una forma di concorrenza illecita rappresentata dalla distribuzione di prodotti duplicati abusivamente in violazione delle norme sul *copyright*. Il mercato illegale di tali prodotti ha raggiunto dimensioni consistenti, soprattutto per quel che concerne i prodotti per PC, ma non può essere trascurato il suo effetto anche sui prodotti per console, che la Società maggiormente distribuisce. Non vi è certezza circa il fatto che le autorità competenti siano in grado di contrastare efficacemente lo sviluppo di questa forma di mercato illegale e che l'espansione dello stesso non possa avere, in futuro, un impatto negativo sull'attività ed i risultati operativi della Società (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.9).

- **Difficoltà di attrarre utenti di interesse per le società che effettuano campagne pubblicitarie sui canali di accesso del Gruppo**

Una parte del successo futuro del canale televisivo e dei siti *Internet* del Gruppo dipende dalla capacità di offrire una programmazione di intrattenimento e di informazione che attragga utenti con caratteristiche di interesse per le società che intendono promuovere campagne pubblicitarie nei media di cui il Gruppo dispone. Se il Gruppo non sarà in grado di sviluppare una programmazione che attragga una base di utenti sufficientemente ampia, e con caratteristiche di interesse per le stesse società, i ricavi previsti da pubblicità potranno essere influenzati negativamente (Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.13).

- **Rischi connessi alle informazioni previsionali fornite nel Prospetto Informativo**

Il presente Prospetto Informativo contiene informazioni di carattere previsionale nelle quali Digital Bros ha formulato alcune ipotesi in merito all'andamento finanziario e all'evoluzione futura della Società, nonché ad eventi futuri (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo V, paragrafo 5.2). I risultati effettivi di Digital Bros potrebbero essere diversi da quelli indicati in tali informazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori descritti, tra l'altro, nelle presente Sezione relativa alle *Avvertenze per l'Investitore*, nonché a causa di mutamenti di strategia della Società, della tecnologia impiegata o delle condizioni di mercato in cui essa opera.

- **Rischi connessi alla competitività del mercato**

Il mercato del *digital entertainment* è in Italia relativamente recente ed in rapida evoluzione. Attualmente diverse società competono con Digital Bros in alcuni dei rami di attività di quest'ultima, mentre poche sono le società in grado di svolgere in modo integrato attività *on-line* e *off-line*. Nel breve periodo un numero potenzialmente elevato di altri soggetti potrebbe porsi come concorrente sia a livello di singoli rami di attività, sia a livello integrato.

- (a) Il settore della vendita *retail* dei prodotti per *digital entertainment* è di per sé altamente competitivo e la Società compete con distributori di prodotti per *digital entertainment* italiani che vendono direttamente attraverso le reti tradizionali e attraverso *Internet*.

- (b) Per quanto riguarda il gioco *on-line*, già ora numerosi siti *Internet* forniscono servizi che permettono a più utenti di giocare a *videogame* tra loro ed è probabile che nuove società facciano ingresso nel mercato.
- (c) Il mercato europeo del *publishing* di IES è altamente competitivo ed è caratterizzato da una tecnologia in rapida evoluzione e dalla frequente introduzione di nuovi prodotti. In questo settore Digital Bros si confronta con concorrenti importanti, particolarmente attivi nel settore dei *software* per console, ma in alcuni casi anche per PC.
- (d) Infine, anche il mercato delle trasmissioni televisive presenta caratteristiche di elevata competitività sia per quanto riguarda la capacità di attrarre pubblico sia per quella di attrarre utili da pubblicità. In questo settore, la Società compete con canali televisivi tradizionali, via cavo e via satellite che dedicano parte o tutta la loro programmazione ad un pubblico interessato al *digital entertainment* (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.11).

Diversi tra i concorrenti della Società hanno una lunga storia operativa nell'ambito del commercio tradizionale, una larga base di clientela e grande riconoscibilità; dispongono inoltre di mezzi finanziari ed altre risorse in misura in alcuni casi maggiore di quelli della Società. La maggiore disponibilità di mezzi finanziari dei principali concorrenti della Società potrebbe, conseguentemente, aumentare la loro capacità di adottare politiche di *marketing* di maggiore successo, garantendo una maggiore visibilità ai propri prodotti, potrebbe assicurare loro la possibilità di acquisire licenze relative a prodotti di maggiore interesse ed infine potrebbe assicurare loro la possibilità di attrarre personale più qualificato. L'aumento della concorrenza potrebbe indurre la Società a praticare politiche di prezzi, di *marketing* ovvero a cercare alleanze strategiche o acquisizioni a condizioni meno favorevoli di quanto sarebbe stato altrimenti e che potrebbero avere un effetto negativo sull'attività, sui risultati operativi e sulle prospettive della Società. Non vi può essere certezza che la Società sarà in grado di competere adeguatamente con la concorrenza (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.11).

Rischi relativi alla normativa che regola alcuni settori di attività del gruppo presenti e futuri

• Violazioni del sistema informatico e frode nell'utilizzo delle carte di credito

I rischi relativi alla sicurezza delle transazioni realizzate via *Internet* e alla tutela del diritto alla riservatezza degli utenti possono altresì compromettere i risultati della Società. L'attività della Società comprende la raccolta, l'organizzazione e la trasmissione di dati personali e, dunque, la violazione della sicurezza potrebbe danneggiare l'immagine della Società ed esporla al rischio di interruzioni dell'attività, perdite, contenziosi e responsabilità civile. Non può esservi certezza che i sistemi di sicurezza della Società saranno tali da impedirne la violazione.

Inoltre, qualora la Società utilizzi in futuro i propri siti per la vendita *on-line* dei propri prodotti, l'introduzione del sistema di pagamento attraverso carte di credito potrebbe esporre la Società ai rischi connessi alla frode nell'utilizzo delle carte di credito. La Società potrebbe infatti subire delle perdite in conseguenza dell'indebito utilizzo di carte di credito per effettuare ordini, nonostante il pagamento di tali ordini sia stato autorizzato dall'intermediario finanziario di appoggio. Secondo l'attuale pratica nell'utilizzo di carte di credito un operatore commerciale è responsabile per l'utilizzo fraudolento delle carte di credito quando, come nel caso di operazioni effettuate via *Internet*, non è stata richiesta la sottoscrizione del titolare della carta di credito.

• Normativa del settore

L'attività svolta dalla Società attraverso vari canali di telecomunicazione (in particolare quello televisivo e *Internet*) è attualmente soggetta a una serie di normative specifiche di settore. Non si può escludere che in futuro non vengano adottate nuove leggi e regolamenti relativi alla tutela dei consumatori, al diritto alla riservatezza, alle modalità di fissazione dei prezzi, al contenuto delle informazioni dei siti *Internet* od alla qualità dei prodotti e dei servizi offerti e che tali leggi e regolamenti non potrebbero comportare una diminuzione nell'utilizzo di *Internet*, una diminuzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti dalla

Società, un incremento dei costi operativi della Società e potrebbero avere effetti negativi sull'attività, i risultati operativi e le prospettive della Società.

L'applicabilità di leggi e regolamenti di giurisdizioni diverse da quelle che correntemente si applicano alla Società o l'applicazione di leggi e regolamenti in materia di commercio elettronico potrebbero avere un effetto negativo sull'attività e i risultati operativi della Società (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.14) .

Rischi relativi all'operazione di sollecitazione

• Possibile volatilità del prezzo azionario

Le azioni della Società sono state ammesse alla quotazione sul Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), introdotto nel 1999 (il "**Nuovo Mercato**") per le azioni di società in forte espansione, caratterizzate da un alto contenuto innovativo. Successivamente all'Offerta Globale (come definita successivamente in "Informazioni di Sintesi sul Profilo dell'Operazione e dell'Emittente") non si può garantire che si sviluppi o venga mantenuto un mercato attivo per le azioni o che queste non siano soggette a significative oscillazioni e ciò in considerazione, da una parte, delle caratteristiche di *small cap* in termini di stimata capitalizzazione e dall'altra della volatilità potenzialmente insita nei prezzi di mercato riferibili a società che operano nello stesso settore di Digital Bros.

Pertanto, ai sensi dell'Articolo 2.3.2, quarto comma, lett. a), del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana (il "**Regolamento**"), ING Bank N.V., in qualità di Specialista, ha assunto l'impegno, per la durata di un anno con l'impegno irrevocabile di rinnovo per un ulteriore anno, di esporre continuamente sul mercato, dalla data di inizio delle negoziazioni, proposte di acquisto e di vendita delle azioni della Società a prezzi e per un quantitativo pari a quelli fissati nelle Istruzioni al Regolamento menzionato. ING Barings, inoltre, ha assunto l'impegno, per la durata di due anni dall'inizio delle negoziazioni, di supportare ING Bank nell'espletamento delle sue funzioni.

• Multipli di prezzo e stima dei proventi

I multipli di prezzo e la stima dei proventi dell'aumento di capitale oggetto dell'Offerta Globale saranno calcolati sulla base del Prezzo Massimo (come definito più avanti nelle "Informazioni di sintesi sul profilo dell'operazione e dell'Emittente") e saranno pubblicati contestualmente alla comunicazione dello stesso tramite apposito avviso integrativo che sarà pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF" entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica e che conterrà anche l'indicazione relativa alla capitalizzazione di Digital Bros, prima dell'Offerta sulla base del Prezzo Massimo. I multipli di cui sopra sono calcolati sulla base del rapporto tra *enterprise value* e fatturato e del rapporto tra *enterprise value* e risultato operativo lordo (vedi oltre paragrafo relativo alle *Informazioni di Sintesi sul Profilo dell'Operazione* e Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.7).

Ove i moltiplicatori di mercato oggetto dell'avviso integrativo riferiti alla Società si discostassero significativamente dai moltiplicatori di mercato delle società ritenute comparabili, tale scostamento sarà segnalato nell'avviso integrativo di cui sopra e, nel caso si ritenesse necessario, saranno anche spiegate le motivazioni che, sulla base delle considerazioni dell'Emittente e dei Collocatori, sono state causa di eventuali scostamenti (vedi oltre paragrafo relativo alle *Informazioni di Sintesi sul Profilo dell'Operazione* e Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.7).

• Conflitti di interesse

Digital Bros ha presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. e altri istituti creditizi che appartengono al gruppo bancario di cui fa parte anche Banca Intesa S.p.A. affidamenti per complessive Lire 11 miliardi circa. Banca Intesa S.p.A. che agisce in qualità di Responsabile del Collocamento è in conflitto di interessi con Digital Bros.

• Effetti diluitivi

L'Assemblea straordinaria della Società in data 19 aprile 2000 ha deliberato, tra l'altro, di riservare una

parte delle azioni di nuova emissione ad alcuni dipendenti, membri del Consiglio di amministrazione, nonché ai collaboratori e agenti commerciali in forza da almeno due anni alla Società e/o alle altre società controllate o collegate, dando mandato all'organo amministrativo, con le modalità previste dalla stessa Assemblea, di portare ad esecuzione detto aumento nonché di demandare all'organo amministrativo la determinazione della quota dell'aumento di capitale da riservare al servizio di un piano di incentivazione e fidelizzazione azionaria (*stock option plan*) a favore di dipendenti della Società e delle società controllate (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo VI, paragrafo 6.10). Si segnala che le assegnazioni di azioni che avverranno dopo l'offerta, sulla base del piano di cui sopra, potrebbero avere effetti diluitivi.

In data 21 settembre e 27 settembre 2000, inoltre, Digital Bros ha sottoscritto due accordi, rispettivamente con Sem Moioli azionista di minoranza di Game Channel e John Burns, azionista di minoranza di Twine. Gli accordi hanno la finalità di far acquisire a Digital Bros l'intero capitale sociale di Game Channel e Twine, dando in concambio a Sem Moioli e John Burns 400.000 azioni di Digital Bros ciascuno (vedi oltre, Sezione Seconda, Capitolo VIII, paragrafo 8.2). Al termine delle suddette operazioni, Sem Moioli e John Burns deterranno complessivamente il 6% circa del capitale sociale di Digital Bros.

• Inizio delle negoziazioni

E' possibile che le negoziazioni sul Nuovo Mercato abbiano inizio sin dal terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura dell'Offerta Pubblica e quindi prima della Data di Pagamento (come di seguito definita).

Essendo i contratti conclusi prima della Data di Pagamento, ai sensi dell'art. 2.4.2 del Regolamento, condizionati alla positiva conclusione dell'Offerta Globale alla Data di Pagamento della stessa, le contrattazioni effettuate il 20 ottobre 2000 e 23 ottobre 2000 (presumibile data di inizio delle negoziazioni) sono esposte al rischio del ritiro dell'Offerta Pubblica, per le motivazioni indicate alla Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.6 ed in particolare nel caso in cui entro il giorno precedente la Data di Pagamento non si addivenisse alla stipula dell'accordo relativo al Collocamento Istituzionale, ovvero nel caso in cui lo stesso venga risolto o receduto per revoca dell'impegno di garanzia di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.13 del presente Prospetto Informativo.

Qualora l'Offerta Pubblica fosse ritirata dopo il giorno di assegnazione delle Azioni (come di seguito definite) e prima della Data di Pagamento, i contratti conclusi prima della Data di Pagamento saranno privi di efficacia (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XII, paragrafo 12.3).

• Riparto non centralizzato

Banca Intesa (come di seguito definita), in qualità di Responsabile del Collocamento, preso atto della disomogeneità delle procedure informatiche attualmente utilizzate dal sistema bancario e finanziario, dichiara di non poter effettuare direttamente il riparto come previsto dall'articolo 13, sesto comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Consob**"). Banca Intesa, in qualità di Responsabile del Collocamento, si impegna tuttavia, se del caso, a determinare in via accentrata, per conto di tutti i Collocatori, le modalità di assegnazione mediante estrazione a sorte (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.9).

Informazioni di sintesi sul profilo dell'operazione e dell'Emittente

(A) Sintesi dei dati relativi all'Offerta Globale

L'operazione consiste in un'offerta (l'“**Offerta Globale**”), finalizzata alla quotazione sul Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana, di n. 2.500.000 azioni ordinarie Digital Bros del valore nominale di Lire 250 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000 (le “**Azioni**”), rivenienti da un apposito aumento di capitale sociale deliberato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., dall'Assemblea straordinaria della Società in data 19 aprile 2000.

L'Offerta Globale è coordinata e diretta da ING Barings Limited (il “**Coordinatore dell'Offerta Globale**” o “**ING Barings**”) ed è così suddivisa:

- (a) un'offerta pubblica di sottoscrizione (l'“**Offerta Pubblica**” o l'“**OPS**”) di un minimo di n. 500.000 Azioni corrispondenti al 20% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale rivolta al pubblico indistinto in Italia, di cui fino ad un massimo di n. 15.000 Azioni riservate ai Dipendenti e agli Agenti (come definiti alla Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.1). Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Professionali Italiani, (come definiti alla Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.3), (fatta eccezione per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4 del D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415), i quali potranno aderire al collocamento privato di cui al successivo punto (b). Responsabile per il Collocamento per l'OPS è Banca Intesa S.p.A. (“**Banca Intesa**” o il “**Responsabile del Collocamento**”);
- (b) un contestuale collocamento privato rivolto a Investitori Professionali Italiani e ad investitori istituzionali all'estero (esclusi gli Stati Uniti d'America, il Canada ed il Giappone), diretto da ING Barings (il “**Collocamento Istituzionale**”);
- (c) un ulteriore collocamento privato diretto a un numero di soggetti inferiore a 200, di massime n. 100.000 azioni riservate in sottoscrizione, sempre al Prezzo di Offerta (come di seguito definito), ad alcuni soggetti nominativamente individuati e scelti sulla base di un criterio meramente discrezionale dal *management* della Società (il “**Collocamento Privato**”), nell'ambito di parenti ed amici degli azionisti e di consulenti della Società (vedi oltre elenco in Sezione Terza, Capitolo XIII). I risultati di tale Collocamento Privato, in termini di numero di aderenti e di azioni effettivamente collocate saranno pubblicati contestualmente all'avviso relativo ai risultati dell'Offerta Globale.

E' prevista la concessione da parte di Davide Galante, Abramo Galante e Raffaele Galante, al Coordinatore dell'Offerta Globale - anche in nome e per conto dei membri del consorzio per il Collocamento Istituzionale - di un'opzione per l'acquisto fino ad un massimo di ulteriori n. 375.000 azioni ordinarie Digital Bros pari al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale (la “**Greenshoe**”). Tale opzione potrà essere esercitata, al Prezzo di Offerta (come qui di seguito definito), nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni sul Nuovo Mercato.

Il prezzo massimo (il “**Prezzo Massimo**”) di collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica, unico per l'Offerta Pubblica, il Collocamento Istituzionale e il Collocamento Privato ed il prezzo finale applicabile all'Offerta Pubblica, al Collocamento Istituzionale ed al Collocamento Privato (il “**Prezzo di Offerta**”) saranno stabiliti con le modalità descritte alla Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.7 del Prospetto Informativo e saranno resi noti, rispettivamente, entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica ed entro i due giorni successivi alla chiusura della stessa mediante avviso pubblicato sui quotidiani “Il Sole 24 Ore” e “MF” e contestualmente comunicati alla CONSOB.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 1262 in data 3 ottobre 2000, ha disposto l'ammissione alle negoziazioni sul Nuovo Mercato delle azioni ordinarie di Digital Bros.

L'inizio delle negoziazioni sarà disposto da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 5, del Regolamento, previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni ordinarie.

La Società ha assunto nei confronti di Borsa Italiana l'impegno di: (i) comunicare il consuntivo dei risultati

dell'Offerta Globale entro il giorno di Borsa aperta successivo a quello di chiusura dell'Offerta Globale medesima; (ii) assegnare le Azioni agli aventi diritto entro la data fissata per il relativo pagamento (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.12) tramite Monte Titoli S.p.A. (**"Monte Titoli"**).

La Società ha conferito, ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento, l'incarico di Sponsor a ING Barings (lo **"Sponsor"**) e quello di Specialista a ING Bank NV (lo **"Specialista"** o **"ING Bank"**).

La tavola che segue riporta i dati essenziali dell'Offerta Globale, in caso di integrale sottoscrizione della stessa.

DATI RILEVANTI DELL'OFFERTA GLOBALE

Numero di Azioni oggetto di Offerta Globale	2.500.000
Numero totale di Azioni Digital Bros prima dell'Offerta Globale	10.000.000
Numero totale massimo di Azioni Digital Bros successivamente all'Offerta Globale	12.500.000
Ammontare massimo del capitale sociale di Digital Bros successivamente all'Offerta Globale (Lire)	3.125.000.000
Percentuale del capitale sociale post aumento a servizio dell'Offerta Globale rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta Globale	20%
Numero massimo di Azioni oggetto di Greenshoe	375.000
Percentuale del capitale sociale post-aumento a servizio dell'Offerta Globale rappresentata dalle Azioni oggetto della Greenshoe	3%
Percentuale del capitale sociale post-aumento a servizio dell'Offerta Globale rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta Globale e della Greenshoe	23%

In caso di integrale sottoscrizione e/o acquisto delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale e della *Greenshoe*, Abramo Galante, Raffaele Galante e Davide Galante deterranno rispettivamente una quota del 37,745%, del 37,745% e del 1,510% del capitale sociale della Società, quote tutte sindacate al Patto parasociale descritto al successivo Capitolo III del Prospetto Informativo. A seguito dell'Offerta Globale e dell'esercizio della *Greenshoe* non vi sarà alcun soggetto che singolarmente deterrà il controllo della Società, ai sensi dell'art.93 del D.lgs n.58 del 24 febbraio 1998 (il **"Testo Unico"**).

La stima del ricavato dell'emissione delle Azioni Offerte derivanti dall'aumento di capitale descritto alla Sezione Prima, Capitolo VI, paragrafo 6.12, al netto delle commissioni di garanzia e collocamento e di altri oneri inerenti alla stessa, sarà comunicata al pubblico contestualmente alla comunicazione del Prezzo Massimo tramite pubblicazione di un avviso sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF".

La Società intende destinare i proventi netti derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale principalmente a produrre ed acquistare contenuti di *digital interactive entertainment*, per implementare le politiche di *marketing* e per la crescita a livello internazionale (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.19). Digital Bros intende destinare i proventi, temporaneamente in eccesso rispetto al fabbisogno finanziario, alla riduzione dell'esposizione verso banche a breve termine ed all'investimento in attività finanziarie a breve termine.

La tabella che segue riporta il calendario delle principali attività previste ai fini dell'Offerta Pubblica.

CALENDARIO OFFERTA PUBBLICA

Comunicazione del prezzo massimo (che avverrà mediante pubblicazione sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF")	entro il 14 ottobre 2000
Inizio del periodo di adesione all'OPS	16 ottobre 2000
Chiusura del periodo di adesione all'OPS	17 ottobre 2000
Comunicazione del Prezzo di Offerta (che avverrà mediante pubblicazione sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF")	Entro il 19 ottobre 2000
Comunicazione delle assegnazioni	entro le ore 8.00 del 20 ottobre 2000
Regolamento dell'Offerta Globale (Data di Pagamento)	24 ottobre 2000
Inizio delle negoziazioni	Indicativamente il 20 ottobre 2000*

* E' possibile che le negoziazioni abbiano inizio sin dal terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura dell'Offerta Pubblica (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XII, paragrafo 12.3).

(B) Dati finanziari selezionati relativi all'Emittente

Le seguenti tabelle riportano i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati pro-forma di Digital Bros.

Si è ritenuto di non procedere all'inserimento dei dati di esercizio di Digital Bros al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 in quanto non ritenuti rilevanti ai fini informativi. Sono invece contenute alla Sezione Terza, Capitolo XIII, punto (B), le tabelle comparative dei bilanci di esercizio dell'Emittente negli ultimi tre esercizi. I bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 sono a disposizione del pubblico presso la Società e presso Borsa Italiana.

Principali dati economici e finanziari consolidati pro-forma e consolidati di Digital Bros

A seguito di operazioni di acquisizione e costituzione di società tutte aventi effetto a partire dal 1° gennaio 2000, il primo bilancio annuale consolidato redatto da Digital Bros sarà quello riferito al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2000. Al fine di fornire una corretta informazione relativa ai risultati economici e patrimoniali del Gruppo e con lo scopo di mostrare una situazione contabile omogenea e aderente alla realtà alla data del presente Prospetto Informativo, sono stati predisposti i bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 e per il periodo semestrale 1° gennaio - 30 giugno 1999. E' stato altresì predisposto il bilancio consolidato per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2000.

	31.12.1997 pro-forma	31.12.1998 pro-forma	31.12.1999 pro-forma	30.6.1999 pro-forma	30.6.2000 consolidato
Dati di bilancio (milioni di Lire)					
Ricavi netti*	42.279	77.353	87.606	32.216	33.784
Risultato operativo lordo	2.501	3.546	7.245	1.956	-540
Risultato operativo	2.260	3.215	6.384	1.624	-1.249
Risultato economico ordinario dopo il prelievo fiscale**	298	662	1.977	225*****	-2.868*****
Risultato netto	341	730	2.317	576*****	-2.581*****
Patrimonio netto***	2.860	4.686	5.810	5.221	2.337
Totale attività	21.705	34.884	52.685	41.474	56.324
Capitale sociale	510	2.500	2.500	2.500	2.500
Capitale circolante netto	1.725	9.331	19.185	13.113	22.995
Cash flow****	582	1.061	3.178	908*****	-1.872*****
Capitale fisso	2.028	2.982	3.576	3.353	8.066
Investimenti (materiali ed immateriali)	92	972	1.210	541	4.830
Indebitamento finanziario netto	701	7.468	16.372	10.885	28.119
Dividendi distribuiti	0	344	884	-	-
Numero di azioni*****	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Dati di bilancio per azione***** (Lire)					
Risultato operativo per azione	226	322	638	162	-125
Risultato economico ordinario dopo il prelievo fiscale** per azione	30	66	198	22*****	n.s.*****
Risultato netto per azione	34	73	232	58*****	n.s.*****
Cash flow**** per azione	58	106	318	91*****	n.s.*****
Patrimonio netto per azione***	286	469	581	522	234
Dividendi distribuiti per azione	0	34	88	-	-

* Per ricavi netti si intendono i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

** Il risultato economico ordinario dopo il prelievo fiscale è dato della differenza tra valore e costi di produzione più (meno) i proventi (oneri) finanziari cui è stata applicata un'aliquota fiscale pari al rapporto tra imposte dell'esercizio e reddito ante imposte del medesimo esercizio.

*** Il patrimonio netto al 30 giugno 1999 e al 30 giugno 2000 è dato dalla somma del capitale sociale, delle riserve e del risultato di periodo al lordo delle imposte.

**** Utili netti consolidati pro-forma più ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti a fondo rischi e oneri.

***** Il numero di azioni preso in considerazione è, per tutti gli esercizi, quello precedente all'aumento del capitale sociale destinato all'Offerta Globale, e successivo all'operazione di frazionamento delle azioni ordinarie (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo VI, paragrafo 6.10), pari a 10.000.000.

***** Dati al lordo delle imposte.

L'Emittente, d'intesa con ING Barings, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli investitori nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato un intervallo meramente indicativo di valorizzazione del capitale economico della Società per azione, prima dell'aumento di capitale, compreso tra un minimo di Lire 48.406,75 (pari ad Euro 25) ed un massimo di Lire 72.610,13 (pari ad Euro 37,5).

In ogni caso tale intervallo non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta (come definiti nella Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.7), che, pertanto, potranno essere definiti anche al di fuori dell'intervallo indicato.

Si riportano di seguito alcuni moltiplicatori relativi a DB calcolati sui dati consolidati pro-forma dell'ultimo esercizio. Per l'analisi si sono utilizzati i valori minimo e massimo dell'intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico della Società, come sopra descritto.

Si evidenzia come i moltiplicatori riportati in tabella si riferiscano a parametri finanziari relativi all'esercizio 1999, mentre la determinazione dell'intervallo indicativo di valorizzazione è stata effettuata anche su parametri prospettici.

	Intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico	
	Euro 25 per azione	Euro 37,5 per azione
Prezzo per azione espresso in Lire	48.406,8	72.610,1
Prezzo / utile netto 1999 per azione (p/e)	208,9x	313,4x
Prezzo / cash flow* 1999 per azione	152,3x	228,5x
Prezzo / patrimonio netto 1999 per azione	83,3x	125,0x
Capitalizzazione indicativa in milioni di Euro	250	375
Enterprise value** / vendite nette 1999	5,9x	8,6x
Enterprise value** / risultato operativo lordo 1999 (MOL)	70,7x	104,1x
Enterprise value** / risultato operativo 1999	80,2x	118,1x

Dati calcolati sulla base del numero di azioni costituenti il capitale sociale prima dell'Offerta Globale, pari a 10.000.000.

* Utili netti consolidati più ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti a fondo rischi ed oneri.

** L'enterprise value è pari alla somma del prezzo per azione moltiplicato per il numero delle azioni in circolazione prima dell'Offerta Globale e dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2000.

Data la rilevanza assunta, nelle analisi svolte, dal moltiplicatore del fatturato e dal moltiplicatore del risultato operativo lordo, si riportano qui di seguito, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori relativi al fatturato e al risultato operativo lordo riferiti all'ultimo bilancio per alcune società considerate nell'ambito delle analisi svolte come descritto alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.7. Tali moltiplicatori sono stati calcolati sulla base della capitalizzazione di mercato di tali società alla data di valorizzazione (30 agosto 2000). Occorre inoltre tenere conto che tali moltiplicatori si riferiscono a società quotate operanti complessivamente negli stessi settori di attività di DB, ma in mercati geografici differenti e con principi contabili diversi.

Si evidenzia inoltre che i moltiplicatori riportati nella tabella che segue non sono stati utilizzati ai fini della determinazione dell'intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico come sopra descritto. Infatti tali moltiplicatori sono riferiti a dati economici e patrimoniali storici, mentre l'analisi svolta ai fini della determinazione dell'intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico si è avvalsa dell'utilizzo di indicatori prospettici.

La valorizzazione di Digital Bros è stata condotta sulla base dei risultati prospettici relativi alle singole aree di business del Gruppo, poichè nel 1999 Digital Bros (allora Halifax) non ha ricevuto alcun contributo a livello di risultato operativo lordo e solo marginale a livello di fatturato, dalle nuove attività.

La valorizzazione da cui deriva l'intervallo indicativo riportato nella tabella qui sopra, è stata effettuata utilizzando il metodo del "sum of the parts" (si veda Sezione Terza, Cap. XI, Paragrafo 11.7), con le singole linee di business di Digital Bros valutate ognuna sulla base di un campione selezionato di società quotate ritenute sufficientemente comparabili.

Poichè Digital Bros ha effettuato importanti investimenti nel 1999 a favore delle nuove attività (TV digitale e Internet) senza che tali investimenti portassero un ritorno nello stesso esercizio, il moltiplicatore del risultato operativo lordo 1999 di Gruppo, evidenziato nella tabella qui sopra, risulta elevato, ma non appare significativo in quanto ottenuto sulla base delle aspettative di risultato di tutte le linee di business di DB, prese complessivamente.

Poiché nel corso del 1999 i ricavi del Gruppo sono stati in prevalenza rappresentati dall'attività di *co-publishing* e distribuzione *off-line*, il Gruppo, sulla base dei dati economici del 1999, può considerarsi maggiormente comparabile alle società del campione che operano nel settore *co-publishing* e distribuzione *off-line* (vedi tabella seguente). Tuttavia si è ritenuto significativo includere tra le società comparabili anche società operanti nei settori in cui il Gruppo ha iniziato ad operare più di recente e che sono alla base dello sviluppo futuro del Gruppo (*publishing*, *on-line gaming* e Internet, TV digitale).

In ogni caso, a titolo indicativo, si noti che la media complessiva dei moltiplicatori del fatturato 1999 delle società comparabili riportate qui di seguito è pari a 41,6 volte, mentre la stessa media riferita al risultato operativo lordo è pari a 78,6 volte.

Società	Capitalizzazione di mercato in milioni di Euro (30 agosto 2000)	Media del prezzo di mercato nel periodo 29.02 – 30.08.2000	Prezzo di mercato al 30 agosto 2000**	Moltiplicatore del fatturato*	Moltiplicatore del risultato operativo lordo*
Publishing, co-publishing e distribuzione off-line					
<i>di cui co-publishing e distribuzione off-line:</i>					
Take Two Interactive	440,3	US\$ 11,84	US\$ 13,81	1,4x	14,6x
Guillemot Corporation	346,9	Euro 57,73	Euro 58,80	2,6x	38,6x
CTO	266,0	Euro 25,32***	Euro 26,55	3,4x	23,4x
<i>di cui publishing:</i>					
SCI Entertainment	120,9	GBP 2,77	GBP 3,80	7,2x	23,8x
Infogrames					
Entertainment	2.356,2	Euro 33,83	Euro 31,50	7,9x	69,2x
Cryo Interactive	316,8	Euro 24,70	Euro 26,85	8,9x	35,8x
on-line gaming e Internet					
Gameplay.com	242,9	GBP 2,46	GBP 2,70	17,1x	400,0x
Uproar	215,1	US\$ 10,63***	US\$ 6,25	17,1x	non significativo
Gameloft.com	231,8	Euro 8,10***	Euro 8,60	376,9x	non significativo
TV digitale telematica					
Fox Kids Europe	1.460,6	Euro 19,59	Euro 17,70	17,5x	53,9x
EM. TV & Merchandising	7.761,6	Euro 73,93	Euro 53,80	44,6x	64,5x
HIT Entertainment	593,8	GBP 4,07	GBP 3,88	23,2x	113,3x
Britt Alcroft	301,6	GBP 6,25	GBP 6,00	13,3x	27,3x

* dati relativi all'ultimo bilancio pubblicato

** alla data del 20 settembre 2000, la media dei prezzi delle azioni delle società campione è cresciuta dello 0,7% rispetto alla media al 30 agosto 2000

*** quotazione successiva al 29 febbraio 2000

Ai fini meramente comparativi con i multipli indicati per DB, si riportano nella tabella di seguito, benché non utilizzati a fini valutativi, i moltiplicatori del prezzo/utile netto per azione, prezzo/*cash flow* (così come definito nella tabella contenente gli stessi moltiplicatori relativi a DB) per azione e prezzo/patrimonio netto per azione, per le società comparabili di cui alla tabella precedente, prendendo in considerazione lo stesso periodo di bilancio indicato nella stessa.

Società	Prezzo/utile netto per azione	Prezzo/ cash flow per azione	Prezzo/ patrimonio netto per azione
Take Two Interactive	24,5x	17,2x	4,6x
Guillermot Corporation	88,9x	72,3x	14,9x
CTO	56,6x	39,7x	29,9x
Sci Entertainment	44,1x	34,4x	13,8x
Infogrames Entertainment	107,1x	69,5x	24,0x
Cryo Interactive	n.s.	n.s.	26,2x
Gameplay.com	675,6x	587,8x	373,2x
Uproar	n.s.	n.s.	5,2x
Gameloft.com	n.s.	n.s.	3,8x
Fox Kids Europe	n.s.	69,9x	10,8x
EM. TV & Merchandising	151,0x	99,9x	36,4x
HIT Entertainment	178,0x	158,7x	9,5x
Britt Alcroft	56,2x	37,8x	9,6x

Indebitamento finanziario netto consolidato al 31 agosto 2000 di Digital Bros

	Al 31 agosto 2000
<i>Milioni di Lire</i>	
Cassa, conti correnti bancari e titoli	3.483
Debiti verso banche	(29.354)
Indebitamento finanziario netto consolidato	(25.871)

Numero dei dipendenti di Digital Bros e del Gruppo

Le seguenti tabelle illustrano la situazione dei dipendenti della Società e del Gruppo relativa agli ultimi tre esercizi e al 30 giugno 2000.

Dipendenti Digital Bros	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999	30.06.00
Dirigenti	-	-	-	2
Quadri	1	3	4	7
Impiegati	23	43	58	51
Operai	3	3	4	2
Apprendisti	-	-	3	1
Totale	27	49	69	63

Dipendenti a livello di Gruppo	31.12.1997 pro-forma	31.12.1998 pro-forma	31.12.1999 pro-forma	30.06.00
Dirigenti	-	-	-	4
Quadri	1	3	4	7
Impiegati	23	43	68	79
Operai	3	3	4	2
Apprendisti	-	-	3	3
Totale	27	49	79	95

Al 30 giugno 2000 il Gruppo contava, presso la controllata estera Eon, cinque dipendenti esteri di cui due dirigenti e tre impiegati.

Incidenza percentuale sul fatturato dei primi tre e primi dieci clienti

Nel primo semestre del 2000 i tre maggiori clienti ed i dieci maggiori clienti di Digital Bros S.p.A. hanno rappresentato rispettivamente il 14,2% ed il 26,5% del fatturato totale della Società.

Sezione Prima

Informazioni relative all'Emittente gli strumenti finanziari

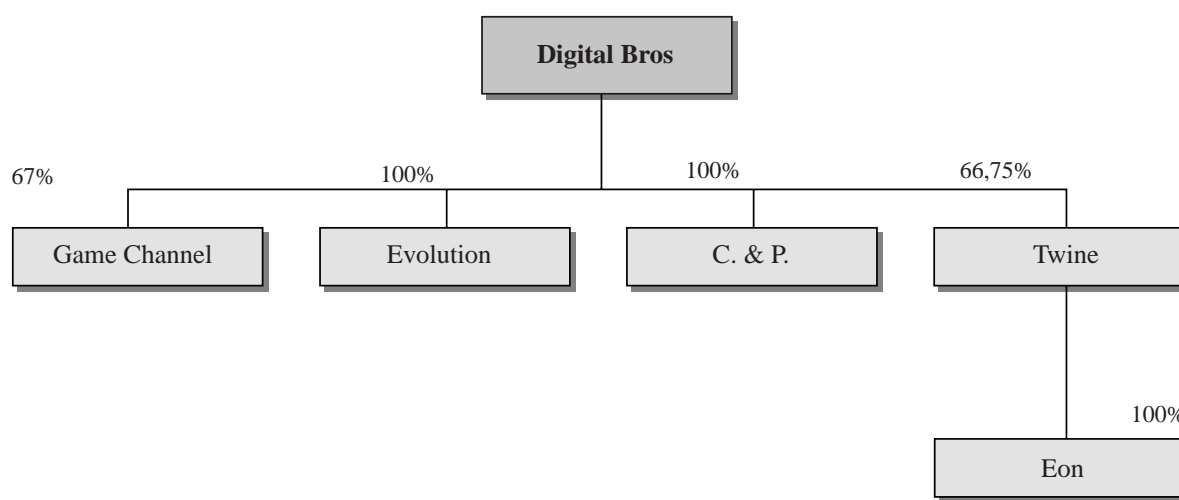
[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

CAPITOLO I

Informazioni concernenti l'attività di Digital Bros

1.1 Premessa

Digital Bros è la holding operativa di cinque società controllate: Game Channel S.p.A. (“**Game Channel**”), Evolution Entertainment S.r.l. (“**Evolution**”), Communications & Promotions S.r.l. (“**C&P**”), Twine Holdings Ltd (“**Twine**”) e, tramite quest’ultima, Eon Digital Entertainment Ltd (“**Eon**”) (congiuntamente il “**Gruppo**” o “**DB**”).



Il Gruppo opera nel settore del *digital entertainment* sia in Italia che all'estero svolgendo un insieme di attività integrate che comprendono: il *publishing* di *software* interattivo di intrattenimento (*Interactive Entertainment Software* -“**IES**”), la sua distribuzione sia *off-line* che *on-line* e la produzione e diffusione di contenuti di *digital entertainment* mediante TV digitale e *Internet*.

Il fatturato consolidato pro-forma di Digital Bros relativo all'esercizio 1999 ammontava a Lire 87.606 milioni (pari ad Euro 45,2 milioni circa), mentre l'utile operativo consolidato pro-forma era di Lire 6.384 milioni (pari ad Euro 3,3 milioni circa).

Digital Bros svolge, con il marchio “HalifaX”, l'attività di localizzazione e di distribuzione *off-line* di IES per console e PC al canale della vendita al dettaglio (rivenditori indipendenti e GDO) in Italia. All'attività distributiva *off-line* della Società si affianca quella di Evolution che si rivolge ai canali di vendita alternativi quali edicole ed altri operatori commerciali.

Il Gruppo svolge altresì attività di *publishing* a livello internazionale attraverso la controllata Eon la cui attività consiste nel coordinare il processo di ideazione di IES da parte dei *developer* e nel gestire la produzione e la distribuzione.

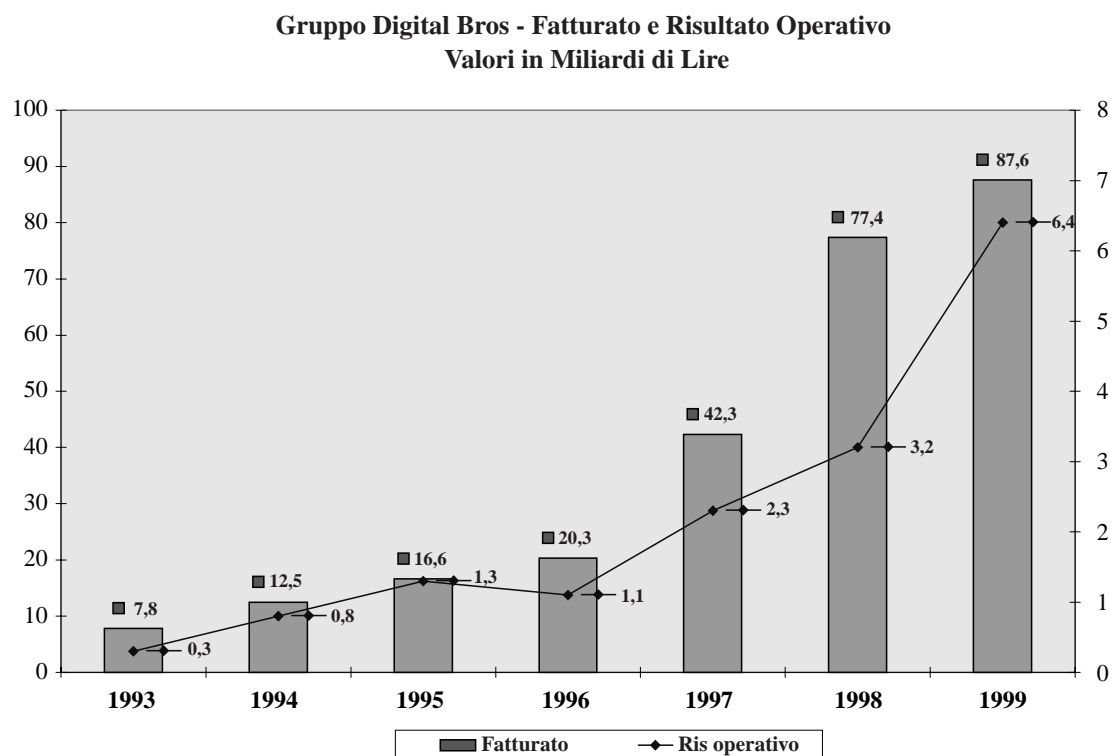
DB opera inoltre nel settore della diffusione di contenuti di *digital entertainment* sia per mezzo della TV satellitare digitale, gestita da Game Channel, sia mediante *Internet* attraverso i diversi siti del Gruppo. Tra i servizi offerti da DB, l'*on-line gaming* riveste particolare importanza.

C&P, infine, centralizza i servizi di *marketing*, comunicazione e promozione del Gruppo.

Il fatturato generato dalla Società a partire dal 1995 ha registrato importanti tassi di crescita grazie ad alcune variabili che ne hanno positivamente condizionato l'andamento. I principali fattori sono stati il lancio e la diffusione raggiunta dalla console Playstation di Sony, la definizione, da parte della Società, di

accordi di distribuzione con alcuni dei principali *publisher* di IES per console e PC ed infine il rafforzamento della propria struttura commerciale e di *marketing*.

Il grafico seguente indica il fatturato ed il risultato operativo del Gruppo in miliardi di Lire.



1.2 Storia ed evoluzione dell'attività di Digital Bros

Digital Bros veniva costituita nel gennaio 1989 con la denominazione di Halifax S.r.l. e operava inizialmente nella distribuzione di prodotti per centri meccanografici e, dall'inizio degli anni '90, anche nella distribuzione di prodotti per la telefonia mobile.

A partire dal 1993, grazie all'intuizione del *management* circa le potenzialità di crescita del mercato del IES, la Società iniziava ad operare nella distribuzione di videogiochi nel mercato italiano con il marchio "HalifaX".

Nel 1995 la Società aveva già ottenuto la distribuzione per l'Italia di IES per PC e console prodotti da Acclaim, uno dei principali *publisher* di titoli tra cui Mortal Kombat e NBA Jam.

Prevedendo un forte sviluppo del settore e tenuto conto delle esigenze specifiche del mercato italiano, l'operatività della Società veniva ampliata alla selezione di prodotti, alla loro "localizzazione" (adattamento della lingua e dei contenuti al mercato locale) e alle relative attività di supporto alla distribuzione quali marketing, comunicazione e promozione.

Tra il 1997 e il 1998 la Società consolidava la propria posizione in questo settore arrivando a distribuire, tra gli altri, alcuni tra i titoli di maggior successo quali Tomb Raider (protagonista Lara Croft), Colin McRae Rally, il gioco di calcio ISS PRO e Apocalypse, associato all'immagine del noto attore cinematografico Bruce Willis.

Nel 1998 la Società si trasformava in società per azioni. Nello stesso periodo, a seguito della crescita realizzata ed in considerazione della crescente popolarità e diffusione del IES, il *management* decideva l'allargamento del proprio ambito di attività al settore del *digital entertainment* nel suo complesso.

Conseguentemente, nell'aprile del 1998 il Gruppo avviava l'attività di *publishing*, inizialmente tramite Evolution. Evolution veniva costituita il 18 aprile 1994, con la denominazione sociale di Ram & Raf Discount ed in forma di società a responsabilità limitata, da Abramo e Raffaele Galante che detenevano rispettivamente il 50% ed il 50% delle quote. La società ha cambiato denominazione sociale in Evolution Entertainment S.r.l. il 18 aprile del 1996. In data 29 dicembre 1999 l'Assemblea di Evolution ha deliberato un aumento di capitale per Lire 160 milioni (pari all'88,88% del capitale sociale) e sottoscritto da Digital Bros in data 5 gennaio 2000. In data 18 maggio 2000 Abramo e Raffaele Galante hanno ceduto le quote di Evolution personalmente detenute e pari complessivamente al 11,12% del capitale sociale a Digital Bros per un controvalore totale di Lire 52 milioni circa (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.20 e Sezione Prima, Capitolo II, paragrafo 2.8).

Nel gennaio 1999 veniva costituita Game Channel, da Sem Moioli, Abramo Galante e Raffaele Galante che detenevano rispettivamente il 33%, 33,5% e 33,5% del capitale sociale. In data 29 febbraio 2000 Abramo e Raffaele Galante hanno ceduto le loro azioni a Digital Bros ad un prezzo complessivo di Lire 163.830.000 (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.20 e Sezione Prima, Capitolo II, paragrafo 2.8). Game Channel attualmente gestisce il canale televisivo digitale tematico *Game Network*, operativo dal settembre dello stesso anno e dedicato interamente al mondo del *digital entertainment*.

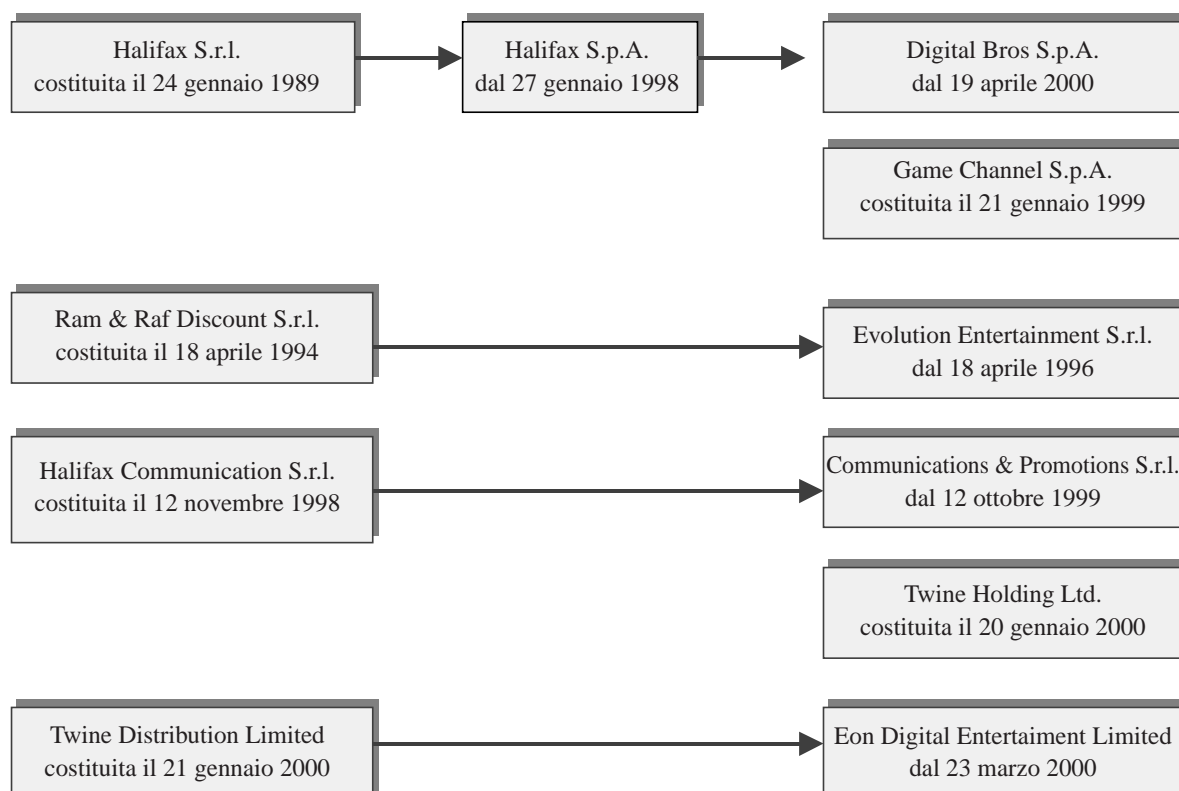
Nell'autunno 1999, C&P, (già Halifax Communication S.r.l. dal novembre 1998), assumeva il ruolo di società di servizi per le società del Gruppo, svolgendo attività di marketing operativo, comunicazione, acquisto di spazi pubblicitari, promozione e organizzazione di eventi. In data 29 dicembre 1999 l'Assemblea di C&P ha deliberato un aumento di capitale per Lire 130 milioni (pari al 72,22% del capitale sociale) sottoscritto da Digital Bros in data 5 gennaio 2000. In data 18 maggio 2000 Abramo e Raffaele Galante hanno ceduto le quote di C&P personalmente detenute e pari complessivamente al 27,78% del capitale sociale a Digital Bros per un corrispettivo di Lire 108 milioni circa (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.20 e Sezione Prima, Capitolo II, paragrafo 2.8).

Come indicato, alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, Digital Bros deteneva il 100% del capitale sociale sia di Evolution che di C&P (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.20 e 1.23.2 e Sezione Prima, Capitolo II, paragrafo 2.8). Tutte le acquisizioni fino ad ora concluse sono state finanziate con il ricorso al credito bancario ordinario.

Agli inizi del 2000 venivano costituite nel Regno Unito la holding Twine e la controllata Eon (già Twine Distribution Limited). Twine, società di diritto inglese, è stata costituita il 20 gennaio 2000 da Digital Bros, da John Burns (attuale *director* di Twine) e da Dario Treves che detenevano quote sociali rispettivamente pari al 15%, al 33,25% ed al 51,75% del capitale sociale. In data 28 aprile 2000 Dario Treves trasferiva le proprie azioni di Twine a Digital Bros per un corrispettivo di Sterline 517. Twine Distribution Limited veniva costituita il 21 gennaio 2000 da Twine che ne deteneva il 100% del capitale sociale. Twine Distribution Limited ha cambiato denominazione sociale in Eon in data 23 marzo 2000. Nell'ambito del progetto di concentrazione in Eon delle attività di *development* e di *publishing* del Gruppo, nove licenze internazionali di *publishing* di Evolution e di Digital Bros, per un corrispettivo di Lire 2.077 milioni, venivano trasferite ad Eon, mentre Evolution manteneva esclusivamente la propria attività di distribuzione di IES nel mercato italiano attraverso canali alternativi (edicole e promozioni) con il marchio "Evolution". In linea con la prassi vigente nel settore che prevede una separazione tra le entità titolari di diritti intellettuali connessi agli IES e società meramente commerciali, il *management* prevede che, in futuro, Twine possa detenere i diritti intellettuali relativi agli IES di cui il Gruppo sarà *publisher* mentre Eon possa essere la società operativa e commerciale.

L'assemblea straordinaria del 19 aprile 2000 deliberava il cambio della ragione sociale di Halifax S.p.A. in Digital Bros S.p.A.. "HalifaX" continua ad essere il marchio di distribuzione *off-line* nel mercato italiano, mentre la denominazione "Digital Bros" fa da marchio "ombrello" per tutte le attività del Gruppo.

La seguente tabella mostra l'evoluzione del Gruppo sotto il profilo societario indicando le date di costituzione delle società che oggi fanno parte del Gruppo e i successivi cambi di ragione sociale.



1.3 Le attività ed i servizi offerti da Digital Bros e dalle sue controllate

Il grafico seguente individua le aree di attività ed i servizi offerti da Digital Bros e dalle sue controllate operative.

Società → ↓ Area di attività	Digital Bros	Evolution	Game Channel	Eon
Localizzazione e distribuzione off-line di IES - Italia	X	X		
Publishing di IES				✓
Produzione e broadcasting su TV digitale			✓	
On-line gaming	✓			
Altre iniziative on-line	✓	✓	✓	✓

X Attività tradizionale
✓ Nuove attività

La principale fonte di ricavi del Gruppo consiste nell'attività tradizionale di distribuzione di IES per console e per PC, mentre i ricavi generati dalle attività intraprese a partire dal 1998 sono da considerarsi marginali rispetto ai ricavi totali.

Nel primo semestre del 2000 i ricavi totali consolidati del Gruppo ammontavano a Lire 33.784 milioni di cui Lire 29.593 milioni (pari all'87,6% dei ricavi totali consolidati) da distribuzione di IES per console, Lire 2.472 milioni circa (pari al 7,3% dei ricavi totali consolidati) da distribuzione di IES per PC, Lire 314 milioni circa (pari allo 0,9% dei ricavi totali consolidati) da distribuzione di accessori, Lire 224 milioni (pari allo 0,7% circa dei ricavi totali consolidati) da publishing, Lire 231 milioni (pari allo 0,7% circa dei

ricavi totali consolidati) da pubblicità ed il restante da altre fonti di ricavo. Nel medesimo periodo il Gruppo ha realizzato all'estero ricavi per Lire 432 milioni, in prevalenza in Germania (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.9.6).

DB distribuisce attualmente circa 400 titoli per console e circa 300 per PC e può contare, nel suo catalogo, sulla presenza di alcuni tra i giochi più popolari e di maggior successo presso il pubblico, in Italia.

1.3.1 Localizzazione e distribuzione off-line in Italia di interactive entertainment software

Il Gruppo, con i marchi "HalifaX" ed "Evolution" localizza e distribuisce nel mercato italiano prodotti IES per console e per PC sviluppati e pubblicati da diversi *publisher* internazionali. DB, inoltre, distribuisce accessori relativi agli IES.

La tabella seguente illustra i rapporti tra Digital Bros e i *publisher* per la distribuzione di IES nel mercato Italiano. In linea con la prassi del settore, si tratta di accordi annuali o biennali, finora regolarmente rinnovati in base ai quali la Società è, di fatto, unico distributore. Come evidenzia la tabella, alcuni degli accordi sono relativi alla gamma completa di prodotti offerti dai *publisher* mentre altri hanno per oggetto solo il segmento di IES per console o per PC.

Publisher	Data di inizio dei rapporti	IES per console			IES per PC	
		PlayStation	Nintendo 64	Gameboy	Dreamcast	CD Rom
ACCLAIM	1995					
ACTIVISION	1997					
CODEMASTERS	1996					
EIDOS	1996					
KONAMI	1997					
MIDWAY	1999					
KEMKO	1999					
SOLD OUT	1998					
3DO	1999					
CRAVE	1999					
VIRGIN	1999					
TDK	1999					
Sci	luglio 2000					

Nel 1999 il Gruppo ha realizzato nella distribuzione *off-line* di IES, un fatturato pari al Lire 84,6 miliardi. Il principale fornitore ha rappresentato il 23,4% del fatturato totale mentre i primi cinque fornitori hanno rappresentato il 74,2% del fatturato totale. Il fatturato da distribuzione con marchio "HalifaX" è concentrato principalmente nelle Regioni del Nord Italia.

I margini di contribuzione variano sulla base del grado di attrattività dei singoli titoli. Una marginalità più elevata si ottiene tramite titoli "evento" (trattasi di titoli particolarmente attesi dal pubblico e pertanto in grado di realizzare un elevato numero di copie vendute, e che consentono di ripartire l'elevato costo promozionale e di marketing su un maggior numero di pezzi). Inoltre, la differenza percentuale in termini di margini di contribuzione tra gli IES per PC e quelli per console è di circa 12%, a favore di quelli per PC.

La collaborazione tra *publisher* e Digital Bros è molto intensa e flessibile in modo da permettere ad entrambi i soggetti di soddisfare le proprie esigenze nell'ambito dell'attività distributiva.

Generalmente Digital Bros acquista l'intero catalogo dei titoli di IES editi dai diversi *publisher*. La definizione dei volumi da distribuire avviene, di norma, attraverso una negoziazione tra Società e *publisher* che riguarda ogni singolo titolo distribuito. Gli accordi di distribuzione con i singoli *publisher* non prevedono, di norma, il raggiungimento di minimi garantiti da parte della Società.

Digital Bros controlla questo processo, che regola il corretto svolgimento dell'attività distributiva, attraverso alcuni strumenti che permettono, in via preventiva, di definire le quantità del singolo titolo da acquistare e, a posteriori, di monitorare le quantità effettivamente vendute in modo da permettere la gestione efficiente dell'eventuale invenduto, tra l'altro attraverso una rinegoziazione con il *publisher*.

Digital Bros, in via preventiva, definisce le quantità da acquistare di ogni singolo titolo sulla base:

- di una valutazione qualitativa dei titoli stessi, effettuata dalla Società anche in considerazione degli altri prodotti IES concorrenti già presenti sul mercato o il cui lancio è imminente;
- di una raccolta di informazioni ed analisi di mercato svolte, di norma dal *publisher* sulla base delle potenzialità stimate del singolo titolo;
- di un processo di definizione delle potenzialità del singolo titolo svolte dalla direzione marketing della Società, sulla base della localizzazione del titolo, della facilità di gioco e del segmento di mercato a cui il gioco è destinato;
- di un processo di definizione delle potenzialità del singolo titolo svolte dalla direzione vendite della Società, in consultazione con la propria rete di agenti e con un campione di clienti;
- di una simulazione statistica effettuata attraverso un software gestionale (Board) in grado di prevedere le quantità vendute il primo giorno di uscita del titolo, sulla base delle serie storiche di prodotti analoghi;
- della considerazione che talvolta il *publisher* riconosca alla Società un diritto di reso almeno su una parte del quantitativo di prodotti acquistati.

Alla fine del ciclo di commercializzazione dei titoli, la Società confronta le quantità di prodotto previste prima dell'ordine con quelle effettivamente vendute e calcola eventuali scostamenti.

Qualora la capacità di assorbimento dei prodotti da parte del mercato si dimostri inferiore alle previsioni, la Società "rivitalizza" il prodotto. In questo caso, l'onere della diminuzione dei margini che la "rivitalizzazione" comporta, è condiviso con il *publisher* mediante la concessione alla Società o dei cosiddetti *rebate*, cioè note di credito (compensabili con i futuri acquisti o rimborsabili) o di sconti significativi sui successivi acquisti.

Affinché i *publisher* possano monitorare gli ordini e le vendite di clienti e rivenditori, Digital Bros fornisce periodicamente dei *report* sulla base dei quali sono stabiliti, in accordo con i *publisher* stessi, i programmi futuri.

I processi sopra descritti hanno permesso a Digital Bros di limitare il numero di prodotti giacenti in magazzino al 31 agosto 2000. Dei pezzi acquistati nel corso del 1999, alla data di cui sopra, la Società aveva in magazzino circa 250.000 unità, pari al 15,9% del numero complessivo di pezzi acquistati. Per adeguare il costo di acquisto dei prodotti giacenti in magazzino al valore presunto di mercato, anche in funzione della rapida obsolescenza a cui sono soggetti i prodotti IES, Digital Bros ha effettuato svalutazioni dirette sulle unità giacenti di circa Lire 5,4 miliardi (pari a circa il 46% dell'eventuale valorizzazione al costo di acquisto). L'intero ammontare delle svalutazioni dirette effettuate sono state considerate dai *publisher* come *rebate*.

Dal punto di vista operativo, la collaborazione con i *publisher* è particolarmente intensa durante tutto il processo di realizzazione e distribuzione che comporta, tra l'altro, lo svolgimento di attività definite di *product management*. Tali attività includono il processo di localizzazione, la pianificazione delle strategie di comunicazione e marketing, attività di prevendita e la distribuzione ai rivenditori.

Il processo di localizzazione, inteso come attività di adattamento alla realtà locale dei singoli Paesi, viene svolto in accordo con il *publisher* e generalmente consiste nella traduzione del manuale, nel doppiaggio audio in lingua locale, nell'adattamento musicale e nell'eventuale predisposizione del *packaging* adatto per il mercato locale.

La pianificazione delle attività di comunicazione e marketing viene condivisa con il *publisher* e gestita dal distributore fin dalla fase di sviluppo del prodotto. La definizione di tali attività comporta, generalmente, lo svolgimento di campagne pubblicitarie e di comunicazione, eventi e attività di marketing rivolte all'utente finale ed ai rivenditori (*trade marketing*) che vengono gestite con intensità differente in funzione del potenziale di mercato del titolo.

Coerentemente con la prassi del settore Digital Bros effettua pagamenti ai fornitori tramite lettere di credito, anticipati o entro sessanta giorni dalla consegna della merce.

L'attività distributiva con marchio "HalifaX"

L'attività di distribuzione con il marchio "HalifaX" (facente capo a Digital Bros) è coordinata dalla Direzione Vendite e viene svolta mediante una struttura di agenti, venditori telefonici e due spazi *cash-and-carry*, a Milano e a Roma riservati ai rivenditori.

Alla data del Prospetto Informativo la Società si avvale, per la distribuzione *off-line* di IES sull'intero territorio nazionale di 21 contratti di agenzia, che vedono coinvolti su tutto il territorio nazionale 31 agenti e sub-agenti mono e plurimandatari.

La rete di agenti è suddivisa in tre aree coordinate ciascuna da un Area Manager:

- (a) area vendite IES per consolle e relativi accessori;
- (b) area vendite IES per PC e relativi accessori;
- (c) area vendite GDO/*key account* per tutti i prodotti.

Il grado di concentrazione della rete agenziale è generalmente definito sulla base della capacità di acquisto delle diverse aree geografiche.

Per promuovere le vendite, la Società si avvale anche di venditori telefonici (*telesale*): si tratta di dipendenti della Società, la cui attività è complementare a quella della rete di agenti, in quanto si rivolge ai rivenditori non abitualmente raggiunti da questi ultimi. Solitamente tre operatori *telesale* propongono l'intero catalogo della Società, con responsabilità definite per aree geografiche.

Al fine di servire ulteriori segmenti di mercato, la Società dispone inoltre di due punti *cash-and-carry*, aperti esclusivamente ai rivenditori, ai quali viene offerta l'intera gamma di prodotti a catalogo.

L'informatizzazione della struttura commerciale è elevata. Ciascun agente dispone di un PC collegato ad *Internet*; gli ordini d'acquisto vengono trasmessi in tempo reale al magazzino e verificati immediatamente dall'unità di *credit control*, situata presso la direzione amministrativa. Il *management* ritiene che il sistema sia in grado di gestire fino a 1.200 ordini al giorno. Ciascun ordine viene evaso generalmente nell'arco delle 24-36 ore.

L'attività distributiva con il marchio "HalifaX" si rivolge tradizionalmente al canale dei rivenditori indipendenti e della grande distribuzione organizzata. Tra i principali rivenditori del canale GDO figurano Media Market (Media World), Blockbuster (Gruppo Fininvest) e Auchan/Rinascente.

La crescita dell'attività distributiva *off-line* con il marchio "HalifaX" si è sviluppata e consolidata in particolare nel segmento dei prodotti IES per consolle, più importante in Italia rispetto a quello per PC.

Tuttavia, negli ultimi due anni, la Società ha intensificato gli sforzi volti ad accrescere anche la propria presenza nel segmento di mercato del IES per PC, dotandosi di una struttura interna di marketing e vendite dedicata.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il fatturato (al netto delle vendite infragruppo) relativo all'attività distributiva con marchio "HalifaX" è stato di Lire 82,7 miliardi.

Il *management* ritiene che il proprio portafoglio prodotti sia sufficientemente equilibrato rispetto alla media del settore.

Le vendite della Società nel primo semestre 2000 sono state effettuate a oltre 1.250 clienti e rivenditori fornendo un totale di circa 1.930 punti vendita distribuiti sull'intero territorio nazionale.

Digital Bros non ha alcun portafoglio ordini in quanto non lavora su commessa.

L'attività distributiva con marchio "Evolution"

L'attività distributiva di Evolution, con omonimo marchio riguarda, la distribuzione di prodotti IES in fase di maturità del proprio ciclo di vita e a basso prezzo, e la vendita di IES a scopo promozionale.

L'attività distributiva di Evolution è suddivisa in *business-to-business* e in *business-to-consumer*:

L'attività *business-to-business* riguarda soprattutto il cosiddetto "abbinamento testate", ovvero la vendita di IES in allegato a riviste o quotidiani come recentemente, "La Gazzetta dello Sport" e "La Repubblica"; vi sono inoltre iniziative occasionali di tipo promozionale quali quella realizzata con Telecom Italia che consisteva nell'omaggiare i propri abbonati *Internet* con un videogioco su CD Rom.

L'attività *business-to-consumer* consiste nella distribuzione diretta di IES all'utilizzatore finale tramite le edicole, in abbinamento a pubblicazioni edita da Evolution stessa. Evolution distribuisce mensilmente circa 15.000 copie di riviste abbinate a *videogame* ad una parte delle circa 35.000¹ edicole presenti sul territorio italiano.

Attualmente Evolution pubblica mensilmente tre riviste: "Energames", "Be Sport" e "Now Action" che, oltre ad alcune rubriche e *news* relative al mondo del *digital entertainment*, contengono la descrizione e le istruzioni del *videogame* allegato. Le tre riviste rappresentano, inoltre, un efficace mezzo di comunicazione e promozione di tutte le attività del Gruppo.

Il *management* ritiene che la capillarità della rete distributiva delle edicole e il posizionamento del prodotto, sia in termini di prezzo che di target di riferimento, consentano non solo di allungare il ciclo di vita dei prodotti IES distribuiti ma anche di avvicinare un più vasto pubblico di giocatori "occasionalisti" al mondo del *digital entertainment*.

Nel 1999 l'attività distributiva con marchio "Evolution" ha generato un fatturato di Lire 1,9 miliardi.

1.3.2 Televisione digitale

Il Gruppo, attraverso la controllata Game Channel, opera dai primi mesi del 1999 nel settore della televisione digitale. Il suo canale tematico, Game Network, pur trasmettendo solamente dal mese di settembre del 1999, è stato tra i primi in Europa a vantare una programmazione diffusa in chiaro (per tale intendendosi la possibilità di ricevere il segnale gratuitamente disponendo di parabola e ricevitore) via satellite, interamente dedicata al mondo del IES.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Deliberazione n. 127/00/CONS del 1° marzo 2000 dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, Game Channel, in data 19 luglio 2000, ha richiesto l'autorizzazione per la diffusione via satellite di programmi televisivi che ha ottenuto in data 12 settembre 2000 con Deliberazione n. 576/00/CONS.

Produzione, programmazione e trasmissione televisiva

La produzione dei contenuti di Game Network è attualmente realizzata integralmente dalla società nel suo studio di registrazione di Bergamo e in quello recente di Milano, attrezzati con cinque sale di produzione e post-produzione audio/video digitali.

Game Network è trasmesso via satellite e può essere ricevuto in tutte le abitazioni che dispongano di parabola e ricevitore digitale situate attualmente nell'area di copertura del satellite Hot Bird IV (Europa occidentale e orientale, Nord Africa e Medio Oriente), gestito dal consorzio satellitare europeo Eutelsat.

Il contratto di noleggio della capacità satellitare, sottoscritto nell'aprile 1999, prevede l'utilizzo di 4 Mbit/sec di banda satellitare per un periodo di 10 anni. Il segnale viene trasmesso dalla posizione orbitale 13° Est sulla frequenza 12.673.

La messa in onda è gestita in modo automatizzato da un *software* proprietario particolarmente adatto ad

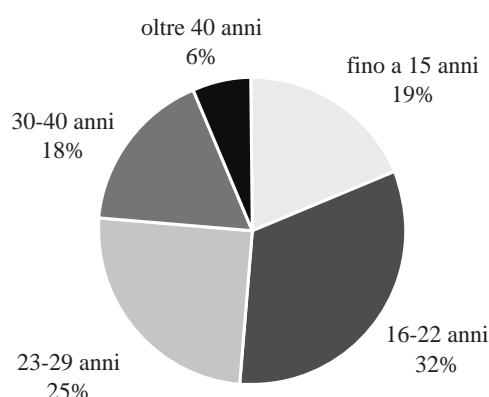
¹ Fonte indipendente: MEPE - Messaggerie e Periodici S.p.A.

una programmazione e riorganizzazione veloce del palinsesto. Ciò consente di offrire ai telespettatori servizi innovativi quali ad esempio la messa in onda dei programmi più votati.

Il canale televisivo, inaugurato il 17 settembre 1999, trasmette 24 ore al giorno *news* in cinque lingue, anteprime, recensioni e approfondimenti esclusivamente dedicati al mondo del *digital entertainment*. Il palinsesto, in fase di progressiva elaborazione, propone appuntamenti quotidiani nonché programmi con cadenza settimanale.

Il grafico seguente indica l'audience stimata di Game Network per fascia di età².

Audience di Game Network per fascia di età



Oltre il 55% dell'*audience* di Game Network avrebbe una età compresa tra i 16 e i 29 anni, divisi tra appassionati di videogiochi con forte propensione al *digital entertainment* ed un pubblico più vasto.

Game Network propone quotidianamente una programmazione dinamica e un palinsesto dai contenuti innovativi. Fra i programmi principali vi sono *M-Players* (programma dedicato all'*on-line gaming* tra più giocatori), *GJ Live* (*talk show* di intrattenimento dedicato al *digital entertainment*), *Gaming Hardware Show* (rubrica dedicata agli accessori ed alle piattaforme *hardware*), *Top Secret* (trucchi e segreti per superare gli ostacoli dei videogiochi), *Edu & Fun* (un'accurata selezione di programmi educativi per adulti e bambini). Alcuni dei programmi citati saranno ulteriormente arricchiti di nuovi contenuti per rispondere alle effettive esigenze degli utenti.

Game Channel, per cui la pubblicità è attualmente la principale fonte di ricavo, ha raggiunto accordi per la concessione di spazi pubblicitari con società quali ad esempio Philips, Adidas, Ferrero, Nike, Matrox.

Al fine di monitorare il gradimento da parte del pubblico, *Game Network* dialoga via posta elettronica con un campione selezionato di circa 1.000 spettatori rappresentativo della distribuzione geografica e anagrafica della propria audience, ricevendo commenti e suggerimenti sulla programmazione.

Game Channel dispone di un apposito sito *Internet* www.game-network.net, nato in contemporanea con l'inizio delle attività del canale televisivo.

Nei tre mesi e mezzo di programmazione del 1999 i ricavi da pubblicità e da servizi sono stati di Lire 107 milioni circa.

1.3.3 Principali iniziative on-line

Il *management* ritiene che il Gruppo sia stato tra i primi del settore in Italia ad aver sviluppato l'attività

² Fonte: elaborazione Game Channel sulla base di un'analisi effettuata all'inizio del 2000 su un campione di circa 150.000 contatti effettuati attraverso il sito www.game-network.net, collegato al canale televisivo.

on-line tramite *Internet*. DB gestisce attualmente quattro siti principali (www.halifax.it, www.gameonline.it, www.game-network.net, www.ev-ent.com).

www.halifax.it

Il sito è uno strumento di comunicazione e di riferimento importante per l'utente finale. L'utente *consumer* può utilizzare il sito al fine di consultare il catalogo HalifaX, individuare i punti di vendita e accedere a servizi quali il *downloading* di *patch* e *demo* di giochi, *news*, recensioni, novità e forum di discussione.

Il sito svolge inoltre un'importante funzione di supporto alle attività *business-to-business*, permettendo ad agenti e rivenditori di disporre *on-line* del catalogo dei prodotti, con possibilità attraverso apposita *password* di verificarne in tempo reale la disponibilità e, per i soli agenti, di trasmettere ordini d'acquisto. Infine consente di disporre di un supporto visivo utile alla promozione dei prodotti.

I contenuti sono aggiornati quotidianamente da un team interno dedicato.

Nel mese di luglio del 2000 il sito ha registrato oltre 47.000 *user session* di durata media per utente di circa 4 minuti e mezzo e un numero di circa 307.000 *page view*³.

www.gameonline.it (“**Gameonline**”)

Il sito, attivo dal maggio 1999, rappresenta una delle prime iniziative in lingua italiana di *on-line gaming* e offre quella che il *management* ritiene essere una gamma completa di servizi di *on-line gaming multiplayer*, che consentono a più utenti a distanza di interagire e di giocare contemporaneamente, in modalità *client-to-client* e *client-to-server*. Attualmente il sito Gameonline è dedicato principalmente al segmento dei giocatori assidui in Italia.

Un numero crescente di IES per PC supporta la funzione *multiplayer* via *Internet*, grazie al protocollo TCP/IP.

La modalità *client-to-client*, richiede che i giocatori i quali intendono confrontarsi tra di loro sulla rete, abbiano il relativo IES installato nei loro rispettivi PC. In questo caso, la funzione del servizio è quella di favorire e coordinare l'incontro tra i giocatori e di avviarne il gioco. Questa modalità di gioco comporta alcune limitazioni nel numero di utenti che possono contemporaneamente giocare tra loro (generalmente non più di otto), e nella fluidità del gioco che risulta appesantita dalla quantità di dati che devono essere elaborati e scambiati dai PC dei singoli utenti.

Viceversa, nella modalità *client-to-server*, che la Società offre per un numero selezionato di *videogame*, l'IES (che deve prevedere questa modalità) è residente in un *server* dedicato del fornitore del servizio oltre che nel PC dell'utente. Tale soluzione aumenta notevolmente la velocità di elaborazione e di trasmissione dei dati tra i giocatori, consentendo una migliore qualità di gioco ed un maggior numero di utenti simultanei per sessione di gioco.

Gameonline consente attualmente di giocare in modalità *client-to-client* con tutti i videogiochi *multiplayer* in commercio. Inoltre, sulla base delle preferenze manifestate dai propri utenti, Gameonline ha selezionato alcuni tra i giochi utilizzabili in modalità *client-to-server*, così da massimizzare la qualità delle partite. Per alcuni titoli sono disponibili anche le versioni *demo*, tramite *downloading* gratuito dal sito. La seguente tabella indica i videogiochi *multiplayer* disponibili su *server* dedicati di Gameonline⁴ e sinteticamente il loro contenuto.

Titolo	Tema
Blood 2	Azione
Descent 3 Demo/Full	Futuristico
Forsaken Demo/Full	Futuristico
Half-Life	Azione

³ Fonte: Deloitte & Touche –Measurement Report del 10 agosto 2000.

⁴ Fonte: Digital Bros

Titolo	Tema
Homeworld	Strategico
Kingpin	Azione
Quake 2	Azione
Quake 3 Arena Demo/Full	Azione
Soldier of Fortune Demo/Full	Azione
TreadMarks Demo	Azione
Tribes	Azione
Unreal	Azione
Unreal Tournament Demo/Full	Azione
CounterStrike	Simulazione
Firearms	Simulazione

In aggiunta all'*on-line gaming*, con l'obiettivo di ampliare e fidelizzare la propria base di utenza, Gameonline offre una serie di servizi complementari, parzialmente in fase di implementazione, quali: informazioni, aggiornamenti e novità sul mondo del *multiplaying*, forum pubblici di discussione, organizzazione di eventi e tornei *on-line* con graduatorie aggiornate.

L'accesso a Gameonline è attualmente gratuito. La registrazione richiesta all'utente per l'utilizzo dei servizi consente di profilare i propri utenti sulla base delle loro caratteristiche e preferenze.

La crescente passione per l'*on-line gaming* rappresenta un importante "volano" per la vendita *off-line* di IES che supportano la funzione *multiplayer*. L'avvento delle console con connessione ad *Internet* è una conseguenza di questo fenomeno ed è destinato ad accelerare ulteriormente la crescita del mercato del IES.

Inoltre, la possibilità di *downloading* gratuito di *demo*⁵ di IES immediatamente giocabili, rappresenta un formidabile strumento di marketing per la successiva vendita *off-line* del prodotto nella sua versione completa.

Nel mese di luglio del 2000, Gameonline ha registrato un numero di *user session* pari a circa 51.000 e un numero di circa 295.000 *page view*³. Secondo rilevazioni della Società, al 30 giugno 2000 il numero degli utenti registrati ai servizi di *on-line gaming* (incluse *chat*, e messaggistica) era di circa 3.200, mentre i registrati al forum e *news letter* informative erano circa 5.000.

La Società, in forza di un accordo concluso con Compaq, è dotata attualmente di 12 *server* dedicati che permettono il gioco simultaneo di circa 1.500 utenti.

Un *team* interno della Società è dedicato alla gestione quotidiana dei contenuti e dell'infrastruttura di Gameonline.

www.game-network.net

Il sito offre una serie di servizi quali informazioni sul palinsesto del canale televisivo, classifiche e recensioni dei migliori giochi disponibili e anteprime di giochi, nonché possibilità di dialogare *on-line* attraverso *forum* pubblici di discussione.

L'attività del canale televisivo è strettamente correlata al sito. I due canali di comunicazione sono complementari l'uno all'altro sia per tipologia di contenuti, sia per tipologia di utente-telespettatore. Inoltre, grazie alla tecnologia *Simulcast in Real Video*, dal dicembre 1999 il canale televisivo può essere visto sul sito in tutto il mondo via *Internet*.

L'archivio dei contenuti televisivi è disponibile su un *server* che può essere consultato dal sito. L'utente *Internet* può quindi esprimere il desiderio di vedere trasmesso in televisione un determinato programma. In alcune fasce orarie in base alle preferenze del pubblico, il *software* gestisce automaticamente la riorganizzazione del palinsesto e, oltre a trasmettere nell'arco dei 60 minuti successivi i programmi più votati, noti-

⁵ Le *demo* sono versioni ridotte di IES utilizzate, a scopo dimostrativo. Date le loro dimensioni ridotte (mediamente tra 40 e 60 Mb, corrispondente a circa un decimo della versione completa), esse si prestano più facilmente al *downloading* tramite *Internet*.

fica all'utente-tele spettatore tramite e-mail l'ora di trasmissione del suo programma preferito nel caso in cui questo sia stato selezionato dalla maggioranza.

www.ev-ent.com

Il sito inaugurato lo scorso dicembre, è strutturato in modo da offrire notizie, approfondimenti e curiosità su "Energames", "Be Sport" e "Now action", pubblicazioni mensili dedicate al mondo dell'intrattenimento, edite e distribuite da Evolution nelle edicole insieme a videogiochi per PC. Il sito fornisce informazioni relative ai contenuti delle riviste ed è articolato in diverse sezioni che presentano i giochi distribuiti nel mese in corso, una retrospettiva sui contenuti dei numeri precedenti (con le indicazioni per la richiesta di arretrati) e anticipazioni sui contenuti del mese seguente. L'aggiornamento delle diverse informazioni avviene adottando un linguaggio adatto agli appassionati, ma accessibile anche a quanti si avvicinano per la prima volta a questa forma di intrattenimento.

1.3.3.1 Altre iniziative on-line

Nel maggio 1999 è stato stipulato un contratto di associazione in partecipazione con Emporio Ronaldo S.r.l. ("**Emporio Ronaldo**"), titolare di tutti i diritti per lo sfruttamento dell'immagine del calciatore "Ronaldo" ed in particolare del sito ufficiale www.ronaldinho.com. Game Channel, in qualità di associato in partecipazione al 25%, è responsabile della realizzazione, della gestione tecnica e grafica nonché dell'amministrazione del sito dedicato al calciatore.

Eon ha avviato nel corso del mese di aprile il proprio sito *Internet* www.eon-digital.com che attualmente è già accessibile ma è ancora in fase di implementazione. Il sito che offre informazioni, anteprime e supporto ai prodotti sviluppati e pubblicati dalla società è stato creato per fidelizzare il consumatore-utente al marchio "Eon".

1.3.4 Publishing di interactive entertainment software

Il Gruppo è presente nel settore del *publishing* a livello internazionale attraverso Eon, che ha iniziato ad operare nell'aprile del 2000. La società ha sede a Londra e svolge attività di *publishing* di IES per console e per PC, unitamente a IES sviluppato specificamente per l'*on-line gaming*, anche mediante sistema WAP.

Alla data del Prospetto Informativo, Eon detiene licenze per il *publishing* di quindici titoli di IES⁶, per alcuni dei quali è già iniziata l'attività di marketing in previsione della loro commercializzazione nell'anno in corso che per alcuni titoli è già stata intrapresa.

Il Gruppo ha fatturato, nell'anno chiuso al 31 dicembre 1999, Lire 2,8 miliardi relativi all'attività di *publishing*, allora svolta da Evolution.

La seguente tabella elenca le licenze di *publishing* in esclusiva acquisite da Eon.

TITOLO	PIATTAFORMA	DEVELOPER	AREA GEOGRAFICA DI ESCLUSIVITA'
K-1 Grand Prix	PlayStation	Xing Inc (Giappone)	Europa, Africa, Australia, Nuova Zelanda
LandMaker	PlayStation	Taito (Giappone)	Europa, Australia, Africa
Wild Rapids	PlayStation	Fujimic (Giappone)	Europa, Africa, Australia
Formula Nippon	PlayStation	TYO (Giappone)	Tutto il mondo, escluso il Giappone
Street Scooters	PlayStation	TYO (Giappone)	Tutto il mondo, escluso il Giappone
Chaos Break	PlayStation	Taito (Giappone)	Europa, Australia, Africa
Tuning Car Battle	PlayStation	MTO (Giappone)	Europa, Africa, Australia, Nuova Zelanda
Crime cities	PC	Techland (Polonia)	Tutto il mondo
Airfix	PC	Paradox/UDS	Tutto il mondo

⁶ Nove delle licenze di cui sopra sono state precedentemente acquisite da altre società del Gruppo e recentemente trasferite ad Eon nell'ambito della concentrazione delle attività di *publishing* presso quest'ultima.

TITOLO	PIATTAFORMA	DEVELOPER	AREA GEOGRAFICA DI ESCLUSIVITA'
Qix Adventure	Gameboy	Taito (Giappone)	Europa, Australia, Africa
Puchi Carat	Gameboy	Taito (Giappone)	Europa, Australia, Africa
Mission: Humanity	PC	Techland (Polonia)	Tutto il mondo
Speedway	PC	Techland (Polonia)	Tutto il mondo
Z2	PC	Bitmap Bros	Tutto il mondo
Monkey Punch	Gameboy	Taito (Giappone)	Europa, Australia, Nuova Zelanda, Africa

Le licenze di *publishing* di cui sopra sono relative a titoli per console Play Station 1.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2000 è previsto il lancio della nuova console Play Station 2 ed Eon ha già ottenuto, su tre dei quindici titoli sopra menzionati, dei diritti di opzione in forza dei quali potrà ottenere la distribuzione di questi titoli, appena saranno lanciati sul mercato, nella versione per Play Station 2.

1.4 Volumi di affari per settore di attività e mercati di geografici di appartenenza

Nel corso degli esercizi 1997 e 1998 il Gruppo ha realizzato interamente i propri ricavi mediante attività di distribuzione in Italia di prodotti di IES. A partire dal 1999, il Gruppo ha invece realizzato fatturato anche mediante le attività recentemente avviate in particolare quelle di *publishing* e televisione digitale. I ricavi per settore di attività sono pertanto così suddivisi:

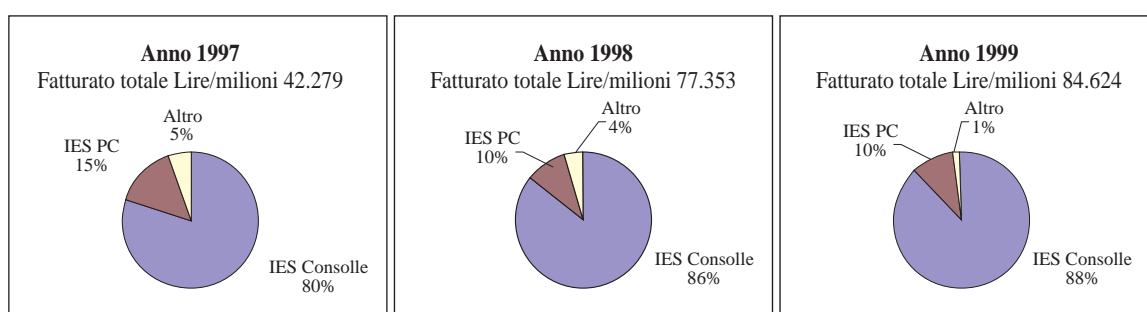
Milioni di Lire	1997		1998		1999	
Distribuzione	44.279	100%	77.353	100%	84.624	96,6%
Publishing	0	0%	0	0%	2.787	3,2%
On line e TV digitale	0	0%	0	0%	195	0,2%
TOTALE RICAVI	44.279	100%	77.353	100%	87.606	100%

Una rappresentazione grafica dei ricavi per mercati geografici è anch'essa poco significativa, in quanto il Gruppo ha realizzato ricavi fuori dal territorio nazionale solamente nel corso del 1999, in particolare:

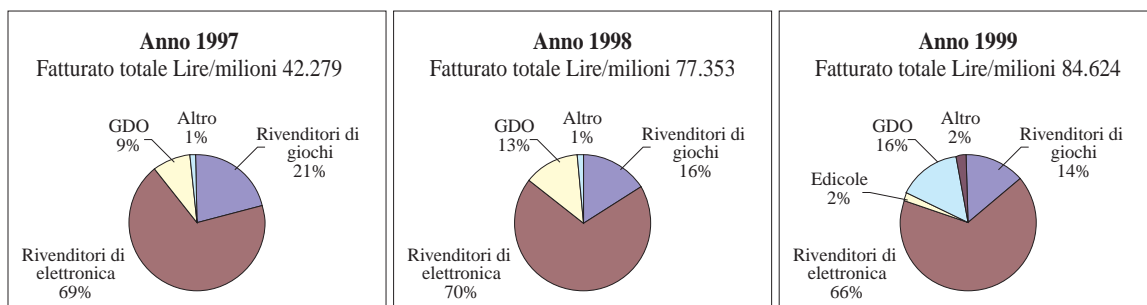
Milioni di Lire	1997		1998		1999	
Italia	44.279	100%	77.353	100%	85.813	97,9%
Europa	0	0%	0	0%	1.793	2,1%
TOTALE RICAVI	44.279	100%	77.353	100%	87.606	100%

La ripartizione dei ricavi della sola attività distributiva del gruppo Digital Bros negli ultimi tre esercizi può essere analizzata graficamente suddividendo i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni per tipo di IES distribuito (console, PC CDRom e altro) e per tipologia di canale distributivo (rivenditori di giochi, rivenditori di elettronica, edicole, GDO e altri canali).

La seguente tabella indica la suddivisione del volume d'affari per tipologia di IES distribuito:



La seguente tabella indica la suddivisione dei ricavi per tipologia di canale distributivo:



1.5 Marketing

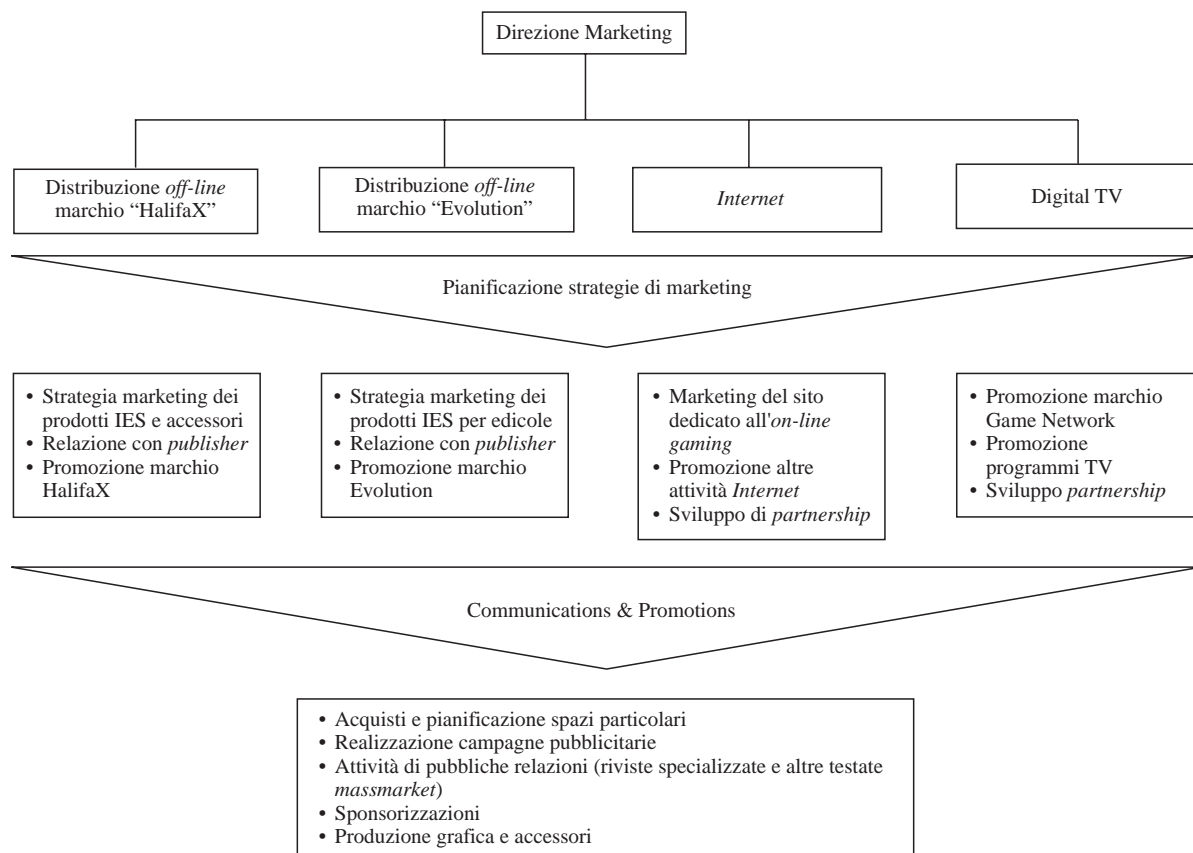
La supervisione ed il coordinamento dell'attività di *marketing*, che assume connotazioni differenti per ogni area di attività del Gruppo, sono attualmente demandati alla Direzione Marketing, che fa capo alla Società.

La Direzione ha come referenti, per le singole aree di attività, i Responsabili Marketing, che, con l'esclusione di Eon, si rivolgono a C&P per l'implementazione del proprio *marketing plan*. Quest'ultima cura l'esecuzione operativa delle attività di marketing, comunicazione e promozione del Gruppo, particolarmente in relazione a:

- acquisto e pianificazione di spazi pubblicitari;
- realizzazione di campagne pubblicitarie;
- attività di pubbliche relazioni (riviste specializzate e altre testate *mass market*);
- partecipazione a fiere ed eventi (FuturShow, SMAU, etc.);

- sponsorizzazioni (Juventus, Adecco Milano, etc.);
- produzione grafica e accessori (cartellonistica, gadget, etc.);

Lo schema seguente illustra l'organizzazione dell'attività di *marketing* del Gruppo.



La condivisione di un'unica struttura operativa di *marketing* da parte delle società del Gruppo, consente di ottimizzare le sinergie derivanti sia dall'efficiente coordinamento e gestione delle iniziative comuni, sia dal maggior potere contrattuale ottenibile a livello di Gruppo nei confronti dei fornitori di servizi (quali acquisto di spazi pubblicitari, organizzazione di eventi e manifestazioni, etc.).

A causa della connotazione prettamente internazionale delle attività svolte da Eon, il marketing della società è pianificato da un Direttore Marketing che fa capo a John Burns, *director* di Eon.

In data 5 maggio 2000 è stato firmato un contratto con Omnitel 2000 S.p.A. per l'acquisto di uno spazio commerciale in una vetrina posizionata nel reparto libri, dischi e CD del portale di commercio elettronico realizzato da Omnitel 2000. Si tratta di un centro commerciale virtuale presente in Internet per la gestione dell'attività di vendita *on-line* di beni e servizi nel territorio italiano. Il contratto ha durata di un anno e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno salvo che intervenga disdetta da una delle parti con preavviso di giorni 60 prima delle scadenze. In funzione del contratto con Omnitel 2000 è stato recentemente sottoscritto un accordo con SDA Logistica S.r.l. per i servizi logistici connessi alla costituzione di un deposito di prodotti presso i magazzini SDA e per la consegna dei prodotti acquistati dai consumatori.

1.6 Eventuale mancanza di autonomia gestionale della Società rispetto al gruppo di appartenenza e grado di dipendenza da clienti, fornitori e finanziatori

Digital Bros è holding operativa del gruppo di società a cui appartiene e dunque non ha alcun rapporto di dipendenza da altre società del Gruppo.

Digital Bros non ha alcun rapporto di dipendenza da clienti dal momento che nel primo semestre del 2000 i tre ed i dieci maggiori clienti di Digital Bros hanno rappresentato rispettivamente il 14,2% ed il 26,5% del fatturato totale della Società.

La Società ha una dipendenza da fornitori contenuta rispetto alla media del settore. Nel 1999 il principale fornitore ha rappresentato il 21,4% del totale degli acquisti della Società, mentre i primi cinque fornitori hanno rappresentato il 68,2% del totale degli acquisti della Società.

Digital Bros non ha alcun rapporto di dipendenza da singoli finanziatori intrattenendo rapporti di credito ordinario con diversi istituti bancari.

1.7 Descrizione delle minacce/opportunità che derivano dall'evoluzione dei prodotti e servizi venduti nonché dalle tecnologie utilizzate dall'azienda

La Società ritiene che la crescita e la sofisticazione dei prodotti e servizi offerti possano generare alcune minacce ed opportunità per l'attività.

Il ruolo dei distributori italiani di IES potrebbe essere limitato qualora uno o più *publisher* decidessero di localizzare e distribuire direttamente i propri titoli sul mercato italiano anziché ricorrere ai distributori.

Il raggiungimento di alcuni degli obiettivi strategici del Gruppo dipende dal rapido sviluppo di nuove tecnologie e dalla capillare penetrazione di Internet presso gli utenti. Un ritardo nella diffusione al consumatore della televisione satellitare digitale, di Internet e/o delle nuove tecnologie (WAP/UMTS) potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive di crescita del Gruppo.

E' prevista l'introduzione di nuove generazioni di piattaforme *hardware* interattive. La Società prevede che l'avvento di tali piattaforme consenta l'allargamento della base di utenza a cui i prodotti e servizi del Gruppo sono rivolti. Eventuali ritardi nella diffusione di tali nuove consolle potrebbero influenzare negativamente i volumi di vendita previsti.

Inoltre, la penetrazione di Internet e della TV satellitare in Paesi dove attualmente queste tecnologie sono inesistenti o poco utilizzate, potrebbe accelerare la diffusione dei contenuti del Gruppo in tali nuovi mercati.

1.8 Descrizione del mercato di riferimento

Uno dei principali contenuti del *digital entertainment* è il videogioco elettronico per uso domestico (IES) utilizzabile su PC o consolle, le cui prestazioni di gioco sono state rivoluzionate dai progressi tecnologici degli ultimi anni.

L'avvento di Internet e della TV digitale, inoltre, non solo ha consentito la creazione di canali di distribuzione alternativi a quelli tradizionali (*off-line*), ma ha altresì dato vita ad un nuovo mercato che consiste nella combinazione di prodotti e servizi di *digital entertainment* offerti attraverso questi mezzi.

La convergenza di questi fattori sta determinando una forte espansione del numero di utenti di *digital entertainment* nel mondo, facendo registrare in questo settore tassi di crescita tra i più elevati del mercato *media*.

1.8.1 Il mercato off-line dell'interactive entertainment software

Caratteristiche e trend principali

La dimensione del mercato europeo e nordamericano del IES in termini di fatturato dalle vendite ai consumatori finali (*sell-out*), nel 1999, è stata valutata in circa 9,7 miliardi di US\$, con una crescita complessiva del 13,5% rispetto all'anno precedente, come illustrato dalla seguente tabella⁷.

(Milioni di US\$)	1998	1999	Tasso di crescita annuo
Europa	3.560	3.896	9,4%
Nord America	4.970	5.785	16,4%
Totale	8.530	9.681	13,5%

In particolare, il mercato europeo ha registrato una crescita del 9,4%, raggiungendo il valore di circa 3,9 miliardi di dollari di fatturato *sell-out*, con un incremento stimato di circa 17% dei volumi passati da 81,5 a 95,6 milioni di unità vendute⁷.

La seguente tabella fornisce la suddivisione per paese del mercato europeo negli anni 1998 ed il 1999⁷, con riferimento alle vendite ai consumatori finali.

(Milioni di US\$)	1998	1999	Tasso di crescita annuo
Germania	749	847	13,1%
Gran Bretagna	1.100	1.186	7,8%
Francia	642	596	-7,2%
Scandinavia	262	350	33,5%
Benelux	224	219	-2,7%
Italia	345	407	18,0%
Spagna	237	292	22,9%
Totale Europa	3.560	3.896	9,4%
<i>Volumi totali (milioni di unità)</i>	<i>81,5</i>	<i>95,6</i>	<i>17,3%</i>

La crescita del mercato italiano del IES, quarto per dimensione in termini di valore dopo Regno Unito, Germania e Francia, è stata tra le più elevate in Europa, grazie, tra l'altro, ai crescenti tassi di penetrazione delle piattaforme *hardware* (console e PC multimediali dotati quindi di CD-Rom o DVD).

La diffusione e l'evoluzione tecnologica delle piattaforme *hardware* sono state storicamente fattori determinanti dell'andamento del mercato del IES, definendone dimensioni, politiche di prezzo, cicli di vita, modalità di progettazione e di distribuzione.

IDG stima che il numero di piattaforme *hardware* installate in Italia abbia raggiunto nel 1999 circa 7,4 milioni di unità, pari al 9,4% circa dell'intero quantitativo europeo. Si prevede che entro la fine del 2004 il totale delle unità installate in Europa sarà pari a circa 200 milioni, con una crescita più marcata delle console rispetto ai PC multimediali, la cui percentuale sul totale installato è prevista in discesa dall'attuale 41% al 37% circa.

Storicamente, ogni 3-5 anni, le console hanno subito un cambio di generazione passando a modelli più evoluti. Oggi, dopo quattro anni dalla sua introduzione, PlayStation di Sony, che ha dominato il mercato delle console in questo periodo, si appresta ad essere affiancata da PlayStation 2 il cui lancio nel mercato europeo è previsto per l'ultimo trimestre di quest'anno. Con l'obsolescenza della piattaforma *hardware*, i

⁷ Fonte: Elaborazione interna sulla base di dati di IDG ("The multimedia markets in North America and Europe", - marzo 2000, pubblicazione non commissionata da alcuna società). IDG (International Development Group), società indipendente, è stata creata nel 1994 a San Francisco e fornisce analisi e servizi di consulenza sul settore multimedia.

relativi prodotti IES tendono ad essere smaltiti grazie a politiche di riduzione di prezzo, prima dell'introduzione dei nuovi prodotti concepiti per le piattaforme *hardware* di ultima generazione, generalmente compatibili solo con i nuovi IES. Con l'introduzione di PlayStation 2, il *management* prevede che il ciclo di vita di prodotti IES sviluppati per PlayStation potrà essere ulteriormente esteso grazie alla loro compatibilità anche sulla nuova piattaforma.

Le proiezioni di IDG per il prossimo quinquennio sono rappresentative dell'inizio di un ciclo con console di nuova generazione, in cui i prezzi medi unitari di IES mostrano un *trend* crescente tra il 2000 e il 2002.

La seguente tabella indica le previsioni di grandezza in termini di valore del mercato di IES in Europa fino al 2004⁷.

(Milioni di US\$)	2000P*	2001P*	2002P*	2003P*	2004P*	Tasso di crescita medio composto annuo 2000-2004
Europa (esclusa Italia)	2.792	3.585	4.834	5.172	4.734	14,1%
Italia	243	397	534	544	490	19,2%
Totale Europa	3.035	3.981	5.368	5.716	5.224	14,5%
Volumi totali (milioni di unità)	83	102	131	145	142	14,4%
Prezzi medi unitari US\$	37	39	41	39	37	

* Dati previsionali

Nel 1999 i prodotti IES per console rappresentavano il 52% dei volumi totali del mercato europeo ed il 60% del suo valore complessivo⁷.

IDG prevede una riduzione di vendite di IES per console nel 2000 e un rapido aumento delle stesse nel 2001, ciò in seguito al rallentamento del mercato nell'attesa del lancio delle nuove console Sony PlayStation2, Nintendo Dolphin e Microsoft X - Box.

Il *management* tuttavia ritiene che queste stime siano conservative alla luce delle vendite di IES per console realizzate dalla Società nel primo trimestre del 2000 (superiori rispetto allo stesso periodo del 1999), e in base alle aspettative sulla domanda dei nuovi prodotti IES nell'ultimo trimestre dell'anno.

I prodotti di interactive entertainment software

Il mercato dei prodotti IES può essere suddiviso in due grandi categorie, quello degli IES per PC multimediali e quello degli IES per console:

- i prodotti per PC sono generalmente forniti su supporti *compact disc* che, grazie alla quasi totale standardizzazione dei sistemi operativi, sono oggi utilizzabili dalla gran parte dei PC multimediali in circolazione, indipendentemente dal produttore di questi ultimi. Da una parte, i prodotti per PC sono maggiormente esposti a rischi di contraffazione o duplicazione illegale, dall'altra, tali prodotti dispongono di un bacino d'utenza più ampio;
- i prodotti per console, al contrario, sono utilizzabili esclusivamente dalla piattaforma *hardware* specifica per la quale sono realizzati. Contrariamente ai produttori di PC, i produttori di console sono anche *publisher* di IES, giacché il successo del loro *hardware* è strettamente legato alla disponibilità e all'attrattività dei prodotti IES ad esso dedicati.

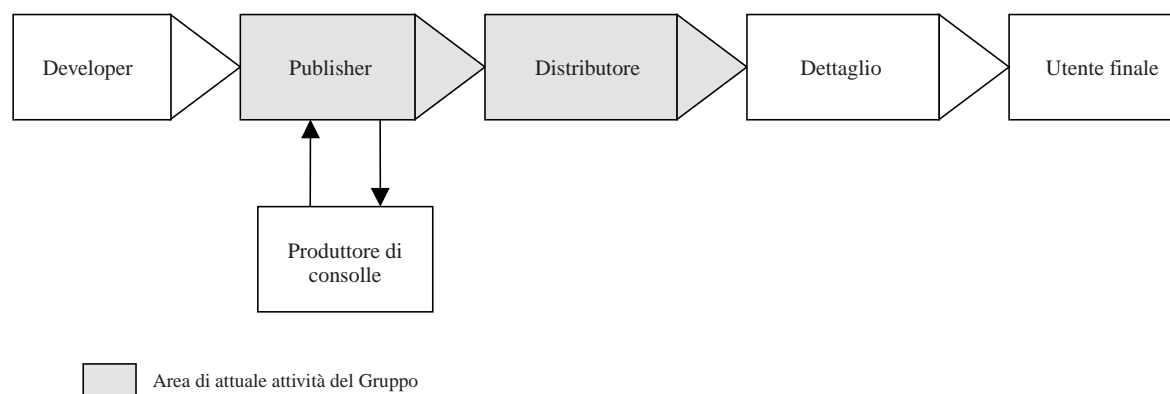
La seguente tabella illustra le proiezioni di IDG sulla composizione del *sell-out* del mercato italiano per il periodo tra il 2000 ed il 2004⁷.

(Milioni di US\$)	2000P*	2001P*	2002P*	2003P*	2004P*	Tasso di crescita medio composto annuo 2000-2004
IES per console (escl. Game Boy)	109	253	398	414	365	35,4%
IES per console Game Boy	22	33	26	22	19	-3,2%
IES per PC	112	111	110	109	106	-1,4%
Totale	243	397	534	544	490	19,2%
(Milioni di unità)						
IES per console (escl. Game Boy)	2,2	4,8	7,5	8,6	7,8	38,1%
IES per console Game Boy	0,9	1,1	1,0	0,9	0,8	-2,2%
IES per PC	3,0	3,2	3,4	3,7	4,0	7,2%
Totale	6,0	9,1	11,9	13,2	12,60	20,2%
Prezzi medi unitari (US\$)						
IES per console (escl. Game Boy)	51	53	53	48	47	-2,0%
IES per console Game Boy	25	31	27	25	24	-1,0%
IES per PC	37	35	32	29	27	-8,1%

* Dati previsionali

La catena del valore

Di seguito vengono illustrate graficamente le fasi del ciclo di sviluppo, produzione e distribuzione di IES (catena del valore).



Il *developer*, cioè l'autore del soggetto o titolo, può essere indipendente oppure far parte, con il *publisher*, di un unico gruppo. Il suo ruolo è quello di ideare e sviluppare il prodotto IES.

Il *publisher*, assimilabile al produttore cinematografico, acquisisce dal *developer* i diritti sul titolo e si incarica della sua pubblicazione e commercializzazione nei vari mercati di destinazione. I prodotti di IES per console richiedono, inoltre, un accordo tra il *publisher* ed il produttore della console specifica che, verificandone le caratteristiche, ne autorizzi la pubblicazione a fronte del pagamento di *royalty*.

Il distributore provvede alla successiva commercializzazione dei prodotti IES utilizzando i canali di vendita al dettaglio e curandone, d'accordo con il *publisher*, le relative attività di eventuale localizzazione, promozione e marketing.

Publishing e distribuzione

La crescente competizione ed i rapidi progressi tecnologici hanno cambiato notevolmente la qualità e complessità dei prodotti IES e del loro processo produttivo. Dai primi giochi degli inizi anni '80, sviluppati con budget esigui, si è passati a produzioni che coinvolgono attività di sviluppo sempre più complesse ed onerose.

Inoltre, da un pubblico di pochi appassionati composto essenzialmente di giovani e giovanissimi, si è passati ad un pubblico più numeroso, sofisticato ed eterogeneo. Il marketing del prodotto è diventato sempre più un fattore critico di successo. I maggiori investimenti richiesti hanno favorito il consolidamento degli operatori del settore, portando all'affermazione di società integrate di *publishing* e distribuzione.

I fattori critici di successo di un *publisher* sono la capacità di identificare prodotti IES ad elevato potenziale sin dalle prime fasi del loro sviluppo, di supportare finanziariamente l'attività di *development* controllandone la tempistica di realizzazione, nonché di gestire efficacemente le successive attività di marketing e distribuzione.

Anche i canali distributivi del IES sono cambiati rapidamente negli ultimi anni registrando un aumento della competizione in questo settore. Negli anni '80, la vendita avveniva principalmente attraverso negozi specializzati. Oggi, le grandi catene di distribuzione e i negozi di elettronica di consumo sono diventati i canali distributivi più importanti per la vendita al dettaglio di IES. La competizione per l'esposizione sugli scaffali si è intensificata, con una crescente tendenza, da parte dei dettaglianti, a trattare un numero selezionato di titoli di maggior successo, in grado di garantire volumi elevati e rotazione delle scorte più veloce.

Per questi motivi, la distribuzione in ciascun mercato geografico ha assunto un ruolo di fondamentale importanza per i *publisher*. Nei mercati più sviluppati dove la struttura del canale del dettaglio è concentrata, i maggiori *publisher* hanno ritenuto necessario presidiare direttamente la fase di distribuzione dei propri prodotti.

Il mercato italiano, caratterizzato da un'elevata polverizzazione della struttura distributiva, rappresenta un'eccezione nel panorama dell'Europa occidentale, consentendo la presenza di distributori locali specializzati in questo settore.

1.8.2 Il mercato dell'*on-line gaming*

Internet sta avendo un forte impatto nel mercato IES. Esso non solo rappresenta un nuovo mezzo mediante il quale i *publisher* e i distributori possono promuovere, pubblicizzare e vendere i loro prodotti, ma anche nuovi luoghi di incontro, senza limiti di spazio, dove raccogliere la crescente comunità virtuale dei videogiocatori e offrire loro la possibilità di giocare *on-line* tra loro.

Il mercato dell'*on-line gaming* è in una fase ancora iniziale di sviluppo, caratterizzata da un numero limitato di fornitori di questo servizio, scarsa concorrenza e un numero ancora contenuto di giocatori.

Tuttavia, la continua evoluzione tecnica e la crescente popolarità di *Internet* sta portando ad un profondo mutamento nel mercato del *digital entertainment* con il raggiungimento di un numero molto elevato di potenziali utilizzatori di IES e la loro segmentazione tra giocatori "assidui" e giocatori "occasionalisti" (per ulteriori dettagli, vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.12).

Si stima che il mercato dell'*on-line gaming* si svilupperà nel prossimo quadriennio a ritmi particolarmente elevati, creando altresì un effetto di ulteriore spinta alla crescita del mercato *off-line* del IES. La seguente tabella indica dati relativi alle dimensioni, espresse in valore del fatturato, del mercato dell'*on-line gaming* tra il 1999 ed il 2000⁸, negli Stati Uniti ed in Europa.

⁸ Fonte: Elaborazione interna sulla base di dati di Datamonitor, società indipendente, ("*On-line games and gambling in Europe and the US, 1999-2004, 3rd edition.*" – 1999, pubblicazione non commissionata da alcuna società). Datamonitor è una società indipendente che pubblica studi di settore e fornisce servizi di consulenza strategica.

(Milioni di US \$)	1999	2000P*	2001P*	2002P*	2003P*	2004P*	Tasso di crescita medio composto annuo 1999-2004
Stati Uniti	57,5	160	540	1.080	1.990	2.810	118%
Regno Unito	6,1	22	85	182	348	519	143%
Francia	2,3	11	49	120	236	361	176%
Germania	8,4	28	103	231	436	645	138%
Italia	3,8	15	54	114	197	278	135%
Spagna	1,9	7	32	79	161	244	164%
Svezia	1,6	5	15	30	55	80	117%
Totale	81,7	247	879	1.835	3.423	4.936	127%

* Dati previsionali

Datamonitor ritiene che nel 1999 l'*on-line gaming* contasse circa 8,3 milioni di utenti, di cui circa due terzi negli Stati Uniti e un terzo in Europa. La medesima fonte stima che nel 2004 la comunità dei giocatori *on-line* raggiungerà circa 73 milioni di unità di cui il 42% in Europa. La seguente tabella indica il numero totale di giocatori *on-line*, negli Stati Uniti ed in Europa, tra il 1999 ed il 2004⁸.

(migliaia di unità)	1999	2000P*	2001P*	2002P*	2003P*	2004P*	Tasso di crescita medio composto annuo 1999-2004
Stati Uniti	5.325	7.580	11.940	18.440	30.920	42.160	51%
Europa	3.025	5.110	8.940	14.500	22.960	30.870	59%
Totale	8.350	12.690	20.880	32.940	53.880	73.030	54%

* Dati previsionali

Sulla base degli studi di Datamonitor, inoltre, nel 1999 gli Stati Uniti e l'Europa congiuntamente contavano circa 2,1 milioni di giocatori assidui e circa 6,3 milioni di giocatori occasionali, mentre nel 2004 le stime sono, per le stesse aree geografiche, di 52,6 milioni di giocatori occasionali e circa 20,5 milioni di giocatori assidui. La seguente tabella indica il numero totale di giocatori *on-line* negli Stati Uniti ed in Europa, suddivisi tra giocatori assidui e occasionali, tra il 1999 ed il 2004⁸.

(migliaia di unità)	1999		2000P*		2001P*	
	Assidui	Occasionali	Assidui	Occasionali	Assidui	Occasionali
Stati Uniti	1.491	3.834	1.880	5.690	3.740	8.200
Europa	565	2.459	800	4.320	1.700	7.240
Totale	2.056	6.293	2.680	10.010	5.440	15.440

(migliaia di unità)	2002P*		2003P*		2004P*	
	Assidui	Occasionali	Assidui	Occasionali	Assidui	Occasionali
Stati Uniti	6.560	11.880	11.500	19.420	14.110	28.040
Europa	3.000	11.500	5.300	17.650	6.360	24.510
Totale	9.560	23.380	16.800	37.070	20.470	52.550

* Dati previsionali

Per quanto riguarda il mercato italiano si stima che nel 2000 il numero di giocatori *on-line* sarà di circa 1,05 milioni di soggetti⁴.

Le fonti di ricavo del mercato dell'*on-line gaming* sono diverse, a seconda del modello di *business* adottato dal fornitore del servizio, e possono includere sottoscrizioni ai siti di *on-line gaming* a pagamento, sponsorizzazioni e iscrizioni ai tornei di *on-line gaming*, ricavi pubblicitari da *banner*, ricavi da *e-commerce* e *d-commerce* e commissioni da parte degli operatori telefonici sul traffico generato.

Secondo lo studio citato di Datamonitor, la crescita attesa di questo mercato, si fonda sulla sua forte attrattività per l'utente, grazie alla rapidità e facilità di accesso ad un ambiente di gioco interattivo in cui l'esigenza di competizione viene efficacemente soddisfatta, creando contemporaneamente il senso di appartenenza ad una comunità di giocatori.

L'elevata qualità del gioco e l'offerta di servizi collaterali (*chat, forum, etc.*) sono tali da attirare un vasto gruppo dei giocatori occasionali, dunque nuovi utenti che non sarebbero altrimenti utilizzatori di IES (*off-line*).

Contemporaneamente, i giocatori assidui otterranno, nell'ambito dell'*on-line gaming*, una dimensione di interattività e di competizione tale da incrementare sensibilmente la loro propensione all'acquisto di contenuti di IES.

La diversità di queste due categorie di utenti è destinata a creare una forte segmentazione del mercato dell'*on-line gaming*:

- il segmento dei giocatori assidui, di dimensioni più ridotte, con elevate esigenze di contenuti e di servizio e più elevata propensione alla spesa;
- il segmento dei giocatori occasionali, molto più vasto, ma sicuramente più sensibile al fattore prezzo che non a contenuti particolarmente sofisticati.

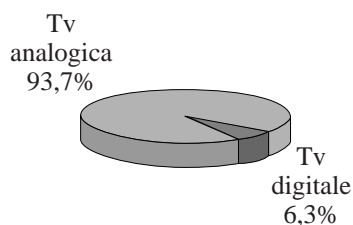
Attualmente la maggioranza dei siti che offrono *on-line gaming* sono gratuiti. Nel 1999 il numero dei giocatori *on-line* che hanno scelto di giocare a pagamento sono stati complessivamente circa 500 mila tra Europa e Stati Uniti. Risulta tuttavia che la disponibilità a pagare per accedere a contenuti esclusivi ed a standard qualitativi più elevati sia destinata ad aumentare progressivamente.

Fino ad ora il PC è stato l'unica piattaforma disponibile per l'accesso all'*on-line gaming*. L'arrivo sul mercato di nuove console dotate di accesso a *Internet*, darà una notevole spinta a questo mercato. Datamonitor stima che, entro la fine del 2002, la console diventerà la piattaforma dominante anche per l'*on-line gaming*.

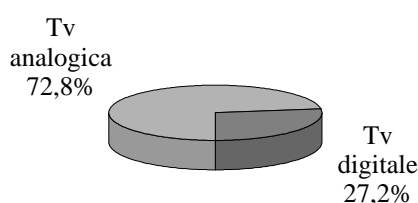
1.8.3 La televisione digitale

La TV digitale si sta diffondendo rapidamente nel mercato europeo, sostituendo gradualmente i sistemi analogici. Nel 1999, il mercato televisivo europeo nel suo complesso è stato stimato in circa 142 milioni di utenze domestiche, di cui il 6,3% rappresentato da sistemi di trasmissione digitale⁹. Il grafico seguente riporta le stime relative alla dimensione del mercato europeo della TV dal 1999 al 2004⁹.

1999 - Utenze Totali: 142 milioni



2004P* - Utenze Totali: 144 milioni



* Dati previsionali

⁹ Fonte: Datamonitor, società indipendente, ("Digital TV Markets, 1999-2004" – marzo 2000, pubblicazione non commissionata da alcuna società).

Il sistema di trasmissione di TV digitale attualmente più diffuso è quello via satellite, rispetto a quelli via cavo e terrestre (sistema di trasmissione digitale tramite normali antenne televisive). Si prevede che anche nel prossimo quinquennio il sistema via satellite rimarrà predominante, nonostante i tassi di crescita più elevati previsti per i sistemi di trasmissione terrestre e via cavo.

La seguente tabella indica le previsioni di crescita della TV digitale in Europa dal 1999 al 2004 in migliaia di utenze⁹.

(migliaia di utenze)	1999	2000P*	2001P*	2002P*	2003P*	2004P*	Tasso di crescita medio composto annuo 1999-2004
Terrestre	560	1.550	1.960	2.880	4.220	5.760	59,4%
Satellite	7.370	10.580	13.620	16.680	18.510	20.200	22,3%
Cavo	1.080	2.040	3.750	6.220	9.540	13.200	65,0%
Totale	9.010	14.170	19.330	25.780	32.270	39.160	34,2%

* Dati previsionali

La diffusione e la crescita futura della TV digitale in Europa dipendono principalmente dallo sviluppo delle infrastrutture nei diversi paesi e quindi dalla penetrazione dei diversi sistemi di trasmissione.

La seguente tabella indica, relativamente alla TV digitale, le stime del numero di utenze per sistema di trasmissione e per paese nel 1999 e nel 2004.

(migliaia di utenze)	1999				2004P*				Tasso di crescita medio composto annuo 1999-2004
	terrestre	cavo	Satellite	Totale	Terrestre	cavo	satellite	totale	
Regno Unito	550	30	2.100	2.680	2.350	3.070	4.490	9.910	29,9%
Francia	0	280	2.300	2.580	780	2.340	4.260	7.380	23,4%
Ger./Aust./Svizz.	9	530	530	1.069	340	2.790	3.190	6.320	42,7%
Italia	0	70	1.100	1.170	860	330	3.810	5.000	33,7%
Spagna	0	0	1.250	1.250	610	1.070	2.750	4.430	28,8%
Paesi Scandinavi	1	120	40	161	510	2.320	1.460	4.290	92,8%
Olanda	0	10	20	30	280	670	180	1.130	106,6%
Belgio	0	40	30	70	30	610	60	700	58,5%
Totale	560	1.080	7.370	9.010	5.760	13.200	20.200	39.160	34,2%

* Dati previsionali

La ricchezza d'offerta della programmazione dei canali tematici e la qualità di trasmissione sono state sin qui il punto di forza della TV digitale rispetto a quella analogica.

In futuro, l'elemento trainante della crescita della TV digitale sarà l'interattività che consentirà di aggiungere all'offerta attuale un numero di servizi a valore aggiunto, tra cui, ad esempio, auto-programmazione televisiva, l'*on-line gaming*, pubblicità interattiva, *e-commerce*, servizi bancari interattivi, servizi di comunicazione e d'informazione.

I sistemi di trasmissione TV via cavo, grazie al percorso simultaneo del segnale nei due sensi ed alla elevata velocità offerta dalla banda larga, godono oggi di un vantaggio competitivo in termini di interattività e spiegano il loro più elevato tasso di crescita previsto. Tuttavia, i continui progressi tecnologici insieme alla riduzione dei prezzi dei *set-top box* e alla crescita di offerta di programmazione gratuita, favoriranno nel medio-lungo termine la forte espansione anche dei sistemi di trasmissione terrestre e satellitare.

1.9 Fattori macro e micro economici che potrebbero influire sull'attività

Lo sviluppo dell'attività di DB è legato alla **disponibilità di tempo libero e decisione di spesa dei potenziali utenti/clienti**. Il *management* ritiene che la spesa per il tempo libero sia destinata a crescere e che, al suo interno, quella relativa all'intrattenimento digitale interattivo avrà tassi di crescita tra i più elevati.

Il settore del *digital entertainment* è caratterizzato da una forma di concorrenza illecita rappresentata dalla distribuzione di prodotti duplicati abusivamente in violazione alle norme sul *copyright* (**fenomeno della "pirateria"**). Il mercato illegale di tali prodotti ha raggiunto dimensioni consistenti, soprattutto per quel che concerne i prodotti per PC, ma non può essere trascurato il suo effetto anche sui prodotti per console, che la Società maggiormente distribuisce.

Il mercato del IES per console è generalmente caratterizzato da **fenomeni di ciclicità** legati all'evoluzione delle piattaforme *hardware* di gioco e da un fenomeno di **rapida obsolescenza dei prodotti** (vedi Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.3.1).

All'**elevato grado di polverizzazione del sistema distributivo italiano**, consegue il ruolo rilevante dei distributori indipendenti. La tendenza alla concentrazione delle strutture distributive, in linea con quanto già avvenuto in altri paesi, potrebbe ridimensionare il ruolo dei distributori indipendenti. Il Gruppo, rilevando queste tendenze, ha già da tempo avviato un processo di sviluppo che lo porterà ad essere un operatore integrato presente in tutte le fasi della catena del valore del *digital entertainment*.

Il progetto di DB è legato alle previsioni di **sviluppo e diffusione di alcune tecnologie e infrastrutture**, nonché all'accessibilità alle stesse da parte del Gruppo.

1.10 Fenomeni di stagionalità e rischi di cambio caratterizzanti le attività del Gruppo

L'attività di *publishing* e di vendita *off-line* di IES è caratterizzata da un fenomeno di stagionalità, comune a tutto il settore, per il quale una parte significativa delle vendite di DB si concentra nel primo e quarto trimestre dell'anno (per ulteriori dettagli vedi oltre Capitolo IV, paragrafo 4.6.1, punto (a)). Per tutte le altre aree di attività, il Gruppo non ritiene che i fenomeni di stagionalità siano significativi. I rischi di cambio a cui il Gruppo è esposto sono relativi agli acquisti in valuta. Nel 1999 gli acquisti di licenze e prodotti in valute non appartenenti all'area Euro (dollari americani e sterline inglesi) hanno rappresentato il 71% circa degli acquisti complessivi di DB.

La Società non fa ricorso a strumenti di copertura del rischio di cambio in quanto è in grado di trasferire gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio parzialmente sui *publisher*, grazie a successive rinegoziazioni dei prezzi d'acquisto espressi in valuta estera e parzialmente sui clienti, grazie a successivi adeguamenti dei listini in Lire.

Le differenze di cambio effettivamente rimaste a carico della Società (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.8.2) riguardano esclusivamente gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio intercorrenti tra la data di fatturazione da parte del *publisher* e la data di pagamento della fattura.

1.11 Concorrenza e posizionamento di Digital Bros sul mercato

I concorrenti, attuali o potenziali, di DB possono essere diversi in ciascuna delle aree di attività del Gruppo: distribuzione *off-line*, *on-line*, *publishing* e televisione.

(a) distribuzione *off-line*

I principali concorrenti di DB nella distribuzione di IES per console e PC nel mercato domestico sono Sony Computer Entertainment ("**Sony**"), CTO e Leader Distribuzione.

Una recente analisi di mercato condotta da IDG¹⁰ conferma la posizione di *leadership* raggiunta da DB

¹⁰ Fonte: IDG - International Development Group. "The Multimedia markets in North America and Europe" - marzo 2000, pubblicazione non commissionata da alcuna società. IDG, società indipendente, è stata creata nel 1994 a San Francisco e fornisce servizi di consulenza sul mercato italiano.

nel 1999 attribuendole una quota complessiva di 25,4% del mercato, incluso quello di IES per piattaforme Gameboy, sulla base delle vendite effettuate per distributore.

La tabella seguente riporta le stime di IDG relative alle dimensioni del mercato italiano nei diversi segmenti di IES (a valori di *sell-out*) ed alle rispettive quote di mercato dei principali distributori¹¹.

	IES x Console	IES x PC	IES x Gameboy	Totale mercato
Valori di <i>sell-out</i> - 1999				
(in milioni di US\$)	288,0	99,6	19,7	407,3
Quote di mercato (%)				
Digital Bros.	30	15	10	25,4
Sony	35	0	0	24,7
CTO	20	35	<10	<23,2
Leader Distribuzione	<5	40	<5	<13,6

(b) distribuzione *on-line* e *on-line gaming*

Il Gruppo non svolge attualmente attività di *e-commerce* di IES o di altri prodotti, ancorché il *management* reputi che lo sviluppo futuro del proprio portale verticale potrà vedere associati servizi di questo tipo, per i quali è difficile oggi stimare la potenziale concorrenza.

Nell'*on-line gaming* DB si misura con un numero di fornitori di questo servizio di calibro internazionale, quali: Gamesville, Gameloft, Mplayer.com, Mankind, AOL Games, Havas Interactive, Gameplay.com, MSN's Zone, TEN-Pogo, The Station, Uproar, Electronic Arts, Heat.net ed altri. Nel mercato italiano, il sito ngi.it risulterebbe essere attualmente il concorrente più significativo, con un numero di utenti dichiarato nel marzo 2000¹² pari a circa la metà degli utenti registrati al sito Gameonline a maggio dello stesso anno.

Inoltre, il *management* prevede che vi sarà un numero crescente di ISP e di *access provider* che vorranno includere questo servizio tra i propri contenuti, nei confronti dei quali DB si pone come potenziale fornitore piuttosto che come concorrente.

(c) televisione digitale tematica

Il Gruppo, grazie alla presenza diretta nella produzione televisiva, ritiene di poter offrire i propri contenuti ad altri operatori del settore, contribuendo così ad accrescere il pubblico del mondo dell'*interactive entertainment*.

In questo senso, il *management* ritiene che i concorrenti più diretti in questo settore siano soprattutto società internazionali quali Gameone, Gameplay e Game TV.

(d) *publishing*

Il mercato mondiale del *publishing* di IES è altamente competitivo ed è caratterizzato da una tecnologia in rapida evoluzione, da standard industriali in continuo mutamento e dalla frequente introduzione di nuovi prodotti.

In questo settore, i principali operatori sono società internazionali di importanti dimensioni quali Sony, Electronic Arts, Eidos, Havas Interactive ed altri ancora.

Il *management*, tuttavia, ritiene che la combinazione della crescita attesa del mercato del IES e della propria strategia di integrazione di contenuti, propri e di terzi, con i propri canali d'accesso (*off-line*, *on-line* e TV), consentirà a DB di sviluppare e presidiare il segmento di mercato costituito dalla propria "comunità virtuale".

¹¹ Fonte: Elaborazione interna sulla base di studi di IDG, società indipendente, ("The Multimedia Markets in North America and Europe", - marzo 2000, pubblicazione non commissionata da alcuna società.

¹² Fonte: Elaborazione interna della società I.net, Internet service provider ("Prospetto Informativo") - 17 marzo 2000, pubblicazione non commissionata da alcuna società.

Per questo motivo il Gruppo non si pone come concorrente diretto dei grandi *publisher* internazionali di IES, per i quali prevede, viceversa, di rappresentare un partner importante nella diffusione di questi prodotti.

1.12 Rapporti tra le parti correlate

Alla data del Prospetto Informativo i rapporti tra le parti correlate sono disciplinati dai seguenti contratti:

- (1) contratto stipulato nel luglio 2000 tra Digital Bros, quale fornitrice di servizi, e le controllate C&P, Evolution e Game Channel per l'utilizzo delle strutture amministrative, operative e logistiche della Società. L'accordo è stipulato a tempo indeterminato e prevede che le controllate riconoscano alla Società un importo pari al costo sostenuto aumentato del 5%.
- (2) contratto di servizi stipulato nel maggio 2000 tra C&P da un lato e Digital Bros, Evolution e Game Channel dall'altro per l'utilizzo dei servizi marketing, quali, ad esempio: organizzazione di eventi rivolti al pubblico, servizi di pubbliche relazioni, grafica pubblicitaria. L'accordo prevede inoltre che, su mandato e nell'interesse delle società contraenti, C&P stipuli contratti pubblicitari e/o sponsorizzazioni e a questo scopo è autorizzata ad utilizzare i marchi e segni distintivi di Digital Bros, Evolution e Game Channel. L'accordo prevede che le contraenti riconoscano alla C&P un importo pari al costo sostenuto aumentato del 5% per i costi esterni ed un importo pari al costo sostenuto maggiorato del 20% per il tempo dedicato dal personale interno ai relativi progetti.
- (3) contratto stipulato nel maggio del 2000 tra C&P e NoPay.it S.r.l. ("**NoPay**") in base al quale C&P concede in via esclusiva a NoPay il diritto di utilizzare il dominio *nopay.it* nonché lo sfruttamento economico del marchio "*nopay.it*". L'accordo stipulato a tempo indeterminato prevede un corrispettivo una tantum di Lire 10.000.000 ed un corrispettivo annuo di Lire 20.000.000.
- (4) contratto di servizi stipulato nel maggio 2000 tra C&P e NoPay per l'utilizzo dei servizi marketing di C&P, tra cui organizzazione di eventi rivolti al pubblico, servizi di pubbliche relazioni, grafica pubblicitaria. L'accordo prevede inoltre che, su mandato e nell'interesse di NoPay, C&P stipuli contratti pubblicitari e/o sponsorizzazioni e a questo scopo è autorizzata ad utilizzare i marchi e segni distintivi di NoPay. L'accordo prevede che NoPay riconosca alla C&P un importo pari al costo sostenuto aumentato del 5% per i costi esterni ed un importo pari al costo sostenuto maggiorato del 20% per il tempo dedicato dal personale interno ai relativi progetti.
- (5) contratto stipulato nel luglio 2000 tra Digital Bros e NoPay per la fornitura di servizi da parte di Digital Bros. L'accordo prevede che la Società fatturi a NoPay i costi sostenuti per il traffico telefonico, lo sfruttamento della Broadband, l'utilizzo delle attrezzature ed il costo del personale interno eventualmente utilizzato per lo sviluppo e la manutenzione del sito *nopay.it*. NoPay riconoscerà alla Società l'importo dei costi sostenuti e documentati, maggiorato di una percentuale del 5%.

Inoltre:

- (6) nel corso del primo semestre del 2000, Digital Bros ha trasferito ad Eon nove licenze per il *publishing* di videogiochi per un corrispettivo di Lire 2.077 milioni.
- (7) nel corso del mese di giugno 2000, Event ha venduto a Digital Bros n. 212.000 pezzi circa di IES per PC per un corrispettivo di Lire 1.400 milioni circa.

1.13 Strategia

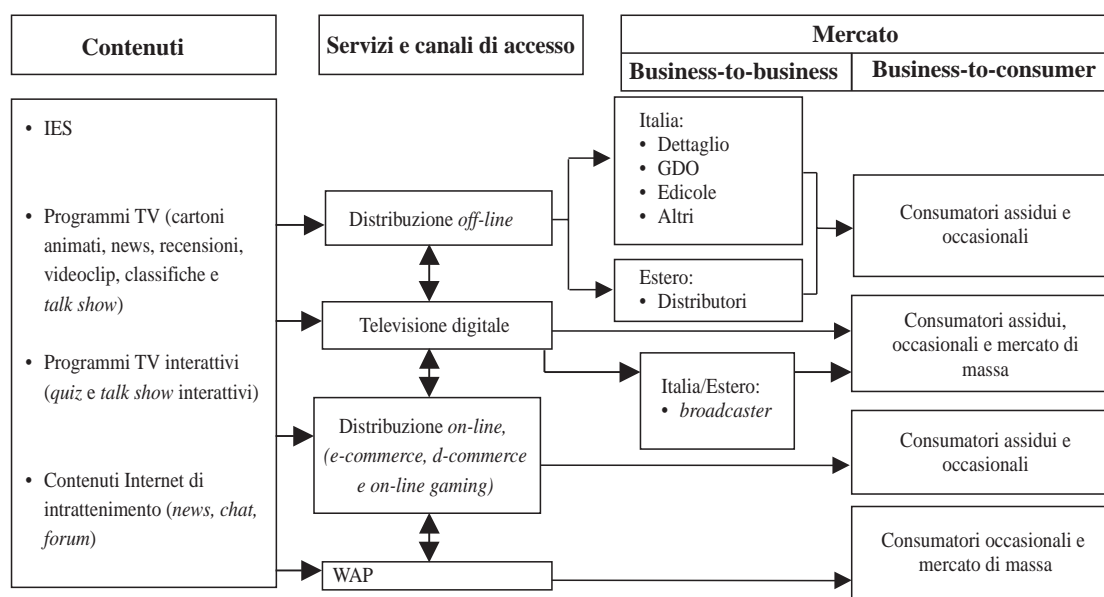
Nell'ambito del settore del tempo libero, il mercato del *digital entertainment* è tra quelli con le maggiori potenzialità di crescita¹³. DB, fra i primi in Europa, ha percepito il rapido mutamento delle esigenze dei consumatori di *digital entertainment* e l'altrettanto rapida evoluzione della tecnologia al servizio delle stesse, adeguandosi rapidamente a tali fenomeni.

¹³ Fonte: IDG

DB concentrerà i propri sforzi nel consolidamento e nell'allargamento della propria base di utenza, attualmente costituita in prevalenza da appassionati di videogiochi, rivolgendosi a tutti coloro che denotano una forte propensione al *multimedia entertainment* e all'innovazione tecnologica.

Per raggiungere tale obiettivo strategico il Gruppo intende adeguarsi agli sviluppi tecnologici per facilitare i processi di acquisizione, produzione e diffusione di contenuti di *digital entertainment* e sviluppare rapporti di *partnership* con altri operatori del settore ed eventualmente acquisire società la cui attività sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo. Poiché le aree di attività in cui opera DB sono in espansione ed è progressivamente in aumento il grado di competitività dei soggetti che vi operano, la Società dovrà essere in grado di mantenere ed aumentare le proprie quote di mercato nelle attività tradizionali ed in quelle di più recente avviamento e stabilire sinergie con gli altri operatori del settore.

Il grafico seguente mostra le aree di attività su cui il Gruppo intende basare la propria strategia.



Sotto il marchio “ombrello” “Digital Bros”, tutte le attività direttamente rivolte al consumatore finale saranno rappresentate dal marchio “Game Network” mentre le attività direttamente rivolte alla clientela *business* saranno rappresentate dai marchi “HalifaX”, “Evolution” e “Eon” a seconda dell'attività svolta, secondo il seguente schema.

Business-to-business			Business-to-consumer
Marchio “HalifaX”	Marchio “Evolution”	Marchio “Eon”	Marchio “Game Network”
Distribuzione IES <i>off-line</i> a rivenditori e GDO (Italia)	Distribuzione IES <i>off-line</i> a edicole e canali alternativi (Italia)	<i>Publishing e</i> Distribuzione IES <i>on-line e off-line</i> WAP (Europa e USA)	Televisione digitale satellitare: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Entertainment TV</i> • <i>Interactive TV</i> Portale (vortal) <i>on-line</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti e servizi • <i>on-line gaming</i> • <i>e-commerce</i> • <i>d-commerce</i> WAP (modalità di accesso alternativa)

Contenuti

Il Gruppo intende consolidare i contenuti attuali e sviluppare nuovi contenuti mediante l'acquisizione di diritti e attività di co-produzione e produzione propria.

I contenuti che il Gruppo intende sviluppare sono i seguenti:

- IES applicabili alle piattaforme tradizionali (console o PC) e IES sviluppati appositamente per l'*on-line gaming* tramite *Internet* e *WAP*. In particolare il Gruppo intende sviluppare una *library* di titoli propri in grado di imporsi sul mercato. Il *management* ritiene che il raggiungimento di tale obiettivo sia possibile grazie alla capacità del Gruppo di sviluppare rapporti di *partnership* con *developer* e *publisher* di prestigio, ai cui titoli il Gruppo assicura un'ampia diffusione mediante l'efficace integrazione dei propri canali di accesso al mercato;
- programmi televisivi di intrattenimento (ripresa in diretta di eventi del settore, *talk-show*, cartoni animati con personaggi ispirati a scene di videogiochi, dibattiti, forum, tornei e programmi a premi) e che sfruttino le caratteristiche di interattività della televisione digitale (*quiz*, *talk-show* interattivi). Digital Bros intende dotarsi di centri di produzione televisiva all'estero (inizialmente in Inghilterra, Francia e Germania), al fine di produrre e distribuire programmi adatti ai rispettivi mercati nazionali;
- contenuti *on-line*, oltre agli IES dedicati all'*on-line gaming*, mediante i quali il Gruppo intende fidelizzare e ampliare la propria base di utenti di riferimento, offrendo una gamma completa di prodotti editoriali costantemente aggiornati quali *news*, anteprime, recensioni, interviste interattive, eventi, approfondimenti, nonché servizi direttamente implementati dagli utenti quali forum e *chat*. Intende, inoltre, rendere più frequenti e di durata superiore i contatti degli utenti ai siti del Gruppo.

Servizi e canali di accesso

DB intende consolidare e sviluppare i seguenti canali d'accesso:

Distribuzione off-line:

- il Gruppo intende potenziare la propria capacità distributiva *off-line* nel mercato italiano ampliando il proprio catalogo di titoli, potenziando la rete di vendita, anche attraverso canali alternativi di distribuzione e sviluppando nuove strategie di *marketing*, anche in previsione del lancio di nuove piattaforme e relativi IES. L'offerta di IES sul mercato è in progressivo aumento e ciò renderà necessario che le società del Gruppo individuino i prodotti adatti da inserire nei propri cataloghi e che li supportino con un'attività di *marketing* sufficientemente incisiva;
- il Gruppo intende creare a breve una struttura di vendita internazionale dotata del necessario supporto di marketing e di comunicazione per commercializzare IES propri e altrui nei mercati esteri. A tale scopo DB prevede di essere presente con proprie strutture operative negli Stati Uniti e in Europa e conseguentemente dovrà conquistare progressivamente nuove quote di mercato nei nuovi mercati geografici in cui opererà.

Distribuzione televisiva:

Il *management* attribuisce grande importanza allo sviluppo della televisione digitale satellitare sulla base delle seguenti considerazioni:

- il Gruppo gode del vantaggio di essere *first mover* nel mercato europeo della televisione digitale satellitare in chiaro dedicata al *digital entertainment*;
- il canale televisivo riesce ad esaltare le caratteristiche audiovisive del IES;
- le caratteristiche della televisione permettono di raggiungere un pubblico vasto che include anche gli utenti "occasionalisti" ed il mercato di massa.

Attualmente il Gruppo trasmette i propri contenuti televisivi in chiaro, ma prevede altresì la possibilità di diffonderli tramite canali criptati, a pagamento, con l'inizio della trasmissione di contenuti completamente interattivi.

Digital Bros intende ampliare la propria copertura televisiva tramite l'acquisizione di ulteriore capacità satellitare e l'avvio di accordi di *partnership* con altri gestori di canali d'accesso (via satellite, via cavo e per via terrestre).

Il Gruppo intende sviluppare le attività di *downloading* satellitare in formato DVB/IP in accordo con i gestori delle piattaforme satellitari. Tale tecnologia, già disponibile, consente di ricevere sul proprio PC i canali televisivi digitali (tra cui Game Network), nonché di effettuare il *downloading* ad elevata velocità di *demo* di videogiochi. Ciò è possibile grazie al collegamento del PC, dotato di apposita scheda, ad una parabola di ricezione. Gli obiettivi che il Gruppo si propone dipendono in parte dall'evoluzione che il settore potrà subire ed in parte dalla capacità del Gruppo stesso di adeguarsi con gli strumenti e le tecnologie necessarie.

Distribuzione tramite Internet

Il Gruppo intende creare un unico portale verticale (*vortal*) destinato al consumatore finale (B2C) con l'obiettivo di offrire all'utente:

- *on-line gaming*;
- on-line commerce.

(a) *On-line gaming*

Le strategie del Gruppo si basano sulla segmentazione degli utenti in due categorie:

- giocatori "assidui";
- giocatori "occasionali".

I giocatori assidui esprimono una domanda di prodotti IES e di servizi esigente e sofisticata. L'ordine di "priorità" tipico dei giocatori assidui, evidenzia l'importanza primaria che rivestono l'elevata qualità complessiva del "titolo" (possibilità *multiplaying*, genere, soggetto, grafica, etc.), unitamente al servizio annesso ("prestazioni" garantite dal sito, quali velocità e fluidità del gioco, oltre all'esistenza di servizi di "supporto", quali aree *chat*, forum, etc.).

L'esistenza di un'attiva comunità di giocatori, sebbene non essenziale, contribuisce alla fidelizzazione dei giocatori assidui, mentre il prezzo (da corrispondersi per potere giocare) non risulta essere un elemento fondamentale nella scelta del sito, purché sussistano le altre priorità citate.

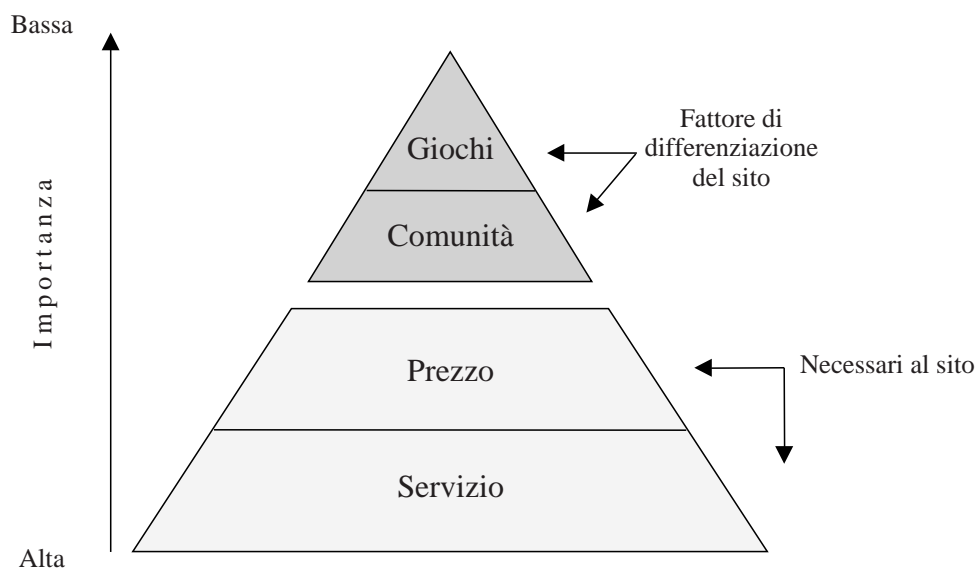
Il seguente diagramma indica l'ordine delle preferenze dei giocatori assidui¹⁴.



¹⁴ Fonte: Datamonitor, società indipendente, "on-line gaming and gambling in Europe and the US, 1999-2000, 3rd edition-1999.

Al contrario, i giocatori occasionali rappresentano la categoria di giocatori *on-line* a più elevato potenziale di crescita. La Società ritiene che il loro numero crescerà con il diffondersi di *Internet*. I giocatori occasionali presentano un ordine di priorità diverso da quello tipico dei giocatori assidui. Il servizio, inteso come capacità di fornire IES il più possibile semplificati e di immediato utilizzo, risulta un elemento fondamentale per la scelta del sito. Il prezzo è, per questa categoria di utenti, un importante parametro che ne influenza le scelte. Infine, la comunità viene percepita dai giocatori occasionali come opportunità di aggregazione e confronto.

La seguente tabella indica le preferenze dei giocatori occasionali



Il Gruppo intende attrarre e fidelizzare la categoria dei giocatori occasionali, rendendoli meno sensibili al fattore “prezzo”, grazie ad una strategia che prevede la disponibilità di contenuti e servizi che uniscano elevata qualità, facile accessibilità e flessibilità d’uso. DB si propone di allargare la propria base di utenza e i propri ricavi soddisfacendo le esigenze di entrambe le categorie di giocatori. Il modello di business di DB, basato sull’integrazione con le altre attività del Gruppo, si differenzierà, in particolare, attraverso l’offerta di contenuti proprietari di *on-line gaming*, utilizzabili esclusivamente attraverso il proprio portale, e dedicati sia all’utenza dei giocatori assidui, al quale segmento attualmente in Italia il sito Gameonline principalmente si rivolge, sia a quella dei giocatori occasionali. La realizzazione di questo obiettivo dipenderà dalla capacità di soddisfare le diverse esigenze dei potenziali utenti, in continua evoluzione. Il Gruppo intende, inoltre, localizzare i propri siti in modo da rispondere alle esigenze dei nuovi utenti che prevede di avere in ambito internazionale a seguito dell’espansione delle proprie attività anche all’estero.

b) *On-line commerce*

e-commerce: tramite il portale verticale Game Network l’utente potrà consultare il catalogo dei prodotti offerti, inserire l’ordine d’acquisto e, una volta effettuato il pagamento, ricevere il prodotto a mezzo corriere. Il catalogo includerà una vasta gamma di prodotti connessi al *digital entertainment*, difficilmente reperibili sui canali tradizionali, offerte speciali e prodotti di *merchandising*.

d-commerce: tramite *downloading* sul proprio PC, l’utente potrà acquistare prodotti IES direttamente dal portale. Tale servizio sarà facilitato dalla diffusione di infrastrutture di trasmissione più sofisticate di cui il Gruppo dovrà disporre.

Le fonti di ricavo

Il *management* di DB ritiene che le linee strategiche descritte nei paragrafi precedenti porteranno il Gruppo a sviluppare ricavi da attività *business-to-business* e ricavi da attività *business-to-consumer*.

Le fonti di ricavo *business-to-business* previste sono le seguenti:

- *ricavi da publishing*: tali ricavi consistono nella vendita di prodotti IES e di programmi televisivi editi dal Gruppo;
- *ricavi da licensing*: il Gruppo prevede di generare *royalty* dalla concessione di licenze e sub-licenze (rispettivamente su *software* proprietari e in licenza) per l'utilizzo di contenuti di *on-line gaming*, fruibili mediante tecnologie *Internet* e WAP, da parte di operatori terzi (ad esempio ISP ed operatori di TLC o TV interattiva);
- *ricavi da distribuzione off-line*: tali ricavi sono generati dalla vendita di IES e relativi accessori ai canali di distribuzione tradizionali (GDO e rivenditori) e ad altri operatori (testate editoriali, imprese per attività promozionali, etc.);
- *ricavi pubblicitari e da sponsorizzazioni*: tali ricavi derivano dalla vendita di spazi pubblicitari e sponsorizzazioni sul portale verticale, sugli altri siti e sul canale televisivo tematico del Gruppo.

Le fonti di ricavo *business-to-consumer* previste sono le seguenti:

- *ricavi da d-commerce e e-commerce*: mediante gli appositi canali di accesso del Gruppo (televisione satellitare e *Internet*) è prevista la possibilità da parte degli utenti di acquistare IES (*d-commerce*). Inoltre, per gli utenti/consumatori *on-line*, sarà possibile effettuare acquisti tramite *Internet* sia di prodotti IES che di prodotti di *merchandising* (*e-commerce*);
- *ricavi da on-line gaming*: derivanti da *pay-per-play* (pagamento per sessione di gioco) e da canoni di abbonamento.

1.14 Quadro normativo di riferimento

Il presente paragrafo intende dare una breve descrizione del quadro normativo di riferimento alle principali aree di attività della Società e di DB.

Internet

Per poter fornire servizi *Internet* è necessario conseguire apposita autorizzazione dall'Autorità Garante per le Comunicazioni ("AGC") e avere la possibilità di garantire la raccolta del traffico presso i propri POPs, linee affittate da un operatore di rete (o in alternativa la disponibilità di una rete propria) e la connessione con l'*Internet* internazionale (il cosiddetto "*Big Internet*", per tramite di Telecom Italia o di altri operatori internazionali). Per quanto riguarda le linee affittate, la direttiva CE 94/42, recepita in Italia dal DPR 318, impone tariffe di affitto orientate al costo. L'AGC sta valutando se gli attuali prezzi siano rapportati ai costi, al fine di fissare principi contabili che possano fungere da linee guida per allineare i prezzi ai livelli di "*best practice*" in vigore nell'Unione Europea.

Dal 25 giugno 1999, per le chiamate *Internet* sono disponibili tariffe ridotte rispetto alle normali chiamate telefoniche. Speciali sconti, una volta disponibili solo ai clienti di TIN.IT (il *provider* di accesso *Internet* di Telecom Italia), sono stati estesi a tutti gli utenti; precedentemente a tale misura, le chiamate *Internet* venivano addebitate come telefonate urbane, a tariffa piena.

Attualmente non esistono regolamenti specifici per *Internet* che disciplinano i contenuti, operazioni *on-line*, limiti alla libertà di espressione, diritti di proprietà intellettuale o "Voice-over-IP". Tuttavia, le norme in materia di privacy possono riguardare anche l'e-commerce e le operazioni *on-line*. L'elaborazione dei dati personali e la tutela della *privacy* nel settore delle telecomunicazioni sono disciplinate dalla Legge n. 171 del 13 maggio 1998 ("Legge 171/98") in attuazione della normativa comunitaria. La Legge 171/98 prescrive che i fornitori di servizi di telecomunicazioni accessibili al pubblico adottino adeguate misure tecniche e organizzative volte a salvaguardare la sicurezza dei propri servizi e dei dati personali

degli utenti. I dati personali possono essere utilizzati per la fatturazione del servizio e del pagamento dei canoni di interconnessione e questo uso è consentito solo fino al termine ultimo per l'eventuale contestazione della fattura o la richiesta del pagamento. I dati personali possono essere utilizzati a scopi di marketing solo previo consenso dell'utente.

Le operazioni *on-line* effettuate dai clienti di Digital Bros sono disciplinate dal Decreto Legislativo 185 del 22 maggio 1999 (“**Decreto 185/99**”), che ha attuato in Italia la direttiva CE del 7 maggio 1997 sui contratti a distanza (contratti aventi per oggetto beni o servizi stipulati fra un fornitore ed un consumatore nell'ambito di un sistema di vendita o di prestazione di servizi a distanza organizzato dal fornitore senza la contestuale presenza fisica del fornitore e del consumatore). Il Decreto 185/99 attribuisce al consumatore il diritto di recedere dal contratto entro determinati termini, senza dover pagare penali o addurre alcun motivo. Tale diritto non è rinunciabile dal consumatore. Ai sensi del Decreto 185/99, l'impiego da parte del fornitore di talune tecniche di comunicazione a distanza, quali ad esempio l'e-mail, richiede il consenso preventivo del consumatore.

Domain names e marchi

La rete telematica mondiale è articolata in più nodi nazionali (*service provider*), ramificati in una pluralità di nodi locali (*pop server*) attraverso cui gli utenti muniti degli strumenti per la navigazione e di un codice di identificazione (*Internet Protocol*) accedono al cosiddetto *cyberspazio*. A tali codici di identificazione sono stati affiancati degli indirizzi *Dns* (*Domain Name System*) composti da una serie di lettere, nomi e parole di senso compiuto facilmente memorizzabili dall'utente. Il *domain name* rappresenta la parte rilevante dell'indirizzo *Dns* e viene solitamente suddiviso in *top level domain name* (particella identificativa del luogo geografico o dell'attività svolta), e *second level domain name* (liberamente scelto dall'utente che chiede l'assegnazione, con il limite numerico di cifre non superiori a venti o ventuno). In Italia la gestione dei registri operativi è affidata alla *Registration Authority* Italiana la quale ha il compito di procedere all'assegnazione dei nomi di dominio sulla base delle regole definite dalla *Naming Authority* Italiana.

In particolare, l'assegnazione del *domain name* avviene sulla base dei principi (i) del “*first come, first served basis*”, in forza del quale il primo utente che presenterà l'istanza avrà diritto di essere preferito ai successivi; (ii) dell'univocità del nome di dominio che deve esser tale da non ingenerare confusioni e quindi non assegnabile a più soggetti anche se il *top level domain name* (particella *it*, *com*, *gov*) sia diverso poiché esso non rappresenta un elemento discriminante; (iii) della capacità distintiva dello stesso e (iv) dell'assegnazione solo in caso di effettivo uso. La previsione di una regolamentazione riposa sul particolare valore giuridico attribuito al *domain name* il quale rappresenta non già un mero indirizzo di posta elettronica, bensì il luogo virtuale in cui l'imprenditore contatta la propria clientela presso il proprio *virtual shop*. Su questi presupposti la giurisprudenza ritiene applicabili a tale materia i profili relativi alla disciplina prevista in tema di marchi, con evidenti conseguenze relative all'impossibilità di registrare un nome di dominio corrispondente ad un marchio di un diverso soggetto, il quale ne è il proprietario esclusivo. Tale principio mal si concilia tuttavia con il principio del “*first come, first served*” dettato dalla *Naming Authority* poiché è previsto che la *Registration Authority* proceda all'assegnazione e registrazione dei nomi, a prescindere dalla legittimità della richiesta ovvero senza verificare l'esistenza di marchi omonimi, ma solo che il nome di dominio richiesto non sia stato assegnato in precedenza.

In data 12 aprile 2000 è stato varato da parte del Consiglio dei Ministri un provvedimento che ha stabilito che, ferma restando la normativa vigente in materia di tutela di nomi (anche con riferimento al trattamento dei dati personali), l'uso indebito di un nome porterà alla cessazione del suo uso comporterà un risarcimento del danno “nella misura minima di 30 mila Euro” (circa Lire 60 milioni). A quantificare il danno sarà una sentenza che comporterà la cancellazione del nome dall'Anagrafe (se non già disposta da questa) che verrà istituita per la registrazione dei domini.

Ecco in sintesi le principali novità che introduce il provvedimento del Governo:

- **Divieto di registrazione di nomi altrui.** Per l'utilizzo di nomi a dominio è vietato, a chi non è titolare o non può disporre della titolarità con consenso scritto, l'uso di nomi identici o simili a quelli che identificano persone fisiche, giuridiche o organizzazioni di beni o persone, marchi d'impresa o altri segni distintivi dell'impresa o opere di ingegno; istituzioni, cariche pubbliche, enti pubblici o località geografiche.

- **Utilizzo di nomi di genere.** Se sono utilizzati per trarne profitto o recare un danno sono vietati. Vietati anche i nomi che possono creare confusione o risultare ingannevoli anche utilizzando lingue diverse dall'italiano. Non è insomma possibile registrare un dominio del tipo "ristoranti.it" o "madeinitaly.it" o "moda.it" al solo scopo di rivenderne il nome. Si tratta di una norma molto importante per la costituzione dei cosiddetti portali verticali.
- **Estero.** Il divieto di utilizzare nomi altrui vale anche per i domini che recano suffissi diversi da ".it", quando la registrazione è effettuata da chi è comunque soggetto all'ordinamento italiano. Chi lo fa è passibile di azione civile in Italia; nessun soggetto italiano può quindi contare su norme di un altro ordinamento perché può essere chiamato in giudizio in Italia. Le disposizioni sull'utilizzo dei nomi a dominio, si legge nel provvedimento, "si applicano alla registrazione identificativa di domini *Internet* o servizi di rete ovunque ottenuti".
- **Tutela.** La legislazione italiana già tutela il diritto all'identità delle persone fisiche, il trattamento dei dati personali, le ragioni sociali e i marchi registrati. Per scoraggiare l'uso illecito di nomi il provvedimento stabilisce però l'ammontare minimo (Euro 30 mila) del risarcimento. La tutela accordata dal provvedimento è quindi aggiuntiva.
- **Cancellazioni.** Domini vietati ma già registrati vengono cancellati dall'Anagrafe nel momento in cui emergerà l'abuso. L'Anagrafe dispone anche la cancellazione di tutti quei domini che non verranno utilizzati entro 90 giorni dalla data di registrazione.
- **Anagrafe.** Saranno inseriti nell'Anagrafe nazionale tutti i nomi di dominio già registrati alla data di entrata in vigore del provvedimento. Saranno cancellati i domini che risulteranno "abusivi" anche se la registrazione è avvenuta prima dell'entrata in vigore del provvedimento. La verifica dell'Anagrafe scatterà ogni volta che verrà fatta richiesta di registrazione di un nome già registrato a favore di un altro titolare. La registrazione all'Anagrafe costituisce quindi un filtro preliminare, che non esclude la tutela giudiziaria dei singoli nei confronti dell'utilizzatore del nome che ha ottenuto la registrazione.

Delitti informatici

La legge 23 dicembre 1993, n. 547 ha provveduto ad adeguare il codice penale vigente alle nuove esigenze derivanti dalla introduzione delle comunicazioni dei sistemi informatici e telematici. In particolare sono state individuate nuove fattispecie di reato la cui condotta criminosa consiste:

- nel danneggiamento di *hardware* e/o *software* (artt. 392, 420, 635-bis c.p.);
- nella intrusione illegittima nella sfera (domicilio e segreti) di terzi mediante l'uso di *hardware* e *software* (artt. 615-ter, 615-quater, 615-quinquies, 616, 617-quater, 617-quinquies, 617-sexies, 621, 623-bis c.p.);
- nella alterazione del funzionamento di *hardware* e *software* finalizzate all'acquisizione di un ingiusto profitto con altrui danno (c.d. "frode informatica", art. 640-ter).

Tutela dei dati personali e documenti elettronici

La cd. legge sulla *privacy* del 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla "*Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*", è finalizzata a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche e delle persone giuridiche, enti o associazioni, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Pertanto, chiunque (definito dalla legge come *titolare* del trattamento), intenda procedere ad un'operazione di trattamento (per tale intendendosi, qualunque operazione effettuata con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, di raccolta, selezione, conservazione, elaborazione comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione) di dati personali deve darne preventiva comunicazione al *Garante per la protezione dei dati personali* (il "**Garante**").

La legge 15 marzo 1997, n. 59, nel riconoscere piena validità legale ad ogni atto o documento formato dalla Pubblica Amministrazione e dai privati con strumenti informatici o telematici, ai contratti stipulati nelle medesime forme ed alla loro archiviazione e trasmissione con strumenti informatici, ha delegato al Governo il compito di fissare specifiche regole di attuazione della disciplina (D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513). Il Governo, d'intesa con L'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA), con

D.P.C.M. 8 febbraio 1999, n. 675, ha provveduto a regolare aspetti tecnici ed organizzativi per coloro che operano tramite documenti informatici e firma digitale.

In particolare, il documento informatico, che deve essere redatto secondo le regole previste dalla regolamentazione di attuazione della legge n. 59/1997, soddisfa pienamente il requisito legale della forma scritta e, se sottoscritto con la firma digitale, ha efficacia di scrittura privata ai sensi dell'art. 2702 c.c., efficacia probatoria ai sensi dell'art. 2712 c.c., ed efficacia di scrittura contabile assolvendo gli obblighi di cui all'art. 2214 c.c.. La firma digitale, ai sensi del D.P.R. n. 513/1997, costituisce *“il risultato di una procedura informatica (validazione) basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica ed una privata, che consente al sottoscrittore tramite la chiave privata ed al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.”* Al fine di garantire l'identità dei soggetti che utilizzano la firma digitale e prevenire i possibili danni derivanti da un esercizio non adeguato delle attività di certificazione, il D.P.R. n. 513/1997 richiede che il soggetto certificatore sia in possesso di particolari requisiti e sia iscritto in un elenco pubblico, consultabile telematicamente e predisposto, tenuto ed aggiornato a cura dell'AIPA.

Secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 513/1997, (i) il documento elettronico trasmesso per via telematica si intende inviato e pervenuto al destinatario se trasmesso all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, (ii) la data e l'ora della trasmissione del documento informatico per via telematica o informatica sono opponibili ai terzi, (iii) la trasmissione del documento informatico per via telematica, se avvenuta con modalità che ne assicurino l'avvenuta consegna, equivale alla notificazione per mezzo della posta nei casi consentiti dalla legge. Le informazioni contenute nel documento informatico trasmesso per via telematica sono considerate segrete, salvo che si tratti di informazioni, per loro natura o per espressa indicazione del mittente, destinate ad essere rese pubbliche. Tali informazioni si considerano, nei confronti del gestore del sistema di trasporto delle informazioni, di proprietà esclusiva del mittente sino a che non sia avvenuta la consegna al destinatario. Sul fronte dell'archiviazione del documento informatico il D.P.C.M. 8 febbraio 1999, ha previsto che tale attività avente ad oggetto documenti informatici od elettronici, nonché le copie, i duplicati e gli estratti degli stessi purché realizzati secondo le disposizioni del D.P.R. n. 513/1997, sia affidata all'AIPA in base alle regole da essa stabilite, con deliberazione del 30 luglio 1998, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni.

Conclusione del contratto informatico

I contratti informatici, la cui validità è sancita dalla legge n. 59/1997 e dal D.P.R. 513/1997, possono concludersi sia tramite posta elettronica, sia tramite la compilazione di moduli elettronici *web*. In tale ipotesi, la disciplina relativa al luogo di conclusione del contratto si basa in parte sull'applicazione delle regole dettate dal codice civile, in forza delle quali il contratto deve reputarsi concluso nel luogo e nel momento in cui l'accettazione giunge presso l'indirizzo di posta elettronica (definito dal D.P.R. n. 513/1997, come *“l'identificatore di una risorsa fisica o logica in grado di ricevere e registrare documenti”*) ubicato presso il *server* dell'*Internet Provider*. L'onere di provare la conoscenza dell'avvenuta accettazione opererà in modo diverso a seconda che l'indirizzo di posta elettronica sia ubicato presso il *server* dell'*Internet Provider* ovvero presso il *server* del proponente medesimo.

Il D.Lgs 22 maggio 1999, n. 185 detta le regole poste a tutela dei consumatori nella contrattazione a distanza, nell'ambito della quale il consumatore deve ricevere dal fornitore, prima della conclusione del contratto a distanza, una serie di informazioni chiare e comprensibili, tra le quali i dati relativi all'identità del fornitore, alle caratteristiche del bene o del servizio, il prezzo dello stesso e le modalità di pagamento, l'esistenza del diritto di recesso, nonché il costo dell'utilizzo di tale particolare tecnica di contrattazione a distanza. Ad ulteriore tutela del consumatore, è previsto che esso debba ricevere, anticipatamente alla conclusione del contratto, informazioni concernenti le condizioni e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, l'indirizzo geografico del fornitore, i servizi di assistenza e le garanzie commerciali. Il decreto n. 513/1997 prevede, inoltre, una dettagliata disciplina per l'esercizio del diritto di recesso esperibile ad opera del consumatore, senza il pagamento di alcuna penalità e senza obbligo di specificarne i motivi, al verificarsi di determinate condizioni.

Sistemi di pagamento attraverso Internet

Il D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 185, di attuazione della Direttiva 97/7/CE relativa alla protezione dei consumatori nei contratti a distanza, ha disciplinato il pagamento mediante carta, prevedendo che il consumatore può versare il corrispettivo dovuto al fornitore mediante carta di pagamento, qualora il contratto espressamente lo consenta. L'istituto di emissione della carta di pagamento riaccredita al consumatore i pagamenti dei quali questi dimostri l'eccedenza rispetto al prezzo pattuito ovvero l'effettuazione mediante l'uso fraudolento della propria carta di pagamento da parte del fornitore o di un terzo. A tale fine, l'istituto di emissione della carta di pagamento ha diritto di addebitare al fornitore le somme riaccreditate al consumatore.

Pubblicità

Secondo il disposto del D.Lgs. 25 febbraio 1992, n. 74, la pubblicità è definita come *“qualsiasi forma di messaggio che sia diffuso, in qualsiasi modo, nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale, artigianale o professionale allo scopo di promuovere la vendita di beni mobili o immobili la costituzione o il trasferimento di diritti ed obblighi su di essi oppure la prestazione di opere e servizi.”* Tale definizione risulta confermata da una recente pronuncia dell'Autorità Garante delle concorrenze e del mercato (provvedimento del 22 maggio 1997, n. 5015), la quale ha dichiarato che *“la natura di messaggio pubblicitario ai sensi del D.Lgs. n. 74/1992, non appare in contrasto con la sua diffusione tramite la Rete Internet, la quale contiene spesso appositi siti finalizzati alla veicolazione di messaggi diffusi nell'esercizio di attività imprenditoriali, industriali, artigianali o professionali al fine di promuovere la vendita di beni e servizi o prodotti”*.

All'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni è attribuito, nei limiti delle sue competenze, il compito di vigilare sulle modalità di distribuzione della pubblicità in qualunque forma diffusa, potendo emanare, nel rispetto della normativa comunitaria, regolamenti disciplinanti i rapporti tra i gestori di reti fisse e mobili e gli operatori che svolgono attività di rivendita di servizi di telecomunicazioni. La disciplina della pubblicità è sottoposta, inoltre, alle norme dettate dal *Codice di autodisciplina pubblicitaria* la cui ventottesima edizione è entrata in vigore il 18 maggio 1999, ed è rivolto agli utenti, agenzie, consulenti di pubblicità e gestori di mezzi pubblicitari di ogni tipo. Il sistema della pubblicità è gestito dall'*Istituto dell'autodisciplina pubblicitaria*, di cui fanno parte, in veste di consulenti, associati o aderenti, quasi tutte le strutture associative della pubblicità italiana.

Il compito di far rispettare le regole comportamentali contenute nel codice e di decidere le relative controversie è affidato al *Giurì* (organo giudicante in unica istanza, avente il compito di decidere, sulla base dei casi che gli sono sottoposti, se vi è stata violazione del codice medesimo) ed il *Comitato di controllo* che esplica un'attività inquirente con particolare riguardo alle norme del codice a tutela dei consumatori.

Il messaggio pubblicitario non deve, ai sensi del suddetto codice, essere ingannevole e quindi tale da indurre in errore i consumatori, deve corrispondere a dati, notizie ed informazioni di cui sia sempre possibile provarne la veridicità, deve esser sempre riconoscibile come tale e non offendere le convinzioni morali, religiose, civili dei cittadini né la loro sensibilità, dovendosi evitare affermazioni o rappresentazioni che siano violente, indecenti, volgari con particolare attenzione ai messaggi che sono rivolti ai bambini. La pubblicità comparativa è ammessa nella misura in cui sia basata su di una serena, leale ed obiettiva comparazione di prodotti, tale da non ingenerare confusione nei consumatori, mentre sono vietate le imitazioni servili di prodotti anche non concorrenti, nonché i messaggi pubblicitari denigratori di prodotti altrui anche se non nominati. Disposizioni particolari sono, altresì, dettate per l'attività pubblicitaria di determinati settori merceologici attinenti ai prodotti cosmetici, sanitari, medicinali, dietetici, alcolici, da fumo, ai corsi di istruzione, alle operazioni finanziarie, ai viaggi organizzati ed ai giocattoli e prodotti educativi per bambini.

Proprietà intellettuale

Il diritto d'autore era, fino a poco fa, disciplinato dalla legge del 22 aprile 1941, n. 633, riconosce all'autore di un'opera intellettuale, di autorizzare o proibire talune utilizzazioni dell'opera stessa qualora essa sia corredata delle caratteristiche richieste dalla legge. Tali condizioni individuabili nella originalità ovvero novità dell'opera e nella forma esterna dalla stessa assunta così da renderla fruibile a tutti, possono dirsi

operanti anche per i programmi per elaboratore e per le opere realizzate nella Rete ai sensi della Convenzione di Berna ratificata e resa esecutiva con legge del 20 giugno 1978, n. 399. I diritti riconosciuti all'autore dell'opera protetta sono sia di tipo morale (diritto di paternità dell'opera e di integrità dell'opera) sia di tipo patrimoniale (diritto di riproduzione, trasformazione, elaborazione e modificazione dell'opera) e, comunque, fondati sull'indisponibilità dell'opera medesima, salvo che l'autore o gli autori nell'ipotesi di opere collettive, non ne autorizzi l'utilizzo.

Le opere scritte in qualunque forma (la cui più frequente forma nell'ambito di *Internet* sono i messaggi di posta elettronica) sono soggette al diritto di autore, alla stregua delle opere musicali e/o audiovisive. Diversa sorte per le immagini, le opere fotografiche che sono sottoposte alla suddetta disciplina se frutto della creazione dell'operatore che ha proceduto alla realizzazione dell'immagine, laddove se rappresentano il risultato di un procedimento di digitalizzazione (tramite lo *scanner*), volto a riprodurre immagini di documenti cartacei e, se operato nel difetto dell'autorizzazione dell'autore, costituisce violazione del diritto d'autore. Il contenuto di articoli di giornali e riviste può essere liberamente riprodotto in altre riviste o giornali anche radiofonici, qualora la riproduzione non sia stata espressamente riservata e vengano indicati il titolo della rivista o del giornale da cui sono tratti, la data e il numero della stessa, il nome dell'autore se l'art. è firmato, costituendo le cd. "utilizzazioni libere" (articoli di attualità, di carattere politico, economico, religioso) di cui all'art. 65 della legge n. 633/1941.

La legge 633/1941 consente di riprodurre informazioni e notizie purché tale pratica non sia effettuata tramite l'impiego di atti contrari agli usi onesti in materia giornalistica e ne venga citata la fonte. I programmi per elaboratore che circolano in rete sono da considerarsi opere protette alla stregua delle opere letterarie, ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 1992, n. 518; le banche dati, definite dalla direttiva comunitaria dell'11 marzo 1996 (non ancora recepita nell'ordinamento italiano) in termini di "*raccolte di opere, dati o altri elementi indipendenti sistematicamente o metodicamente disposti e individualmente accessibili mediante mezzi elettronici o in altro modo*" e costituite dal *software*, dai dati e dalla base di dati medesima, sia essa cartacea o elettronica, sono considerate opera protette qualora presenti i requisiti dell'originalità nell'aspetto e nell'organizzazione dei dati. Oltre alla tutela propria del diritto d'autore, la direttiva comunitaria riconosce al titolare un ulteriore diritto della durata di quindici anni e consistente nella possibilità di vietare l'estrazione o il reimpiego della totalità o di una parte sostanziale del contenuto della banca dati.

Recentemente la legge del 18 agosto 2000, n.248 ha in parte modificato quanto disposto dalla legge 633/1941, stabilendo pene più severe a tutela del diritto d'autore. In particolare, chiunque duplichi abusivamente, per trarne profitto, programmi per elaboratore o ai medesimi fini importi, distribuisca, venda, detenga a scopo commerciale o imprenditoriale o conceda in locazione programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE, è soggetto alla pena della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa da Lire cinque milioni a Lire trenta milioni. La stessa pena si applica se il fatto concerne qualsiasi mezzo inteso unicamente a conseguire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori. La pena non è inferiore nel minimo a due anni di reclusione e la multa a lire trenta milioni se il fatto è di rilevante gravità. Stessa pena è prevista per chiunque, per trarne profitto, trasferisca su altri supporti, riproduca, distribuisca, comunichi, presenti o dimostri in pubblico, su supporti non contrassegnati SIAE, il contenuto di una banca di dati ovvero esegua l'estrazione o il reimpiego della banca di dati, ovvero distribuisca, venda o conceda in locazione una banca di dati. La norma dispone inoltre che in caso di sequestro di materiale abusivo, se questo fosse per entità di difficile custodia, l'autorità giudiziaria possa ordinarne la distruzione e che debba comunque sempre essere ordinata la confisca di videocassette, altri supporti audiovisivi o fonografici o informatici o multimediali abusivamente duplicati, riprodotti, ceduti, commerciati, detenuti o introdotti sul territorio nazionale, ovvero non provvisti di contrassegno SIAE o provvisti di contrassegno SIAE contraffatto o alterato o destinato ad opera diversa.

1.15 Marchi e licenze

Alla data del Prospetto Informativo Digital Bros e le controllate avevano ottenuto la registrazione e presentato le domande di registrazione relative ai seguenti marchi:

Marchio	N. domanda	Classe	Titolare	Deposito	Sca- denza
DB (fig.)	1582105	09, 16, 25, 28, 35, 38, 41, 42	Digital Bros	29.03.00	29.03.10
DB Digital Bros	1582287	09, 16, 25, 28, 35, 38, 41, 42	Digital Bros	29.03.00	29.03.10
Game on-line (fig.)	1175678	09, 16, 25, 28, 35, 38, 41, 42	Digital Bros	17.05.99	17.05.09
Evolution Entertainment Italia (fig.)	MI2000C03691	09, 16, 28, 38, 41, 42	Evolution	29.03.00	29.03.10
E (fig.)	MI2000C03692	09, 16, 28, 31, 41, 42	Evolution	29.03.00	29.03.10
C&P Communications and Promotions (fig.)	MI2000C03693	09, 16, 25, 28, 35, 38, 41, 42	C&P	29.03.00	29.03.10
HalifaX	MI99C00579	09	Digital Bros	22.01.99	22.01.09
Game Network (fig.)	1116433	16, 25, 35, 38, 41, 42	Game Channel	24.03.99	24.03.09
Event (fig.)	1135771	09, 16, 28, 38, 41, 42	Evolution	12.04.99	12.04.09
No Pay.it	MI200c022312	09, 16, 25, 28, 35, 38, 41, 42	C&P	29.02.00	29.02.10
Gameonline.it	1582238	09, 16, 25, 28, 35, 38, 41, 42	Digital Bros	29.03.00	29.03.10
HX Halifax	MI2000C03694	09	Digital Bros	29.03.00	29.03.10
WEBBY TVwww.webbytv.com (fig.)	BG 97C 000107	38	Multimedia Studio S.n.c. ^(*)	24.06.97	24.06.07
MULTIMEDIASTUDIOwww.mmstudio- .com ewww.mmstudio.it	BG 97C 000160	35,42	Multimedia Studio S.n.c. ^(*)	24.06.97	24.06.07
Wanted Games (fig.)	MI2000C 004601	09, 16, 25, 28, 35, 38, 41, 42	Digital Bros	17.04.2000	17.04.2010

(*) In data 14 luglio 1999 Game Channel ha acquistato da Multimedia Studio S.n.c., in liquidazione, il ramo d'azienda avente ad oggetto la realizzazione di servizi legati al mondo multimediale e con esso l'uso di questo marchio.

Il *management* ritiene che la Società non sia soggetta a dipendenza dall'utilizzo dei marchi sopraelencati.

1.16 Patrimonio immobiliare, impianti e attrezzature

La seguente tabella riporta l'ubicazione, la dimensione e la destinazione dei principali immobili di proprietà di Digital Bros e delle sue controllate.

Società proprietaria	Ubicazione	Superficie	Destinazione
Digital Bros S.p.A.	Via Labus 15/3, Milano	628 mq	Uffici

1.17 Beni in uso

1.17.1 Immobili in locazione

La seguente tabella riporta l'ubicazione, la dimensione e la destinazione dei principali immobili in locazione di Digital Bros e delle sue controllate.

Società conduttrice	Ubicazione	Superficie	Destinazione
Digital Bros	Via Bisceglie 71/73 Edificio B, Milano	3.000mq	Laboratori, magazzini
Digital Bros	Via Bisceglie 71/73, Milano	1.000mq	Uffici
Evolution	Via Labus 15/3, Milano	135 mq	Uffici
C&P	Via Bisceglie 71/73, Milano	9 mq	Ufficio
Game Channel	Via Labus 15/3, Milano	380mq	Ufficio, produzione
Game Channel	Via del Guerino 10, Bergamo	330 mq	Studio di produzione televisiva
Digital Bros	Via Salicella 84, Roma	270mq	Ufficio, magazzino, punto vendita

1.17.2 Beni immobili in leasing

Alla data del Prospetto Informativo la Società non risulta avere beni immobili in *leasing*.

1.17.3 Beni mobili in leasing

Per i dati relativi ai beni mobili in *leasing* della Società vedi oltre paragrafo 1.21.2.

1.18 Sistemi informativi e business support system

Struttura informatica di Digital Bros

Il sistema interno è sviluppato in cablaggio strutturato rete/telefono in categoria 5 FTP testato e garantito per velocità di trasmissione e ricezione fino a oltre 100mbit con 220 punti di distribuzione. La distribuzione di rete è garantita da sistemi *switch* 3Com e Cisco. Sono attivi i seguenti servizi:

- *server* Novell: per la condivisione dei file tra tutti i dipendenti. Sono gestiti vari gruppi di accesso, per la migliore gestione delle competenze dei vari reparti oltre ad una *directory* personale ad accesso limitato. Questa soluzione presenta le caratteristiche di sicurezza, velocità e affidabilità;
- *server* CCMail: per la gestione della posta elettronica interna. Malgrado sia possibile integrare questo ambiente operativo con *Internet*, è stato volutamente tenuto separato per tutelare ulteriormente la sicurezza di informazioni riservate che viaggiano sul *network* interno. Il sistema gestisce dal *server* tutta la posta tramite *database*;
- *server* e-mail: per la gestione della posta verso i *network* esterni.

Tutti i *server* sono ubicati, in locali dedicati, presso la sede di via Bisceglie. Sono mantenuti attivi da un sistema di continuità in *backup* alla rete elettrica. La conservazione dei dati è garantita da diversi sistemi complementari, tra cui dischi in Raid 1 (*mirroring*) e sistemi di *backup* su nastro giornaliero e su disco ottico.

Gestionale

Il sistema informativo gestionale del Gruppo è basato sul sistema IBM AS/400e. Attualmente l'uso di AS400 da parte degli operatori avviene tramite PC (tramite Client Access per Windows) consentendo quindi un più agevole utilizzo del sistema e di tutte le altre risorse disponibili. I dispositivi di interfaccia utente, terminali e PC sono circa 60.

Oltre al sistema operativo di base sono installati altri moduli quali:

- client Access: consente di interagire con Windows;
- *query* per AS400: consente di effettuare interrogazioni sui *file* di tutte le librerie installate sul sistema.

Sono inoltre utilizzate librerie del sistema ACG (IBM) per le funzioni di contabilità gestionale.

Alcune delle personalizzazioni più significative sono:

- i colloqui con il sistema di gestione di magazzino che consentono di trasmettere al sistema di magazzino le evasioni degli ordini generate dal modulo ordini clienti. Dopo le operazioni di *picking*, spunta, imballaggio e pesatura dell'ordine, di ricevere i dati di spedizione degli ordini completati per poi emettere il documento correlato in automatico;
- i colloqui con il programma agenti sviluppato internamente dal team che si occupa di *Internet*: questo consente di ricevere tramite *Internet* gli ordini mandati dagli agenti;
- il sistema per la gestione della vendita *e-commerce* (in fase di sviluppo): consente di gestire la ricezione degli ordini e di registrarli negli archivi contabili e di magazzino del Gruppo.

Il sistema di gestione di magazzino EASYSTOR consente la gestione, il carico e lo scarico della merce a magazzino. Il sistema riceve gli ordini da AS400 e li elabora organizzando la logistica per le spedizioni, gestendo, tra l'altro, la linea di etichettatura e imballaggio colli, la rotazione dei prodotti in magazzino la gestione automatica del carico dei bancali e il loro posizionamento.

Supporto decisionale (BOARD)

E' stato sviluppato un sistema di supporto alla funzione acquisti basato sulle previsioni di vendita per titolo e sue caratteristiche. Il sistema di *reporting* BOARD consente di ottenere informazioni sulle vendite per quantità e fatturato globale, per prodotto, per area geografica, agenti e clienti.

Tecnologia Internet

Il network

L'infrastruttura della rete *Internet* utilizzata da Digital Bros si basa su sistemi in grado di rispondere alle esigenze attuali e previste nel breve termine del Gruppo. Tutti i servizi *Internet* offerti dal Gruppo sono fruibili grazie ad un collegamento diretto tramite i *carrier* Interbusiness (Telecom Italia) e Teleglobe che sono connessi, tramite un *router* ed un sistema di *server* di proprietà ubicati presso la *server farm* di Telecom Italia a Rozzano. La sede del Gruppo è collegata alla *server farm* tramite due circuiti HDSL da 2 Mbit ciascuno. Il routing avviene tramite apparecchiature Cisco tra cui un concentratore AS5800 che rende possibile la raccolta del traffico.

In particolare, in data 7 aprile 2000 Digital Bros ha stipulato con Teleglobe Italia S.p.A., fornitore di servizi internazionali di connettività destinati ai principali *player* operanti nelle telecomunicazioni, un contratto per servizio di telecomunicazioni avente ad oggetto l'ampliamento della banda Internet fino a 12 Mbp/s, aumentabile a 34 Mbp/s. Il contratto ha durata minima di un anno e successivamente facoltà di recesso con preavviso di 60 giorni.

Inoltre, in data 8 maggio 2000 è stato sottoscritto un contratto per la connettività e *housing* con Nexus

S.r.l., società di consulenza aziendale per sistemi informatici e gestione delle risorse di telecomunicazione, avente ad oggetto la fornitura di un servizio *housing* in Milano, un collegamento Internet a 10 Mbp/s nonché un servizio di consulenza.

Entrambi gli accordi consentono di offrire un servizio di trasmissione dati di elevata qualità in termini di velocità.

Il Web

Il sito www.halifax.it è collocato fisicamente all'interno di macchina Dual Pentium III, 768 Mb RAM, 50 Gb HD in Mirror.

Il sistema operativo che gestisce il tutto è Windows NT con il suo *server* Web "*Internet Information Server*" (IIS 3); tale composizione consente di utilizzare il potente ambiente di programmazione in ASP (*Visual Basic Script*) e di generare dei siti completamente dinamici, le cui informazioni sono generate in tempo reale grazie all'accesso ad un *database*. Il *server* di *mail* che gestisce il dominio halifax.it è un Pentium III con 256 Mb di RAM e 10 Gb di HD in Mirror. Il *server* di mail utilizzato è NTMail che consente di gestire molti *account* di *mail*.

Il sito Gameonline è collocato fisicamente all'interno di una macchina Dual Pentium III, 384 Mb RAM, 30 Gb HD in Mirror. Il Sistema Operativo che gestisce il Web è Windows NT con il suo *Server* Web "*Internet Information Server*" (IIS 3). La parte *server* della comunità di utenti di gameonline.it è gestita all'interno di due macchine PIII 500, 512 Mb RAM, 12 Gb HD in Mirror. Entrambe le macchine montano il sistema operativo Linux S.U.S.E.. Sono messi a disposizione degli utenti di Gameonline 31 *server* dedicati ai giochi che "girano" su macchine diverse; tali macchine sono dei PIII 500, 128 Mb RAM, 9 Gb HD con Windows NT Service Pack 6.

Struttura informatica Game Channel

Il sistema informativo del centro di produzione di Bergamo è suddiviso in due reti distinte di cui una collegata all'attività *Internet* ed interna mentre l'altra a quella di produzione.

La rete collegata all'attività *Internet* è composta da 4 *server* con sistema operativo Microsoft Windows NT e da macchine con processore Pentium III. Ogni *server* ha una funzione specifica: *server* DNS e posta elettronica installati a Bergamo, *server* Web *Internet* (con tecnologia Microsoft IIS 4), *server* di trasmissione audio/video *Internet* (RealNetworks) e *chat server* ospitati presso la *server farm* di Telecom Italia di Rozzano.

La rete intranet collegata all'attività di produzione è composta da diverse stazioni di lavoro dotate di processori Pentium III 500, con 512 MB di RAM variabili da 70 a 140 Gb in tecnologia SCSI e sistema operativo Windows NT Workstation 4.0.

Nelle suddette macchine sono installate schede di produzione audio/video digitale con tecnologia Matrox a doppio monitor; i montaggi video vengono effettuati con diversi *software* specifici per la produzione audio/video mentre il riversamento e la catalogazione dei programmi negli apparati di messa in onda avviene mediante programmi personalizzati.

Inoltre Game Channel dispone di una stazione di lavoro per la produzione audio con sistema operativo Windows 98, di una scheda di acquisizione sonora professionale con *software* dedicati e di apparecchiature audio e musicali digitali.

Esistono inoltre due stazioni dedicate alla generazione ed alla gestione dei palinsesti televisivi.

La rete collegata all'attività di messa in onda, in funzione 24 ore su 24, è composta principalmente da una stazione di lavoro che gestisce il database dei programmi residenti nel video *server* via seriale e TCP/IP. La stazione gestisce il palinsesto e controlla qualsiasi evento od apparecchio esterno dotato di porta di comunicazione RS422 e RS232.

Un video *server* Tektronix con 120 GB di HD utilizzati esclusivamente per l'immagazzinamento dei pro-

grammi, viene controllato dalla stazione di lavoro di cui sopra. La programmazione viene inviata via cavo e satellite alla stazione Telespazio che provvede a trasmetterla sul satellite Hot Bird IV di Eutelsat.

Esiste inoltre una stazione di gestione delle emergenze che, in assenza di segnale proveniente dal video server o dalla stazione di regia, fa partire una procedura di emergenza avvisando telefonicamente i responsabili della manutenzione e avviando automaticamente delle apparecchiature sostitutive a quelle in fermo.

1.19 Interruzioni di attività o altri eventi eccezionali

La Società e le società controllate non hanno avuto nell'ultimo triennio interruzioni di attività o altri eventi eccezionali che abbiano influenzato in modo rilevante la loro operatività, né sono state assoggettate a procedure concorsuali.

1.20 Descrizione del gruppo DB

Alla data del Prospetto Informativo Digital Bros, *holding* operativa del gruppo DB, possedeva il 67% di Game Channel, il 100% di Evolution, il 100% di C&P ed il 66,75% di Twine. Twine, a sua volta, controllava il 100% di Eon (vedi Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.1).

Game Channel è stata costituita il 21 gennaio 1999, in forma di società per azioni, da Sem Moioli, Abramo Galante e Raffaele Galante che ne detenevano rispettivamente il 33%, 33,5% e 33,5%. In data 29 febbraio 2000 Abramo e Raffaele Galante hanno ceduto le loro azioni a Digital Bros ad un prezzo complessivo di Lire 163.830.000, cifra determinata sulla base dei valori nominali delle azioni cedute.

Evolution è stata costituita il 18 aprile 1994, con la denominazione sociale di Ram & Raf Discount ed in forma di società a responsabilità limitata, da Abramo e Raffaele Galante che detenevano rispettivamente il 50% ed il 50% delle quote. La società ha cambiato denominazione sociale in Evolution Entertainment S.r.l. il 18 aprile del 1996. In data 29 dicembre 1999 l'Assemblea di Evolution ha deliberato un aumento di capitale per Lire 160 milioni (pari all'88,88% del capitale sociale) e sottoscritto da Digital Bros in data 5 gennaio 2000. In data 18 maggio 2000 Abramo e Raffaele Galante hanno ceduto le quote di Evolution personalmente detenute e pari complessivamente al 11,12% del capitale sociale a Digital Bros per un controvalore totale di Lire 52 milioni circa (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo II, paragrafo 2.8). Il trasferimento è avvenuto al valore del patrimonio netto delle quote al 31 dicembre 1999.

C&P è stata costituita il 12 novembre 1998 con la denominazione sociale di Halifax Communication ed in forma di società a responsabilità limitata da Abramo e Raffaele Galante che detenevano quote rispettivamente per il 50% ed il 50% del capitale sociale. Halifax Communication ha cambiato denominazione sociale il 12 ottobre 1999 in Communication & Promotion S.r.l. In data 29 dicembre 1999 l'Assemblea di C&P ha deliberato un aumento di capitale per Lire 130 milioni (pari al 72,22% del capitale sociale) sottoscritto da Digital Bros in data 5 gennaio 2000. In data 18 maggio 2000 Abramo e Raffaele Galante hanno ceduto le quote di C&P personalmente detenute e pari complessivamente al 27,78% del capitale sociale a Digital Bros per un corrispettivo di Lire 108 milioni circa (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo II, paragrafo 2.8). Il trasferimento è avvenuto al valore del patrimonio netto delle quote al 31 dicembre 1999.

Tutte le acquisizioni fino ad ora effettuate sono state finanziate ricorrendo a credito bancario ordinario.

Twine, società di diritto inglese, è stata costituita il 20 gennaio 2000 da Digital Bros, da John Burns (attuale *director* di Twine) e da Dario Treves che detenevano quote sociali rispettivamente pari al 15%, al 33,25 ed al 51,75% del capitale sociale. Digital Bros ha acquisito nell'aprile del 2000 il 51,75% delle quote sociali di Twine da Dario Treves per un corrispettivo di Sterline 517 calcolate sulla base del valore nominale delle quote e ne detiene attualmente il 66,75%. Il residuo 33,25% del capitale sociale è detenuto da John Burns.

Twine Distribution Limited è stata costituita il 21 gennaio 2000 da Twine che ne deteneva il 100% del capitale sociale. La società ha cambiato denominazione sociale in Eon in data 23 marzo 2000.

1.21 Descrizione del gruppo di cui Digital Bros fa parte

L'Emittente, alla data del Prospetto Informativo, non fa parte di alcun gruppo di imprese.

Davide Galante, Adriano Galante e Raffaele Galante non detengono alcuna partecipazione in società consociate.

1.22 Responsabili chiave e personale

Il personale assunto proviene prevalentemente da aziende operanti nel mercato del *digital entertainment* ed ha quindi maturato esperienza specifica nel settore di riferimento della Società. Il *management* ritiene che la giovane età media dei dipendenti, 28 anni circa, contribuisca a rafforzare grazie anche alla competenza specifica acquisita la spinta motivazionale e ad accrescere la capacità di lavorare in squadra e per obiettivi.

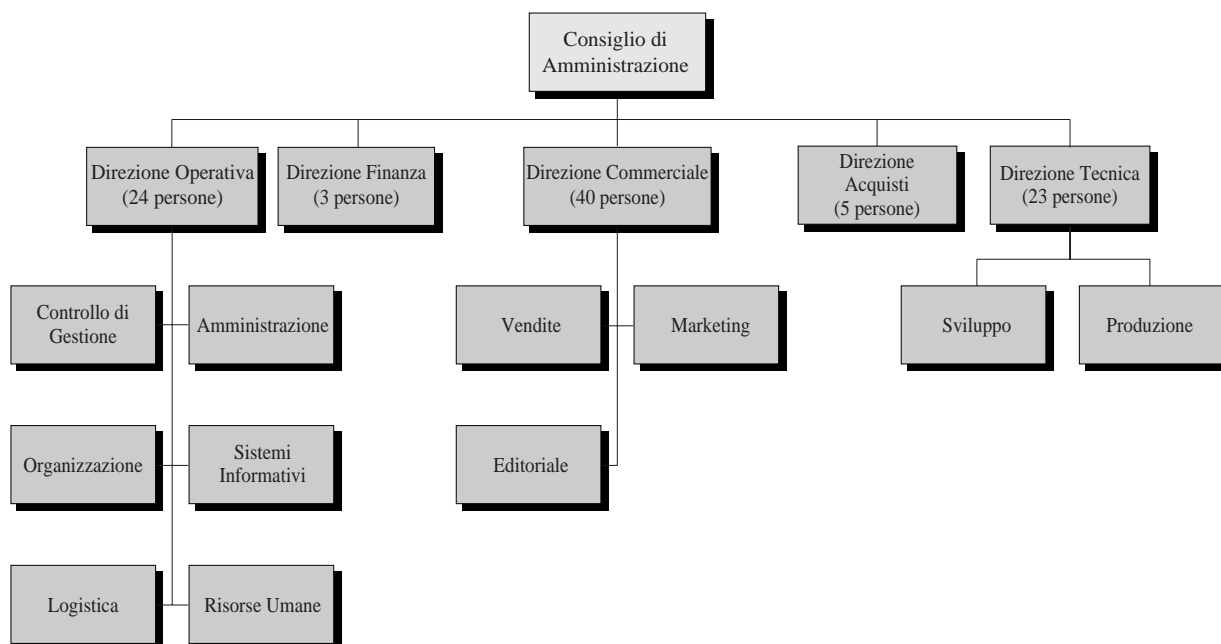
1.22.1 Responsabili chiave

La seguente tabella riporta i nominativi dei responsabili chiave con indicazione del ruolo svolto all'interno del Gruppo. Essi svolgono anche attività di coordinamento di DB.

Nome e cognome	Ruolo
Abramo Galante	Direttore acquisti
Raffaele Galante	Direttore marketing
Sem Moioli	Direttore attività televisiva
John Burns	Direttore Publishing

1.22.2 Organigramma funzionale

La seguente tabella indica l'organigramma organizzativo-funzionale di Digital Bros con l'indicazione, tra parentesi, del numero di persone addette ad ogni funzione al 30 giugno 2000.



1.22.3 Numero dei dipendenti e rapporti con le rappresentanze sindacali

Le seguenti tabelle riportano la ripartizione, secondo le principali categorie, dei dipendenti di Digital Bros e delle attuali controllate al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, nonché la media del periodo.

Società	31.12.1997	Media	31.12.1998	Media	31.12.1999	Media
Digital Bros						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	1	3	3	4	3
Impiegati	23	22	43	30	58	50
Operai	3	3	3	3	4	3
Apprendisti	-	-	-	-	3	3
Totale	27	26	49	36	69	59
C&P						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-
Apprendisti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Game Channel						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	6	3
Operai	-	-	-	-	-	-
Apprendisti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	6	3
Event						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	4	3
Operai	-	-	-	-	-	-
Apprendisti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	4	3
Eon						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-
Apprendisti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	27	26	49	36	79	65

La Società ritiene che le relazioni con i dipendenti e le rappresentanze sindacali siano complessivamente buone.

1.22.4 Ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni

Le società facenti parte del Gruppo Digital Bros non hanno mai fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

1.23 Investimenti

Il perseguimento degli obiettivi strategici di DB comporterà l'effettuazione da parte del Gruppo di alcuni investimenti che ne assicurino le prospettive di crescita. Alla data del Prospetto Informativo, ed escluse eventuali acquisizioni, il *management* prevede di investire, entro il 31 dicembre 2002, una somma complessiva compresa tra Lire 247 e Lire 288 miliardi circa, a servizio delle strategie di sviluppo. L'ammontare degli investimenti di cui sopra include anche quelli in *marketing*, comunicazione e promozione ritenuti strumentali all'acquisizione di nuove quote di mercato, con particolare riferimento a quelli relativi alle attività *on-line* ed agli investimenti indirizzati alla creazione e/o all'acquisizione di contenuti per le attività di *publishing* e di TV digitale, che non sono stati storicamente capitalizzati, ma spesi interamente a conto economico nell'esercizio di competenza.

La Società intende far fronte agli investimenti previsti con il ricorso a mezzi propri, all'autofinanziamento e all'indebitamento bancario.

La seguente tabella fornisce la dimensione indicativa degli investimenti previsionali di DB nel periodo 2000-2002, suddivisi per categorie rilevanti.

<i>Miliardi di Lire</i>	2000P*	2001P*	2002P*	Totale
Marketing	8-10	19-22	25-28	52-60
Contenuti	7-9	63-72	103-118	173-199
Infrastrutture	3-5	7-9	12-15	22-29
Totale	18-24	89-103	140-161	247-288

* Dati previsionali

Le previsioni relative agli investimenti che saranno sostenuti nel corso del triennio 2000-2002 sono state fatte sulla base degli attuali programmi di sviluppo del Gruppo e sul presumibile andamento del mercato di riferimento. I dati indicati potrebbero subire variazioni, anticipazioni o ritardi e le somme oggetto di investimenti potrebbero avere destinazioni diverse da quelle indicate nel caso in cui il *management* lo ritenesse necessario per il proprio efficiente sviluppo o per il mutato andamento del mercato. Digital Bros darà notizia di eventuali significativi scostamenti degli investimenti effettuati rispetto a quelli programmati in sede di pubblicazione dei bilanci di esercizio e dei risultati semestrali e trimestrali e, se necessario, con comunicati stampa.

1.23.1 Investimenti effettuati negli ultimi tre esercizi

La tabella che segue riporta i valori consolidati pro-forma relativi agli investimenti effettuati dal Gruppo nel triennio 1997-1999. Tutti gli investimenti ad oggi sono stati realizzati attraverso il ricorso a fonti di finanziamento bancario a breve termine.

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Investimenti netti in:			
Immobilizzazioni immateriali	24	211	482
Immobilizzazioni materiali	67	761	728
Totale	91	972	1.210

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno principalmente riguardato:

nel 1997:

- acquisto di *software* gestionali e costi per lo sviluppo del sito www.halifax.it;

nel 1998:

- migliorie sulla sede sociale di Via Bisceglie 71/73 in Milano;
- acquisto di *software* gestionali;

nel 1999:

- acquisto di *software* IBM AS400;
- registrazione di marchi;
- spese di costituzione di C&P e di acquisto del *software* di contabilità;
- migliorie presso la sede di Via Bisceglie 71/73 in Milano e presso il *cash & carry* di Roma;
- spese relative alla costituzione e all'avviamento di Game Channel quali:
 - spese di costituzione;
 - spese per il deposito dei marchi;
 - acquisto *software* di contabilità;
 - spese sostenute per la sede di Bergamo;
 - acquisto del ramo d'azienda di Multimedia Studio S.n.c.;

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente:

nel 1997:

- acquisto di apparecchiature elettroniche e di macchinari per il magazzino;

nel 1998:

- impianto d'allarme nello stabile di proprietà di Digital Bros in Via Labus 15/3 in Milano;
- acquisto di macchinari per il magazzino;

nel 1999:

- acquisto di strutture ed arredamenti per gli uffici della sede di Milano e per la sede di Bergamo di Game Channel;
- acquisto di attrezzature per il magazzino;
- acquisto di un impianto di sicurezza per il *cash & carry* di Roma;
- acquisto di apparecchiature elettroniche di ufficio in funzione dell'incremento del numero di dipendenti;
- acquisto degli impianti di registrazione (telecamere, videoregistratori, etc.) per lo sviluppo dell'attività di Game Channel;

1.23.2 Investimenti effettuati nell'esercizio in corso

Nelle seguenti tabelle sono riportati i principali investimenti effettuati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 luglio 2000. Gli acquisti sono stati finanziati attraverso l'utilizzo di forme di credito bancario a breve termine. Gli investimenti realizzati attraverso il ricorso allo strumento della locazione finanziaria sono riportati separatamente.

<i>Milioni di Lire</i>	Locazione finanziaria^(*)	Acquisti	Totale
Immobilizzazioni materiali			
Attrezzature magazzino	299	0	299
Impianti e attrezzature <i>on-line</i>	817	148	965
Automezzi	501	0	501
Mobili ed attrezzature d'ufficio	0	130	130
Macchine elettroniche	0	162	162
Attrezzature di produzione televisiva	529	84	613
Attrezzature di trasmissione satellitare	300	0	300
Totale immobilizzazioni materiali	2.446	524	2.970

^(*) Le cifre indicate rappresentano il valore capitale dei beni oggetto di locazione finanziaria.

<i>Milioni di Lire</i>	Locazione finanziaria	Acquisti	Totale
Immobilizzazioni immateriali			
Migliorie su beni di terzi		136	136
<i>Software</i>		14	14
Marchi		26	26
Licenze		7.066	7.066
Totale immobilizzazioni materiali	0	7.242	7.242

La seguente tabella riporta la ripartizione geografica degli investimenti effettuati:

<i>Milioni di Lire</i>	Italia	Estero	Totale
Immobilizzazioni materiali	2.926	44	2.970
Immobilizzazioni immateriali	176	7.066	7.242
Totale	3.102	7.110	10.212

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti in partecipazioni hanno riguardato esclusivamente l'acquisto delle società incluse nell'area di consolidamento (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.19) operazioni avvenute nel corso dell'anno 2000. L'ammontare complessivo dell'investimento sostenuto da Digital Bros è stato di Lire 1.502 milioni.

1.23.3 Investimenti in corso di attuazione e futuri

Gli investimenti in corso riguardano i costi sostenuti per il processo di ammissione a quotazione di Borsa delle azioni Digital Bros.

Non sussistono investimenti futuri che siano oggetto di impegno definitivo da parte degli organi direttivi delle società del Gruppo.

1.24 Procedimenti giudiziari ed arbitrari

Alla data del Prospetto Informativo non sono pendenti procedimenti giudiziari ed arbitrari tali da incidere significativamente sulle attività e sulla situazione economico-finanziaria di Digital Bros.

La Società è coinvolta in azioni e procedimenti giudiziari nell'ambito dell'ordinaria amministrazione della sua attività.

1.25 Posizione Fiscale

Digital Bros

(a) Esercizi definiti ai fini fiscali

Con riferimento alle imposte dirette, risultano definiti, per decorrenza dei termini ex art. 43, D.P.R. 600/73, i periodi di imposta chiusi al 31 dicembre 1993. Sono pertanto ancora “aperti” i periodi di imposta successivi.

Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto risultano definiti, per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. 633/72, i periodi di imposta chiusi al 31 dicembre 1994. Sono pertanto ancora “aperti” i periodi di imposta successivi.

(b) Contenzioso fiscale

Alla data del Prospetto Informativo, non risulta aperta alcuna controversia con l'amministrazione finanziaria.

(c) Condoni e sanatorie

La Società ha effettuato le sanatorie delle irregolarità formali commesse fino al 30 giugno 1996, previste dall'art. 19-bis del D.L. 41/1995, presentando apposita istanza e pagando gli importi dovuti entro i termini previsti dal decreto stesso.

(d) Perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

Con riferimento agli esercizi sino al 1999 incluso, non vi sono perdite pregresse riportabili a nuovo ai fini fiscali.

(e) Esenzioni e/o agevolazioni fiscali

Ai fini delle imposte dirette la Società non fruisce né ha fruito di esenzioni e/o agevolazioni fiscali.

Evolution

(a) Esercizi definiti ai fini fiscali

La società è stata costituita in data 18 aprile 1994, pertanto tutti gli esercizi sono ancora “aperti” ai fini delle imposte dirette.

Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto risulta definito, per decorrenza dei termini, il primo periodo di imposta chiuso al 31 dicembre 1994. Sono pertanto ancora “aperti” i periodi di imposta successivi.

(b) Contenzioso fiscale

Alla data del presente Prospetto Informativo, non risulta aperta alcuna controversia con l'amministrazione finanziaria.

(c) Condoni e sanatorie

La società non ha effettuato né condoni né sanatorie delle irregolarità formali.

(d) Perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

Con riferimento agli esercizi sino al 1999 incluso, non vi sono perdite pregresse riportabili a nuovo ai fini fiscali.

(e) Esenzioni e/o agevolazioni fiscali

Ai fini delle imposte dirette la società non fruisce né ha fruito di esenzioni e/o agevolazioni fiscali.

Game Channel

Per quanto riguarda la posizione fiscale, la società ha chiuso il primo esercizio sociale al 31 dicembre 1999. Le dichiarazioni fiscali sono state consegnate all'intermediario abilitato alla trasmissione telematica ma non sono ancora state depositate in quanto i termini per la loro presentazione in via telematica non sono ancora trascorsi.

Dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 1999 risulta una perdita fiscale di Lire 926 milioni riportabile a nuovo ai fini IRPEG senza alcun limite di tempo ai sensi dell'art. 102, D.P.R. 917/86.

C&P

Per quanto riguarda la posizione fiscale, la società ha chiuso il primo esercizio sociale al 31 dicembre 1999. Le dichiarazioni fiscali sono state consegnate all'intermediario abilitato alla trasmissione telematica ma non sono ancora state depositate in quanto i termini per la loro presentazione in via telematica non sono ancora trascorsi.

Dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 1999 non risultano perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali.

Twine

La società chiuderà il primo esercizio sociale il 31 dicembre 2000. Le dichiarazioni fiscali non sono ancora state depositate in quanto i termini per la loro presentazione non sono ancora trascorsi.

Eon

La società chiuderà il primo esercizio sociale il 31 dicembre 2000. Le dichiarazioni fiscali non sono ancora state depositate in quanto i termini per la loro presentazione non sono ancora trascorsi.

CAPITOLO II

Informazioni concernenti gli organi sociali

2.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di amministrazione è composto da un numero variabile da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri.

Il Consiglio di amministrazione in carica alla data del presente Prospetto Informativo è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 19 aprile 2000, per il triennio 2000-2002 e cioè fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2002.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono i seguenti:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente e amministratore delegato	Abramo Galante	Beirut, 20.04.63
Consigliere e amministratore delegato	Raffaele Galante	Beirut, 07.05.65
Consigliere	Davide Galante	Damasco, 11.01.33
Consigliere	Lidia Florean	Portogruaro (VE), 26.09.51
Consigliere	John Burns	Manchester, 08.08.70
Consigliere	Sem Bruno Moioli	Bergamo, 28.10.65
Consigliere	Bruno Soresina*	Parma, 01.01.44
Consigliere	Dario Treves	Milano, 02.03.68
Consigliere	Sergio Treves	Torino, 03.10.27

* Nominato dall'Assemblea ordinaria di Digital Bros del 29 aprile 2000.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Digital Bros.

Digital Bros ha nominato Bruno Soresina e Sergio Treves quali amministratori indipendenti in conformità con le previsioni del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate. Sergio Treves, padre di Dario Treves, non ha alcun rapporto di dipendenza o alcun interesse in Digital Bros o in alcuna delle società da essa controllate (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo VI, paragrafo 6.8).

2.2 Comitato esecutivo

L'art. 21 dello Statuto della Società sancisce la possibilità per il Consiglio di amministrazione di nominare un Comitato esecutivo determinandone il numero dei componenti e le norme di funzionamento. Alla data del Prospetto Informativo il Consiglio di amministrazione non ha esercitato tale facoltà.

2.3 Collegio sindacale

L'Assemblea straordinaria in data 19 aprile 2000 ha nominato, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2002, il Collegio sindacale che risulta così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Marco Confalonieri	Milano, 16.08.53
Sindaco effettivo	Franco Gaslini	Milano, 10.11.53
Sindaco effettivo	Franco Tarantola	Milano, 04.06.36
Sindaco supplente	Piergiorgio Picozzi	Cologno Monzese (MI), 10.06.35
Sindaco supplente	Maurizio Picciotto	Milano, 14.12.52

I componenti del Collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Digital Bros.

L'Assemblea ordinaria del 19 aprile 2000 ha stabilito, ai sensi dell'art. 2402 cod. civ., il compenso spettante ai singoli membri del Collegio sindacale nella misura prevista dalla tariffa professionale.

2.4 Direttore generale e principali dirigenti

Alla data del Prospetto Informativo non vi sono direttori o vice direttori generali.

La seguente tabella riporta i nominativi dei dirigenti al 30 giugno 2000.

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di assunzione
Direttore operativo	Stefano Salbe	Milano, 10.03.65	26.04.00
Direttore vendite	Roberto Perla	Milano, 15.10.63	03.02.97
Direttore vendite*	James Cato	Hammersmith, 19.06.69	08.05.2000
<i>External Development Director*</i>	Graeme Boxall	Camberwell Green, 16.10.63	14.06.2000

* Dipendenti della controllata Eon.

2.5 Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale al di fuori della Società aventi rilevanza per la Società stessa

Elenchiamo di seguito le principali attività svolte dai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Nome e Cognome	Attività	Enti
<i>Amministratori</i>		
Abramo Galante	Presidente del Consiglio di amministrazione Amministratore unico	Game Channel S.p.A. Evolution Entertainment S.r.l.
Raffaele Galante	Amministratore delegato Amministratore unico Amministratore unico	Game Channel S.p.A. Communications & Promotions S.r.l. NoPay S.r.l.
Davide Galante	-	-
Lidia Florean	Direttore finanziario	Digital Bros S.p.A.
John Burns	<i>Director</i> <i>Director</i>	Twine Holdings Ltd. Eon Digital Entertainment Ltd.

Nome e Cognome	Attività	Enti
Sem Bruno Moioli	Consigliere	Game Channel S.p.A.
Dario Treves	Avvocato iscritto all'albo	
Sergio Treves	Consulente	
Bruno Soresina	Presidente	A.T.M. (Milano)
	Presidente onorario	Associazione Lerici Sport
	Vice presidente	Associazione Confservizi Cispel
	Vice presidente	Associazione Assidim
	Vice presidente	Società incoraggiamento Arti e Mestieri – Ente morale
	Consigliere	Marsh S.p.A.
	Consigliere	Regina – Dervio S.p.A.
	Consigliere	Regina – Industria S.p.A.
	Consigliere	Fondazione Chizzolini
<i>Sindaci</i>		
Marco Confalonieri	Dottore commercialista Professore Economia Aziendale – Facoltà Economia Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano	
Franco Gaslini	Dottore commercialista e Revisore contabile Presidente Collegio sindacale Presidente Collegio sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Presidente Collegio sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo	Comune di Melegnano Comune di Paullo Comune di Locate di Triulzi Austria Assicurazioni Italia S.p.A. Austin Italia S.p.A. Reali SIM S.p.A. Gestire S.p.A.
Franco Tarantola	Presidente del Collegio sindacale Presidente del Collegio sindacale Presidente del Collegio sindacale Amministratore unico	Game Channel S.p.A. Fornova S.r.l. Imm.re 5 ottobre S.r.l. Bordighera 32 S.r.l.
Piergiorgio Picozzi	Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Liquidatore Liquidatore Liquidatore Liquidatore Liquidatore Liquidatore Liquidatore	Game Channel S.p.A. Extempore S.r.l. Imm.re 5 ottobre S.r.l. Fornova S.r.l. F.lli Abbascià S.p.A. Impresa Fratelli Mereghetti S.r.l. Micro Plastica Italiana S.r.l. Omnia Telematica S.r.l. Pontital S.r.l. Wallace Intern. Italia S.r.l. Lilium S.r.l. Moles Auto S.r.l.
Maurizio Picciotto	Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo	Imm.re 5 ottobre S.r.l. F.lli Abbascià S.p.A. Assotel S.r.l. Finleasing S.r.l.

2.6 Compensi destinati, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale da parte di Digital Bros e delle società da essa direttamente ed indirettamente controllate

I compensi per l'esercizio 1999 destinati, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, dalla Società e dalle società controllate, ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Società sono riportati nella seguente tabella:

Nome e Cognome	Carica	Digital Bros	Controllate
<i>Milioni di Lire</i>			
Abramo Galante	Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato	414.821.375	-
Raffaele Galante	Consigliere e Amministratore Delegato	414.821.375	-
Davide Galante	Consigliere	-	-
Lidia Florean	Consigliere	144.317.719	-
John Burns	Consigliere	-	-
Sem Bruno Moioli	Consigliere	-	85.302.100
Bruno Soresina	Consigliere	-	-
Dario Treves	Consigliere	47.838.000	-
Sergio Treves	Consigliere	-	-
Marco Confalonieri	Presidente del Collegio sindacale	-	-
Franco Gaslini	Sindaco effettivo	-	-
Franco Tarantola	Sindaco effettivo	8.160.000	-
Piergiorgio Picozzi	Sindaco supplente	8.160.000	-
Maurizio Picciotto	Sindaco supplente	8.160.000	-

2.7 Azioni di Digital Bros o di società controllate detenute direttamente e indirettamente dai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale e dai loro coniugi non separati o dai figli minori

Alla data del Prospetto Informativo gli unici membri del Consiglio di amministrazione di Digital Bros che detengono azioni della Società o di società controllate sono Davide Galante, Abramo Galante e Raffaele Galante che detenevano rispettivamente n. 313.728¹⁵, n. 4.843.136¹⁵ e n. 4.843.136¹⁵ azioni di Digital Bros pari rispettivamente al 3,14%, al 48,43% e al 48,43% del capitale sociale. Sem Moioli detiene n. 165.000 azioni di Game Channel pari al 33% del suo capitale sociale. John Burns detiene quote di Twine pari al 33,25% del suo capitale sociale. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo non c'è alcun soggetto che abbia singolarmente il controllo, ai sensi dell'art.93 del D.l.s n.58 del 24 febbraio 1998, della Società. Dopo l'Offerta Globale Abramo, Raffaele e Davide Galante dovrebbero detenere rispettivamente il 38,75%, il 38,75% ed il 2,50% del capitale sociale. Qualora fosse esercitata la Greenshoe, Abramo, Raffaele e Davide Galante dovrebbero detenere rispettivamente il 37,745%, il 37,745% ed l'1,510% del capitale sociale (vedi oltre Sezione Prima, Capitolo III, paragrafo 3.2). A seguito della sottoscrizione di alcuni accordi aventi ad oggetto azioni di Digital Bros, nel caso di loro successo, Sem Moioli e John Burns potrebbero detenere il 6% circa del capitale sociale di Digital Bros (vedi oltre Sezione Seconda, Capitolo VIII, paragrafo 8.2).

¹⁵ In seguito al frazionamento delle azioni di Digital Bros avvenuto in data 19 aprile 2000.

2.8 Interessi dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale in operazioni straordinarie effettuate da Digital Bros

In data 24 febbraio 2000 Abramo e Raffaele Galante hanno ceduto a Digital Bros rispettivamente n. 167.500 e n. 167.500 azioni di Game Channel pari complessivamente al 67% del suo capitale sociale, per un corrispettivo di complessive Lire 335 milioni.

In data 18 maggio 2000 Abramo e Raffaele Galante hanno ceduto a Digital Bros rispettivamente n. 10.000 e n. 10.000 quote sociali da essi detenute in Evolution, quote pari complessivamente all'11,1% del capitale sociale di Evolution stessa, per un corrispettivo di complessive Lire 52 milioni circa.

In data 18 maggio 2000 Abramo e Raffaele Galante hanno ceduto a Digital Bros rispettivamente n. 25.000 e n. 25.000 quote sociali da essi detenute in C&P, quote pari complessivamente al 27,76% del capitale sociale di C&P stessa, per un corrispettivo di complessive Lire 117 milioni circa.

Per le informazioni relative agli interessi dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale in operazioni straordinarie effettuate da Digital Bros vedi Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.12.

2.9 Prestiti e garanzie concessi da Digital Bros e dalle società controllate ai componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale

Alla data del Prospetto Informativo, Digital Bros e le società da essa controllate non hanno in essere prestiti a favore di componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Società, né sussistono garanzie costituite dalla Società stessa e dalle società controllate a favore di tali soggetti.

2.10 Interessi dei dirigenti di Digital Bros nella Società e nelle società controllate

Alla data del Prospetto Informativo nessuno dei dirigenti di Digital Bros ha interessi nella Società e/o nelle società controllate; inoltre non sussistono prestiti o garanzie concessi dalla Società e/o da società controllate a favore degli stessi.

Sem Moioli, in data 21 settembre 2000, ha sottoscritto un contratto di lavoro subordinato con cui ha assunto la qualifica di dirigente di Digital Bros. Sem Moioli ha una partecipazione del 33% in Game Channel.

John Burns, in data 27 settembre 2000, ha sottoscritto un contratto di lavoro subordinato con cui ha assunto la qualifica di dirigente di Digital Bros. John Burns ha una partecipazione del 33,25% in Twine.

CAPITOLO III

Informazioni relative agli assetti proprietari

3.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale

La seguente tabella indica, alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, gli azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale di Digital Bros.

Azionisti	Numero di azioni	Percentuale del capitale sociale
Abramo Galante	4.843.136	48,43%
Raffaele Galante	4.843.136	48,43%
Davide Galante	313.728	3,14%

3.2 Descrizione dell'azionariato a seguito dell'Offerta Globale e della *Greenshoe*

In caso di intero collocamento delle n. 2.500.000 Azioni oggetto dell'Offerta Globale e di integrale esercizio della *Greenshoe*, la compagine sociale di Digital Bros risulterà così composta:

Azionisti	Numero azioni prima dell'Offerta Globale	Percentuale del capitale sociale prima dell'Offerta Globale	Numero azioni dopo l'Offerta Globale	Percentuale del capitale sociale dopo l'Offerta Globale	Numero azioni dopo l'Offerta Globale e la <i>Greenshoe</i>	Percentuale del capitale sociale dopo l'Offerta Globale e la <i>Greenshoe</i>
Abramo Galante	4.843.136	48,43%	4.843.136	38,75%	4.718.136	37,745%
Raffaele Galante	4.843.136	48,43%	4.843.136	38,75%	4.718.136	37,745%
Davide Galante	313.728	3,14%	313.728	2,50%	188.728	1,510%
Mercato	0	0,00%	2.500.000	20,00%	2.875.000	23,00%
Totale capitale sociale	10.000.000	100,00%	12.500.000	100,00%	12.500.000	100,00%

Per eventuali nuovi soci futuri di Digital Bros, vedi oltre Sezione Seconda, Capitolo VIII, paragrafo 8.2.

3.3 Persone fisiche e giuridiche che esercitano un controllo su Digital Bros anche ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

A seguito dell'Offerta Globale e in caso di integrale esercizio della *Greenshoe*, Abramo Galante, Raffaele Galante e Davide Galante deterranno rispettivamente una partecipazione al capitale della Società pari al 37,745%, 37,745% e 1,510%. Si segnala peraltro che in data 27 luglio 2000 Abramo Galante, Raffaele Galante e Davide Galante hanno sottoscritto un Patto parasociale volto a far sì, tra l'altro, che le principali operazioni relative alla Società debbano essere approvate all'unanimità dai pattisti, di cui al paragrafo successivo. Alla data del Prospetto Informativo nessun azionista della Società detiene singolarmente il controllo della Società ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

3.4 Indicazione dell'esistenza di pattuizioni tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli rappresentativi del capitale, al trasferimento dei medesimi e all'esercizio del diritto di voto

In virtù del patto di sindacato stipulato in data 27 luglio 2000 tra Davide Galante, Raffaele Galante e

Abramo Galante (il **“Patto di Sindacato”**) sono state sindacate tutte le azioni della Società dagli stessi detenute al termine dell’Offerta Globale, pari rispettivamente al 2,50%, al 38,75% ed al 38,75% del capitale sociale di Digital Bros e, in caso di esercizio della Greenshoe, pari rispettivamente al 1,510%, ed al 37,745% ed al 37,745% del capitale sociale di Digital Bros.

Il Patto di Sindacato che avrà durata triennale, è inteso a coordinare l’esercizio del diritto di voto ed il trasferimento delle azioni di Digital Bros al fine di garantire la stabilità della partecipazione dei soci in Digital Bros ed assicurare continuità ed uniformità di indirizzo nella gestione di Digital Bros.

Si segnala che ai patti relativi alle società quotate ai sensi dell’art. 122 Testo Unico si applica la disciplina stabilita dall’art. 123 Testo Unico, il quale prevede che, nonostante pattuizioni contrarie, detti patti non possono avere durata superiore a tre anni e si intendono stipulati per tale durata anche se le parti hanno previsto un maggior termine di durata.

L’estratto del Patto di Sindacato con il contenuto previsto dall’art. 130 del Regolamento CONSOB, è allegato in appendice al Prospetto Informativo. Tale estratto sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 122 del Testo Unico, entro 10 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

Per ulteriori accordi sottoscritti dalla Società e dai soci di maggioranza, aventi ad oggetto azioni di Digital Bros, vedi oltre Sezione Seconda, Capitolo VIII, paragrafo 8.2. L’estratto di tali accordi è allegato in appendice al Prospetto Informativo. Tale estratto sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 122 del Testo Unico, entro 10 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

CAPITOLO IV

Informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria ed i risultati economici del Gruppo

4.1 Premessa

Il Gruppo è stato formalmente costituito nel corso dei primi mesi dell'anno 2000 attraverso l'acquisizione da parte di Digital Bros di tre società precedentemente indipendenti, ma facenti capo al medesimo azionariato, ed attraverso la costituzione di due nuove società (vedi Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.20).

Le acquisizioni hanno riguardato il 100% della società Evolution & Entertainment S.r.l. e della società Communications & Promotions S.r.l., ed il 67% della società Game Channel S.p.A.. Inoltre nel 2000 sono state costituite due società di diritto Inglese, Twine Holdings Ltd., posseduta al 66,75% da Digital Bros, ed Eon Digital Entertainment Ltd., posseduta al 100% da Twine.

A seguito di queste operazioni di acquisizione e costituzione, tutte aventi effetti a partire dal 1 gennaio 2000, il primo bilancio annuale consolidato redatto dal Gruppo sarà quello riferito al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2000.

Al fine di fornire una corretta informazione relativa ai risultati economici e patrimoniali del Gruppo, e con lo scopo di mostrare una situazione contabile omogenea e coerente con la realtà alla data del Prospetto Informativo, sono stati quindi predisposti i bilanci consolidati pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999. Si è ritenuto di non procedere all'inserimento dei dati di esercizio di Digital Bros al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 in quanto non rilevanti ai fini informativi. In appendice, tuttavia, sono state inserite le tabelle comparative di stato patrimoniale e conto economico relative alla sola Emitteente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999.

In questo Capitolo vengono esposti e commentati i dati consolidati pro-forma relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, ed alcuni significativi dati infrannuali consolidati pro-forma relativi al periodo 1 gennaio - 31 marzo 2000, confrontati con i medesimi dati pro-forma consolidati del corrispondente periodo del 1999.

I bilanci singoli di Digital Bros riferiti agli esercizi 1997, 1998 e 1999, sono ricompresi tra la documentazione a disposizione del pubblico presso la sede legale di Digital Bros e Borsa Italiana S.p.A..

In appendice sono riportati i dati consolidati pro-forma annuali e trimestrali con i valori espressi in Euro riclassificati con il medesimo criterio utilizzato nel presente Capitolo e le tabelle di bilancio civilistico di Digital Bros relative agli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Note metodologiche alla redazione dei bilanci pro-forma

La redazione dei bilanci consolidati pro-forma del Gruppo, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, persegue lo scopo di simulare una situazione patrimoniale, economica e finanziaria omogenea per i tre esercizi e comparabile con l'assetto societario alla data del Prospetto Informativo.

Nel corso del 2000 Digital Bros ha acquistato il controllo, attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale e l'acquisto di quote, in maniera diretta ed indiretta, delle società Evolution, C&P, Game Channel, Twine ed Eon, che saranno ricomprese nell'area di consolidamento del Gruppo a partire dall'esercizio 2000.

C&P è stata costituita nel novembre 1998, Game Channel nel corso dell'esercizio 1999, mentre Twine ed Eon sono state costituite nel corso dei primi mesi dell'anno 2000. Ai fini del consolidato pro-forma, l'esistenza di tali società è stata simulata per gli esercizi precedenti alla loro creazione, ipotizzando che le attività delle stesse, negli esercizi in cui la loro esistenza è stata simulata, non producessero né ricavi né costi. A livello patrimoniale la simulazione ha comportato l'aggregazione ed il consolidamento degli stati patrimoniali delle società in questione in cui le uniche poste movimentate sono il capitale sociale ed i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Quanto ad Evolution, la società era preesistente al periodo considerato.

In relazione alla natura della costruzione dei bilanci pro-forma, ed al fatto che questi rappresentino in realtà delle simulazioni, si precisa che le informazioni fornite dai bilanci in oggetto non sono necessariamente indicative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le ipotesi formulate si fossero realmente verificate.

È stata calcolata la quota di ammortamento annuale della differenza di consolidamento sulla base del valore patrimoniale determinato alla data del primo periodo di effettivo consolidamento (30 giugno 2000, vedi anche Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.20). Per potere ottenere una corretta e logica movimentazione della voce di stato patrimoniale, i valori della differenza di consolidamento iscritti nei bilanci consolidati pro-forma degli anni precedenti sono stati ottenuti sommando per ciascun anno la quota di ammortamento alla differenza di consolidamento del periodo successivo.

Tutte le operazioni di acquisto sono avvenute attraverso l'utilizzazione di linee di credito esistenti, in relazione alle quali non si è ritenuto opportuno prevedere maggiori interessi passivi pro-forma data la scarsa entità degli stessi.

Si è ritenuto opportuno non retrodatare gli effetti finanziari delle operazioni di sottoscrizione di capitale sociale intragruppo in quanto non rilevanti in sede di consolidamento.

La predisposizione di bilanci consolidati pro-forma ha comportato l'iscrizione di alcune rettifiche legate alla correzione, in accordo con il principio della competenza, di un errore materiale di contabilizzazione, ed alcune riclassificazioni di voci di bilancio. Tali rettifiche hanno comportato variazioni negli utili di esercizio consolidati, in relazione alle quali sono state ricalcolate le imposte dovute dal Gruppo.

Non sono state formulate ipotesi in merito a possibili effetti economici che la gestione coordinata delle singole società avrebbe potuto generare, qualora le operazioni di acquisizione fossero state realmente eseguite prima dell'esercizio 1997.

Le operazioni di consolidamento dei bilanci hanno postulato l'iscrizione di alcune rettifiche e voci "fittizie" nei bilanci pro-forma, onde conferire agli stessi una continuità logica che portasse alla situazione contabile consolidata pro-forma al 31 dicembre 1999. In particolare:

- (1) la simulazione delle società che nel 1997 o nel 1998 ancora non esistevano, è stata ottenuta attraverso l'iscrizione a stato patrimoniale del capitale sociale delle stesse società e la contestuale iscrizione all'attivo di un corrispondente credito inserito nelle altre attività correnti. La conversione in Lire del capitale sociale di tali società è avvenuta al cambio del giorno di effettiva iscrizione nei bilanci delle rispettive partecipazioni;
- (2) l'acquisizione delle partecipazioni nel corso dei primi mesi dell'anno 2000 ha generato una differenza di consolidamento. Più precisamente a fronte di un valore di bilancio complessivo di Lire 790 milioni delle partecipazioni di Digital Bros nelle società consolidate, al 1 gennaio 2000 (data a partire dalla quale le acquisizioni hanno avuto effetto) le stesse società consolidate avevano patrimoni complessivi per Lire 162 milioni, generando così una differenza di consolidamento di Lire 628 milioni;
- (3) si è stabilito di ammortizzare detta differenza in un periodo di 10 anni. Pertanto l'ammontare dell'ammortamento annuo è di Lire 63 milioni;
- (4) tale quota di ammortamento pro-forma della differenza di consolidamento relativa ai conti economici 1999, 1998 e 1997, è stata sommata retroattivamente alla voce iscritta tra le immobilizzazioni immateriali;
- (5) quale contropartita dell'acquisto delle partecipazioni (per Lire 790 milioni), sono stati retrodatati i debiti contratti nei confronti di istituti di credito per la definizione delle operazioni in oggetto, per un ammontare complessivo di Lire 346 milioni, non sono stati retrodatati gli effetti finanziari delle operazioni di sottoscrizione di capitale sociale intragruppo, per Lire 444 milioni, in quanto non rilevanti in sede di consolidamento;
- (6) gli interessi passivi relativi ai citati debiti finanziari retrodatati non sono stati a loro volta retrodatati in ragione della loro scarsa significatività; calcolati sul costo del debito medio del Gruppo per il 1999, che equivaleva al 7,4%, questi maggiori interessi ammonterebbero infatti a Lire 26 milioni annui;

- (7) è stata creata in patrimonio una riserva (riserva pro-forma) legata al consolidamento ed alla costruzione dei bilanci pro-forma, che è stata successivamente movimentata per sopperire alla mancanza della riserva di consolidamento che sarebbe stata presente qualora le società fossero state consolidate per la prima volta in data antecedente all'esercizio 1997. La riserva di consolidamento presente in patrimonio è stata movimentata, al contrario, per riflettere gli effetti di conto economico legati alla armonizzazione dei principi contabili;
- (8) è stato inserito nel patrimonio al 31 dicembre 1997 un valore iniziale della riserva pro-forma tale che, tenendo conto delle movimentazioni di patrimonio realmente avvenute in capo a Digital Bros, sommate alle movimentazioni derivanti dagli utili e dalle perdite pro-forma, si potesse ottenere un valore della riserva pro-forma al 31 dicembre 1999 pari alle perdite delle società del Gruppo (esclusa Digital Bros) da portare a nuovo nell'esercizio 2000;
- (9) la somma algebrica delle voci appena descritte, inclusa la costruzione della differenza di consolidamento, ha comportato una squadratura tra l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale pro-forma. Tale squadratura è stata iscritta nella voce "altre passività correnti".

I principali effetti numerici dovuti alla costruzione dei bilanci consolidati pro-forma sono i seguenti*:

Milioni di Lire	31.12.97	31.12.98	31.12.99
Effetti di stato patrimoniale:			
2) e 4) <i>Immobilizzazioni immateriali</i> – Differenza di consolidamento netta	753	691	628
1) <i>Altre attività correnti</i> – Credito verso soci per simulazione società	557	557	7
1) <i>Altre attività correnti</i> – Credito verso soci intragruppo pro-forma	(155)	(155)	(155)
9) <i>Altre passività correnti</i> – Posta legata alla costruzione dei pro-forma per la quadratura degli stati patrimoniali	(454)	(421)	63
5) <i>Debiti verso banche</i> – Debito nei confronti di istituti di credito per acquisizione società	346	346	346
1) <i>Patrimonio</i> – Simulazione esistenza capitale sociale delle società costituite durante il periodo	557	557	7
2) <i>Patrimonio</i> – Eliminazione patrimoni delle società del Gruppo	(421)	(425)	(423)
8) <i>Riserva pro forma</i> – Riserva legata alla costruzione dei pro-forma	1.190	1.098	550
3) <i>Utile netto dell'esercizio</i> – Minore utile per effetto dell'ammortamento della differenza di consolidamento pro-forma	(63)	(63)	(63)
Effetti di conto economico:			
3) <i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i> - Ammortamento della differenza di consolidamento (maggiori costi)	63	63	63

* I riferimenti numerici presenti nella tabella riprendono la numerazione dell'elenco delle rettifiche pro-forma operate.

4.2 Stato patrimoniale e conto economico consolidati del Gruppo riclassificati pro-forma relativi agli ultimi tre esercizi

4.2.1 Stati patrimoniali consolidati riclassificati

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Attività Immobilizzate			
Immobilizzazioni materiali	1.522	2.061	2.789
Meno: Fondi ammortamento	(298)	(244)	(510)
Immobilizzazioni materiali nette	1.224	1.817	2.279
Immobilizzazioni immateriali*	803	949	1.237
Partecipazioni	0	0	0
Altre attività a lungo termine	1	216	60
Totale Attività Immobilizzate	2.028	2.982	3.576
Capitale Circolante			
Crediti commerciali netti verso clienti	13.020	18.592	18.659
Rimanenze finali	3.114	8.654	22.312
Altre attività correnti*	679	1.940	5.322
Debiti commerciali verso fornitori	(10.554)	(17.227)	(23.557)
Debiti tributari	(2.332)	(1.766)	(2.897)
Altre passività correnti*	(2.202)	(862)	(654)
Capitale Circolante Netto	1.725	9.331	19.185
Totale Mezzi Impiegati	3.753	12.313	22.761
Passività a lungo termine e fondi			
Trattamento di fine rapporto	109	159	307
Fondi per rischi ed oneri	83	0	272
Totale Passività a lungo termine e fondi	192	159	579
Indebitamento Finanziario			
Cassa, conti correnti bancari e titoli	(2.863)	(2.716)	(2.816)
Debiti verso banche*	3.164	9.839	18.900
Altre passività finanziarie a breve termine	0	0	23
Indebitamento finanziario a breve termine	301	7.123	16.107
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	400	345	265
Indebitamento Finanziario Netto	701	7.468	16.372
Patrimonio netto			
Capitale sociale	510	2.500	2.500
Riserve	653	159	257
Riserva di consolidamento	0	33	329
Riserva pro-forma*	1.190	1.098	550
Utile netto dell'esercizio*	341	730	2.317
Totale patrimonio netto del Gruppo	2.694	4.520	5.953
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	166	166	(143)
Totale patrimonio netto	2.860	4.686	5.810
Totale mezzi di terzi più mezzi propri	3.753	12.313	22.761
Conti d'ordine	1.663	1.982	2.206

* Voci che contengono poste pro-forma.

4.2.2 Conti economici consolidati riclassificati

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97		31.12.98		31.12.99	
	pro-forma		pro-forma		pro-forma	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.279	96,06%	77.353	92,12%	87.606	85,97%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	677	1,54%	5.539	6,60%	13.637	13,38%
Altri ricavi e proventi	1.059	2,41%	1.076	1,28%	662	0,65%
Valore della produzione	44.015	100,00%	83.968	100,00%	101.905	100,00%
% di crescita			90,77%		21,36%	
Acquisto materiali	(34.125)	-77,53%	(66.651)	-79,38%	(75.384)	-73,97%
Servizi	(5.858)	-13,31%	(10.090)	-12,02%	(13.433)	-13,18%
Altri costi operativi	(313)	-0,71%	(1.514)	-1,80%	(2.185)	-2,14%
Valore aggiunto	3.719	8,45%	5.713	6,80%	10.903	10,70%
% di crescita			53,61%		90,85%	
Costo del personale	(1.218)	-2,77%	(2.167)	-2,58%	(3.658)	-3,59%
Margine operativo lordo	2.501	5,68%	3.546	4,22%	7.245	7,11%
% di crescita			41,77%		104,35%	
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	(80)	-0,18%	(98)	-0,12%	(401)	-0,39%
Ammortamenti delle immobilizzazioni*	(161)	-0,37%	(233)	-0,28%	(460)	-0,45%
Risultato operativo	2.260	5,13%	3.215	3,83%	6.384	6,26%
% di crescita			42,25%		98,57%	
Proventi finanziari	52	0,12%	31	0,04%	337	0,33%
Oneri finanziari	(1.502)	-3,41%	(1.728)	-2,06%	(1.938)	-1,90%
Proventi straordinari	165	0,38%	293	0,35%	236	0,23%
Oneri straordinari	(50)	-0,11%	(136)	-0,16%	(162)	-0,16%
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	925	2,10%	1.675	1,99%	4.857	4,77%
% di crescita			81,05%		189,95%	
Imposte sul reddito	(584)	-1,33%	(945)	-1,13%	(2.849)	-2,80%
Risultato prima della quota di pertinenza di terzi	341	0,77%	730	0,87%	2.008	1,97%
% di crescita			114,32%		175,10%	
Perdita (Utile) di pertinenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%	309	0,30%
Utile netto d'esercizio	341	0,77%	730	0,87%	2.317	2,27%
% di crescita			114,32%		217,46%	

* Voci che contengono poste pro-forma.

4.3 Rendiconti finanziari consolidati pro-forma del Gruppo relativi agli ultimi due esercizi

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Flussi di cassa generati dalla gestione operativa		
Utile (perdita) netta del periodo	730	2.317
Risultato di pertinenza di terzi	0	(309)
Rettifiche operate al fine di riconciliare l'utile netto con le variazioni di cassa		
generate dalla (utilizzate nella) gestione operativa:		
- Ammortamenti ed accantonamenti	233	460
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(83)	272
- Variazione netta del trattamento di fine rapporto	50	148
Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa:		
- Crediti commerciali	(5.572)	(67)
- Rimanenze finali	(5.540)	(13.658)
- Altre attività correnti	(1.261)	(3.382)
- Debiti commerciali	6.673	6.330
- Debiti tributari	(566)	1.131
- Altre passività correnti	(1.340)	(208)
- Altre attività e passività a medio lungo termine	(215)	156
Variazioni di cassa generate dalla gestione operativa	(6.891)	(6.810)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(761)	(728)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(211)	(482)
Variazioni generate da attività di investimento	(972)	(1.210)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie		
Variazione nelle altre passività finanziarie	0	23
Variazione nei debiti finanziari a medio lungo termine	(55)	(80)
Aumento di Capitale	1.440	0
Distribuzione dividendi	(344)	(884)
Variazioni generate da attività finanziarie	1.041	(941)
Incremento (decremento) nella liquidità* netta	(6.822)	(8.961)
Liquidità* netta all'inizio dell'esercizio	(301)	(7.123)
Liquidità* netta alla fine dell'esercizio	(7.123)	(16.084)

* Saldo tra "cassa, conti correnti bancari e titoli" e "debiti verso banche".

4.4 Prospetto di raccordo tra l'utile netto ed il patrimonio netto consolidati pro-forma del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

Milioni di Lire	Utile	Patrimonio Netto
Importi risultanti dal bilancio d'esercizio della Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 1997	400	1.563
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il rispettivo patrimonio netto		(816)
Differenza da consolidamento netta		753
Eliminazione degli utili derivanti da operazioni infra-gruppo		
Allineamento dei principi contabili		
Effetti delle rettifiche pro-forma	(63)	1.190
Risultati conseguiti dalle partecipate	4	4
Risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 1997	341	2.694
Risultato d'esercizio e patrimonio netto di competenza di terzi	0	166
Risultato d'esercizio e patrimonio netto consolidati pro-forma al 31 dicembre 1997	341	2.860

Milioni di Lire	Utile	Patrimonio Netto
Importi risultanti dal bilancio d'esercizio della Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 1998	982	3.641
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il rispettivo patrimonio netto		(753)
Differenza da consolidamento netta		690
Eliminazione degli utili derivanti da operazioni infra-gruppo		
Allineamento dei principi contabili	(188)	(155)
Effetti delle rettifiche pro-forma	(63)	1.098
Risultati conseguiti dalle partecipate	(1)	(1)
Risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 1998	730	4.520
Risultato d'esercizio e patrimonio netto di competenza di terzi	0	166
Risultato d'esercizio e patrimonio netto consolidati pro-forma al 31 dicembre 1998	730	4.686

Milioni di Lire	Utile	Patrimonio Netto
Importi risultanti dal bilancio d'esercizio della Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 1999	2.676	5.432
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il rispettivo patrimonio netto		(690)
Differenza da consolidamento netta		628
Eliminazione degli utili derivanti da operazioni infra-gruppo		
Allineamento dei principi contabili	255	583
Effetti delle rettifiche pro-forma	(63)	550
Risultati conseguiti dalle partecipate	(550)	(550)
Risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 1999	2.317	5.953
Risultato d'esercizio e patrimonio netto di competenza di terzi	(309)	(143)
Risultato d'esercizio e patrimonio netto consolidati pro-forma al 31 dicembre 1999	2.008	5.810

Nel triennio preso in esame i rapporti tra parti correlate non hanno determinato nessun impatto sui risultati consolidati. Le variazioni tra il patrimonio netto dell'emittente ed il patrimonio netto consolidato pro-forma, oltre alle necessarie scritture di consolidamento, sono da ascrivere al processo di costruzione dei bilanci consolidati pro-forma, all'armonizzazione e allineamento dei principi contabili nonché ai risultati conseguiti dalle singole società controllate.

4.5 Prospetti delle variazioni nelle voci del patrimonio netto pro-forma relativi agli ultimi due esercizi del Gruppo

<i>Milioni di Lire</i>	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva per differenze su cambi	Riserva da costruzione pro-forma e consolid.	Risultato dell'eserci- zio	Patrimonio di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31.12.97	510	102	551	0	1.190	341	166	2.860
Allocazione del risultato 97	0	0	341	0	0	(341)	0	0
Movimentazione riserva pro-forma	0	0	92	0	(92)	0	0	0
Differenza su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	1.990	0	(550)	0	0	0	0	1.440
Pagamento dividendi	0	0	(344)	0	0	0	0	(344)
Utile (perdita) al 31.12.98	0	0	0	0	0	730	0	730
Saldi al 31.12.98	2.500	102	90	0	1.098	730	166	4.686
Allocazione del risultato 98	0	98	632	0	0	(730)	0	0
Movimentazione riserva pro-forma	0	0	548	0	(548)	0	0	0
Differenza su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0
Pagamento dividendi	0	0	(884)	0	0	0	0	(884)
Utile (perdita) al 31.12.99	0	0	0	0	0	2.317	(309)	2.008
Saldi al 31.12.99	2.500	200	385	0	550	2.317	(143)	5.810

4.6 Andamento gestionale consolidato del Gruppo negli ultimi tre esercizi sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario

4.6.1 Analisi dell'andamento economico

(a) Evoluzione del fatturato

Per il periodo preso in considerazione i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo sono in continua crescita passando da Lire 42,3 miliardi nel 1997, a Lire 87,6 miliardi nel 1999, mostrando un tasso di crescita annuo medio composto pari al 44%.

Negli ultimi tre esercizi i ricavi del Gruppo sono stati per la maggior parte ottenuti dalla distribuzione *off-line* di IES per console, che rappresentano l'85,1% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 1999.

Fino al 1998 all'attività principale era affiancata quasi esclusivamente la distribuzione *off-line* di IES per PC. A partire dal 1999 al fatturato complessivo contribuivano l'attività di *publishing* di Evolution e l'attività di raccolta pubblicitaria di Game Channel.

Milioni di Lire	31.12.97 pro-forma	%	31.12.98 pro-forma	%	Crescita 97-98	31.12.99 pro-forma	%	crescita 98-99	c.a.g.r.*
Distr. IES per console	33.672	79,6%	66.221	85,6%	96,7%	74.578	85,1%	12,6%	48,8%
Distr. IES per PC	6.367	15,1%	7.793	10,1%	22,4%	8.622	9,8%	10,6%	16,4%
Distr. Accessori	484	1,1%	1.502	1,9%	210,3%	859	1,0%	-42,8%	33,2%
Distr. Altri prodotti	1.756	4,2%	1.837	2,4%	4,6%	565	0,7%	-69,2%	-43,3%
Totale distribuzione	42.279	100,0%	77.353	100,0%	83,0%	84.624	96,6%	9,4%	41,5%
Publishing	0	0,0%	0	0,0%	n.a.	2.787	3,2%	n.a.	n.a.
Altro (incl. Game Channel)	0	0,0%	0	0,0%	n.a.	195	0,2%	n.a.	n.a.
Totale ricavi	42.279	100,0%	77.353	100,0%	83,0%	87.606	100,0%	13,3%	43,9%

* Tasso di crescita medio composto

L'incremento del fatturato pari all'83% tra il 1997 ed il 1998, ed al 13% tra il 1998 ed il 1999 (che si traduce in un incremento del valore della produzione del 91%, tra il 1997 ed il 1998, e del 21% tra il 1998 ed il 1999) è stato ottenuto in larga misura per l'aumento dei volumi di vendita, in presenza di prezzi unitari in costante discesa.

Nel 1997 DB ha distribuito complessivamente 742.367 pezzi ad un prezzo unitario medio di Lire 56.951, nel 1998 le unità vendute sono quasi raddoppiate a 1.447.618, ad un prezzo medio unitario in flessione di Lire 53.435. Nel 1999 i pezzi venduti hanno raggiunto 1.855.466 unità, ed il prezzo medio unitario è ulteriormente calato a Lire 45.608.

L'aumento dei volumi di vendita è dovuto ai seguenti motivi:

- il forte aumento nelle vendite della console Sony PlayStation, anche grazie alla politica di commercializzazione estesa a nuovi canali distributivi (GDO, negozi di elettronica di largo consumo ed altri), ha portato ad un notevole incremento nelle vendite di IES ad essa dedicati;
- la crescita del mercato delle altre console come Nintendo, Gameboy o Sega Dreamcast;
- la crescita del mercato di IES per PC, soprattutto per quanto riguarda il periodo 1997 – 1998;
- lo sfruttamento da parte di Digital Bros delle opportunità di crescita del mercato che, nel periodo in esame, grazie ad investimenti in infrastruttura ed in comunicazione, ha concluso una serie di importanti accordi in esclusiva con *publisher* internazionali di IES, per la localizzazione e la distribuzione dei loro prodotti in Italia.

La progressiva riduzione del prezzo medio unitario di vendita è da attribuire ai seguenti motivi:

- dal punto di vista aziendale, il mix di prodotti venduti è mutato nel periodo in esame e nel 1999 è stato introdotto il nuovo canale di vendita "edicole", che presenta prezzi medi unitari notevolmente sotto la media;
- dal punto di vista del mercato si è assistito alla stratificazione del listino prezzi dei prodotti a catalogo.

Tra il 1998 ed il 1999, dopo un anno di picco nella crescita del mercato, si è assistito al consolidamento del fatturato del Gruppo (aumentato del 13%), mentre il valore della produzione è aumentato del 21% confermando in ogni caso livelli di performance significativi per il Gruppo.

Questa contrazione in particolar modo si evince anche dall'andamento del mercato che, per quanto riguarda il segmento di IES per console in Italia, è cresciuto, tra il 1998 ed il 1999, del 12%¹⁶.

¹⁶ Fonte: IDG - International Development Group. «The Multimedia markets in North America and Europe» - marzo 2000 - pubblicazione non commissionata da alcuna società. IDG è stata creata nel 1994 a San Francisco e fornisce servizi di consulenza sul mercato italiano.

La distribuzione *off-line* di IES per PC, che nel 1999 rappresenta il 9,8% del fatturato totale, mantiene nel periodo un tasso di crescita compreso tra il 10,6% ed il 22,4%.

La tabella seguente mostra il dettaglio del fatturato derivante dalla sola distribuzione suddiviso per canale di vendita:

Milioni di Lire	31.12.97 pro-forma	%	31.12.98 pro-forma	%	crescita 97-98	31.12.99 pro-forma	%	crescita 98-99	c.a.g.r.*
Rivenditori di giochi	9.040	21,4%	12.589	16,3%	39,3%	12.233	14,5%	-2,8%	16,3%
Rivenditori di elettronica	28.822	68,2%	53.771	69,5%	86,6%	55.269	65,3%	2,8%	38,5%
Edicole	0	0,0%	0	0,0%	n.a.	1.922	2,3%	n.a.	n.a.
GDO	3.864	9,1%	9.942	12,9%	157,3%	13.293	15,7%	33,7%	85,5%
Altro	553	1,3%	1.051	1,4%	90,1%	1.907	2,3%	81,4%	85,7%
Tot. Ricavi da distribuzione	42.279	100,0%	77.353	100,0%	83,0%	84.624	100,0%	9,4%	41,5%
Incidenza sul totale ricavi	100,0%		100,0%			96,6%			

* Tasso di crescita medio composto.

Il mutamento della percezione del mercato nei confronti delle consolle per IES da giocattolo a strumento di *digital interactive entertainment* ha comportato un cambiamento nei comportamenti di acquisto. Tale modifica che implica l'utilizzo di questi prodotti da parte di persone più adulte ha portato ad un adeguamento della struttura distributiva del mercato (vedi anche Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.8). Tra il 1997 ed il 1998 le vendite al canale distributivo dei rivenditori di giochi sono cresciute del 39,3% ed hanno poi subito una leggera flessione nel periodo successivo, mentre i canali diversi hanno mostrato tassi di crescita ben più consistenti. Ad esempio tra il 1997 ed il 1998 la Società ha incrementato le vendite attraverso i rivenditori di elettronica di largo consumo dell'86,6%.

L'analisi dei tassi di crescita medi composti dei diversi canali di distribuzione mostra come, a fronte di una crescita complessiva della distribuzione *off-line* del 41,5% annuo, le vendite ai rivenditori di giochi siano cresciute ad un tasso ben al di sotto della media (16,3%), mentre le vendite ai rivenditori di elettronica si sono mantenute sostanzialmente nella media. Grazie soprattutto alle dimensioni del canale, le vendite attraverso la GDO sono invece cresciute ad un tasso medio composto dell'85,5%.

Il canale di vendita "Altro", rappresentato da altri rivenditori, cresce in misura più che consistente rispetto al totale ricavi, per l'apertura nel corso del 1999 del nuovo *Cash & Carry* di Roma al quale i rivenditori non specializzati maggiormente si rivolgono.

L'attività è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che portano il Gruppo a realizzare nel primo e nell'ultimo trimestre dell'anno una percentuale di fatturato intorno al 65% del totale. La ragione di tale fenomeno è legata alla maggiore propensione dei consumatori a dedicare all'IES il proprio tempo libero durante il periodo invernale, ed a concentrare gli acquisti nel periodo natalizio. In altri periodi dell'anno si sono verificati fenomeni di concentrazione delle vendite in concomitanza al lancio di nuovi prodotti di particolare successo.

Nel 1999 l'attività di *publishing* ha realizzato un fatturato di Lire 2,8 miliardi, pari al 3,2% dei ricavi totali. Con l'inizio dell'attività, grazie all'acquisto delle licenze di titoli per consolle, il Gruppo ha realizzato le prime vendite fuori dall'Italia. In Germania, Portogallo, Regno Unito ed in altri paesi europei sono infatti stati realizzati ricavi per Lire 1,8 miliardi.

(b) Evoluzione dei costi di acquisto delle materie prime e del personale

L'attività caratteristica di Digital Bros è la distribuzione *off-line* in Italia di IES acquistati direttamente dai *publisher*. Questi prodotti possono richiedere a DB interventi di localizzazione di varia complessità.

Le caratteristiche di questa attività, in prevalenza commerciale, rendono preponderante a livello di conto economico la voce "acquisto di materiali", che si compone quasi esclusivamente delle merci destinate alla rivendita.

Durante il periodo preso in considerazione i costi per acquisti di materie prime sono incrementati per la forte crescita delle attività del Gruppo.

L'incidenza del costo del venduto sui ricavi (dove il costo del venduto è pari alla differenza tra i costi di acquisto dei materiali e la variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e merci) passa dal 79,1% del 1997, al 79% del 1998 al 70,5% del 1999. I risparmi realizzati tra il 1998 ed il 1999 sono dovuti in parte all'inizio delle attività di *publishing*, che comporta maggiori margini e minore incidenza del costo d'acquisto per i materiali, ed in parte alla capacità del Gruppo di sottoscrivere accordi di distribuzione in esclusiva con i *publisher* a condizioni economiche più vantaggiose.

Il costo medio unitario di acquisto dei prodotti distribuiti, per quanto riguarda gli IES per console, è passato da Lire 43.254 nel 1997, a Lire 41.391 nel 1998, a Lire 38.193 nel 1999. Similmente anche i prezzi medi unitari di acquisto per gli IES per PC distribuiti dal Gruppo sono calati da Lire 32.695 nel 1997, a Lire 31.357 nel 1998, a Lire 18.372 nel 1999.

Tra il 1997 ed il 1998 il costo del personale rispetto al fatturato è rimasto sostanzialmente costante intorno al 2,8%, Nel 1999 tale rapporto è incrementato fino al 4,1%. In tale periodo infatti il Gruppo ha rafforzato la propria struttura di personale per fare fronte all'incremento della domanda sul mercato ed all'introduzione delle nuove attività.

La crescita del fatturato e della struttura hanno portato inoltre all'aumento degli "altri costi operativi" tra i quali, ad esempio, il godimento di beni di terzi.

Nella voce "altri costi operativi" sono comprese inoltre le perdite su cambi subite dalla Società negli esercizi 1998 (Lire 997 milioni) e 1999 (Lire 918 milioni). Tali perdite riguardano esclusivamente gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio intercorrenti tra la data di fatturazione da parte del *publisher* e la data di pagamento della fattura.

Il Gruppo non ha utilizzato, nel periodo di riferimento, strumenti di copertura contro rischi di cambio in quanto è in grado di trasferire gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio parzialmente sui *publisher* (grazie a successive rinegoziazioni dei prezzi d'acquisto espressi in valuta estera) e parzialmente sui clienti (grazie a successivi adeguamenti dei listini in lire).

Questa capacità contrattuale del Gruppo ha permesso di contrastare l'effetto del deprezzamento della Lira nei confronti del Dollaro statunitense e della Sterlina britannica, principali valute in cui si realizzano gli acquisti di DB (vedi anche Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.10).

(c) *Andamento della gestione finanziaria*

La forte crescita dell'attività ha generato un crescente fabbisogno per il finanziamento del capitale circolante netto cui si è fatto fronte attraverso il ricorso al debito bancario a breve termine.

Questa politica ha avuto un effetto negativo sulla gestione finanziaria del Gruppo, compensato in parte dalla progressiva diminuzione dei tassi d'interesse.

Nel 1999 il costo del debito a breve, calcolato come rapporto tra gli interessi bancari a debito e la media semplice nelle esposizioni di breve periodo alla fine di ogni mese dell'anno di riferimento, è stata del 7,4%. Nel 1998 lo stesso indice è stato pari all'8,5%.

(d) *Componenti straordinarie di reddito*

Le componenti straordinarie di reddito non hanno dimensione significativa in relazione al valore della produzione. Nel 1997 il loro saldo netto rappresentava una componente positiva di reddito pari allo 0,3% del valore della produzione, nel 1998 era pari allo 0,2%, nel 1999 allo 0,1%.

(e) *Evoluzione dell'incidenza delle imposte sul risultato lordo*

L'incidenza delle imposte sul risultato lordo consolidato pro-forma è influenzata sia dall'ammortamento della differenza di consolidamento, che non è deducibile ai fini fiscali, che, relativamente all'esercizio 1999, dalla perdita registrata da Game Channel.

L'incidenza delle imposte sul reddito lordo è stata del 63% nel 1997, del 56% nel 1998 e del 59% nel 1999.

(f) Evoluzione dell'incidenza del risultato operativo lordo, del risultato operativo netto, del risultato ordinario e del risultato netto sul valore della produzione

Tutti i margini realizzati dal Gruppo sono influenzati da due effetti:

- l'incremento delle rimanenze di magazzino prodotti finiti e merci che ha un effetto depressivo su tutti i margini poiché i valori di carico delle merci in magazzino non includono il margine di vendita;
- la significativa diminuzione dell'incidenza dei consumi di materie prime sia in rapporto al fatturato che al valore della produzione nel corso del 1999.

Il decremento dell'incidenza dei margini tra il 1997 ed il 1998 è dovuto al primo effetto, mentre l'incremento di tutti i margini tra il 1998 ed il 1999 è dovuto al secondo effetto.

Il miglioramento del margine operativo lordo realizzato nel 1999 è parzialmente penalizzato dall'incremento, sia assoluto che relativo, dei costi del personale.

4.6.2 Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario

Il fenomeno della stagionalità delle attività aziendali già descritto influenza in maniera significativa le componenti patrimoniali, pertanto tutte le analisi condotte sull'andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo devono leggersi in questo contesto.

(a) Situazione finanziaria del Gruppo

Nell'esaminare l'equilibrio finanziario del Gruppo, occorre considerare che la costruzione dei bilanci pro-forma ha comportato l'iscrizione di poste nell'attivo immobilizzato (differenza di consolidamento), nell'attivo corrente (altri crediti), nel passivo corrente (altri debiti e debiti verso le banche) e nel patrimonio (riserva pro-forma), che influenzano le analisi in cui si confrontano attività e passività secondo il rispettivo grado di liquidità.

In ragione della modesta entità delle immobilizzazioni, il rapporto di copertura delle attività fisse con le passività fisse è pari al 165% nel 1997, al 182% nel 1998 ed al 181% nel 1999.

Il rapporto di indebitamento (Totale Attività/Patrimonio Netto) mostra un andamento sostanzialmente costante tra il 1997 ed il 1998, pari rispettivamente a 7,6 e 7,4, mentre sale a 9,1 nel 1999. Il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi¹⁷ (indebitamento) mostra un andamento coerente con l'indice precedente passando dal 15,2% nel 1997, al 15,5% nel 1998 e scendendo al 12,4% nel 1999. La ragione dell'andamento di questi due indicatori risiede nella forte crescita delle attività del Gruppo, e nel conseguente incremento degli investimenti in capitale circolante netto.

Gli indici di liquidità nei tre anni presi in considerazione mostrano un andamento sostanzialmente decrescente: l'indice di liquidità immediata (cassa e banche attive/passività a breve termine) passa dal 13,1% nel 1997 al 7,6% nel 1998 al 3,9% nel 1999, mentre l'indice di liquidità secca (cassa e banche attive/debiti verso istituti di credito a breve termine) passa dal 75,7% nel 1997, al 22,8% nel 1998, al 9,5% nel 1999. Entrambi questi indicatori mostrano ancora una volta come crescenti fabbisogni di capitale circolante siano stati finanziati attraverso il ricorso al debito bancario di breve periodo.

(b) Evoluzione del Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto del Gruppo è in costante aumento parallelamente alla forte crescita delle attività del Gruppo, comportando crescenti fabbisogni di cassa.

¹⁷ I mezzi di terzi sono costituiti dalle somme delle seguenti voci: debiti commerciali verso fornitori, debiti tributari, altre passività correnti, fondo trattamento fine rapporto, fondo rischi e oneri, nonché i debiti verso banche, altre passività finanziarie a breve termine e altri finanziamenti a lungo termine.

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Crediti commerciali netti verso clienti	13.020	18.592	18.659
Rimanenze finali	3.114	8.654	22.312
Altre attività correnti	679	1.940	5.322
Debiti commerciali verso fornitori	(10.554)	(17.227)	(23.557)
Debiti tributari	(2.332)	(1.766)	(2.897)
Altre passività correnti	(2.202)	(862)	(654)
Capitale Circolante Netto	1.725	9.331	19.185

I crediti commerciali verso clienti crescono in misura meno che proporzionale rispetto alla crescita delle attività del Gruppo. Tale riduzione della crescita dei crediti commerciali è dovuta ad una riduzione dei giorni medi di incasso legata all'acquisizione di nuovi clienti dell'area GDO negli ultimi due esercizi.

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Crediti commerciali netti verso clienti	13.020	18.592	18.659
Effetti all'incasso e factoring pro solvendo	4.000	5.320	3.250
Totale	17.020	23.912	21.909

Sulla base di un'analisi in cui vengono sommati i crediti verso clienti, gli effetti all'incasso ed i crediti ceduti per effetto di contratti di *factoring* pro solvendo i crediti verso clienti, tra il 1998 ed il 1999, risultano diminuire in valore assoluto, come mostrato dalla tabella che precede.

Confrontando i crediti al lordo degli effetti all'incasso e dei crediti ceduti per effetto di contratti di *factoring* pro solvendo, con il fatturato degli ultimi tre mesi risulta evidente come i giorni medi di incasso siano in calo per tutto il periodo preso in considerazione.

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 Pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Crediti commerciali al lordo degli effetti all'incasso e dei crediti ceduti	17.020	23.912	21.909
Fatturato ultimo trimestre	23.040	40.542	41.636
Giorni medi di incasso	55	44	39

Il fenomeno in oggetto è, come detto, dovuto al crescente peso della GDO che ha permesso la riduzione dei giorni medi di incasso.

L'aumento dei debiti commerciali tra il 1998 ed il 1999 è legato all'aumento del magazzino ed alla crescita delle attività del Gruppo. La dimensione che assumono i debiti commerciali a fine esercizio rispetto alla media dell'anno è dovuta ad un fenomeno di stagionalità per il quale gran parte degli acquisti sono concentrati negli ultimi tre mesi dell'anno, mentre la maggior parte delle vendite (65%) si concentrano nel primo e nel quarto trimestre. Questo fenomeno ha un effetto distorsivo sui giorni medi di pagamento e su indici quale il *turnover* dei debiti commerciali la cui dimensione risulta quindi fuorviante.

Le rimanenze crescono in maniera consistente, in particolare nel 1999, a causa dell'uscita di numerosi nuovi titoli negli ultimi mesi dell'anno e la per sottoscrizione di nuovi accordi di distribuzione in esclusiva che hanno comportato per DB l'approvvigionamento di nuovi cataloghi di prodotti. Anche qui il fenomeno descritto rende il calcolo del *turnover* di magazzino poco significativo ai fini di un'analisi comparativa.

Il criterio di valorizzazione delle rimanenze adottato dal Gruppo, in linea con i corretti principi contabili, è in larga misura, quello del valore di mercato in funzione della rapida obsolescenza degli IES. La rettifica dei valori patrimoniali in funzione dell'adeguamento del costo d'acquisto al valore di mercato non viene effettuata tramite l'apposizione di una posta rettificativa del passivo (fondo obsolescenza magazzino), ma attraverso una svalutazione diretta della posta "rimanenze finali".

(c) *Evoluzione del cash flow*

Per tutto il periodo i flussi di cassa netti sono rimasti negativi, come normale in un'azienda in forte espansione.

La gestione operativa ha risentito dell'incremento dei crediti commerciali e delle rimanenze nel 1998, e delle sole rimanenze nel 1999. Tali fattori hanno contribuito ai fabbisogni di Lire 6,9 miliardi ed a Lire 6,8 miliardi riscontrati nel 1998 e nel 1999.

Tra il 1997 ed il 1998, a fronte di un incremento di fatturato dell'83%, i crediti verso clienti sono infatti aumentati di Lire 5,6 miliardi e le rimanenze finali di Lire 5,5 miliardi.

Tra il 1998 ed il 1999 le rimanenze di magazzino sono aumentate di Lire 13,7 miliardi, per l'introduzione di numerosi nuovi titoli alla fine dell'esercizio 1999, e per la sottoscrizione di accordi per la distribuzione *off-line* in esclusiva, di IES di nuovi *publisher*.

La politica degli investimenti in immobilizzazioni materiali non ha assorbito significative fonti di cassa limitandosi ad attrezzatura varia di ufficio. Anche gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si sono limitati a migliorie su beni di terzi.

I fabbisogni di cassa generati dagli incrementi nel valore del capitale circolante netto sono stati finanziati attraverso scoperti di conto corrente ordinario, anticipi su importazioni e sconto di fatturazione.

La società non ha acceso finanziamenti a medio termine nel periodo in esame. Il mutuo esistente, con valore residuo di Lire 265 milioni al 31 dicembre 1999, è stato rimborsato per Lire 55 milioni nel 1998 e per Lire 80 milioni nel 1999.

Per quanto riguarda la politica del finanziamento attraverso mezzi propri, nel 1998 è stato effettuato un aumento di capitale a pagamento per complessive Lire 1.440 milioni, mentre sono stati distribuiti dividendi per Lire 344 milioni nel 1998 e Lire 884 milioni nel 1999.

(d) *Evoluzione della posizione finanziaria netta di Gruppo*

Nella tabella seguente è evidenziata l'evoluzione della indebitamento finanziario netto.

	31.12.97	31.12.98	31.12.99
Milioni di Lire	pro-forma	pro-forma	pro-forma
Cassa, conti correnti bancari e titoli	(2.863)	(2.716)	(2.816)
Debiti verso banche	2.818	9.493	18.554
Altre passività finanziarie a breve termine	0	0	23
Posizione finanziaria a breve termine	(45)	6.777	15.761
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	400	345	265
Indebitamento finanziario prima della costruzione dei pro-forma	355	7.122	16.026
Debito bancario pro-forma	346	346	346
Indebitamento Finanziario Netto	701	7.468	16.372

La posizione finanziaria netta è influenzata dal debito pro-forma legato all'acquisizione delle diverse partecipazioni, soprattutto nell'esercizio 1997.

Nel 1997 l'indebitamento finanziario netto a breve termine positivo è interamente annullato dal mutuo nei confronti del Monte dei Paschi di Siena. Il debito pro-forma di Lire 346 milioni rappresenta quasi la metà della posizione finanziaria netta totale.

Si nota che negli anni successivi la gran parte dell'indebitamento finanziario netto è rappresentata dal debito bancario a breve (rispettivamente Lire 9,5 e Lire 18,6 miliardi).

I fenomeni di stagionalità descritti portano il Gruppo ad assistere ad un picco di esposizione che, sia nel 1998 che nel 1999, è stato registrato nel mese di novembre. Il picco di esposizione nel 1998 è stato di Lire 17 miliardi, e nel 1999 di Lire 22 miliardi.

L'andamento crescente delle attività del Gruppo porta ad avere un'esposizione media, calcolata come media semplice delle esposizioni a fine mese, a sua volta crescente. Nel 1998 in media il Gruppo era esposto per Lire 10,4 miliardi nei confronti degli istituti di credito, mentre nel 1999 l'esposizione media è stata di Lire 13,1 miliardi. Per sua stessa natura il debito bancario a breve è soggetto a tassi di interessi variabili; questi tassi potrebbero risentire di eventuali generali apprezzamenti dei tassi di interesse bancari.

La politica finanziaria finora attuata dal Gruppo, con il ricorso all'indebitamento di breve periodo, ai finanziamenti all'importazione, ed allo sconto di fatturazione, dovrebbe essere mantenuta tale anche per fare fronte ai futuri fabbisogni finanziari generati dal capitale circolante netto.

L'importo totale degli affidamenti presso il sistema bancario al 31 dicembre 1999 è di Lire 25,2 miliardi, di cui Lire 1,3 miliardi di affidamenti di cassa, Lire 9,2 miliardi di sconto effetti, di Lire 13,7 di finanziamenti all'importazione e Lire 1,0 miliardi di anticipo fatture. Il costo medio dell'indebitamento bancario nel 1999 è stato del 7,4%.

I crediti nei confronti di banche per rapporti di conto corrente rimangono stabili per tutto il periodo.

4.7 Principi contabili adottati nella redazione delle situazioni economiche consolidate pro-forma

4.7.1 Principi di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo con il metodo integrale sono le seguenti:

	Sede	Capitale Sociale (in valuta, alla data del Prospetto Informativo)	Quota del Gruppo
Digital Bros S.p.A.	Milano	Lire 2.500.000.000	Capogruppo
Evolution & Entertainment S.r.l.	Milano	Lire 180.000.000	100%
Communications & Promotions S.r.l.	Milano	Lire 180.000.000	100%
Game Channel S.p.A.	Milano	Lire 500.000.000	67%
Twine Holdings Ltd.	Londra (UK)	Sterline 999	66,75%
Eon Digital Entertainment Ltd	Londra (UK)	Sterline 999	66,75%

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei bilanci pro-forma e civilistici delle società evidenziate nella tabella sopra esposta, costruiti e rettificati secondo i criteri esposti nella Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.7.2 del Prospetto Informativo, per aderire alle suddette esigenze di comparabilità.

Nella redazione dei bilanci consolidati sono adottati gli stessi criteri del bilancio dell'Emittente, di seguito esposti nella Sezione Prima, Capitolo IV paragrafo 4.7.2, del Prospetto Informativo.

Sono stati eliminati:

- il valore di carico delle partecipazioni in società incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni del loro patrimonio netto;
- costi e ricavi reciproci delle società incluse nell'area di consolidamento;
- crediti e debiti reciproci delle società incluse nell'area di consolidamento;
- proventi ed oneri reciproci relativi ad operazioni effettuate dalle società medesime;

- le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Le attività e le passività delle società sono consolidate con il metodo integrale, assumendo per intero l'importo delle attività e delle passività delle singole società, e prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.

La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto è imputata alle voci del passivo e dell'attivo, sulla base della valorizzazione fatta al momento dell'acquisto.

La differenza positiva di consolidamento è stata allocata tra le immobilizzazioni immateriali in quanto rappresentativa dell'effettivo maggior valore delle partecipate recuperabile tramite i redditi futuri. Tale differenza, tenuto conto delle aspettative di reddito del Gruppo, è ammortizzata a quote costanti in dieci esercizi.

La frazione di patrimonio netto ed il risultato di competenza di terzi sono inclusi nelle rispettive voci di patrimonio netto e di conto economico.

Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

I bilanci in valuta delle controllate estere non rientranti nell'area dell'Euro sono stati convertiti in Lire italiane secondo il metodo del cambio corrente. Tale metodo prevede la traduzione di tutte le attività e passività al cambio in essere alla data di bilancio e delle poste di conto economico al cambio medio del periodo. Le voci di patrimonio netto sono state iscritte ai cambi al 31 dicembre 1998. La differenza tra il valore così ottenuto e quello derivante dalla traduzione delle stesse voci al cambio corrente è iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserva di conversione".

4.7.2 Criteri di valorizzazione

I criteri di valorizzazione utilizzati per la formazione dei bilanci consolidati pro-forma relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, non hanno subito variazioni durante il periodo. Tutte le società entrate a fare parte dell'area di consolidamento adottano i medesimi principi contabili della Capogruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito delle quote di ammortamento annuali.

Per gli oneri a utilizzazione pluriennali sono stati imputati ammortamenti diretti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento su beni di terzi, ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione, sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento è calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti, determinate con l'applicazione delle aliquote massime previste dagli specifici decreti del Ministero delle Finanze, in quanto ritenute adeguatamente rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

In ordine alla corretta stima della residua vita utile dei beni produttivi, nel primo anno di impiego, la quota è stata rapportata alla metà di quella annuale.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra i costi sostenuti per l'acquisto ed il prezzo di realizzo desunto dall'andamento del mercato. Le rimanenze di licenze per la realizzazione di IES sono state valutate in base al costo di acquisto o al valore residuo di sfruttamento.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo considerando la situazione di solvibilità di singoli debitori e tenendo anche conto, in applicazione del principio della prudenza, del rischio commerciale di insolvenza del portafoglio clienti nel suo complesso.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Per i crediti e debiti soggetti a rischio di cambio, l'eventuale differenza negativa risultante a fine esercizio tra l'ammontare globale delle partite iscritte al cambio originario e la loro conversione al cambio di fine anno, è, ove rilevante, iscritta in un fondo appostato tra i fondi per i rischi e oneri; quando si evidenzia un possibile utile, la rilevazione di questo viene differita al momento di effettivo realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che rappresentano investimento temporaneo sono valutati al costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Corrispondono alle rilevazioni contabili alla chiusura dell'esercizio, opportunamente riconciliate con gli estratti conto bancari e con la giacenza di cassa.

Ratei e risconti

I ratei sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi o dei ricavi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

In particolare, i ratei attivi e passivi si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo; i risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi manifestatisi nell'esercizio, ma di competenza dei esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata di cui alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvivenza.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, dalla norma fiscale (art.70 DPR 917/86) e dagli accordi contrattuali, e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data del bilancio.

Garanzie e conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli altri impegni assunti sono esposti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno della società alla data di chiusura dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quel che riguarda i ricavi, la loro competenza è legata al momento del trasferimento della proprietà che normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, premi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della normativa fiscale vigente; il debito previsto è iscritto alla voce "Debiti Tributari".

I criteri di valorizzazione utilizzati per la formazione dei bilanci consolidati pro-forma relativi ai periodi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 non hanno subito variazioni durante il periodo considerato.

4.8 Analisi della composizione delle principali voci contenute nello stato patrimoniale, nel conto economico e nei rendiconti finanziari del Gruppo relativi agli ultimi tre esercizi

4.8.1 Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Terreni e fabbricati	995	1.020	992
Impianti e macchinario	24	95	75
Attrezzature industriali e commerciali	205	693	1.047
Altri beni	0	9	165
Totale netto	1.224	1.817	2.279

La voce "terreni e fabbricati", comprende l'immobile di proprietà del gruppo, sito in via Labus a Milano (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.16).

L'aumento delle "attrezzature industriali e commerciali" è dovuto alla crescita del livello di attività delle società del Gruppo.

L'introduzione della voce "altri beni", e parte della crescita della voce "attrezzature industriali e commerciali" sono dovute alla creazione della società Game Channel ed agli investimenti necessari ad intraprendere le attività di trasmissione di programmi televisivi via satellite.

Le immobilizzazioni materiali presentano le seguenti movimentazioni:

<i>Milioni di Lire</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldi al 31.12.97	995	24	205	0	1.224
Incrementi dell'esercizio	50	87	613	11	761
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(25)	(16)	(125)	(2)	(168)
Saldi al 31.12.98	1.020	95	693	9	1.817
Incrementi dell'esercizio	0	9	537	182	728
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(28)	(29)	(183)	(26)	(266)
Saldi al 31.12.99	992	75	1.047	165	2.279

L'incremento delle attrezzature industriali e commerciali, è dovuto all'acquisizione di attrezzature interne agli uffici, mobili, attrezzature e macchine elettroniche.

Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	18
Diritti di brevetto industriale	29	29	37
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11	9	173
Avviamento	0	0	78
Differenza di consolidamento	753	691	628
Altre	10	220	303
Totale netto	803	949	1.237

La voce più significativa è rappresentata dalla "differenza di consolidamento"; scaturita dal confronto tra valore di carico e patrimonio netto delle società consolidate alla data del Prospetto Informativo.

<i>Milioni di Lire</i>	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Differenza di consolidamento	Altre	Totale
Saldi al 31.12.97	0	29	11	0	754	9	803
Incrementi dell'esercizio	0	0	0	0	0	211	211
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	(2)	0	(63)	0	(65)
Saldi al 31.12.98	0	29	9	0	691	220	949
Incrementi dell'esercizio	23	9	207	87	0	156	482
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(5)	(1)	(43)	(9)	(63)	(73)	(194)
Saldi al 31.12.99	18	37	173	78	628	303	1.237

La “differenza di consolidamento” viene ammortizzata secondo la logica che sta alla base della costruzione dei bilanci consolidati pro-forma: nel 1997, 1998 e 1999 deve essere applicato un ammortamento pari all'ammontare che verrà applicato a partire dal 2000. Questo permette di ottenere il valore lordo 2000 pari alla reale differenza di consolidamento derivante dal confronto tra i valori di carico ed i patrimoni netti contabili al 1 gennaio 2000.

Nel corso del 1999 è stato registrato il marchio “Game on-line”, sono aumentate le spese su beni di terzi per l'adeguamento di un immobile a Roma a seguito dell'apertura di un punto *Cash and Carry* e sono state apportate alcune migliorie alla sede di via Bisceglie 71 a Milano.

Altre attività a lungo termine

La voce altre attività a lungo termine è composta come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Altri crediti a lungo termine non iscritti nelle immobilizzazioni	1	216	60

Si tratta per la maggior parte di crediti d'imposta di Digital Bros derivanti da alcune riclassifiche svolte in sede di consolidamento dei bilanci, per un totale di Lire 215 milioni nel 1998 e di Lire 36 milioni nel 1999.

Crediti commerciali netti verso clienti

I crediti commerciali netti verso clienti risultano composti come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Crediti commerciali lordi	13.103	18.773	18.788
Fondo Svalutazione Crediti	(83)	(181)	(129)
Totale Netto	13.020	18.592	18.659

L'aumento dei crediti nel bilancio 1998 è dovuto principalmente alla crescita mostrata dal valore della produzione del Gruppo pari al 90,77%. La diminuzione dei giorni di incasso ha parzialmente mitigato l'effetto di tale crescita anche nel corso dell'esercizio successivo.

Per l'analisi dell'evoluzione dei giorni medi di incasso si veda Sezione I, Capitolo IV, paragrafo 4.6.2 (b).

Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti e merci	3.114	8.654	22.312
Totale	3.114	8.654	22.312

Non esistono rimanenze finali di materie prime o prodotti in corso di lavorazione poiché l'attività tipica del Gruppo è di carattere commerciale.

L'incremento della voce è dovuto alla crescita nel volume d'affari del Gruppo. In particolare nel 1999 l'uscita di nuovi titoli negli ultimi mesi dell'anno, l'incremento delle attività, e la conclusione negli ultimi mesi dell'anno di alcuni importanti accordi con *publisher* nuovi, hanno più che raddoppiato le rimanenze di magazzino rispetto al 1998.

Nel 1999 tra le rimanenze sono comprese anche alcune licenze per la produzione di IES per un ammontare totale di Lire 1.617 milioni.

Altre attività correnti

La voce altre attività correnti è composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Anticipi a fornitori	0	0	393
Crediti v/ Erario ed Enti previdenziali	179	587	398
Crediti v/ società di factoring	0	0	3.041
Ratei e risconti attivi	98	24	1.284
Crediti pro-forma per simulazione delle società fondate nel periodo	557	557	7
Effetto del versamento, pro-forma, di crediti verso soci per capitale sottosc.	(155)	(155)	(155)
Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti (da richiamare)	0	920	231
Altri crediti	0	7	123
Totale	679	1.940	5.322

Nel 1997 e nel 1998 gli importi più significativi sono i "crediti pro-forma per la simulazione delle società fondate nel periodo" che si riferiscono alla contropartita del capitale sociale di C&P, Game Channel, Twine ed Eon.

Nel corso del 1999 due di queste società sono state effettivamente costituite. I 7 milioni residui nel 1999 si riferiscono unicamente alle società Twine ed Eon.

La posta "effetto del versamento pro-forma di crediti verso soci per capitale sottoscritto" è stata inserita per simulare retroattivamente il versamento del 67% del capitale sottoscritto e non versato di Game Channel

da parte di Digital Bros. Tale operazione è stata necessaria per uniformare il costo della partecipazione di Digital Bros in Game Channel nei bilanci pro-forma 1997, 1998 e 1999, al costo della stessa partecipazione alla data del Prospetto Informativo.

Debiti commerciali verso fornitori

La voce presenta il seguente andamento:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Debiti verso fornitori	10.554	17.227	23.557
Giorni medi di pagamento	96	82	97

L'andamento dei debiti commerciali cresce congiuntamente al livello di attività del Gruppo.

I giorni medi di pagamento per ciascun periodo considerato sono ottenuti come rapporto fra il saldo dei debiti verso fornitori alla data di bilancio ed il totale degli acquisti per materie prime e dei costi per servizi del periodo, moltiplicato per i giorni di durata del periodo di riferimento.

La concentrazione delle vendite negli ultimi tre mesi dell'anno legata al fenomeno di stagionalità già descritto rende i debiti contabili alla data di chiusura dell'esercizio più alti di quanto questi non siano mediamente, con effetti distorsivi sul calcolo dei giorni medi di pagamento. In realtà le attuali condizioni di pagamento prevedono il regolamento a circa 30 giorni dalla fattura.

Per quanto riguarda il 1999 l'andamento dei debiti commerciali è parzialmente dovuto alla forte crescita del magazzino.

Debiti tributari

La voce debiti tributari risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Debiti Tributari	2.332	1.766	2.897

Si tratta dei debiti che le diverse società facenti parte del Gruppo hanno evidenziato nei confronti dell'era-rio. Sono debiti dovuti in relazione all'IRPEG, IRAP, IVA, ed all'attività di sostituto d'imposta svolta dalle società nei confronti dei dipendenti.

Altre passività correnti

La voce altre passività correnti è composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109	112	297
Ratei e risconti passivi	2.545	1.171	58
Posta pro-forma di pareggio	(454)	(421)	63
Altri debiti	2	0	236
Totale	2.202	862	654

La “posta pro-forma di pareggio” è relativa alla costruzione dei bilanci pro-forma ed in essa confluiscono le contropartite di pareggio legate all’iscrizione di ogni voce pro-forma.

La voce altri debiti comprende i debiti nei confronti del personale per stipendi, ferie non godute e rimborsi spese, ed i debiti nei confronti di amministratori e sindaci delle diverse società.

Trattamento di fine rapporto

La variazione del fondo per il trattamento di fine rapporto è dettagliata in seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Fondo di apertura	58	109	159
Utilizzo del fondo	(7)	(35)	(40)
Accantonamenti dell’esercizio	58	85	188
Valore a fine esercizio	109	159	307

La voce ha presentato una movimentazione legata agli accantonamenti annuali effettuati in base agli stipendi dei dipendenti del Gruppo, e agli avvicendamenti (licenziamenti, dimissioni, nuove assunzioni) verificatisi nella forza lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

La voce presenta il seguente andamento:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Fondi per imposte	0	0	0
Altri fondi oneri e rischi	83	0	272
Totale	83	0	272

Il fondo è stato incrementato attraverso degli accantonamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione a rischi potenziali.

Cassa, conti correnti bancari e titoli

Le disponibilità in cassa, presso conti correnti postali e bancari, e le attività finanziarie non immobilizzate risultano composte come dettagliato in seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Investimenti in titoli	470	469	1.022
Depositi bancari e postali	2.356	2.224	1.748
Denaro e valori in cassa	37	23	46
Totale	2.863	2.716	2.816

Gli investimenti in titoli sono stati effettuati prevalentemente dalla capogruppo. L’importo più consistente nel 1999 si riferisce a quote di un fondo pensione del Monte dei Paschi di Siena (Lire 400 milioni).

Debiti verso banche e finanziamenti a lungo termine

La voce debiti verso banche a breve termine è composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Istituto Bancario San Paolo di Torino	2	1.588	1.954
Monte dei Paschi di Siena	297	0	1.929
Banca Toscana	0	1.605	1.781
Banca Nazionale del Lavoro	0	843	1.755
Banca Antoniana	0	715	1.191
Cassa di Risparmio di Parma	0	0	991
Banca Popolare di Milano	310	586	974
Cassa di Risparmio di Torino	417	740	893
Banca Popolare Commercio e Industria	0	0	812
Banca Popolare di Sondrio	0	0	798
Deutsche Bank	0	633	774
Banca Popolare di Bergamo	223	233	681
Cassa di Risparmio di Verona	0	187	671
Banca Popolare di Novara	0	0	542
Banca Popolare dell'Emilia	0	0	506
Altri istituti	1.569	2.363	2.302
Debito pro-forma (97, 98 e 99) legato alla formazione del Gruppo	346	346	346
Totale	3.164	9.839	18.900

Le operazioni di acquisizione avvenute nel 2000 hanno comportato l'utilizzo di linee di credito per Lire 346 milioni. Tale utilizzo è stato retrocesso al 1 gennaio 1997 ai fini della costruzione dei bilanci consolidati pro-forma.

Tra gli istituti che hanno concesso linee di credito al Gruppo nel corso del 1999 i più importanti sono l'Istituto San Paolo di Torino, il Monte dei Paschi di Siena, la Banca Toscana, la Banca Nazionale del Lavoro e la Banca Antoniana.

La stagionalità, concentrata negli ultimi mesi dell'anno, ha un effetto inflattivo sul livello di indebitamento alla fine dell'esercizio, in particolar modo per quanto riguarda il 1999.

I finanziamenti a lungo termine, comprensivi della quota corrente, sono i seguenti:

	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Debiti a lungo termine verso istituti di credito	400	337	265
Debiti verso altri finanziatori	0	8	0
Totale	400	345	265

Si tratta di un mutuo del valore nominale di Lire 1 miliardo acceso nel 1995 dalla capogruppo con il Monte dei Paschi di Siena. Tale mutuo ha durata decennale e rata semestrale.

Altre passività finanziarie a breve termine

La voce presenta il seguente andamento.

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Debiti verso altri finanziatori	0	0	23
Totale	0	0	23

La voce non risulta movimentata negli esercizi 1997 e 1998, mentre ha dimensioni scarsamente rilevanti per l'esercizio 1999.

Capitale sociale

Il capitale sociale presenta il seguente andamento:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Capitale sociale	510	2.500	2.500

Il capitale sociale di Digital Bros S.p.A è composto, al 31 dicembre 1997, da n. 510.000 azioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna.

In data 27 gennaio 1998 è avvenuto un aumento di capitale a titolo gratuito, mediante conversione di riserve disponibili, che ha portato il numero di azioni esistenti a n. 1.060.000 del valore nominale di Lire 1.000.

Nella stessa sede è stato effettuato un ulteriore aumento di capitale a pagamento per un totale di Lire 1.440 milioni, attraverso l'emissione di 1.440.000 nuove azioni, sempre del valore nominale di Lire 1.000, sottoscritte dai soci esistenti.

L'Assemblea straordinaria del 19 aprile 2000, con atto a rogito notaio Arrigo Roveda ha deliberato un aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale per un importo massimo di nominali Lire 900.000.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. Civ..

In data 19 aprile 2000 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di procedere al frazionamento delle n. 2.500.000 azioni in circolazione mediante emissione di n. 10.000.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 250 cadauna, in ragione di quattro nuove azioni per ogni vecchia azione esistente, e contestualmente di cancellare le vecchie azioni.

Alla data del Prospetto Informativo il capitale sociale è quindi costituito da n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Lire 250 cadauna.

Riserve

La composizione delle riserve è dettagliata di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Riserva legale	102	102	200
Utili (perdite) portate a nuovo	319	57	57
Riserva di consolidamento	0	33	329
Riserva da costruzione pro-forma e consolidati	1.190	1.098	550
Altre riserve	232	0	0
Totale	1.843	1.290	1.136

La riserva legale è movimentata per importi pari alle allocazioni effettuate dalla capogruppo.

La “Riserva da costruzione pro-forma e consolidati”, è una voce patrimoniale legata alla redazione di bilanci consolidati pro-forma e dovuta alla necessità di allocare i risultati consolidati, di mostrare le movimentazioni di patrimonio netto e ottenere un patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre 1999 ove questa riserva corrisponda alle perdite 1999 da allocare nell’esercizio 2000. (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.5.2 del Prospetto Informativo).

In questa riserva confluisce l’utile o la perdita evidenziata dai conti economici pro-forma.

La riserva di consolidamento è movimentata unicamente per le rettifiche effettuate in sede di consolidamento dei bilanci, al fine di tenere conto dei maggiori o minori utili derivanti dalla armonizzazione dei principi contabili delle società consolidate a quelli di gruppo.

Interessenze di minoranza

Le interesenze di minoranza sono così composte:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Capitale e riserve dei terzi	166	166	166
Utile (perdita) dell’esercizio dei terzi	0	0	(309)
Totale Netto	166	166	(143)

Le interesenze di minoranza si riferiscono alle quote delle società consolidate non appartenenti al Gruppo, ma a soggetti terzi. Più precisamente si tratta del 33% della società Game Channel, fondata nel 1999, e del 33,25% del capitale sociale di Twine e di Eon.

Conti d’ordine, rischi, impegni

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Garanzie reali verso terzi	1.500	1.500	1.500
Fidejussioni prestate a terzi	0	90	90
Beni in leasing	163	392	616
Totale	1.663	1.982	2.206

4.8.2 Informazioni sul conto economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni e variazione delle rimanenze di prodotti finiti

I ricavi derivanti da fatturazione uniti alle variazioni delle rimanenze finali sono così composti:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Distribuzione IES per console	33.672	66.721	74.578
Distribuzione IES per PC	6.367	7.293	8.622
Distribuzione accessori	484	1.502	859
Distribuzione altri prodotti	1.756	1.837	565
Publishing	0	0	2.787
Altro	0	0	195
Totale ricavi della produzione	42.279	77.353	87.606

La tabella mostra come il settore della distribuzione *off-line* di IES per console sia il settore più significativo e quello che ha mostrato i maggiori tassi di crescita, in gran parte per il successo commerciale ottenuto dalla console Sony PlayStation (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.6).

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti presenta la seguente dinamica:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	677	5.539	13.637

La variazione presenta un andamento crescente con un incremento di Lire 13,6 miliardi nel 1999. Tale aumento è dovuto all'uscita di nuovi titoli negli ultimi mesi dell'anno e alla sottoscrizione di nuovi accordi di distribuzione in esclusiva che hanno portato l'Emittente ad acquistare interi cataloghi di prodotti.

Altri ricavi

La voce presenta il seguente andamento:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Altri ricavi	1.059	1.076	662
Totale	1.059	1.076	662

La voce altri ricavi è relativa essenzialmente a recupero costi, affitti attivi e indennizzi assicurativi.

Acquisto di materiali

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Acquisto materiali	34.125	66.651	75.384

L'andamento della voce riflette l'andamento in crescita delle attività del Gruppo.

Come già ricordato in sede di analisi dei costi di produzione (vedi Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.6), l'incidenza dei consumi di materie prime sulle vendite diminuisce grazie sia al consolidamento dell'attività di *publishing* intrapresa nel corso dell'esercizio 1999, che comporta minori costi per materie prime, sia alla conclusione di accordi a condizioni migliori con alcuni fornitori.

Servizi

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Pubblicità, sponsorizzazioni, fiere e mostre	934	2.503	3.895
Provvigioni ed oneri accessori	2.006	3.174	2.966
Trasporti e noli	833	1.423	1.885
Costi distributivi/marketing	798	1.100	865
Assicurazioni	113	231	581
Consulenze e collaborazioni esterne, legali e notarili	274	370	559
Postali e telefoniche	141	188	375
Spese viaggi e trasferte	130	106	319
Spese di rappresentanza	84	209	225
Utenze varie	58	58	210
Collegamento satellitare	0	0	190
Prestazioni di lavoro temporaneo	0	0	111
Manutenzioni	33	59	102
Compensi agli amministratori	296	410	921
Compensi ai colleghi sindacali	49	29	31
Altre spese generali ed amministrative	109	230	198
Totale	5.858	10.090	13.433

I costi di marketing, pubblicità e promozione ed i costi legati alla partecipazione a fiere rappresentano gli importi più significativi. Questi costi vengono normalmente spesi.

La dimensione di questi importi è dovuta agli sforzi compiuti per incrementare le quote di mercato per lo sviluppo di nuovi settori di business.

I costi per trasporto e le provvigioni rappresentano un'importante voce tra le spese per servizi di produzione e commercializzazione, come normale per il tipo di attività svolta.

Altri costi operativi

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Godimento di beni di terzi	274	423	823
Oneri diversi di gestione	39	1.091	1.362
Totale	313	1.514	2.185

La voce “Godimento di beni di terzi” si riferisce principalmente all’affitto pagato dal Gruppo per la sede ed il magazzino di via Bisceglie a Milano, per il *Cash and Carry point* di Roma e per gli uffici di Bergamo. (vedi Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.16).

Tra gli oneri diversi di gestione sono comprese le perdite su cambi subite dalla Società negli esercizi 1998 (Lire 997 milioni) e 1999 (Lire 918 milioni). Il Gruppo non ha utilizzato, nel periodo di riferimento strumenti di copertura contro rischi di cambio.

La restante parte della posta “oneri diversi di gestione”, per l’anno 1999, è composta da voci di costo la cui singola consistenza è marginale.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto è dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Valore della produzione	44.015	83.968	101.905
Costi di produzione	(40.296)	(78.255)	(91.002)
Valore Aggiunto	3.719	5.713	10.903
<i>In rapporto al valore della produzione</i>	8,45%	6,80%	10,70%

Il margine subisce una flessione tra il 1997 ed il 1998 per poi migliorare decisamente nel 1999.

La causa di questo andamento è duplice: come già ricordato (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.6) la crescita dei magazzini prodotti finiti e merci ha avuto un effetto negativo sui margini sia del 1998 che del 1999, mentre nel 1999 si è assistito ad un effetto di segno opposto dovuto alle economie effettuate nei consumi di materie prime.

Costo del personale

Il costo del personale è composto come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Salari e stipendi	881	1.684	2.699
Oneri sociali	275	396	771
Trattamento di fine rapporto	58	85	188
Altri costi	4	2	0
Totale	1.218	2.167	3.658

La crescita del costo del personale è stata proporzionale alla crescita del fatturato tra il 1997 ed il 1998, mentre è stata superiore nell'anno successivo a causa dell'impiego di maggiori risorse nello sviluppo di nuove attività.

L'andamento del numero dei dipendenti è riportato nella tabella seguente:

	31.12.1997	media	31.12.1998	media	31.12.1999	media
Dirigenti						
Quadri	1	1	3	3	4	3
Impiegati	23	22	43	30	68	56
Operai	3	3	3	3	4	3
Apprendisti	0	0	0	0	3	3
Totale	27	26	49	36	79	65

Il costo medio per persona è cresciuto da Lire 47 milioni nel 1997, a Lire 60 milioni nel 1998, per l'aumento nel numero medio dei dipendenti (da 26 a 36 persone) avvenuto attraverso l'inserimento di figure di medio livello. Questo incremento è stato motivato dalla necessità di formare il management e la struttura del Gruppo.

Nel 1999 il costo medio per persona è invece diminuito a Lire 56 milioni per l'aumento nel numero dei dipendenti (da 36 a 65 persone) avvenuto attraverso l'inserimento di figure a livello retributivo inferiore ed in contratto di formazione lavoro.

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo risulta formato come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Valore Aggiunto	3.719	5.713	10.903
Costo del Personale	(1.218)	(2.167)	(3.658)
Margine Operativo Lordo	2.501	3.546	7.245
In rapporto al valore della produzione	5,68%	4,22%	7,11%

La variazione del margine operativo lordo (vedi Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.6) segue la stessa dinamica del valore aggiunto. Il margine è inoltre influenzato dall'aumento, anche relativo, dei costi per personale per l'esercizio 1999.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	0	98	114
Accantonamento a fondo rischi	80	0	287
Totale	80	98	401

La voce riporta gli accantonamenti prudenziali relativi a rischi potenziali che il Gruppo individua nella gestione delle proprie attività.

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono esposti di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	95	168	266
Ammortamento della differenza di consolidamento	63	63	63
Altri ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3	2	131
Totale	161	233	460

L'ammontare degli ammortamenti riflette le movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nei bilanci del Gruppo.

L'ammortamento della differenza di consolidamento è una voce di rettifica inserita nei bilanci per evidenziare gli effetti economici della costruzione dei bilanci pro-forma.

L'effettiva differenza di consolidamento di Lire 628 milioni verrà ammortizzata in 10 anni a partire dall'esercizio 2000.

Risultato operativo

Il risultato operativo è formato come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Margine Operativo Lordo	2.501	3.546	7.245
Ammortamenti ed accantonamenti	(241)	(331)	(861)
Risultato Operativo	2.260	3.215	6.384
<i>In rapporto al valore della produzione</i>	5,13%	3,83%	6,26%

Valgono le considerazioni effettuate in merito al valore aggiunto; inoltre il risultato operativo è negativamente influenzato dall'ammortamento della differenza di consolidamento.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria è dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Proventi finanziari	52	31	337
Oneri finanziari			
- spese e commissioni bancarie	(194)	(268)	(363)
- interessi passivi per debito bancario a breve termine	(783)	(885)	(1.021)
- oneri finanziari diversi	(525)	(575)	(554)
Totale oneri finanziari	(1.502)	(1.728)	(1.938)
Totale	(1.450)	(1.697)	(1.601)

La stagionalità, concentrata negli ultimi mesi dell'anno, ha un effetto inflattivo sul livello di indebitamento alla fine dell'esercizio che quindi non è comparabile con gli interessi passivi.

Il costo medio del debito a breve termine (calcolato come rapporto tra gli interessi passivi bancari e la media semplice tra le esposizioni a breve termine nei confronti degli istituti di credito a fine mese) passa dall'8,5% del 1998 al 7,4% del 1999.

Tra gli oneri finanziari diversi sono inclusi interessi e spese nei confronti di società di *factoring*, interessi passivi diversi da quelli bancari, spese per l'emissione di lettere di credito ed altri oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

La gestione straordinaria è dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Proventi straordinari			
- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- altri proventi	165	293	236
	165	293	236
Oneri straordinari			
- minusvalenze da alienazioni	0	0	0
- altri oneri	(50)	(136)	(162)
	(50)	(136)	(162)
Totale	115	157	74

La dimensione relativa della gestione straordinaria non è significativa.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è formato come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Risultato Operativo	2.260	3.215	6.384
Gestione finanziaria	(1.450)	(1.697)	(1.601)
Gestione straordinaria	115	157	74
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	925	1.675	4.857
In rapporto al valore della produzione	2,10%	1,99%	4,77%

Il risultato prima delle imposte del Gruppo è influenzato dagli elementi descritti nella trattazione delle diverse poste del conto economico consolidato pro-forma e si è mantenuto sostanzialmente costante al 2% tra il 1997 ed il 1998, mentre sale al 4,77% nel 1999.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito d'esercizio sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Imposte aggregate sul reddito dell'esercizio corrente	584	1.160	2.670
Imposte differite aggregate	0	(215)	179
Totale	584	945	2.849

L'incidenza delle imposte sul risultato lordo è influenzata sia dall'ammortamento della differenza di consolidamento, che dall'effetto sul risultato prima delle imposte della perdita della società Game Channel. L'incidenza è stata pari al 63% nel 1997, al 56% nel 1998 ed al 59% nel 1999.

Risultato prima della quota di pertinenza di terzi

Il risultato prima della quota di pertinenza di terzi risulta formato come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	925	1.675	4.857
Imposte d'esercizio	(584)	(945)	(2.849)
Risultato prima della quota di pertinenza di terzi	341	730	2.008
In rapporto al valore della produzione	0,77%	0,87%	1,97%

I risultati del Gruppo passano dallo 0,77% del valore della produzione nel 1997, allo 0,87% nel 1998, ed al 1,97% nel 1999.

Le ragioni di questi risultati sono da ricercarsi nella crescita della Società e nelle economie di scala ottenute.

Quota di pertinenza di terzi

La quota di pertinenza di terzi è la seguente:

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Risultato di pertinenza di terzi	0	0	(309)

Si tratta della quota di perdita (33%) fatta registrare dalla società Game Channel e di competenza dei soci di minoranza della stessa.

Utile netto d'esercizio

L'utile netto d'esercizio risulta così formato

<i>Milioni di Lire</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Risultato prima della quota di pertinenza di terzi	341	730	2.008
Quota di pertinenza di terzi	0	0	309
Utile netto d'esercizio	341	730	2.317
<i>In rapporto al valore della produzione</i>	0,77%	0,87%	2,27%

Valgono le considerazioni effettuate in sede di commento a tutti i margini di conto economico.

4.9 Analisi dei conti infrannuali del Gruppo al 30 giugno 2000

4.9.1 Stato Patrimoniale

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Attività Immobilizzate			
Immobilizzazioni materiali nette	2.046	2.279	2.607
Immobilizzazioni immateriali	1.088	1.237	5.434
Partecipazioni	0	0	0
Altre attività a lungo termine	219	60	25
Totale Attività Immobilizzate	3.353	3.576	8.066
Capitale Circolante			
Crediti commerciali netti verso clienti	10.452	18.659	18.217
Rimanenze finali	18.229	22.312	25.178
Altre attività correnti	6.759	5.322	3.047
Debiti commerciali verso fornitori	(18.931)	(23.557)	(18.670)
Debiti tributari	(2.017)	(2.897)	(3.752)
Altre passività correnti	(1.379)	(654)	(1.025)
Capitale Circolante Netto	13.113	19.185	22.995
Totale Mezzi Impiegati	16.466	22.761	31.061
Passività a lungo termine e fondi			
Trattamento di fine rapporto	242	307	352
Fondi per rischi ed oneri	118	272	253
Totale Passività a lungo termine e fondi	360	579	605
Indebitamento Finanziario			
Cassa, conti correnti bancari e titoli	(2.625)	(2.816)	(1.816)
Debiti verso banche	13.205	18.900	29.503
Credito finanziario immobilizzato	(56)	0	0
Altre passività finanziarie a breve termine	23	23	167
Indebitamento finanziario a breve termine	10.547	16.107	27.854
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	338	265	265
Indebitamento Finanziario Netto	10.885	16.372	28.119

	30.06.99	31.12.99	30.06.00
<i>Milioni di Lire</i>	pro-forma	pro-forma	
Patrimonio netto			
Capitale sociale	2.500	2.500	2.500
Riserve	1.140	257	2.932
Riserve da conversione	0	0	29
Riserva di consolidamento	329	329	0
Riserva pro-forma	550	550	0
Utile netto dell'esercizio	576	2.317	(2.581)
Totale patrimonio netto del Gruppo	5.095	5.953	2.880
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	126	(143)	(543)
Totale patrimonio netto	5.221	5.810	2.337
Totale mezzi di terzi più mezzi propri	16.466	22.761	31.061
Conti d'ordine	2.237	2.206	6.690

4.9.2 Conto economico

	Semestre al 30.06.99		31.12.99		Semestre al 30.06.00	
<i>Milioni di Lire</i>	pro-forma		pro-forma			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.216	76,70%	87.606	85,97%	33.784	87,87%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.553	22,75%	13.637	13,38%	2.888	7,51%
Altri ricavi e proventi	231	0,55%	662	0,65%	1.774	4,61%
Valore della produzione	42.000	100,00%	101.905	100,00%	38.446	100,00%
% di crescita	0,00%		21,36%		-8,46%	
Acquisto materiali	(32.470)	-77,31%	(75.384)	-73,97%	(25.127)	-65,36%
Servizi	(5.349)	-12,74%	(13.433)	-13,18%	(9.658)	-25,12%
Altri costi operativi	(559)	-1,33%	(2.185)	-2,14%	(1.446)	-3,76%
Valore aggiunto	3.622	8,62%	10.903	10,70%	2.215	5,76%
% di crescita	0,00%		90,85%		-38,85%	
Costo del personale	(1.666)	-3,97%	(3.658)	-3,59%	(2.755)	-7,17%
Margine operativo lordo	1.956	4,66%	7.245	7,11%	(540)	-1,40%
% di crescita	0,00%		104,35%		-127,61%	
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	(159)	-0,38%	(401)	-0,39%	(404)	-1,05%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(173)	-0,41%	(460)	-0,45%	(305)	-0,79%
Risultato operativo	1.624	3,87%	6.384	6,26%	(1.249)	-3,25%
% di crescita			98,57%		-176,91%	
Proventi finanziari	224	0,53%	337	0,33%	10	0,03%
Oneri finanziari	(1.304)	-3,10%	(1.938)	-1,90%	(1.629)	-4,24%
Proventi straordinari	1	0,00%	236	0,23%	418	1,09%
Oneri straordinari	(10)	-0,02%	(162)	-0,16%	(883)	-2,30%
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	535	1,27%	4.857	4,77%	(3.333)	-8,67%
% di crescita			189,95%		-722,99%	
Imposte sul reddito	0	0,00%	(2.849)	-2,80%	0	0,00%
Risultato prima della quota di pertinenza di terzi	535	1,27%	2.008	1,97%	(3.333)	-8,67%
% di crescita			175,10%		-722,99%	
Perdita (Utile) di pertinenza di terzi	41	0,10%	309	0,30%	752	1,96%
Utile netto di periodo	576	1,37%	2.317	2,27%	(2.581)	-6,71%
% di crescita			217,46%		-548,09%	

Le percentuali di crescita si riferiscono ai corrispondenti periodi precedenti.

4.9.3 Rendiconti Finanziari consolidati

	30.06.99	30.06.00
<i>Milioni di Lire</i>	pro-forma	
Flussi di cassa generati dalla gestione operativa		
Utile (perdita) netta del periodo	576	(2.581)
Risultato di pertinenza di terzi	(41)	(752)
Riserva di conversione	0	29
Rettifiche operate al fine di riconciliare l'utile netto con le variazioni di cassa		
generate dalla (utilizzate nella) gestione operativa:		
- Ammortamenti ed accantonamenti	173	305
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	118	(19)
- Variazione netta del trattamento di fine rapporto	83	45
Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa:		
- Crediti commerciali	8.140	442
- Rimanenze finali	(9.575)	(2.866)
- Altre attività correnti	(4.820)	2.275
- Debiti commerciali	1.704	(4.886)
- Debiti tributari	251	855
- Altre passività correnti	517	371
- Altre attività e passività a medio lungo termine	(3)	35
Variazioni di cassa generate dalla gestione operativa	(2.877)	(6.747)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(344)	(503)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(197)	(4.327)
Decrementi/incrementi delle altre attività immobilizzate	(56)	0
Variazioni generate da attività di investimento	(597)	(4.830)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie		
Variazione nelle altre passività finanziarie	23	144
Variazione nei debiti finanziari a medio lungo termine	(7)	0
Aumento di Capitale	0	0
Variazione sul patrimonio netto di terzi	0	352
Variazione patrimonio netto di gruppo	0	(521)
Distribuzione dividendi	0	0
Variazioni generate da attività finanziarie	16	(25)
Incremento (decremento) nella liquidità* netta	(3.457)	(11.602)
Liquidità* netta all'inizio del periodo	(7.123)	(16.085)
Liquidità* netta alla fine del periodo	(10.580)	(27.687)

* Saldo tra "cassa, conti correnti bancari e titoli" e "debiti verso banche".

4.9.4 Prospetto di raccordo tra l'utile ante imposte ed il patrimonio netto della Digital Bros e l'utile ante imposte ed il patrimonio netto consolidati del Gruppo relativo ai periodi chiusi al 30 giugno 1999 (pro-forma) ed al 30 giugno 2000

Milioni di Lire	Risultato ante imposte	Patrimonio Netto
Importi risultanti dalla situazione semestrale della Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 1999	566	4.207
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il rispettivo patrimonio netto	0	(691)
Differenza da consolidamento netta	0	691
Eliminazione degli utili derivanti da operazioni infra-gruppo	0	0
Allineamento dei principi contabili	43	371
Effetti delle rettifiche pro-forma	0	550
Risultati conseguiti dalla partecipate	(33)	(33)
Risultato semestrale ante imposte e patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 1999	576	5.095
Risultato semestrale e patrimonio netto di competenza di terzi	(41)	126
Risultato semestrale ante imposte e patrimonio netto consolidati al 30 giugno 1999	535	5.221
Milioni di Lire	Risultato ante imposte	Patrimonio Netto
Importi risultanti dalla situazione semestrale della Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2000	(990)	4.442
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il rispettivo patrimonio netto	0	(628)
Differenza da consolidamento netta	(32)	596
Eliminazione degli utili derivanti da operazioni infra-gruppo	(171)	(171)
Allineamento dei principi contabili	0	0
Costituzione della riserva di conversione	0	29
Risultati conseguiti dalla partecipate	(1.388)	(1.388)
Risultato semestrale ante imposte e patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2000	(2.581)	2.880
Risultato semestrale e patrimonio netto di competenza di terzi	(752)	(543)
Risultato semestrale ante imposte e patrimonio netto consolidati al 30 giugno 2000	(3.333)	2.337

Le variazioni tra il patrimonio netto dell'emittente ed il patrimonio netto consolidato pro-forma al 30 giugno 1999, oltre alle necessarie scritture di consolidamento, sono da ascrivere al processo di costruzione dei bilanci consolidati pro-forma, all'allineamento dei principi contabili nonché ai risultati conseguiti dalle singole società controllate.

La variazione più significativa tra il patrimonio netto dell'Emittente ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo al 30 giugno 2000 è determinato dai risultati negativi conseguiti dalle società partecipate per un ammontare pari a Lire 1.388 milioni. Nel corso del primo semestre 2000 le operazioni infra-gruppo hanno inciso negativamente sul patrimonio netto consolidato per effetto dell'eliminazione degli utili derivanti per un ammontare di Lire 171 milioni. In particolare la vendite di licenze da Digital Bros a EON (Vedi Sezione I, Capitolo I, paragrafo 1.12, n. (6)) ha determinato utili per Lire 101 milioni e invece la vendite di IES per PC da Event a Digital Bros (vedi Sezione I, Capitolo I, paragrafo 1.12, n. (7)) ha determinato utili per il residuo valore di Lire 70 milioni.

4.9.5 Principi di consolidamento, principi contabili e di redazione dei bilanci pro-forma

Nella redazione dei bilancio consolidato infrannuale pro-forma del Gruppo al 30 giugno 1999, sono stati adottati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valorizzazione adottati nella redazione dei bilanci annuali consolidati pro-forma esposti nella Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.6, del Prospetto Informativo.

Per quanto attiene la redazione del bilancio infrannuale consolidato al 30 giugno 2000, nel corso del seme-

stre sono state acquisite quote di partecipazioni di società che erano state precedentemente retrodatate per la costruzione dei bilanci pro-forma al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, i criteri di valorizzazione utilizzati per la redazione di tale situazione infrannuale consolidata sono i medesimi utilizzati nella redazione dei bilanci annuali consolidati pro-forma ed esposti nella Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.7 del Prospetto Informativo.

Per ciò che concerne i criteri di redazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma relativi all'intero esercizio 1999, inseriti nelle tabelle qui esposte quali ulteriori termini di paragone, si fa rimando alla Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.7 del Prospetto Informativo.

4.9.6 Andamento gestionale relativo al primo semestre 2000 sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario

Il primo semestre del 2000 ha evidenziato ricavi delle vendite e delle prestazioni in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. I ricavi passano da Lire 32,2 miliardi del primo semestre 1999, a Lire 33,7 miliardi per il primo semestre 2000, mostrando un tasso di crescita del 4,9% in termini nominali.

Questo risultato appare positivo in ragione del fatto che il mercato di IES per console Sony PlayStation, che per DB rappresenta una quota significativa del fatturato, è in una fase di transizione dovuta alla prossima uscita della console Sony PlayStation 2 attesa, in Europa, per l'ultimo trimestre 2000.

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	%	30.06.00	%	crescita 99-00
Distribuzione IES per console	28.013	87,0%	29.593	87,6%	5,6%
Distribuzione IES per PC	3.711	11,5%	2.472	7,3%	-33,4%
Distribuzione accessori	475	1,5%	314	0,9%	-33,9%
Subtotale distribuzione	32.199	99,9%	32.379	95,8%	0,6%
Publishing	0	0,0%	224	0,7%	n.a.
Pubblicità	0	0,0%	231	0,7%	n.a.
Altro	17	0,1%	950	2,8%	n.a.
Totale ricavi	32.216	100,0%	33.784	100,0%	4,9%

Nel primo semestre 2000 l'attività principale rimane ancora quella della distribuzione *off-line* di IES per console che rappresenta l'87,6% dei ricavi totali contro l'86,9% dell'anno precedente. Il trend di crescita di questo segmento di mercato è stato del 5,6%, dato estremamente positivo anche in relazione alle performance attese del mercato.

L'incidenza della distribuzione *off-line* IES per PC sul totale dei ricavi è in calo dal primo semestre 1999 al primo semestre 2000 (dal 11,5% al 7,3%) e presenta un calo in valore assoluto del 33,3%. Il calo è giustificato in quanto il fatturato della distribuzione di IES per PC nel 1999 ha risentito di una campagna di uscite di titoli economici (titoli in una fase calante del ciclo di vita del prodotto che vengono rivitalizzati attraverso l'immissione sul mercato di edizioni a basso prezzo e con alti volumi di vendita previsti), che nell'esercizio 2000 è partita solamente nel corso del mese di luglio.

Il fatturato totale della distribuzione di IES ha mostrato un tasso di crescita dello 0,6%, in linea con le aspettative che prevedevano un mercato piuttosto stabile, se non addirittura in calo, per il primo semestre dell'esercizio in corso.

Le nuove attività hanno generato ricavi ancora marginali nel primo semestre. Sia il fatturato dell'attività di *publishing* che i ricavi pubblicitari rappresentano lo 0,7% del totale ricavi.

La crescita del fatturato di IES si riscontra in misura più sostenuta nei volumi di vendita per effetto del calo dei prezzi del segmento console. L'incremento rispetto al periodo precedente è risultato del 4,2%.

numero di pezzi	30.06.99 pro-forma	%	30.06.00	%	crescita 99-00
Distribuzione IES per console	475.667	70,2%	590.392	83,6%	24,1%
Distribuzione IES per PC	186.044	27,5%	96.800	13,7%	-48,0%
Distribuzione accessori	15.686	2,3%	18.621	2,6%	18,7%
Totale unità distribuite	677.397	100,0%	705.813	100,0%	4,2%

Ricalcolando i prezzi medi dei prodotti IES per console, dividendo i ricavi della tabella alla pagina precedente per le quantità unitarie, si osserva un calo del prezzo medio dalle 58.892 lire del 1999 alle 50.124 del 2000. Questo decremento del 14,8% nei prezzi medi di vendita, fenomeno peraltro atteso dal management, è un elemento ricorrente nel mercato quando il ciclo di vita di una console (in particolare della Sony PlayStation) arriva a maturità.

Effettuando il medesimo ricalcolo dei prezzi medi di IES per PC, si osserva invece una crescita dalle 19.497 lire del 1999 alle 25.537 del 2000. L'incremento è dovuto a fattori aziendali, in particolare il già menzionato slittamento delle uscite di titoli economici.

La tabella seguente mostra la ripartizione del fatturato derivante dalla sola distribuzione suddiviso per canale di vendita.

Milioni di Lire	30.06.99 pro-forma	%	30.06.00	%	crescita 99-00
Rivenditori di giochi	4.894	15,2%	4.453	13,8%	-9,0%
Rivenditori di elettronica	19.738	61,3%	16.019	49,5%	-18,8%
Edicole	0	0,0%	341	1,1%	n.a.
GDO	5.506	17,1%	10.124	31,3%	83,9%
Altro	2.061	6,4%	1.442	4,5%	-30,0%
Totale ricavi da distribuzione	32.199	100,0%	32.379	100,0%	0,6%

La tendenza mostrata dal canale distributivo della GDO negli ultimi tre esercizi precedentemente analizzati è confermata dall'analisi dei dati semestrali. Il fatturato al canale GDO è infatti cresciuto del 83,9% rispetto allo stesso periodo del 1999. Vista la sostanziale stabilità del fatturato derivante dalla distribuzione *off-line*, i tassi di crescita della GDO si sono realizzati a scapito dei rimanenti canali.

Nel primo semestre del 2000 il Gruppo ha realizzato parte del fatturato all'estero. Nel periodo in oggetto, sono infatti stati realizzati ricavi per Lire 432 milioni, in prevalenza in Germania.

Rispetto al primo semestre del 1999, nel primo semestre del 2000 l'incremento nelle rimanenze di prodotti finiti e merci è in diminuzione per effetto dell'aumento eccezionale fatto registrare tra il 31 dicembre 1998 ed il 30 giugno 1999. Tale aumento è stato determinato da: un adeguamento dei livelli di scorte ai nuovi livelli di fatturato e l'acquisizione di nuovi *publisher* (vedi Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.3.1).

Sempre tra il primo semestre 1999 ed il primo semestre 2000 gli altri ricavi crescono in maniera significativa passando da Lire 231 milioni, a Lire 1.774 milioni per effetto del riaddebito di spese di telecomunicazione sostenute per conto di terzi.

Per effetto: (i) della crescita del 4,9% fatta registrare dai ricavi dalle vendite e dalle prestazioni, (ii) della crescita degli altri ricavi e (iii) della riduzione del 69,8% del magazzino prodotti finiti e merci, il valore della produzione decresce tra il primo semestre del 1999 ed il primo semestre del 2000 del 8,4% passando da Lire 42 miliardi a Lire 38,4 miliardi.

Durante il periodo preso in considerazione i costi per acquisti di materiali sono diminuiti, in relazione allo stesso periodo dell'esercizio precedente, sia per i motivi descritti in sede di commento sull'andamento della gestione degli esercizi 1997, 1998 e 1999, sia grazie al risultato di una serie di politiche messe in atto dal Gruppo e volte ad ottenere abbattimenti dei costi dai *publisher*. Il riconoscimento di tali abbattimenti

ha permesso di attuare politiche commerciali finalizzate alla rivitalizzazione dei prodotti. L'incidenza del costo del venduto sui ricavi (dove il costo del venduto è pari alla differenza tra i costi di acquisto dei materiali e la variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e merci) passa dal 71,1% del primo semestre 1999, al 68,7% del corrispondente periodo 2000.

Nel primo semestre 2000, l'inizio delle attività di *on-line gaming* e la preparazione dei nuovi programmi televisivi che sono stati trasmessi a partire da maggio 2000, hanno comportato la contabilizzazione di costi significativi inclusi nella voce servizi. L'incremento di tale voce, che passa dal 12,7% del valore della produzione nel primo trimestre 1999 al 25,1% nel 2000, è da attribuire interamente a tali nuove attività.

La dinamica del costo del personale che passa dalle 64 unità del primo semestre 1999, alle 95 unità del 2000, è da attribuire alla partenza delle nuove attività, in particolare l'*on-line gaming*, la programmazione televisiva e le attività di *publishing*. L'inserimento di figure professionali di elevato livello retributivo per la gestione delle nuove attività e per l'implementazione delle strategie di internazionalizzazione del Gruppo ha fatto sì che il costo medio per persona aumentasse del 16% circa passando da Lire 56 milioni del 1999 a Lire 65 milioni del primo semestre dell'anno in corso.

Lo sviluppo delle nuove iniziative già sopra richiamate ed il processo di internazionalizzazione hanno generato crescenti fabbisogni finanziari cui si è fatto fronte, anche nel primo semestre 2000, attraverso il ricorso al debito bancario a breve termine. Questa politica ha avuto un effetto negativo sulla gestione finanziaria del Gruppo.

Nel primo semestre 2000 il costo del debito a breve, calcolato come rapporto tra gli interessi bancari a debito e l'esposizione di breve periodo al 30 giugno 2000, è stato pari al 7,4%.

Le componenti straordinarie di reddito non hanno dimensione significativa in relazione al valore della produzione.

Non è stato ricalcolato il fondo imposte in sede infrannuale.

Tutti i margini realizzati dal Gruppo sono influenzati positivamente dai risparmi conseguiti per acquisto di materiali e dall'incremento dei volumi di vendita degli IES per consolle del 24,1% e negativamente dalla riduzione dei prezzi unitari di vendita degli stessi IES per consolle del 14,8%, dai maggiori costi per servizi e personale legati all'inizio delle nuove attività.

Il capitale circolante netto del Gruppo è in costante aumento parallelamente alla forte crescita delle attività del Gruppo, comportando crescenti fabbisogni di cassa.

	30.06.99	31.12.99	30.06.00
Milioni di Lire	pro-forma	pro-forma	
Crediti commerciali netti verso clienti	10.452	18.659	18.217
Rimanenze finali	18.229	22.312	25.178
Altre attività correnti	6.759	5.322	3.047
Debiti commerciali verso fornitori	(18.931)	(23.557)	(18.670)
Debiti tributari	(2.017)	(2.897)	(3.752)
Altre passività correnti	(1.379)	(654)	(1.025)
Capitale Circolante Netto	13.113	19.185	22.995

Le poste legate al capitale circolante netto, nel primo semestre del 2000, si mantengono in crescita rispetto al primo semestre dell'anno precedente ed all'intero esercizio 1999.

I fenomeni di stagionalità descritti (vedi Parte Prima, Capitolo I, paragrafo 1.9 e Capitolo IV, paragrafo 4.6.1) porterebbero al momento della rilevazione del 30 di giugno di ogni anno in condizioni normali ad avere valori di crediti e debiti commerciali inferiori rispetto alle rilevazioni di fine anno.

Esistono tuttavia altri fenomeni che durante l'anno influenzano il capitale circolante, tali fenomeni si possono riscontrare in concomitanza con uscite di titoli evento (vedi Parte Prima, Capitolo I, paragrafo 1.3.1).

Tipicamente questi avvenimenti portano i debiti commerciali a crescere insieme al magazzino, e con un lieve ritardo rispetto a tale crescita, anche i crediti commerciali si incrementano più o meno in concomitanza.

Alla data del 30 giugno 2000 la società aveva da poco concluso la fase successiva ad un lancio di un prodotto "evento" (il titolo IES per console "Colin McRae 2") caratterizzata quindi da crediti commerciali alti, magazzino mediamente alto e debiti commerciali ritornati su livelli normali per effetto dell'avvenuto pagamento di quanto dovuto al *publisher*.

Per effetto di quanto descritto, tra il 30 giugno 1999 ed il 30 giugno 2000, i crediti commerciali verso clienti crescono in relazione alla attività del Gruppo che è stata particolarmente sostenuta negli ultimi mesi dell'anno 1999 ed al fenomeno di uscita di un titolo "evento". Le rimanenze di prodotti finiti sono leggermente più elevate rispetto alla rilevazione fatta al 31 dicembre 1999, questa tendenza, tuttavia, si era verificata anche nel primo semestre 1999.

I debiti commerciali tra il 31 dicembre 1999 ed il 30 giugno 2000 sono in leggera flessione per effetto della politica di approvvigionamento che, a seguito della stagionalità, tende a limitare gli acquisti nei primi mesi dell'anno.

Nel primo semestre del 2000 la politica degli investimenti in immobilizzazioni materiali non ha assorbito significative fonti di cassa, anche se queste sono di maggiore entità rispetto allo stesso periodo del 1999. La ragione di questo aumento è legata agli investimenti nelle attività *on-line* e di trasmissione televisiva.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono invece stati più consistenti in ragione degli acquisti di titoli legati alla crescita iniziale delle attività di *publishing*.

In data 5 gennaio 2000, DB ha sottoscritto interamente l'aumento di capitale di Evolution, da Lire 20 milioni a Lire 180 milioni, entrando in possesso in tal modo di una quota pari all'89,89%. Alla stessa data DB ha sottoscritto interamente l'aumento di capitale di C&P da Lire 50 milioni a Lire 180 milioni, entrando in possesso in tal modo di una quota pari al 72,22%. In data 24 febbraio 2000, DB ha acquisito azioni di Game Channel corrispondenti al 67% del capitale sociale, per un corrispettivo di Lire 167 milioni.

I fabbisogni di cassa generati dagli investimenti e dagli incrementi nel valore del capitale circolante netto sono stati finanziati attraverso scoperti di conto corrente ordinario, anticipi su importazioni e sconto di fatturazione.

Nella tabella seguente è evidenziata l'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto:

	30.06.99	31.12.99	30.06.00
Milioni di Lire	pro-forma	pro-forma	
Cassa, conti correnti bancari e titoli	(2.625)	(2.816)	(1.816)
Debiti verso banche	12.859	18.554	29.503
Altre passività finanziarie a breve termine	23	23	167
Indebitamento finanziario a breve termine	10.257	15.761	27.854
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	338	265	265
Indebitamento finanziario prima della costruzione dei pro-forma	10.595	16.026	28.119
Debito bancario pro-forma	346	346	0
Crediti finanziari immobilizzati	(56)	0	0
Indebitamento finanziario netto	10.885	16.372	28.119

Come già notato in sede di commento alla posizione finanziaria netta in sede annuale (cfr. Sezione I, Capitolo IV, paragrafo 4.5.2) gran parte della stessa è rappresentata dal debito bancario a breve.

L'importo totale degli affidamenti al 30 giugno 2000 è Lire 37,2 miliardi, di cui Lire 4,4 miliardi di affidamenti di cassa, Lire 12,8 miliardi di sconto effetti, Lire 15,8 miliardi di finanziamenti all'importazione e

Lire 4,2 miliardi di anticipo fatture. Il costo medio dell'indebitamento bancario nel primo semestre del 2000 è stato del 7,4%. Alla data attuale il grado di utilizzo delle linee di fido è del 100%.

4.9.6 Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Terreni e fabbricati	1.007	992	982
Impianti e macchinario	112	75	41
Attrezzature industriali e commerciali	918	1.047	1.364
Altri beni	9	165	220
Totale netto	2.046	2.279	2.607

Parte dell'aumento delle "attrezzature industriali e commerciali" è dovuto anche per il primo semestre 2000 alla crescita del livello di attività delle società del Gruppo.

Parte della crescita della voce "attrezzature industriali e commerciali" è dovuta alla creazione delle infrastrutture della società Game Channel ed agli investimenti necessari ad intraprendere le attività di trasmissione di programmi televisivi via satellite.

Le immobilizzazioni materiali presentano le seguenti movimentazioni:

<i>Milioni di Lire</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldi al 31.12.99	992	75	1.047	165	2.279
Incrementi dell'esercizio	2	0	437	84	523
Decrementi dell'esercizio	0	(20)	0	0	(20)
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(12)	(14)	(120)	(29)	(175)
Saldi al 30.06.00	983	41	1.364	220	2.607

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Costi di impianto e di ampliamento	21	18	23
Diritti di brevetto industriale	100	37	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38	173	3.975
Avviamento	0	78	74
Differenza di consolidamento	691	628	596
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	340
Altre	238	303	426
Totale netto	1.088	1.237	5.434

La voce più significativa è rappresentata dalla voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili”. L’incremento di significativa importanza è rappresentato dall’acquisizione di n. 11 diritti di sfruttamento di licenze IES da parte della controllata inglese Eon.

La “differenza di consolidamento” è scaturita dal confronto tra valore di carico e patrimonio netto delle società consolidate alla data del 31 dicembre 1999. La differenza iscritta verrà ammortizzata in un periodo di dieci anni.

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” è da riferirsi ai costi sostenuti per il processo di quotazione in corso. La voce “altre immobilizzazioni” aumenta per effetto di migliorie effettuate su immobili in locazione in relazione alla creazione di nuovi spazi adibiti ad uffici.

Le immobilizzazioni materiali presentano le seguenti movimentazioni:

<i>Milioni di Lire</i>	Costi di impianto e di amplia- mento	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Differenza di consolda- mento	Immobiliz- zazioni in corso	Altre	Totale
Saldi al 31.12.99	18	37	173	78	628	0	303	1.237
Incrementi dell’esercizio	0	0	3.812	0	0	340	175	4.327
Decrementi dell’esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica	5	(37)	32	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell’esercizio	0	0	(42)	(4)	(32)	0	(52)	(130)
Saldi al 30.06.00	23	0	3.975	74	596	340	426	5.434

Altre attività a lungo termine

La voce altre attività a lungo termine è composta come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Altri crediti a lungo termine non iscritti nelle immobilizzazioni	219	60	25

Nel primo semestre del 2000 è composta da crediti d’imposta su anticipo del TFR.

L’incremento nei giorni medi di incasso è in realtà legato all’impatto che importanti uscite di titoli nel mese di giugno 2000.

Crediti commerciali netti verso clienti

I crediti commerciali netti verso clienti risultano composti come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Crediti commerciali lordi	10.625	18.788	18.346
Fondo Svalutazione Crediti	(173)	(129)	(129)
Totale Netto	10.452	18.659	18.217
Giorni medi di incasso	51	65	80

L'incremento nei giorni medi di incasso è in realtà legato all'impatto di importanti uscite di titoli nel mese di giugno 2000.

Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti e merci	18.229	22.312	25.178
Totale	18.229	22.312	25.178

L'incremento della voce è dovuto alla crescita nel volume d'affari del Gruppo. In particolare gli accordi conclusi successivamente al 30 giugno 1999 con i publisher Virgin Interactive, 3DO, Kemco e SVG hanno determinato un notevole incremento delle quantità fisiche presenti in magazzino, superiore alle 200.000 unità e pari a circa il 24% delle unità fisiche in magazzino al 30 giugno 2000.

Tra le rimanenze al 30 giugno 2000 sono comprese anche alcune licenze per la produzione di IES per un ammontare totale di Lire 1.370 milioni.

Altre attività correnti

La voce altre attività correnti è composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Anticipi a fornitori	0	393	497
Crediti v/ Erario ed Enti previdenziali	585	398	12
Crediti v/ società di factoring	893	3.041	1.089
Ratei e risconti attivi	647	1.284	674
Crediti pro-forma per simulazione delle società fondate nel periodo	7	7	0
Effetto del versamento, pro-forma, di crediti verso soci	(155)	(155)	0
Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti (da richiamare)	1.248	231	0
Altri crediti	3.534	123	775
Totale	6.759	5.322	3.047

Al 30 giugno 2000 scompaiono le poste pro forma.

Debiti commerciali verso fornitori

La voce presenta il seguente andamento:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Debiti verso fornitori	18.931	23.557	18.670
Giorni medi di pagamento	91	97	94

L'andamento dei debiti commerciali a giugno 2000, se rapportato a giugno 1999 è in leggera flessione in ragione, tra l'altro, della flessione fatta registrare dai costi per acquisti.

Come già ricordato, la concentrazione delle vendite negli ultimi tre mesi dell'anno legata al fenomeno di stagionalità già descritto rende i debiti contabili alla data di chiusura dell'esercizio più alti di quanto questi non siano mediamente, e quindi non confrontabili con le rilevazioni effettuate al 30 giugno 1999 ed al 30 giugno 2000.

Debiti tributari

La voce debiti tributari risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Debiti Tributari	2.017	2.897	3.752

Anche nei primi sei mesi del 2000 si tratta dei debiti che le diverse società facenti parte del Gruppo hanno evidenziato nei confronti dell'erario. Sono debiti dovuti in relazione all'IRPEG, IRAP, IVA, ed all'attività di sostituto d'imposta svolta dalle società nei confronti dei dipendenti.

Altre passività correnti

La voce altre passività correnti è composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206	297	419
Ratei e risconti passivi	676	58	21
Posta pro-forma di pareggio	62	63	0
Altri debiti	435	236	585
Totale	1.379	654	1.025

La "posta pro-forma di pareggio" è relativa alla costruzione dei bilanci pro-forma ed in essa confluiscono le contropartite di pareggio legate all'iscrizione di ogni voce pro-forma. Questa posta al 30 giugno 2000 scompare come ogni altro elemento pro-forma.

Anche al 30 giugno 2000 la voce altri debiti comprende i debiti nei confronti del personale per stipendi, ferie non godute e rimborsi spese, ed i debiti nei confronti di amministratori e sindaci delle diverse società.

Trattamento di fine rapporto

La variazione del fondo per il trattamento di fine rapporto è dettagliata in seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Fondo di apertura	159	159	307
Utilizzo del fondo	0	(40)	(75)
Accantonamenti dell'esercizio	83	188	120
Valore a fine esercizio	242	307	352

Sono stati calcolati gli accantonamenti relativi al primo semestre del 2000 e quanto liquidato in relazione agli avvicendamenti avvenuti nello stesso periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce presenta il seguente andamento:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Fondi per imposte	0	0	0
Altri fondi oneri e rischi	118	272	253
Totale	118	272	253

Il fondo è stato incrementato attraverso degli accantonamenti ed è stato diminuito per gli utilizzi effettuati nel corso degli esercizi in relazione a rischi potenziali di perdite su cambi.

Cassa, conti correnti bancari e titoli

Le disponibilità in cassa, presso conti correnti postali e bancari, e le attività finanziarie non immobilizzate risultano composte come dettagliato in seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Investimenti in titoli	1.029	1.022	908
Depositi bancari e postali	1.579	1.748	886
Denaro e valori in cassa	17	46	22
Totale	2.625	2.816	1.816

Gli investimenti in titoli continuano ad essere quelli effettuati dalla capogruppo a cui si è già accennato in sede di commento dei risultati degli ultimi tre esercizi.

Debiti verso banche e finanziamenti a lungo termine

La voce debiti verso banche a breve termine è composta come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Banca Nazionale del Lavoro		1.755	3.932
Istituto Bancario San Paolo di Torino		1.954	2.652
Monte dei Paschi di Siena		1.929	2.478
Banca Toscana		1.781	1.268
Banca Antoniana		1.191	1.142
Banca Popolare di Milano		974	977
Banca Commerciale Italiana		0	973
Banca Popolare Commercio e Industria		812	749
Banca Popolare di Bergamo		681	620
Cassa di Risparmio di Torino		893	601
Banco di Napoli		0	591
CARIPLO		0	583
Altri istituti*	12.859	6.584	12.937
Debito pro-forma legato alla formazione del Gruppo	346	346	0
Totale	13.205	18.900	29.503

*Per l'esercizio 1999 i debiti reali nei confronti di istituti di credito sono stati raggruppati nella voce "altri istituti" non ritenendosi significativa l'evidenziazione dei saldi relativi ai rapporti con i diversi istituti.

Le linee di credito per Lire 346 milioni legate alle operazioni di acquisizione avvenute nei primi mesi del 2000 e retrodatate ai fini della costruzione dei bilanci pro-forma, a giugno 2000 non sono distinguibili tra le diverse esposizioni nei confronti degli istituti di credito.

Tra gli istituti che hanno concesso linee di credito al Gruppo nei primi mesi del 2000 i più importanti sono la Banca Nazionale del Lavoro, l'Istituto San Paolo di Torino, il Monte dei Paschi di Siena, la Banca Toscana e la Banca Antoniana.

I finanziamenti a lungo termine, comprensivi della quota corrente, sono i seguenti:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Debiti a lungo termine verso istituti di credito	338	265	265
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Totale	338	265	265

Non sono stati accesi nuovi finanziamenti a medio-lungo termine nei primi sei mesi del 2000.

Altre passività finanziarie a breve termine

La voce presenta il seguente andamento.

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Debiti verso altri finanziatori	23	23	167
Totale	23	23	167

La voce risulta essere aumentata nei primi sei mesi del 2000, ma mantiene dimensioni scarsamente rilevanti.

Capitale sociale

Il capitale sociale presenta il seguente andamento:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Capitale sociale	2.500	2.500	2.500

Alla data del Prospetto Informativo il capitale sociale è costituito da n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Lire 250 cadauna.

Riserve

La composizione delle riserve è dettagliata di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Riserva legale	102	200	200
Utili (perdite) portate a nuovo	1.038	57	2.732
Riserva di consolidamento	329	329	0
Riserva da costruzione pro-forma e consolidati	550	550	0
Riserva da conversione	0	0	29
Altre riserve	0	0	0
Totale	2.019	1.136	2.961

La “riserva da costruzione pro-forma e consolidati” scompare nell’esercizio 2000 così come tutte le altre poste pro-forma.

La riserva di consolidamento era movimentata unicamente per le rettifiche effettuate in sede di consolidamento dei bilanci pro-forma, è stata portata a zero nel primo semestre del 2000 dal momento che questo è il primo bilancio consolidato reale e non è stato necessario compiere rettifiche di consolidamento sui singoli bilanci al 30 giugno 2000.

Interessenze di minoranza

Le Interessenze di minoranza sono così composte:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Capitale e riserve dei terzi	166	166	209
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	(41)	(309)	(752)
Totale Netto	125	(143)	(543)

Le Interessenze di minoranza si riferiscono alle quote delle società consolidate non appartenenti al Gruppo, ma a soggetti terzi. Più precisamente si tratta del 33% della società Game Channel, e del 33,25% del capitale sociale di Twine e di Eon.

Conti d'ordine, rischi, impegni

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Garanzie reali verso terzi	1.500	1.500	1.500
Fidejussioni prestate a terzi	90	90	90
Beni in leasing	647	616	1.906
Effetti allo sconto	0	0	3.194
Totale	2.237	2.206	6.690

4.9.7 Informazioni sul conto economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni e variazione delle rimanenze di prodotti finiti

I ricavi derivanti da fatturazione sono così composti:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Distribuzione IES per consolle	28.013	74.578	29.593
Distribuzione IES per PC	3.711	8.622	2.472
Distribuzione accessori	475	859	314
Publishing	0	2.787	224
Pubblicità	0	0	231
Altro	17	760	950
Totale ricavi della produzione	32.216	87.606	33.784

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti presenta la seguente dinamica:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	9.553	13.637	2.888

La variazione è ancora positiva nei primi mesi del 2000 con un incremento di Lire 2,9 miliardi. Le ragioni di questo incremento sono esposte nella Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.8.5 del Prospetto Informativo.

Altri ricavi

La voce presenta il seguente andamento:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Altri ricavi	231	662	1.774
Totale	231	662	1.774

La voce altri ricavi è relativa essenzialmente a recupero costi, affitti attivi e indennizzi assicurativi.

Acquisto di materiali

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Acquisto materiali	32.470	75.384	25.127

Come già ricordato in sede di analisi dei costi di produzione l'incidenza dei consumi di prodotti finiti sulle vendite (vedi Sezione I, Cap IV, paragrafo 4.9.5).

L'incidenza dei costi per acquisti sommati alle variazioni di magazzino in rapporto al fatturato passa infatti dal 71,1% del primo semestre 1999, al 68,7% del primo semestre 2000.

Servizi

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Pubblicità, sponsorizzazioni, fiere e mostre	1.542	3.895	2.350
Provvigioni ed oneri accessori	993	2.966	855
Trasporti e noli	750	1.885	630
Costi distributivi	588	865	585
Assicurazioni	114	581	95
Consulenze e collaborazioni esterne, legali e notarili	196	559	748
Postali e telefoniche	142	375	1.554
Spese viaggi e trasferte	157	319	337
Spese di rappresentanza	110	225	99
Utenze varie	43	210	63
Collegamento satellitare	0	190	682
Prestazioni di lavoro temporaneo	0	111	46
Manutenzioni	81	102	99
Compensi agli amministratori	476	921	1.120
Compensi ai colleghi sindacali	0	31	3
Altre spese generali ed amministrative	157	198	392
Totale	5.349	13.433	9.658

I costi di marketing, pubblicità e promozione ed i costi legati alla partecipazione a fiere rappresentano gli importi più significativi. Questi costi vengono normalmente spesi e crescono significativamente nel primo semestre del 2000 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La dimensione di questi importi è dovuta agli sforzi compiuti per incrementare le quote di mercato per lo sviluppo di nuovi settori di attività.

Altrettanto significativi ed in crescita nel primo semestre 2000 sono i costi per le connessioni telefoniche e per i collegamenti satellitari, entrambi legati alle nuove attività in via di sviluppo ed in gran parte recuperate attraverso il riaddebito di costi.

I restanti costi per servizi si mantengono, nel primo semestre 2000, in linea con quanto fatto registrare nel medesimo periodo del 1999.

Altri costi operativi

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Godimento di beni di terzi	368	823	725
Oneri diversi di gestione	191	1.362	721
Totale	559	2.185	1.446

La voce "godimento di beni di terzi" nel 1999 si riferiva principalmente all'affitto pagato dal Gruppo per la sede ed il magazzino di via Bisceglie a Milano, per il *cash and carry point* di Roma e per gli uffici di Bergamo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.17), l'incremento fatto registrare nel 2000 è dovuto principalmente agli investimenti effettuati attraverso il ricorso alla locazione finanziaria.

Tra gli “oneri diversi di gestione” sono comprese le perdite su cambi subite dalla Società; queste nel periodo al 30 giugno 2000 ammontavano a Lire 428 milioni. Il Gruppo non ha utilizzato, nel primo semestre 2000, strumenti di copertura contro rischi di cambio.

La restante parte della posta “oneri diversi di gestione” è composta da voci di costo la cui singola consistenza è marginale.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto è dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Valore della produzione	42.000	101.905	38.446
Costi di produzione	(38.378)	(91.002)	(36.231)
Valore Aggiunto	3.622	10.903	2.215
<i>In rapporto al valore della produzione</i>	<i>8,62%</i>	<i>10,70%</i>	<i>5,76%</i>

Il margine subisce una flessione nel primo semestre del 2000.

La causa di questo andamento è legata in primo luogo alla crescita dei costi per servizi in relazione al valore della produzione, che peraltro decresce in funzione delle riduzioni del magazzino descritte.

Costo del personale

Il costo del personale è composto come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Salari e stipendi	1.173	2.699	1.952
Oneri sociali	410	771	680
Trattamento di fine rapporto	83	188	120
Altri costi	0	0	3
Totale	1.666	3.658	2.755

La crescita del costo del personale è legata, nei primi mesi del 2000, alla sempre maggiore necessità di risorse da dedicare al pieno sviluppo delle nuove attività.

L’andamento del numero dei dipendenti è riportato nella tabella seguente:

	31.12	1999 media	30.06	2000 media
Dirigenti	0	0	4	2
Quadri	4	3	7	6
Impiegati	68	56	79	72
Operai	4	3	2	2
Apprendisti	3	3	3	3
Totale	79	65	95	85

Il costo medio per persona aumenta, nel primo semestre del 2000 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, del 16% circa passando da Lire 56 milioni del 1999 a Lire 65 milioni del corrispondente periodo dell'anno in corso.

La ragione di un simile andamento nel costo medio per persona è da ricercare nell'inserimento di figure professionali di elevato livello retributivo per la gestione delle nuove attività e per l'implementazione delle strategie di internazionalizzazione del Gruppo.

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo risulta formato come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Valore Aggiunto	3.622	10.903	2.215
Costo del Personale	(1.666)	(3.658)	(2.755)
Margine Operativo Lordo	1.956	7.245	(540)
In rapporto al valore della produzione	4,66%	7,11%	-1,40%

La variazione del margine operativo lordo negativa nel primo semestre del 2000 è da ricondurre sia all'aumento dell'incidenza sul valore della produzione dei costi per servizi, sia all'aumento del costo del personale, cui si è assistito nella prima metà del 2000,

Accantonamento a fondo rischi ed oneri

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	0	0	0
Accantonamento a fondo rischi	159	287	404
Altri accantonamenti	0	114	0
Totale	159	401	404

La voce riporta gli accantonamenti relativi a rischi potenziali che il Gruppo individua nella gestione delle proprie attività.

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono esposti di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	115	266	175
Ammortamento della differenza di consolidamento	31	63	31
Altri ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	27	131	99
Totale	173	460	305

L'ammontare degli ammortamenti riflette le movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nei bilanci del Gruppo.

La differenza di consolidamento di Lire 628 milioni viene, per la quota di pertinenza di un solo semestre, ammortizzata per la prima volta nel conto economico al 30 giugno 2000.

Risultato operativo

Il risultato operativo è formato come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Margine Operativo Lordo	1.956	7.245	(540)
Ammortamenti ed accantonamenti	(332)	(861)	(709)
Risultato Operativo	1.624	6.384	(1.249)
In rapporto al valore della produzione	3,87%	6,26%	-3,25%

Valgono le considerazioni effettuate in merito al valore aggiunto ed al margine operativo lordo.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria è dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Proventi finanziari	224	337	10
Oneri finanziari			
- spese e commissioni bancarie	(216)	(363)	(175)
- interessi passivi per debito bancario a breve termine	(543)	(1.021)	(934)
- oneri finanziari diversi	(545)	(554)	(520)
Totale oneri finanziari	(1.304)	(1.938)	(1.629)
Totale	(1.080)	(1.601)	(1.619)

Nel primo semestre 2000 il costo del debito a breve, calcolato come rapporto tra gli interessi bancari a debito e l'esposizione di breve periodo al 30 giugno 2000, è stato pari al 7,4% confermando i valori espressi nel corso del 1999.

Tra gli oneri finanziari diversi sono inclusi interessi e spese nei confronti di società di *factoring*, interessi passivi diversi da quelli bancari, spese per l'emissione di lettere di credito ed altri oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

La gestione straordinaria è dettagliata come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Proventi straordinari			
- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- altri proventi	1	236	418
	1	236	418
Oneri straordinari			
- minusvalenze da alienazioni	0	0	0
- altri oneri	(10)	(162)	(883)
	(10)	(162)	(883)
Totale	(9)	74	(465)

La dimensione relativa della gestione straordinaria non è significativa.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è formato come segue:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Risultato Operativo	1.624	6.384	(1.249)
Gestione finanziaria	(1.080)	(1.601)	(1.619)
Gestione straordinaria	(9)	74	(465)
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	535	4.857	(3.333)
In rapporto al valore della produzione	1,27%	4,77%	-8,67%

Il risultato prima delle imposte del Gruppo è influenzato dagli elementi descritti nella trattazione delle diverse poste del conto economico consolidato ed ha subito un ridimensionamento nel primo semestre 2000 a causa del decremento del valore della produzione e dei maggiori costi per servizi e per il personale evidenziati nello stesso conto economico del periodo.

A sua volta il valore della produzione è diminuito in relazione alla minore riduzione del magazzino di prodotti finiti e merci.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito d'esercizio sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Imposte aggregate sul reddito dell'esercizio corrente	0	2.670	0
Imposte differite aggregate	0	179	0
Totale	0	2.849	0

Nel primo semestre del 1999 e del 2000 non sono state calcolate imposte sul reddito dal momento che si sono evidenziati risultati negativi sin dal reddito operativo.

Risultato prima della quota di pertinenza di terzi

Il risultato prima della quota di pertinenza di terzi risulta formato come dettagliato di seguito:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	535	4.857	(3.333)
Imposte d'esercizio	0	(2.849)	0
Risultato prima della quota di pertinenza di terzi	535	2.008	(3.333)
<i>In rapporto al valore della produzione</i>	<i>1,27%</i>	<i>1,97%</i>	<i>-8,67%</i>

Le ragioni del risultato negativo evidenziato nel primo semestre 2000 è da ricercarsi negli investimenti in termini di costi legati allo sviluppo iniziale di nuove aree di attività.

Quota di pertinenza di terzi

La quota di pertinenza di terzi è la seguente:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Risultato di pertinenza di terzi	(41)	(309)	(752)

Si tratta della quota di perdite fatte registrare dalle società Game Channel e Twine e di competenza dei soci di minoranza delle stesse.

Utile netto d'esercizio

L'utile netto d'esercizio risulta così formato:

<i>Milioni di Lire</i>	30.06.99 pro-forma	31.12.99 pro-forma	30.06.00
Risultato prima della quota di pertinenza di terzi	535	2.008	(3.333)
Quota di pertinenza di terzi	41	309	752
Utile netto d'esercizio	576	2.317	(2.581)
<i>In rapporto al valore della produzione</i>	<i>1,37%</i>	<i>2,27%</i>	<i>-6,71%</i>

Valgono le considerazioni effettuate in sede di commento a tutti i margini di conto economico.

4.10 Imprese in cui Digital Bros partecipa in misura tale da avere un'incidenza notevole sulla valorizzazione del patrimonio, della situazione finanziaria e dei risultati economici di Digital Bros

Di seguito riportiamo i dati relativi alle società incluse nel bilancio consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 1999.

Denominazione sociale	EVOLUTION	C & P	GAME CHANNEL	TWINE	EON
	Distribuzione e <i>Publishing</i>	Comunica- zione	TV	Sub holding	<i>Publishing</i>
Settore di attività					
Capitale sottoscritto al 31.12.1999	20	50	500	0	0
Capitale sottoscritto alla data del Prospetto Informativo	180	180	500	3	3
Frazione di capitale detenuta direttamente da Digital Bros al 31.12.99	-	-	-	-	-
Frazione di capitale detenuta direttamente da Digital Bros alla data del Prospetto Informativo	100,00%	100,00%	67,00%	66,75%	0,00%
Frazione di capitale detenuta indirettamente da Digital Bros alla data del Prospetto Informativo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Riserve al 31.12.99	32	58	(937)	0	0
Importo netto del volume di affari al 31.12.99	5.835	1.136	173	0	0
Risultato della gestione ordinaria	20	58	(937)	0	0
Risultato economico netto dell'ultimo esercizio	20	58	(937)	0	0
Valore di carico della partecipazione al 31.12.99	-	-	-	-	-
Valore di carico della partecipazione alla data del Prospetto Informativo	212	238	335	2	-
Dati sulla porzione non in carico Digital Bros	-	-	-	-	Twine 100%
(società, quota posseduta, valore di carico)					3
Ammontare dei dividendi incassati nell'ultimo esercizio da Digital Bros	-	-	-	-	-
Ammontare di crediti e debiti di Digital Bros nei confronti delle società al 31.12.99	3.803	1	167	0	0
	(147)	(722)	(426)	0	0
Revisione contabile volontaria completa	-	-	-	-	-

4.11 Altre partecipazioni direttamente o indirettamente detenute da Digital Bros

In aggiunta alle società citate nella Sezione I, Capitolo I, paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo ed incluse nell'area di consolidamento del Gruppo, la Società non detiene direttamente, o indirettamente partecipazioni in altre imprese controllate.

CAPITOLO V

Informazioni relative all'andamento recente ed alle prospettive della Società e delle controllate

5.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della situazione semestrale al 30 giugno 2000

Tra i fatti di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2000 e che potrebbero avere effetti sulla struttura patrimoniale ed economica del Gruppo vi sono:

Attività distributiva con marchio "HalifaX"

- accordo siglato in data 6 luglio 2000 tra Digital Bros e SCi Ltd., *publisher* inglese, in forza del quale la Società potrà distribuire in esclusiva in Italia i titoli di IES: TDR 2000, Mille Miglia, Alfred's Adventure e CoolBricks che si prevede avranno un discreto successo sul mercato. La durata del contratto è di nove mesi dalla data di stipula e può essere rinnovato per accordo delle parti;

Publishing di IES

- In data 3 luglio e 4 luglio sono stati siglati due contratti tra Eon e due *developer* per un controvalore complessivo di Lire 3.254 milioni per l'acquisto di quattro nuove licenze per IES. Il *management* ritiene di poter utilizzare tre delle quattro licenze di cui sopra, già nel corso dell'anno 2000.

Televisione Digitale

- In data 29 agosto 2000 è stato siglato un accordo da parte di Game Channel e Videoportal S.r.l., società del gruppo e.Biscom, per la concessione dei diritti di trasmissione e diffusione con modalità VoD dei contenuti prodotti da Game Channel. L'accordo è stato stipulato in esclusiva per il territorio italiano per il *broadband* via cavo. Il contratto che ha validità sino al 31 dicembre 2001, prevede che Videoportal S.r.l. riconosca a Game Channel delle royalties variabili tra il 40 ed il 50% dei ricavi netti da pubblicità, calcolati sulla base dei minuti video trasmessi mensilmente da Game Channel e delle royalties del 50% sui ricavi di Game Channel derivanti da pay per view. Si stima che gli effetti economici dell'accordo si produrranno a partire dall'esercizio 2001.
- In data 6 settembre 2000 Game Channel ha stipulato con Mondadori Pubblicità S.p.A. un accordo per affidare in concessione la raccolta e l'acquisizione della pubblicità per il canale Game Network. L'accordo è stipulato in esclusiva per il territorio italiano ed ha validità triennale con possibilità di rescissione intermedia. L'accordo prevede che Game Channel avrà diritto al 75% del fatturato che Mondadori Pubblicità realizzerà al netto delle commissioni di agenzia. Alla data del prospetto informativo Game Channel ha già potuto realizzare ricavi pubblicitari derivanti dal presente contratto.

Attività on-line

- In data 19 settembre 2000 Digital Bros ha stipulato in esclusiva con Radio e Reti S.r.l. un accordo per affidare in concessione la raccolta e l'acquisizione della pubblicità per i siti www.Gameonline.it e www.halifax.it. L'accordo è stipulato in esclusiva per il territorio italiano ed ha validità sino al 31 dicembre p.v. con la possibilità di Radio e Reti di prolungarlo per ulteriori dodici mesi nel caso in cui nel periodo di validità del contratto abbia raggiunto l'obiettivo commerciale di vendere il 50% dello spazio pubblicitario messo a disposizione. L'accordo prevede che Radio e Reti avrà diritto ad una commissione del 50% (40% nel caso in cui DB gestisse direttamente il server per la diffusione dei banner pubblicitari) del fatturato realizzato da Digital Bros. Alla data del prospetto informativo Digital Bros ha già potuto realizzare ricavi pubblicitari derivanti dal presente contratto.

5.2 Andamento della gestione dopo il 31 dicembre 1999 e prospettive della Società e delle controllate

Sulla base del positivo andamento dei ricavi consolidati nel primo semestre del 2000 (+4,9%, vedi Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.8.5), ed in funzione dell'analisi dei dati derivanti dalla contabilità gestionale al 31 agosto 2000 che non evidenzia significativi scostamenti, ad eccezione dei ricavi derivanti dall'attività di *publishing*, rispetto alle previsioni il *management* prevede che i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni previsti per l'anno in corso presenteranno una significativa crescita rispetto ai ricavi consolidati pro-forma dell'esercizio 1999 in un ordine compreso tra il 40% e il 50%. La natura di tale crescita è da ricondurre per un intervallo compreso tra il 20% ed il 25% alla attività *publishing*, per un intervallo compreso tra il 16% ed il 20% all'attività di distribuzione *off-line* e per l'intervallo residuo compreso tra il 4% ed il 5% congiuntamente alle attività televisive e alle attività *on-line*. Per effetto di quanto sopra nell'esercizio 2000 si prevede che l'attività prevalente, rimarrà, come nei passati esercizi, l'attività distributiva *off-line* che avrà un peso percentuale sul totale dei ricavi consolidati previsti compreso tra il 75% e l'80%. La stima del *management* si basa sui seguenti presupposti:

Distribuzione *off-line* di IES:

- si ritiene che l'introduzione della nuova console Sony PlayStation 2 possa incrementare in misura significativa il mercato italiano della distribuzione di IES (vedi Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.7.1);
- l'intenzione da parte di Digital Bros di negoziare accordi con almeno un nuovo *publisher*, oltre alla già citata Sci Ltd. con la quale la Società ha recentemente siglato un accordo di distribuzione;

Televisione e attività *on-line*

- la prevedibile realizzazione di ricavi derivanti dalle attività *on-line* e dalle attività televisive, rappresentati principalmente da introiti pubblicitari ottenuti anche mediante concessionarie di pubblicità (vedi paragrafo 5.1 in questo Capitolo); nel primo semestre del 2000 tali ricavi hanno rappresentato una quota ancora marginale dei ricavi complessivi;

Publishing

- Eon, la controllata inglese di Digital Bros, che nel primo semestre del 2000 ha completato la costituzione della propria struttura organizzativa e commerciale dei prodotti, ha iniziato a generare ricavi a partire dal mese di settembre del 2000. Anche se la società, come descritto in precedenza sulla base dei dati al 30 agosto 2000 non era in linea con i risultati previsti dal *management*, si stima che comunque Eon sia in grado di produrre e distribuire almeno dodici titoli di IES attualmente di sua proprietà, di cui tre di recente acquisizione, entro il mese di novembre del 2000.

Gli obiettivi previsionali indicati sopra sono soggetti a variabili che esulano dal controllo del *management* di Digital Bros. Tra queste variabili vi sono il lancio della nuova console PlayStation 2, il possibile posticipo da parte dei *publisher* fornitori di Digital Bros dell'uscita, già annunciata, di alcuni nuovi titoli di IES, l'aumento del fenomeno della pirateria in misura significativa ed infine alcuni fattori macroeconomici che potrebbero ridurre, in futuro, il reddito disponibile dei consumatori e, conseguentemente, la loro propensione al consumo.

Dal punto di vista reddituale, il *management* non ritiene che vi siano fattori tali per cui il margine di contribuzione, rappresentato dalla differenza tra i ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni ed il costo del venduto, (differenza tra i costi di acquisto dei materiali e la variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci, vedi anche Sezione Prima, Capitolo IV, paragrafo 4.6.1), previsto per l'esercizio in corso possa evidenziare significativi scostamenti rispetto all'esercizio passato. Si prevede infatti che il calo dei prezzi di vendita dei prodotti IES, già osservato in sede di redazione della situazione semestrale consolidata, proseguirà anche nel corso del secondo semestre dell'anno 2000, sebbene in misura inferiore al primo semestre per effetto della crescita attesa dei prezzi per i prodotti IES dedicati alla console PlayStation 2 di Sony. Il *management* ritiene di poter mantenere inalterato il margine di contribuzione rapportato al fatturato per effetto di riduzioni proporzionali dei costi di acquisto dei prodotti in linea con il sopracitato calo dei prezzi di vendita. Alla fine dell'esercizio in corso, invece, tutti i margini reddituali: margine operativo

lordo, risultato operativo e di conseguenza anche il reddito netto, saranno in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto degli investimenti in nuove attività che non hanno ancora generato ricavi in misura tale da controbilanciare i maggiori costi sostenuti. Le attività recentemente avviate, infatti, hanno un impatto consistente sui costi di *marketing*, del personale e per servizi.

Il *management* ritiene che l'esercizio 2000 presenterà una perdita netta derivante dal fatto che gli utili generati dalle attività di distribuzione di IES e da *publishing* non sono sufficienti a compensare le perdite generate dalle attività televisiva e *on-line*. Sulla base delle osservazioni fino a qui esposte ed in considerazione dei fattori esogeni che potrebbero influire sull'attività del Gruppo, il *management* ritiene che la perdita attesa alla fine dell'esercizio 2000 possa essere pari o inferiore a quella evidenziata nella situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2000. Per ulteriori informazioni relative agli investimenti, vedi oltre Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.22.

Alla data del Prospetto Informativo, sulla base delle strategie di sviluppo societario, gli obiettivi previsionali della Società contemplano che le nuove attività, *on-line* e tv digitale inizieranno a produrre utili netti rispettivamente a partire dall'esercizio 2002, mentre si prevede che le attività di distribuzione *off-line* e di *publishing* saranno in utile già a partire dal corrente esercizio.

Per effetto di queste considerazioni il *management* ritiene che, indipendentemente dall'Offerta Globale, sulla base degli obiettivi prefissati il reddito netto consolidato di Gruppo potrà essere positivo a partire dall'esercizio 2002, sul presupposto che i ricavi per area di attività saranno compresi nel seguente *range* :

Area d'affari	Ricavi minimi (in miliardi di Lire)	Ricavi massimi (in miliardi di Lire)
Distribuzione di IES in Italia	150	175
<i>Publishing</i>	125	150
Televisione Digitale	30	45
Attività <i>on-line</i>	120	145
Totale	425	515

CAPITOLO VI

Informazioni di carattere generale sull'emittente e sul capitale sociale

6.1 Denominazione e forma giuridica

La Società è denominata "Digital Bros S.p.A." ed è costituita in forma di società per azioni.

6.2 Sede sociale e sede amministrativa

La sede sociale ed amministrativa della Società è in Milano, via Bisceglie n. 71/73.

6.3 Estremi dell'atto costitutivo

La Società è stata costituita in Milano il 24 gennaio 1989 con atto del Notaio Dott. Arrigo Roveda, repertorio n. 62241, raccolta 12834 con la denominazione di "Halifax S.r.l.", in forma di società a responsabilità limitata.

A seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria tenutasi in data 27 gennaio 1998, Halifax S.r.l. ha assunto la forma giuridica di società per azioni e la denominazione sociale di "Halifax S.p.A."

In data 19 aprile 2000 l'Assemblea straordinaria di Halifax S.p.A. ha cambiato denominazione sociale in Digital Bros S.p.A..

6.4 Durata dell'emittente

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100.

6.5 Legislazione in base alla quale l'emittente opera e foro competente in caso di controversia

Digital Bros è una società di diritto italiano che opera in base alla legislazione italiana. In caso di controversie il Foro competente è quello di Milano.

6.6 Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge

La Società è iscritta al n. 290680 del Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, tenuto presso la C.C.I.A.A. di Milano.

6.7 Indicazione dell'oggetto sociale e riferimento all'art. dello statuto in cui esso è descritto

L'oggetto sociale è definito dall'art. 2 dello Statuto della Società, che così dispone:

- (1) “La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione, nonché la vendita all'ingrosso, al dettaglio, direttamente e/o indirettamente, anche tramite società controllate e/o partecipate, in Italia e nel mondo, attraverso l'attività di agenti e di rappresentanti di commercio, anche per corrispondenza e a mezzo di strumenti telematici, la grande distribuzione, i sistemi di commercio elettronico, di prodotti e servizi di intrattenimento, tra cui i *software* per uso personal computer e consolle ed i relativi accessori (quali, a titolo non esaustivo, schede meccanografiche, dischi, DVD, CD, film, nastri, supporti magnetici) e di prodotti multimediali in genere.

Inoltre la società potrà realizzare, commercializzare nonché vendere, direttamente e/o indirettamente, anche tramite società controllate e/o partecipate, sugli stessi supporti e attraverso gli stessi canali di distribuzione, prodotti editoriali diversi dai quotidiani e dai periodici a questi assimilati ai sensi della legge 5 agosto 1981 n. 416 e successive modificazioni.

Tali prodotti potranno essere realizzati su qualunque supporto multimediale di futura realizzazione.

- (2) La società ha altresì per oggetto la prestazione diretta e/o indiretta, anche tramite società controllate e/o partecipate, di servizi per i privati e/o per le imprese, da realizzarsi e diffondersi attraverso le reti elettroniche e telematiche, mediante la creazione e la gestione di appositi portali *Internet* ed altre idonee piattaforme tecnologiche. I predetti servizi intesi alla creazione, promozione ed incremento di una comunità virtuale quale luogo di reperimento e di scambio di comunicazioni nel settore dell'intrattenimento consistono a titolo esemplificativo:
 - (a) nella messa a disposizione degli utenti (persone fisiche, persone giuridiche) di punti di incontro virtuale ove tali utenti possano interagire e comunicare ovunque nel mondo, fornendo tutti i connessi servizi di logistica, distribuzione e mediazione;
 - (b) nei servizi *Internet* (quali i collegamenti alla rete, registrazione su motori di ricerca, inserimento di *directory* e simili);
 - (c) servizi gestionali *software*, anche in *outsourcing*;

il tutto nei limiti consentiti dalla legge alle società di capitali, tenuto conto della normativa di settore applicabile.

- (3) La società avrà altresì per oggetto la realizzazione, la produzione e la diffusione di programmi televisivi, direttamente e/o indirettamente, anche tramite società controllate e/o partecipate, nonché la diffusione di servizi di telecomunicazione in genere, ai sensi e nel rispetto della normativa di settore applicabile ed in particolare della legge 6 agosto 1990 n. 223 e successive modificazioni.
- (4) Ai fini di cui sopra la società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, compresa la vendita per corrispondenza di beni e/o di servizi compresi nell'attività sociale, nonché operazioni industriali e finanziarie aventi attinenza con l'oggetto sociale, con la precisazione che l'attività finanziaria potrà quindi essere svolta solo in via meramente accessoria e strumentale all'attività principale, comunque non nei confronti del pubblico.

Ai soli fini della realizzazione del suindicato prevalente oggetto sociale e perciò in via del tutto strumentale al medesimo, la società potrà assumere partecipazioni ed interessenze in altre società od aziende aventi oggetto analogo od affine al proprio, nonché prestare avalli, fidejussioni, garanzie anche reali per obbligazioni assunte da terzi, escluso per tali ambiti di attività ogni rapporto con il pubblico.”

6.8 Indicazione della conformità o meno dello Statuto sociale alle prescrizioni del Testo Unico e adozione del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance (il “Codice di Autodisciplina”)

Il vigente Statuto sociale di Digital Bros è stato modificato dall'Assemblea straordinaria di Halifax S.p.A. in data 19 aprile 2000 per adeguarne le disposizioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate di cui al Testo Unico.

La Società ha altresì nominato, rispettivamente in data 29 aprile 2000 e 19 aprile 2000, Bruno Soresina e Sergio Treves quali amministratori indipendenti in conformità al Codice di Autodisciplina. Sergio Treves, padre di Dario Treves, non ha alcun rapporto di dipendenza o alcun interesse in Digital Bros o in alcuna delle società da essa controllate.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto in data 20 luglio 2000 a designare i membri del Comitato per il controllo interno (destinato in particolare a valutare l'adeguatezza del sistema aziendale di controllo e a formulare proposte al riguardo) e del Comitato di remunerazione (destinato a formulare proposte in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dell'alta direzione) previsti dal Codice di Autodisciplina.

In data 6 settembre 2000 l'Assemblea ordinaria di Digital Bros ha deliberato l'adozione del Codice di Autodisciplina demandandone l'applicazione al Consiglio d'amministrazione ed ha altresì deliberato, in medesima data, l'adozione di un Regolamento che disciplini il funzionamento dell'Assemblea dei soci.

Il testo del Regolamento è riportato in Appendice (vedi oltre, Sezione Terza, Capitolo XIII).

6.9 Capitale sociale

Alla data del Prospetto Informativo il capitale sociale della Società è pari a Lire 2.500.000.000, suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 250 cadauna.

Le azioni sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le norme di legge e di statuto applicabili.

Alla data del Prospetto Informativo non esistono altre categorie di azioni.

6.10 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni

Con delibera dell'Assemblea straordinaria del 27 gennaio 1998, con atto a rogito notaio Dott. Arrigo Roveda rep. n. 14464, racc. n. 2699 omologata dal Tribunale di Milano con decreto del 6 marzo 1998, la Società ha aumentato gratuitamente il proprio capitale sociale da Lire 510.000.000, a Lire 1.060.000.000, mediante l'emissione di n. 550.000 azioni del valore nominale di Lire 1.000. La Società ha altresì aumentato a pagamento il proprio capitale da Lire 1.060.000.000 a Lire 2.500.000.000, mediante l'emissione di n. 1.440.000 azioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, da offrire in opzione, alla pari ed in contanti agli azionisti, in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute.

L'Assemblea straordinaria di Halifax S.p.A. del 19 aprile 2000, con atto a rogito notaio Dott. Arrigo Roveda, n. 20249/4224 di repertorio portante, omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 8860 del 22 maggio 2000, ha deliberato un aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale per un importo massimo di nominali Lire 900.000.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ..

La medesima Assemblea straordinaria della Società ha deliberato altresì di procedere al frazionamento delle n. 2.500.000 azioni in circolazione a quella data del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, mediante emissione di n. 10.000.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 250 cadauna con emissione pertanto di quattro nuove azioni per ogni vecchia azione esistente e contestuale cancellazione delle vecchie azioni. La medesima Assemblea straordinaria ha infine deliberato di delegare ai sensi e per gli effetti di cui all'art.

2443 cod. civ., al Consiglio di amministrazione della Società o ad altro organo dallo stesso delegato la facoltà, da esercitare entro il termine di quattro anni dalla data della delibera, in una o più volte, di aumentare il capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma cod. civ., per l'importo massimo nominale di Lire 160.000.000, mediante emissione di massime n. 640.000 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Lire 250 cadauna, al servizio di uno *stock option plan*. L'emissione delle azioni avverrà ad un prezzo pari, per i diritti di opzione offerti contestualmente o precedentemente la quotazione della Società, al prezzo di collocamento delle azioni nell'ambito dell'offerta finalizzata alla quotazione e per i diritti di opzione offerti successivamente alla predetta ammissione, sarà invece pari al valore di quotazione delle azioni ordinarie della Società in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ambito dell'ultimo mese, fermo restando che detto prezzo non sarà inferiore al valore nominale delle azioni ordinarie della Società. Le azioni andranno offerte in sottoscrizione a pagamento, in una o più riprese, ai componenti del consiglio di amministrazione, alle categorie di dipendenti, collaboratori, agenti della Società e/o di altre società controllate e/o collegate preventivamente individuati dal Consiglio di amministrazione o da altro organo dallo stesso delegato. L'Assemblea ha altresì deliberato di dare ogni più ampio potere al Consiglio di amministrazione per dare attuazione allo *stock option plan*.

6.11 Disciplina particolare di legge o statutaria concernente l'acquisto e/o il trasferimento delle azioni

Tutte le azioni ordinarie sono assoggettate al regime di circolazione fissato dalla legge per le azioni emesse da società di diritto italiano e sottoposte alla normativa sulla dematerializzazione di cui al D.Lgs. 213/98 e regolamentazione attuativa. Non esistono limiti statutari alla libera trasferibilità delle azioni.

6.12 Eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto, di impegni per l'aumento del capitale ovvero di una delega agli amministratori attributiva del potere di aumentare il capitale sociale

L'Assemblea straordinaria di Digital Bros del 19 aprile 2000 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per nominali massime Lire 900.000.000, da Lire 2.500.000.000 a massime Lire 3.400.000.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massimo n. 3.600.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Lire 250 cadauna, godimento pari alle azioni esistenti, da collocarsi, anche in più tranches, mediante offerta al pubblico indistinto in Italia e collocamento privato ad investitori professionali italiani ed istituzionali esteri al fine della quotazione delle azioni sul Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana. La medesima Assemblea straordinaria ha stabilito che il prezzo di emissione delle Azioni non potrà essere inferiore a Lire 543,25 per Azione, con applicazione quindi di un sovrapprezzo minimo per ciascuna Azione di Lire 293,25 e ha delegato al Consiglio di amministrazione, il potere di fissare il prezzo di emissione in misura maggiore rispetto al prezzo minimo tenendo in considerazione le effettive condizioni del mercato e tenendo conto delle raccomandazioni espresse dalle istituzioni finanziarie coordinatrici del collocamento.

La medesima Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di delegare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2443 cod. civ., al Consiglio di amministrazione della Società o ad altro organo dallo stesso delegato la facoltà, da esercitare entro il termine di quattro anni dalla data della delibera, in una o più volte, di aumentare il capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma cod. civ., per l'importo massimo nominale di Lire 160.000.000, mediante emissione di massime n. 640.000 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Lire 250 cadauna, al servizio di uno *stock option plan*, ad un prezzo pari, (i) per i diritti di opzione offerti contestualmente o precedentemente la quotazione della Società sul Nuovo Mercato, al prezzo di collocamento delle azioni nell'ambito dell'offerta finalizzata alla quotazione e (ii) per i diritti di opzione offerti successivamente alla predetta ammissione, al valore di quotazione delle azioni ordinarie della Società in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ambito dell'ultimo mese, fermo restando che detto prezzo non sarà inferiore al valore nominale delle azioni ordinarie della Società. Tali azioni andranno offerte in sottoscrizione a pagamento, in una o più riprese, ai componenti del Consiglio di amministrazione, alle categorie di dipendenti, collaboratori, agenti della Società e/o di altre società collegate e/o controllate preventivamente individuati dal Consiglio di amministrazione o da altro organo dallo

stesso delegato. In particolare i diritti di opzione che verranno attribuiti in base allo *stock option plan* saranno riservati ad alcune categorie di dipendenti, appartenenti ai livelli più elevati (dirigenti, quadri, I e II livello CCNL Aziende Terziario e 8 e 9 livello CCNL Aziende Radiotelevisive) in servizio con rapporto a tempo indeterminato e che non siano in periodo di preavviso per dimissioni o licenziamento al momento dell'assegnazione delle opzioni, nonché ai componenti del Consiglio di amministrazione, ai collaboratori e agli agenti commerciali in forza da almeno due anni presso la società e/o le altre società controllate o collegate. Il piano di *stock option* avrà una durata di quattro anni.

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di attribuire al Consiglio di amministrazione o ad altro organo dallo stesso delegato ogni più ampio potere per dare attuazione al piano di *stock option*, ivi incluso quello di individuare i singoli beneficiari degli aumenti di capitale a pagamento, di predisporre il necessario piano che disciplinerà, tra l'altro, i criteri e modalità di assegnazione delle azioni a pagamento, i relativi quantitativi oggetto dell'assegnazione, le modalità di emissione ed amministrazione di tali azioni, l'ammontare del corrispettivo per l'esercizio dell'opzione da parte dei beneficiari, nonché gli eventuali vincoli, secondo le indicazioni indicate nella delibera.

6.13 Obbligazioni convertibili

La Società non ha emesso obbligazioni di alcun genere. Non sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni o alcuna delega che attribuisca al Consiglio di amministrazione il potere di deliberare emissione di obbligazioni.

6.14 Quote non rappresentative del capitale sociale

Alla data del Prospetto Informativo la Società non ha emesso quote non rappresentative del capitale sociale.

6.15 Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili

Ad eccezione di quanto indicato in questo Capitolo al paragrafo 6.12, con riferimento al piano di incentivazione e fidelizzazione azionario (*stock option plan*), non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale della Società.

6.16 Condizioni previste dallo statuto per la modifica del capitale e dei diritti delle azioni

Lo Statuto della Società non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale e dei diritti delle azioni.

6.17 Azioni proprie

Alla data del Prospetto Informativo la Società non detiene, direttamente o indirettamente, o attraverso società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie.

6.18 Autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie

Alla data del Prospetto Informativo non vi è alcuna autorizzazione dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Sezione Seconda

Informazioni relative alle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

CAPITOLO VII

Informazioni riguardanti i titoli oggetto dell'Offerta Pubblica

7.1 Descrizione dei titoli offerti

I titoli oggetto dell'Offerta Globale sono n. 2.500.000 Azioni, da nominali Lire 250 cadauna, pari al 20% del capitale sociale post aumento a servizio dell'Offerta Globale. Sono oggetto dell'Offerta Pubblica un minimo di n. 500.000 Azioni, da nominali Lire 250 cadauna, pari al 20% dell'Offerta Globale. Le Azioni sono state immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 213/98.

7.2 Diritti connessi ai titoli

Le Azioni sono nominative e indivisibili e ciascuna azione dà diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma non inferiore al 5% di essi per costituire la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. L'utile residuo sarà destinato secondo le deliberazioni dell'Assemblea. E' inoltre consentita la distribuzione di acconti sui dividendi secondo quanto disposto dall'art. 2433 *bis* cod. civ. e dall'art. 158 del Testo Unico. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società. In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo, ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni.

7.3 Decorrenza del godimento

Le Azioni hanno godimento identico a quello delle azioni già in circolazione al momento dell'Offerta Globale e, pertanto, hanno godimento 1° gennaio 2000.

7.4 Regime fiscale

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, ai sensi della legislazione tributaria italiana.

Quanto segue non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni e non definisce il regime fiscale proprio di azioni detenute da una stabile organizzazione o da una base fissa attraverso la quale un beneficiario non residente svolge la propria attività in Italia.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni qui di seguito illustrato è basato sulla legislazione fiscale vigente alla data del Prospetto Informativo, fermo restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. L'illustrazione che segue non rappresenta che una mera introduzione alla materia.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni.

Dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni residenti.

In particolare, il D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, prevede quattro differenti modalità di tassazione dei dividendi:

- (1) i dividendi corrisposti a persone fisiche residenti su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa, non costituenti partecipazioni qualificate (come di seguito definite), nonché i dividendi in qualunque forma corrisposti a fondi pensione di cui al D.Lgs. n. 124/93 e fondi di investimento immobiliare di cui alla Legge n. 86/94, sono soggetti ad una ritenuta del 12,50% a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa, senza obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Nei confronti delle persone fisiche residenti la ritenuta a titolo d'imposta è applicata a condizione che venga fornita attestazione di possesso dei requisiti necessari (i.e. possesso di partecipazione non qualificata, assunta al di fuori dell'esercizio d'impresa).

Si considerano qualificate le partecipazioni sociali costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5% o al 25%, secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni.

La ritenuta non è operata nei confronti delle persone fisiche residenti che, in possesso di azioni nominative, all'atto della riscossione degli utili, optino per l'applicazione del regime di imposizione ordinaria ovvero non attestino di avere il possesso dei requisiti per l'applicazione della ritenuta a titolo d'imposta. In questi casi, i dividendi sono soggetti al regime di imposizione ordinaria, con diritto al credito d'imposta pari al 58,73% del dividendo lordo, nella misura in cui questo credito d'imposta trovi copertura nell'ammontare delle imposte di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 105, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

- (2) i dividendi percepiti da soggetti residenti diversi da quelli descritti al precedente punto 1), compresi i soggetti IRPEG/IRPEF e i soggetti esteri aventi stabili organizzazioni in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte. I dividendi percepiti da soggetti IRPEG/IRPEF, ivi comprese le stabili organizzazioni in Italia di soggetti esteri a cui le partecipazioni sono effettivamente connesse, concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente e sono assoggettati al regime ordinario di tassazione dei redditi con diritto al credito di imposta pari al 58,73% del dividendo lordo, nella misura in cui questo credito trovi copertura nell'ammontare delle imposte di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 105, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;
- (3) i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta;
- (4) i dividendi percepiti da non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta, ridotta al 12,50% per gli utili pagati ad azionisti di risparmio.

Gli azionisti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza dei 4/9 della ritenuta subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Resta comunque ferma, in alternativa, l'applicazione delle aliquote di ritenuta ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, eventualmente applicabili.

In alcuni casi, ed alle condizioni disciplinate da ogni singola convenzione, all'azionista non residente è riconosciuto il diritto di chiedere all'amministrazione finanziaria il rimborso, totale o parziale, del credito di imposta sui dividendi (Francia e Regno Unito).

Sui dividendi derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, in luogo della suddetta ritenuta, a titolo d'imposta, del 12,50% o del 27%, è applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con le stesse aliquote ed alle medesime condizioni previste per l'applicazione della ritenuta. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché, tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.213/98 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani.

La ritenuta o imposta sostitutiva del 12,50% non si applica sui dividendi relativi a partecipazioni non qualificate conferite in gestioni individuali presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti optino per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7, D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, in quanto in tal caso i dividendi concorrono a formare il risultato complessivo maturato della gestione, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%.

Imposta sostitutiva sulle plusvalenze

L'attuale regime prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da soggetti persone fisiche residenti mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali qualificate (come di seguito definite) e non qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, rispettivamente con l'aliquota del 27% e del 12,50%.

Sono partecipazioni sociali qualificate quelle costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5% o al 25%, secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni.

Costituisce cessione di partecipazioni sociali qualificate la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano i suddetti limiti nell'arco di un periodo di dodici mesi sempreché il cedente possieda una partecipazione superiore a tali limiti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazioni al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

Partecipazioni non qualificate

L'imposta sostitutiva è applicata nella misura del 12,50% alle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, derivanti da cessioni di partecipazioni non qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, conseguite da persone fisiche residenti, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali. Il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

(1) Tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi

Nella dichiarazione vanno indicate, per singola operazione, le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno.

L'imposta sostitutiva è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione.

Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto.

Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti 2) e 3).

(2) Regime del risparmio amministrato

Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata.

L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze può essere compensata nell'ambito del medesimo rapporto in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto.

Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

Questo regime assicura l'anonimato.

(3) Regime del risparmio gestito

Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato.

In tale regime l'imposta è applicata dall'intermediario al termine del periodo d'imposta sull'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che non concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivi mobiliari soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'art.8, D.Lgs. n.461/97 e da fondi comuni di investimento immobiliare di cui alla Legge n.86/94.

Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta è computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi.

Anche questo regime assicura l'anonimato.

Nei regimi della dichiarazione e del risparmio amministrato, per le azioni possedute per più di dodici mesi la plusvalenza tassabile sarà determinata applicando alla plusvalenza effettiva un correttivo (cosiddetto equalizzatore), la cui entità e modalità applicative saranno stabilite con decreto dal Ministero delle Finanze.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se quivi detenute.

Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate conseguite, al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, da persone fisiche residenti sono assoggettate ad imposta sostitutiva nella misura del 27%.

La tassazione per tali plusvalenze avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, in quanto le partecipazioni qualificate non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito previsti per le partecipazioni non qualificate.

L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze dello stesso tipo, cioè esclusivamente riferibili a partecipazioni qualificate, dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto.

Per i soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate sono assoggettate ad imposta sostitutiva con aliquota del 27%. È, tuttavia, fatta salva l'eventuale applicazione delle diverse disposizioni previste dalle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito, se più favorevoli. In linea di massima, le convenzioni eventualmente applicabili escludono, a determinate condizioni, l'applicabilità dell'imposta sostitutiva.

Tassa sui contratti di borsa

Il D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 435, ha modificato il regime della tassa di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3278, cosiddetta "tassa sui contratti di borsa".

A decorrere dal 1° gennaio 1998 è stata introdotta l'esenzione dalla tassa sui contratti di borsa, tra l'altro, per i contratti relativi alle azioni di società conclusi nei mercati regolamentati; l'esenzione si applica anche ai rapporti tra (i) banche e soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, come sostituito dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o agenti di cambio, e (ii) i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi.

L'esenzione si applica, inoltre, ai contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati.

Sono altresì, esenti dalla tassa sui contratti di borsa i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate, conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:

- (a) banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, come sostituito dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o agenti di cambio;
- (b) intermediari di cui alla precedente lettera a), da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;
- (c) i soggetti, anche non residenti, di cui alla precedente lettera a), da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro.

Se applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure qui di seguito indicate:

- (i) 140 Lire per ogni 100.000 Lire (o frazione di 100.000 Lire) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui al punto iii);
- (ii) 50 Lire per ogni 100.000 Lire (o frazione di 100.000 Lire) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati e soggetti indicati al punto iii) o tra privati con l'intervento dei soggetti citati;
- (iii) 12 Lire per ogni 100.000 Lire (o frazione di 100.000 Lire) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. n. 415/96, come sostituito dal D.Lgs. n. 58/98, o agenti di cambio.

Imposta di successione e donazione

L'imposta italiana sulle successioni e quella sulle donazioni sono dovute sui trasferimenti di azioni di società che hanno in Italia la sede legale o la sede amministrativa o l'oggetto principale dell'attività, avvenuti per causa di morte o di donazione, a prescindere dal luogo di residenza del defunto o del donante, ed anche qualora i titoli si trovino all'estero.

Le imposte si applicano con aliquote progressive a seconda del valore dell'eredità o della donazione e del rapporto esistente rispettivamente tra il defunto e l'erede e tra il donante ed il donatario. L'imposta è dovuta dagli eredi, dai legatari e dai donatari. Dall'imposta italiana di successione e da quella di donazione si possono detrarre le imposte pagate ad uno Stato estero in dipendenza della stessa successione o donazione, relativamente ai titoli esistenti in quello Stato, fino a concorrenza della parte di imposta sulle successioni o sulle donazioni proporzionale al valore dei titoli. È fatta salva l'applicazione delle convenzioni contro le doppie imposizioni eventualmente stipulate dall'Italia.

È attualmente in discussione una proposta di revisione del sistema dell'imposta di successione e donazione.

7.5 Regime di circolazione

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione previsto per le azioni emesse da società di diritto italiano.

7.6 Limitazioni alla libera disponibilità delle azioni

Non esistono limitazioni statutarie alla libera disponibilità delle Azioni.

Sono previsti limiti temporali di alienabilità delle Azioni da parte degli attuali soci (vedi oltre, Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.18).

CAPITOLO VIII

Informazioni relative a recenti operazioni aventi ad oggetto le azioni offerte

8.1 Offerte Pubbliche

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso non sono state effettuate da terzi offerte pubbliche di acquisto o scambio su azioni Digital Bros, né la Società ha effettuato alcuna offerta pubblica di scambio su azioni di altre società.

8.2 Altre operazioni

Oltre alla delibera dell'Assemblea straordinaria di Digital Bros del 19 aprile 2000, la Società ha recentemente concluso altre operazioni sulle proprie azioni ordinarie.

In data 21 settembre 2000, Digital Bros ha firmato un accordo vincolante avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Game Channel in Digital Bros da attuarsi mediante aumento per concambio del capitale sociale di quest'ultima destinato all'azionista di minoranza di Game Channel Sem Moioli per complessive n. 400.000 azioni ordinarie di Digital Bros di nuova emissione ("**Azioni di Concambio**").

In particolare Digital Bros si è impegnata, per quanto possibile e comunque nel pieno rispetto del diritto societario, a far assumere tutte le delibere nonché tutti gli atti preliminari alla fusione. Inoltre, l'accordo è stato sottoscritto da Abramo Galante e Raffaele Galante, in qualità di soci di maggioranza di Digital Bros, ed esclusivamente in relazione al loro impegno a votare, nell'ambito dell'assemblea degli azionisti Digital Bros, a favore della deliberazione di fusione di cui all'art. 2502 c.c..

Finalità dell'operazione è quella di consentire a Digital Bros di acquisire l'intero capitale sociale di Game Channel e per Sem Moioli, di concambiare la propria partecipazione di minoranza, attualmente posseduta nel capitale sociale di Game Channel (pari al 33% del capitale sociale di Game Channel) con una partecipazione azionaria in Digital Bros.

Il rapporto di concambio stabilito è di n. 165.000 azioni Game Channel pari al 33% del capitale sociale per n. 400.000 azioni di Digital Bros, a servizio dell'indicata fusione per incorporazione, con conseguente annullamento delle azioni ordinarie di Game Channel ed eventuale successivo scorporo del relativo ramo d'azienda a favore di una società di nuova costituzione o di una società già esistente interamente controllata da Digital Bros. Il rapporto di concambio è stato definito, in seguito ad un processo negoziale, da Livolsi & Partners sulla base di una valutazione relativa al gruppo DB basata sui multipli di mercato, applicando il metodo *sum of the parts*. Si è stimato che Game Channel rappresentasse il 22% del valore complessivo attribuito al gruppo DB. Ai fini della determinazione del valore della partecipazione di Sem Moioli in Game Channel, inoltre, si è proceduto all'applicazione di uno sconto, in considerazione del fatto che si tratta di partecipazione minoritaria. Nel caso in cui, tuttavia, per ragioni indipendenti dalla volontà delle parti e relative alla redazione da parte dell'esperto designato dal Tribunale, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* c.c. e da parte della società di revisione, delle relazioni sulla congruità del rapporto di concambio, non si potesse dare attuazione alla fusione sulla base del rapporto di concambio di cui sopra, le parti si impegnano a dare comunque attuazione all'operazione sulla base del nuovo rapporto di concambio stabilito dall'esperto.

Le parti hanno convenuto che la fusione dovrà comunque perfezionarsi, mediante la stipula dell'atto di fusione e l'adempimento dell'ultima delle pubblicazioni prescritte dall'art. 2504 c.c., entro il termine essenziale del 31 dicembre 2002.

Nell'ambito del medesimo accordo vincolante Sem Moioli si è inoltre impegnato a non effettuare operazioni di vendita o qualunque atto di disposizione *inter vivos* a titolo oneroso fino al 31 dicembre 2001 relativamente al 100% delle Azioni di Concambio, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2002 ed il 31

dicembre 2002 relativamente al 70% delle Azioni di Concambio e per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2003 ed il 31 dicembre 2004 relativamente al 50% delle rimanenti Azioni di Concambio.

Resta inteso che gli impegni assunti da Sem Moioli nell'ambito dell'accordo vincolante sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli assunti da Digital Bros e dai suoi attuali soci Davide Galante, Abramo Galante e Raffaele Galante nei confronti di ING Barings (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.18).

L'accordo vincolante prevede l'impegno da parte di Sem Moioli di depositare le Azioni di Concambio ricevute in un conto titoli vincolato gestito da primario istituto bancario individuato in accordo tra le parti ("**Banca Escrow**"), gestito dalla Banca Escrow in conformità alle istruzioni irrevocabili consegnate a quest'ultima simultaneamente all'effettuazione del suddetto deposito, in ottemperanza alle disposizioni contenute in un separato accordo che sarà stipulato tra le parti.

L'accordo vincolante prevede infine che, qualora non sia possibile dare corso all'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni Digital Bros o la stessa sia ritirata per una delle cause di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.6 del presente prospetto informativo, o comunque la Borsa Italiana non rilasci il provvedimento di ammissione delle azioni ordinarie Digital Bros alle negoziazioni presso il Nuovo Mercato, l'accordo si intenderà risolto di diritto e, di conseguenza, verranno meno gli impegni delle parti.

L'intera operazione è subordinata al fatto che, alla data del compimento del primo atto propedeutico alla fusione, Sem Moioli risulti essere legato a Digital Bros da un contratto di lavoro che preveda il suo inquadramento con la qualifica di dirigente e che contenga, *inter alia*, l'impegno da parte di Sem Moioli di mantenere cariche operative all'interno di Digital Bros per un periodo di 5 anni dedicando alla gestione ed allo sviluppo del Gruppo e delle sue attività ed affari tutto l'impegno professionale necessario a massimizzarne lo sviluppo nonché, per un anno dalla cessazione di detto rapporto di lavoro, l'impegno ad astenersi dallo svolgere in Italia, per conto proprio o per conto terzi, direttamente o indirettamente, attività concorrenziali a quelle del Gruppo Digital Bros.

In data 27 settembre 2000, inoltre, Digital Bros ha firmato un accordo vincolante avente ad oggetto il conferimento da parte di John Burns della propria partecipazione di minoranza in Twine Holdings Ltd. in Digital Bros a fronte del ricevimento di complessive n. 400.000 azioni ordinarie Digital Bros di nuova emissione rivenienti da un apposito aumento per concambio del capitale sociale di quest'ultima destinato all'azionista di minoranza di Twine Holdings Ltd. John Burns.

Il rapporto di concambio è stato definito, in seguito ad un processo negoziale, da Livolsi & Partners sulla base di una valutazione relativa al gruppo DB basata sui multipli di mercato, applicando il metodo *sum of the parts*. Si è stimato che Twine Holdings Ltd rappresentasse il 17% del valore complessivo attribuito al gruppo DB. Ai fini della determinazione del valore della partecipazione di John Burns in Twine Holding Ltd, inoltre, si è proceduto all'applicazione di uno sconto, in considerazione del fatto che si tratta di partecipazione minoritaria.

In particolare Digital Bros e i suoi soci di maggioranza Abramo Galante e Raffaele Galante hanno assunto l'impegno di fare quanto necessario per dare attuazione all'aumento di capitale a servizio del conferimento, ivi incluso l'impegno a votare nell'assemblea degli azionisti di Digital Bros a favore dell'aumento di capitale a servizio del conferimento.

Finalità dell'operazione è quella di consentire a John Burns di concambiare la propria partecipazione di minoranza posseduta nel capitale sociale di Twine Holdings Ltd. (pari al 33,25% del capitale sociale di Twine Holdings Ltd.) con una partecipazione azionaria in Digital Bros, consentendo a quest'ultima di acquisire il controllo totalitario di Twine Holdings Ltd..

Le parti si sono inoltre impegnate affinché gli atti prodromici al conferimento siano iniziati entro 10 giorni e completati entro 6 mesi dalla data di scadenza del vincolo assunto da Digital Bros e dai suoi soci di maggioranza nei confronti di ING Barings (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.18), in qualità di Sponsor, nell'ambito dell'offerta pubblica di sottoscrizione e richiesta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie di Digital Bros sul Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'accordo vincolante prevede che qualora per ragioni indipendenti dalla volontà delle parti e relative alla redazione da parte dell'esperto designato dal Tribunale, ai sensi dell'art. 2343 comma 1, c.c., dell'attesta-

zione circa il fatto che il valore delle azioni conferite non è inferiore al valore nominale, aumentato dell'eventuale sovrapprezzo, delle azioni emesse a fronte del conferimento, non si potesse dare attuazione al conferimento sulla base del rapporto di concambio di cui sopra, le parti si impegnano a dare comunque attuazione all'operazione sulla base del nuovo rapporto di concambio stabilito dall'esperto.

Nell'ambito del medesimo accordo vincolante John Burns si è inoltre impegnato a non effettuare operazioni di vendita o qualunque atto di disposizione *inter vivos* a titolo oneroso fino al 31 dicembre 2001 relativamente al 100% delle azioni emesse a fronte del conferimento, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2002 ed il 31 dicembre 2002 relativamente al 70% delle azioni emesse a fronte del conferimento e per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2003 ed il 31 dicembre 2004 relativamente al 50% delle rimanenti azioni emesse a fronte del conferimento.

Resta inteso che gli impegni assunti da John Burns nell'ambito dell'accordo vincolante sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli assunti da Digital Bros e dai suoi attuali soci Davide Galante, Abramo Galante e Raffaele Galante nei confronti di ING Barings (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.18).

L'accordo vincolante prevede l'impegno da parte di John Burns di depositare le azioni emesse a fronte del conferimento in un conto titoli vincolato gestito da primario istituto bancario individuato in accordo tra le parti ("**Banca Escrow**"), gestito dalla Banca Escrow in conformità alle istruzioni irrevocabili consegnate a quest'ultima simultaneamente all'effettuazione del suddetto deposito, in ottemperanza alle disposizioni contenute in un separato accordo che sarà stipulato tra le parti.

L'accordo vincolante prevede infine che, qualora non sia possibile dare corso all'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni Digital Bros o la stessa sia ritirata per una delle cause di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.6 del presente prospetto informativo, o comunque la Borsa Italiana non rilasci il provvedimento di ammissione delle azioni ordinarie Digital Bros alle negoziazioni presso il Nuovo Mercato, l'accordo si intenderà risolto di diritto e, di conseguenza, verranno meno gli impegni delle parti.

L'intera operazione è subordinata al fatto che, alla data del compimento del primo atto prodromico al conferimento, John Burns risulti essere sempre legato a Digital Bros da un contratto stipulato in data 27 settembre 2000 che prevede, *inter alia*, la sua assunzione con la qualifica di dirigente, l'impegno da parte di John Burns di mantenere cariche operative all'interno di Digital Bros per un periodo di 5 anni dedicando alla gestione ed allo sviluppo del Gruppo e delle sue attività ed affari tutto l'impegno professionale necessario a massimizzarne lo sviluppo nonché un impegno di non concorrenza nei confronti di Digital Bros e relativo al territorio italiano di analoga durata.

A seguito delle due operazioni sopra descritte, Sem Moioli e John Burns dovrebbero detenere un numero di azioni di Digital Bros corrispondenti al 6% circa del capitale sociale mentre Davide Galante, Raffaele Galante ed Abramo Galante dovrebbero detenere rispettivamente l'1,4%, 35,5% e 35,5% circa del capitale sociale di Digital Bros, nel caso di esercizio della *Greenshoe*.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Sezione Terza

Informazioni riguardanti la sollecitazione

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

CAPITOLO IX

Informazioni riguardanti i proponenti l'offerta

9.1 Informazioni relative a Digital Bros

Le informazioni concernenti Digital Bros sono riportate nella Sezione Prima, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

CAPITOLO X

Informazioni riguardanti i Collocatori

10.1 Indicazione del Responsabile del Collocamento ed elenco degli intermediari incaricati del collocamento

L'Offerta Globale è coordinata e diretta da ING Barings, che è stato altresì nominato Sponsor ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento.

Ing Bank - succursale di Milano - è stata nominata Specialista ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento.

Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica è Banca Intesa, mentre il Collocamento Istituzionale sarà coordinato e diretto da ING Barings.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate indistintamente tra il pubblico tramite un consorzio di collocamento e garanzia coordinato e diretto da Banca Intesa, cui partecipano banche e società di intermediazione immobiliare (i “**Collocatori**”), il cui elenco sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sui quotidiani “Il Sole 24 Ore” e “MF”, entro il quinto giorno antecedente l'inizio del periodo di adesione. Con tale avviso sarà altresì comunicato il nominativo dei Collocatori che raccoglieranno le adesioni mediante il sistema di raccolta per via telematica.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica riservata ai Dipendenti e agli Agenti saranno collocate esclusivamente da Banca Intesa (che collocherà tramite Cariplo – Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. e Banco Ambrosiano Veneto S.p.A.).

I Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente provvederanno al collocamento delle Azioni mediante raccolta delle domande di adesione sia direttamente presso i propri sportelli o uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Ai sensi dell'art. 30, comma 8 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché secondo l'orientamento della CONSOB, alle offerte pubbliche aventi ad oggetto azioni negoziate in mercati regolamentati, alle azioni ammesse a quotazione ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto dell'art. 30, comma 6 del citato Decreto Legislativo, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite promotori finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Il Prospetto Informativo sarà disponibile almeno cinque giorni prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica presso Banca Intesa e tutti i Collocatori, nonché presso l'Emittente e Borsa Italiana. Ciascun Collocatore ha l'obbligo di consegnare gratuitamente, prima della sottoscrizione del modulo di adesione, copia del Prospetto Informativo a chiunque ne faccia richiesta.

CAPITOLO XI

Informazioni relative all'operazione di sollecitazione

Premessa

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale nell'ambito della quale è altresì previsto il Collocamento Istituzionale riservato agli Investitori Professionali Italiani ed agli investitori istituzionali esteri fatta eccezione per gli Stati Uniti d'America, il Canada ed il Giappone, nonché il Collocamento Privato (come di seguito definito). Sono oggetto dell'Offerta Globale n. 2.500.000 Azioni, tutte rivenienti da aumento di capitale, pari al 20% del capitale di Digital Bros post-aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale. E' inoltre prevista la concessione da parte di Davide Galante, Abramo Galante e Raffaele Galante al Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto del consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo di Offerta (come di seguito definito), di ulteriori n. 375.000 Azioni, pari al 15% delle Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta Globale, da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale (la "*Greenshoe*") (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.16). Il numero complessivo delle azioni oggetto dell'Offerta Globale e della *Greenshoe* rappresenta circa il 23% del capitale della Società quale risulterà in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale nell'ambito dell'Offerta Globale.

Nell'ambito dell'Offerta Globale verrà effettuato un collocamento privato diretto a un numero di soggetti inferiore a 200, di massime n. 100.000 azioni riservate in sottoscrizione, sempre al Prezzo di Offerta (come di seguito definito), ad alcuni soggetti nominativamente individuati e scelti sulla base di un criterio meramente discrezionale dal *management* della Società (il "**Collocamento Privato**"), nell'ambito di parenti ed amici degli azionisti e di consulenti della Società (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XIII). L'elenco nominativo di tali soggetti è contenuto in Appendice nella Sezione Terza, Capitolo XIII del presente Prospetto Informativo. I risultati di tale Collocamento Privato, con l'elenco nominativo degli aderenti, saranno pubblicati contestualmente all'avviso relativo ai risultati dell'Offerta Globale (vedi oltre Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.10).

L'Offerta Pubblica sarà effettuata sulla base del presente Prospetto Informativo, mentre il Collocamento Istituzionale sarà effettuato sulla base di un prospetto in lingua inglese (cosiddetta "*Offering Circular*") contenente informazioni sostanzialmente equivalenti a quelle contenute nel presente Prospetto Informativo.

11.1 Ammontare dell'Offerta Pubblica

Sono oggetto dell'Offerta Pubblica un minimo di n. 500.000 Azioni del valore nominale di Lire 250 aventi godimento 1° gennaio 2000, pari al 20% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, di cui fino ad un massimo di 15.000 Azioni riservate ai Dipendenti e agli Agenti (come in seguito definiti).

11.2 Delibere, autorizzazioni e omologazioni

In data 19 aprile 2000, l'Assemblea ordinaria di Digital Bros ha deliberato di richiedere alla Borsa Italiana l'ammissione delle Azioni alle negoziazioni nel Nuovo Mercato, conferendo all'organo amministrativo, e per esso ai legali rappresentanti *pro tempore*, ogni più ampio potere per provvedere nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni a quanto necessario per l'attuazione della delibera.

Inoltre, nella medesima adunanza l'Assemblea di Digital Bros, in parte straordinaria, ha deliberato, tra l'altro, l'aumento del capitale sociale di cui alla Sezione Prima, Capitolo VI, paragrafo 6.9 ed ha conferito all'organo amministrativo il potere di determinare il prezzo definitivo di emissione delle azioni, comunque con sovrapprezzo non inferiore a Lire 293,25. Il Tribunale di Milano ha omologato detta delibera con Decreto n. 8860 del 22 maggio 2000.

11.3 Destinatari dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, nonché ai Dipendenti e agli Agenti (come definiti oltre).

Ai fini dell' Offerta Pubblica sono definiti

- (i) dipendenti: i lavoratori dipendenti di Digital Bros e delle controllate italiane, con contratti di lavoro in essere - alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo - a tempo indeterminato, determinato e di formazione e lavoro, iscritti a libro matricola delle suddette società alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo (i **"Dipendenti"**);
- (ii) agenti: gli agenti della Società, con un contratto in essere da almeno un anno alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo (gli **"Agenti"**).

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli "operatori qualificati", come definiti dall'art. 31, comma 2, del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB n. 11522 dell'1° luglio 1998, successivamente modificato (gli **"Investitori Professionali Italiani"**) (fatta eccezione per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4 del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica) e gli investitori istituzionali esteri, i quali potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale.

11.4 Limitazione o esclusione del diritto di opzione

L'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria di Digital Bros del 19 aprile 2000 con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ..

L'esclusione del diritto di opzione è direttamente conseguente alla finalità di diffusione delle azioni ordinarie presso il pubblico necessaria per la creazione del flottante richiesto per l'ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sul Nuovo Mercato.

11.5 Mercati di offerta

L'Offerta Pubblica avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà effettuata attraverso un consorzio di collocamento e garanzia diretto e coordinato da Banca Intesa, in qualità di Responsabile del Collocamento.

Il Collocamento Istituzionale avrà luogo, oltre che in Italia, sui mercati internazionali, esclusi gli Stati Uniti d'America, il Canada ed il Giappone e sarà promosso da un consorzio di banche e istituzioni finanziarie, coordinato e diretto da ING Barings.

11.6 Periodo di offerta

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9.00 del 16 ottobre 2000 e terminerà il 17 ottobre 2000 (il **"Periodo di Offerta"**).

Qualora tra la data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato sia a livello nazionale sia internazionale e comunque accadimenti che siano tali da pregiudicare il buon esito dell'Offerta Globale ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale di Digital Bros e/o delle società controllate, che, ad insindacabile giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, in consultazione con il Responsabile del Collocamento e sentita la Società,

siano tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero qualora non si addivenisse alla sottoscrizione dell'accordo di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui al successivo paragrafo 11.13, il Coordinatore dell'Offerta Globale, in consultazione con il Responsabile del Collocamento e sentita la Società, potrà non dare inizio all'Offerta Globale e tale decisione verrà comunicata tempestivamente alla CONSOB e al pubblico, entro il giorno di inizio dell'Offerta Pubblica, mediante avviso da pubblicarsi sui quotidiani "Il Sole 24-Ore" e "MF" e l'Offerta Globale dovrà ritenersi annullata.

Digital Bros, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale e in consultazione con il Responsabile del Collocamento, si riserva inoltre la facoltà di ritirare l'Offerta Pubblica, previa comunicazione alla CONSOB e successivamente al pubblico mediante avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole-24 Ore" e "MF", qualora: (i) entro la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta Globale le accettazioni risultassero inferiori al quantitativo minimo destinato all'Offerta Pubblica pari a 500.000 Azioni, ovvero (ii) entro il giorno precedente la Data di Pagamento non si addivenisse alla stipula dell'accordo relativo al Collocamento Istituzionale, ovvero lo stesso venga risolto o receduto per revoca dell'impegno di garanzia di cui al paragrafo 11.13 del presente Capitolo o per altro motivo.

11.7 Prezzo di Offerta

Il prezzo massimo delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale (il "**Prezzo Massimo**") sarà determinato dal Consiglio di amministrazione di Digital Bros, giusta delega dell'Assemblea della Società del 19 aprile 2000, d'intesa con ING Barings ed in consultazione con il Responsabile del Collocamento, tenuto conto, tra l'altro: (i) della quantità e qualità (quest'ultima basata su parametri quali: il focus sul settore di riferimento di Digital Bros, la politica di investimento e di gestione del portafoglio titoli e la sua dimensione) delle manifestazioni di interesse fornite dagli Investitori Professionali Italiani e dagli investitori istituzionali esteri nell'ambito dell'attività di *marketing* del Collocamento Istituzionale (cosiddetto *bookbuilding*); (ii) dell'andamento dei mercati finanziari nazionali ed esteri in prossimità del collocamento.

Il Prezzo Massimo sarà pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF" entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato alla CONSOB.

In applicazione del cosiddetto meccanismo di *open price*, al fine esclusivo di consentire la raccolta delle manifestazioni di interesse nell'ambito del Collocamento Istituzionale, Digital Bros, d'intesa con ING Barings, ha individuato un intervallo meramente indicativo di valorizzazione del capitale economico della Società prima dell'aumento di capitale compreso fra un minimo di Euro 250 milioni (pari a Lire 484.067 milioni circa) ed un massimo di Euro 375 milioni (pari a Lire 726.101 milioni circa), corrispondente ad un prezzo per azione compreso tra un minimo di Euro 25 (pari a Lire 48.406) ed un massimo di Euro 37,5 (pari a Lire 72.610).

In ogni caso, tale intervallo non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, che, pertanto, potranno essere definiti anche al di fuori dello stesso.

Alla determinazione di tale *range* di valorizzazione si è pervenuti considerando i risultati di DB nel passato esercizio, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, tenuto conto delle attuali condizioni di mercato ed applicando le più accreditate metodologie di valorizzazione riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale in Italia e all'estero, quali il metodo dei multipli di mercato, che rappresenta la metodologia principale utilizzata e quello dei Flussi di Cassa Attualizzati ("DCF") come metodologia di controllo.

L'applicazione di entrambe le metodologie di valorizzazione ai piani economici e finanziari del Gruppo, è stata effettuata utilizzando il metodo *sum of the parts*, che consiste nella somma dei valori delle quote di partecipazione che Digital Bros detiene in ciascuna delle attività descritte. La scelta di questo approccio deriva dalla considerazione che non esistano attualmente sul mercato società quotate che operano contemporaneamente in tutte le aree di attività di DB.

In particolare, la metodologia dei multipli di mercato è stata applicata utilizzando società quotate ritenute comparabili alle singole aree di business del Gruppo, tenendo conto della diversa fase di sviluppo del mercato italiano e delle realtà operative di DB rispetto alle società comparabili prese a riferimento per l'analisi. La determinazione dell'intervallo indicativo di prezzo per la determinazione del valore econo-

mico delle attività di DB è stata effettuata considerando in particolare il rapporto *Enterprise Value/Sales*, vale a dire il rapporto tra il valore del capitale economico al lordo dell'indebitamento finanziario netto e le vendite nette. Fa eccezione l'attività di distribuzione *off-line*, per la valorizzazione della quale è stato dato particolare rilievo al rapporto *Enterprise Value/EBITDA* (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciations and Amortisations*), vale a dire il rapporto tra il valore del capitale economico al lordo dell'indebitamento finanziario netto ed il risultato operativo al lordo degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Tali approcci sono coerenti con la prassi valutativa relativa ad attività simili a quelle svolte dal Gruppo. L'analisi è stata svolta sulla base di indicatori sia storici che prospettici.

Sebbene nessuna delle società esaminate possa ritenersi completamente confrontabile con le singole aree di business del Gruppo, il campione delle società considerate, per ogni area di attività di DB è ritenuto sufficientemente ampio da rendere non significative le eventuali differenze tra le società comparate singolarmente. Tale campione comprende:

(a) quanto alle attività di *publishing*, *co-publishing* e distribuzione *off-line*:

(i) per il *publishing*: Sci Entertainment, Rage Software, Eidos, Ubi Soft, Infogrames, Titus Interactive, Cryo Interactive, Kalisto;

(ii) per il *co-publishing* e la distribuzione *off-line*: Take Two Interactive, Guillemot Corporation, CTO

(b) quanto alle attività di *on-line gaming* e Internet:

Gameplay.com, Uproar, Gameloft.com;

(d) quanto alla televisione digitale tematica:

Fox Kids Europe, EM. TV & Merchandising, HIT Entertainment, Britt Alcroft.

Il prezzo definitivo applicabile all'Offerta Globale (il **"Prezzo di Offerta"**) sarà determinato dal Consiglio di amministrazione di Digital Bros, d'intesa con ING Barings, tenendo conto, tra l'altro: (i) della quantità e qualità (quest'ultima basata su parametri quali: il focus sul settore di riferimento di Digital Bros, la politica di investimento e di gestione del portafoglio titoli e la sua dimensione) delle manifestazioni di interesse ottenute nell'ambito del Collocamento Istituzionale; (ii) della quantità di adesioni ricevute nell'ambito dell'OPS; (iii) dell'andamento dei mercati finanziari nazionali ed esteri.

Il Prezzo di Offerta, che sarà il medesimo per l'Offerta Pubblica, per il Collocamento Istituzionale e per il Collocamento Privato, sarà reso noto al pubblico mediante apposito avviso integrativo che sarà pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF" entro i due giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato alla Consob.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è previsto a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica.

11.8 Modalità di adesione e quantitativi sottoscrivibili nell'ambito dell'Offerta Pubblica

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate per quantitativi minimi di n. 100 Azioni (il **"Lotto Minimo"**) o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto, mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso uno dei Collocatori indicati al precedente Capitolo X.

E' vietato presentare più di una domanda di sottoscrizione presso lo stesso Collocatore da parte del medesimo intestatario. Qualora vengano presentate più domande di sottoscrizione presso il medesimo Collocatore verrà presa in considerazione soltanto la prima adesione presentata in ordine di tempo.

Ciascun Collocatore metterà in atto tutti i controlli necessari onde evitare che uno stesso intestatario – ad eccezione di quanto previsto per i Dipendenti e gli Agenti – partecipi all'assegnazione con più richieste di adesione.

Le domande di adesione del pubblico indistinto all'Offerta Pubblica potranno pervenire anche tramite sog-

getti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento, ai sensi del Decreto Legislativo n. 58/98, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto del richiedente.

Le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4 del D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415, potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica e dovranno compilare per ciascun cliente la relativa scheda di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle azioni la denominazione e il codice fiscale della società fiduciaria.

Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la domanda di adesione, potrà essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento in un deposito infruttifero di un importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. Tale somma sarà restituita alla Data di Pagamento (come definita al paragrafo 11.12). In caso di mancata o parziale assegnazione delle azioni richieste, tale somma, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle azioni assegnate, sarà restituita alla Data di Pagamento.

Le domande di adesione sono irrevocabili.

Non saranno ricevibili né valide le domande di adesione all'Offerta Pubblica che perverranno ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta e quindi prima delle ore 9.00 del 16 ottobre 2000.

Il Responsabile del Collocamento si riserva di verificare la regolarità delle domande di adesione dell'Offerta Pubblica avuto riguardo alle modalità e alle condizioni stabilite per la stessa, si impegna a comunicare alla CONSOB, per quanto di competenza, l'esito di tale verifica e, congiuntamente con il Coordinatore dell'Offerta Globale, i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale.

11.8.1 Adesioni da parte del pubblico indistinto

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione disponibile presso i Collocatori dell'Offerta Pubblica, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Pertanto, i clienti dei Collocatori che offrono servizi di investimento in via telematica (specificamente indicati nell'avviso integrativo recante l'elenco dei Collocatori di cui alla Sezione Terza, Capitolo X, paragrafo 10.1) potranno aderire all'Offerta Pubblica anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Consob.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'apposita area, situata all'interno dell'area riservata ai clienti ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi sarà visualizzato sullo schermo del cliente il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno il valore della domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra il Responsabile del Collocamento, i Collocatori per via telematica e gli altri Collocatori.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno a Banca Intesa, in qualità di Responsabile del Collocamento, l'adeguatezza delle proprie procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica all'Offerta Pubblica da parte dei rispettivi clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano *on-line*. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica, inoltre, renderanno disponibile il presente Prospetto Informativo sul proprio sito Internet.

11.8.2 Adesioni da parte di Dipendenti ed Agenti

Le domande di adesione dei Dipendenti ed Agenti, a valere sulla quota dell'Offerta Pubblica ad essi riservata dovranno essere presentate mediante sottoscrizione della scheda di adesione esclusivamente presso Banca Intesa (che collocherà tramite Cariplo – Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. e Banco Ambrosiano Veneto S.p.A.), accompagnata dalla certificazione attestante la qualifica di Dipendente o Agente. La scheda dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale. La certificazione attestante la qualifica di Dipendente o Agente sarà rilasciata dalla Società, entro l'inizio dell'Offerta Pubblica, con apposita lettera fornita al Dipendente medesimo.

I Dipendenti e gli Agenti potranno inoltre aderire all'Offerta Pubblica alle medesime condizioni e secondo le modalità indicate al precedente punto 11.8.1 mediante presentazione di una ulteriore scheda a uno dei Collocatori per l'Offerta Pubblica.

11.9 Criteri di riparto

Una quota minima di Azioni, pari al 20% dell'ammontare complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, ovvero n. 500.000 Azioni, sarà riservata alle accettazioni nell'ambito dell'Offerta Pubblica. La rimanente parte delle Azioni comprese nell'Offerta Globale, sarà ripartita, a discrezione del Coordinatore dell'Offerta Globale in consultazione con il Responsabile del Collocamento e sentita la Società, tra il consorzio per l'Offerta Pubblica e quello per il Collocamento Istituzionale, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al consorzio di collocamento per l'Offerta Pubblica e della qualità e quantità delle accettazioni pervenute al consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Inoltre, nel caso in cui le accettazioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Privato fossero inferiori al numero minimo di Azioni ad essi destinate, le rimanenti Azioni potranno confluire nella quota destinata al Collocamento Istituzionale.

Nell'ambito della quota complessivamente assegnata al consorzio di collocamento per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto, ai Dipendenti e agli Agenti secondo i criteri di riparto di seguito indicati, con l'avvertenza che, qualora le adesioni complessivamente pervenute dai Dipendenti e Agenti fossero inferiori al numero di Azioni ad essi destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata al pubblico indistinto.

Il Responsabile del Collocamento, preso atto della disomogeneità delle procedure informatiche attualmente in uso presso il sistema bancario e finanziario, dichiara di non potere effettuare direttamente il riparto a norma dell'art. 13, comma 6 del Regolamento CONSOB. Il Responsabile del Collocamento si impegna tuttavia, se del caso, a determinare in via accentrata per conto di tutti i Collocatori le modalità di assegnazione mediante estrazione a sorte.

11.9.1 Adesioni da parte del pubblico indistinto

Qualora le accettazioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo (pari a 100 Azioni). Nel caso in cui dopo l'assegnazione del Lotto Minimo residuino ulteriori Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute dedotto il numero dei richiedenti già soddisfatti integralmente (inteso come numero di richiedenti), purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle Azioni richieste sia risultato superiore;
- ciascun Collocatore, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione delle Azioni attribuite ai richiedenti in misura proporzionale al numero delle Azioni richieste da ognuno di essi, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli;

- ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto precedente mediante estrazione a sorte.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun richiedente, le Azioni saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richiedenti), purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle Azioni richieste sia risultato superiore;
- i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti mediante estrazione a sorte.
- L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verifica delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (a titolo esemplificativo, un notaio, un membro del Collegio sindacale o un revisore).

11.9.2 Adesione da parte di Dipendenti ed Agenti

Qualora le adesioni pervenute da parte di Dipendenti ed Agenti fossero superiori al numero di Azioni ad essi riservate, a ciascun Dipendente o Agente sarà garantito un Lotto Minimo.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione dei Lotti Minimi di cui sopra, residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- (i) Banca Intesa, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli sottoscrittori delle Azioni residue in misura proporzionale alle richieste rimaste insoddisfatte, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli;
- (ii) ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente assegnati dal Collocatore ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto, mediante estrazione a sorte;
- (iii) le estrazioni a sorte saranno effettuate, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine, le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un membro del Collegio sindacale, un revisore o un notaio).

11.10 Soggetti tenuti a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta Globale

I risultati dell'Offerta Globale saranno resi noti dal Responsabile del Collocamento e dal Coordinatore Globale, ai sensi dei regolamenti vigenti mediante avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24-Ore" e "MF" non appena disponibili e comunque entro 5 (cinque) giorni dalla conclusione del Periodo di Offerta. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB ed alla Borsa Italiana.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso il Responsabile del Collocamento ed il Coordinatore Globale comunicheranno alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto, nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale ai sensi dei regolamenti vigenti.

Il Coordinatore Globale, inoltre, ha assunto l'impegno di comunicare alla Borsa Italiana i risultati dell'Offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lavorativo successivo a quello della chiusura del periodo di adesione all'OPS.

11.11 Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti dell'avvenuta assegnazione

Banca Intesa comunicherà ai Collocatori il numero di azioni loro assegnate entro il giorno successivo alla chiusura dell'Offerta. Ciascun Collocatore provvederà a completare le procedure di riparto e assegnazione entro le ore 08.00 del terzo giorno di Borsa aperta successivi alla chiusura dell'Offerta.

Il Coordinatore Globale, inoltre, ha impartito istruzioni vincolanti a tutti i soggetti incaricati del collocamento delle Azioni affinché:

- gli stessi provvedano all'assegnazione dei titoli ai rispettivi richiedenti entro le ore 8.00 del giorno 20 ottobre 2000;
- a partire dalle ore 8.00 del giorno 20 ottobre 2000 a ciascun investitore sia consentito di conoscere presso l'intermediario che ha ricevuto la rispettiva domanda di adesione il quantitativo dei titoli a lui assegnati e di negoziare i titoli medesimi.

11.12 Modalità, termini di pagamento e consegna delle Azioni

Il pagamento integrale del Prezzo di Offerta delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 24 ottobre 2000 (la **"Data di Pagamento"**) presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

Contestualmente al pagamento del prezzo da parte degli assegnatari, le Azioni assegnate verranno messe a disposizione in forma dematerializzata agli aventi diritto mediante contabilizzazione presso la Monte Titoli sui conti di deposito intrattenuti presso la stessa dai Collocatori.

11.13 Collocamento e garanzia

I membri del consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica garantiranno l'integrale collocamento del quantitativo minimo di Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

La quota dell'Offerta Globale non garantita dal contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica sarà garantita dai membri del consorzio per il Collocamento Istituzionale con la sottoscrizione del contratto per il Collocamento Istituzionale.

Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, che sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica, prevederà l'ipotesi che il consorzio medesimo non sia tenuto all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati: (i) qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, quali tra l'altro mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale di Digital Bros e/o delle società da essa partecipate, tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale e del Responsabile del Collocamento e sentita la Società, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale; ovvero (ii) nel caso di mancata sottoscrizione del contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale ovvero (iii) in caso di cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia per il Collocamento Istituzionale ovvero (iv) di risoluzione o recesso dall'accordo per il Collocamento Istituzionale.

Tale contratto, che sarà stipulato al termine del Periodo di Offerta, prevederà, tra l'altro, l'ipotesi in cui venga meno o possa essere revocato l'impegno di garanzia ivi previsto ovvero tale contratto possa essere risolto al verificarsi di circostanze straordinarie, così come sopra individuate tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, sentiti la Società ed il Responsabile del Collocamento, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero al mancato avveramento delle condizioni tipicamente previste dalla prassi internazionale quali, tra altro, la risoluzione dell'accordo di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica, il mancato perfezionamento del provvedimento di ammissione a

quotazione delle Azioni da parte della Borsa Italiana, ovvero nel caso in cui le dichiarazioni rilasciate dalla Società risultino inesatte o inveritiere.

11.14 Accordi di riacquisto

Non esistono accordi in merito all'eventuale riacquisto delle Azioni.

11.15 Stabilizzazione

Il Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto del Responsabile del Collocamento e dei membri del consorzio per il Collocamento Istituzionale, si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione, in relazione alle Azioni collocate, in ottemperanza alla normativa vigente per un periodo fino a 30 giorni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Nuovo Mercato.

11.16 Greenshoe

E' prevista la concessione da parte di Davide Galante, Abramo Galante e Raffaele Galante al Coordinatore dell'Offerta Globale anche in nome e per conto dei membri del consorzio per il Collocamento Istituzionale di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di complessive ulteriori n. 375.000 azioni (pari al 15% dell'Offerta Globale), da destinare nell'ambito del Collocamento Istituzionale in caso di allocazioni superiori al quantitativo destinato allo stesso. Tale opzione potrà essere esercitata dal Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del consorzio per il Collocamento Istituzionale, entro 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Nuovo Mercato.

11.17 Commissioni e spese relative all'operazione

Digital Bros corrisponderà ai Collocatori ed ai membri del consorzio di Collocamento Istituzionale una commissione complessiva pari al 4,75% del controvalore lordo dell'Offerta Globale.

Le commissioni relative all'Offerta Globale verranno indicativamente ripartite sulla base delle seguenti proporzioni: 26% commissione di organizzazione e direzione; 19% commissione di garanzia; 55% commissioni di collocamento.

E' inoltre prevista, a favore del coordinatore dell'Offerta Globale, la corresponsione, a insindacabile giudizio della Società, di una "success fee" fino allo 0,5% del controvalore lordo delle azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale.

Oltre alle commissioni sopra indicate, la Società stima le ulteriori spese relative all'Offerta Globale in un ammontare complessivo non superiore a Euro 1,8 milioni pari a Lire 3,5 miliardi.

11.18 Limiti temporanei all'alienabilità delle Azioni

Ai sensi dell'art. 2.2.3 del Regolamento, gli azionisti che abbiano assunto tale qualità nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni, nonché i soci fondatori, gli amministratori e i dirigenti assumono l'impegno, per la durata di un anno a partire dalla data di avvio delle negoziazioni, a non vendere, offrire, costituire in pegno e, in generale, a non compiere operazioni aventi ad oggetto un quantitativo almeno pari all'80% delle azioni ordinarie dell'Emittente detenute da tali soggetti alla data di avvio delle negoziazioni.

Tale impegno non si applica agli azionisti diversi dagli amministratori e dai dirigenti che detengano una partecipazione inferiore al 2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

In aggiunta a quanto precede, al fine di assicurare il miglior esito dell'Offerta Globale, Abramo Galante,

Raffaele Galante e Davide Galante assumeranno l'impegno, per un periodo di dodici mesi dall'inizio delle negoziazioni, a non alienare o altrimenti disporre in alcun modo, diretto o indiretto, del 100% delle azioni di Digital Bros dagli stessi detenute (fatti salvi gli impegni di cui al paragrafo 11.16, relativi alle eventualmente oggetto della *Greenshoe* e delle n. 150.000 azioni di Digital Bros messe a disposizione di ING Bank per l'espletamento delle funzioni di Specialista), se non con il preventivo consenso scritto del Coordinatore dell'Offerta Globale (consenso che non potrà essere irragionevolmente negato).

Abramo Galante, Raffaele Galante e Davide Galante assumeranno altresì l'obbligo, per un periodo di identica durata, a non deliberare in sede di assemblea della Società aumenti di capitale anche attraverso emissioni di titoli convertibili (ad eccezione di quanto già deliberato dall'Assemblea straordinaria del 19 aprile 2000), a non autorizzare la vendita di azioni proprie eventualmente nel frattempo acquistate e detenute da parte di Digital Bros ed a non cedere o altrimenti disporre in qualsiasi modo dei diritti di voto relativi alle azioni di loro proprietà (salvo per ciò che attiene le azioni eventualmente oggetto della *Greenshoe*, di cui al precedente paragrafo 11.16) se non con il preventivo consenso scritto del Coordinatore dell'Offerta Globale (consenso che non potrà essere irragionevolmente negato).

Abramo Galante, Raffaele Galante e Davide Galante assumeranno infine l'ulteriore obbligo, per il periodo di sei mesi successivi alla scadenza dei 12 mesi dall'inizio delle negoziazioni, di cui ai due capoversi che precedono, di non alienare o altrimenti disporre in alcun modo, diretto o indiretto, dell'80% delle azioni di Digital Bros dagli stessi detenute, nonché di non deliberare in Assemblea aumenti di capitale anche attraverso emissioni di titoli convertibili, di non autorizzare la vendita di azioni proprie eventualmente nel frattempo acquistate e detenute da parte di Digital Bros ed di non cedere o altrimenti disporre in qualsiasi modo i diritti di voto relativi all'80% delle azioni di loro proprietà se non con il preventivo consenso scritto del Coordinatore dell'Offerta Globale (consenso che non potrà essere irragionevolmente negato).

Gli impegni temporanei degli azionisti di cui sopra non trovano applicazione nei casi di adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi della Parte IV, Titolo II, Capo II del Testo Unico, nonché nei casi di successione.

11.19 Destinazione dei proventi dell'Offerta Globale

La stima del ricavato dell'emissione delle Azioni Offerte derivanti dall'aumento di capitale descritto alla Sezione Prima, Capitolo VI, paragrafo 6.12, al netto delle commissioni di garanzia e collocamento e di altri oneri inerenti alla stessa, sarà comunicata al pubblico contestualmente alla comunicazione del Prezzo Massimo tramite pubblicazione di un avviso sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF".

Il *management* prevede di utilizzare il ricavato netto derivante dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale per lo sviluppo delle proprie attività, ed in particolare di ripartire tale ricavato come segue:

(a) per un ammontare indicativo di circa il 60%:

da destinare alla produzione, nonché all'acquisizione di contenuti di *digital interactive entertainment*, siano essi destinati all'utilizzo nell'ambito delle attività di *publishing*, di televisione digitale tematica e *on-line*;

(b) per un ammontare indicativo di circa il 20%:

da destinare all'implementazione di politiche di marketing particolarmente concentrate nel B2C, quali: comunicazione, promozione, pubblicità, al fine di ampliare l'attrattività dei contenuti proposti ed il numero degli utenti.

(c) per un ammontare residuale di circa il 20%:

- da destinare alla crescita internazionale, attraverso la creazione o acquisizione di società locali nei mercati nei quali DB prevede di essere presente ed in particolare nel Regno Unito, in Francia, in Germania e negli Stati Uniti;
- all'investimento per migliorare la diffusione di contenuti propri e di terzi quali: il rafforzamento della rete distributiva *off-line*, l'acquisto di nuova capacità satellitare, lo sviluppo di strumenti *software*, il potenziamento della capacità di *broadband* e, non ultimo, l'ampliamento del numero di *server* per sostenere la crescita dell'attività *on-line*;

- al miglioramento delle proprie competenze con l'acquisizione all'interno della struttura di collaboratori con ampia esperienza internazionale nel campo del Interactive Digital Entertainment;
- ad eventuali altre opportunità di crescita.

Digital Bros intende destinare i proventi, temporaneamente in eccesso rispetto al fabbisogno finanziario, alla riduzione dell'esposizione verso banche a breve termine ed all'investimento in attività finanziarie a breve termine.

CAPITOLO XII

Informazioni riguardanti la quotazione

12.1 Mercati di quotazione

In data 19 aprile 2000, la Società ha deliberato di richiedere a Borsa Italiana l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul Nuovo Mercato.

12.2 Quotazione

Borsa Italiana con provvedimento n. 1262 in data 3 ottobre 2000 ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Nuovo Mercato delle azioni ordinarie di Digital Bros, subordinatamente alla verifica della sufficiente diffusione delle Azioni a seguito dell'Offerta Globale.

12.3 Periodo di inizio delle negoziazioni

L'inizio delle negoziazioni sarà disposto da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 5, del Regolamento previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni ordinarie a seguito dell'Offerta Globale.

E' possibile che le negoziazioni sul Nuovo Mercato abbiano inizio sin dal terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura dell'Offerta Pubblica. Le contrattazioni effettuate il 20 ottobre 2000 (data presumibile di inizio delle negoziazioni) e 23 ottobre sono esposte ai rischi di ritiro dell'Offerta Pubblica (vedi Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.6).

12.4 Impegni dello Sponsor e dello Specialista

La Società ha conferito l'incarico di Sponsor a ING Barings, ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento di Borsa Italiana e l'incarico di Specialista a Ing Bank.

Ai sensi dell'art. 2.3.2, comma 2, del Regolamento, ING Barings in qualità di Sponsor assume le seguenti responsabilità rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione scritta a Borsa Italiana:

- (i) attesta di avere comunicato alla Borsa Italiana tutti i dati e i fatti di cui è venuto a conoscenza nel corso della propria attività e che dovrebbero essere presi in considerazione da Borsa Italiana stessa ai fini dell'ammissione alle negoziazioni, oltre a quelli già resi noti dall'Emittente ai sensi dell'art. 2.4.1, comma 2;
- (ii) assicura che coloro i quali hanno la rappresentanza della società emittente sono stati adeguatamente informati in ordine alle responsabilità e agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore e conseguenti all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della società stessa;
- (iii) attesta, sulla base di apposita verifica condotta da una società di revisione, che la società emittente abbia istituito al proprio interno procedure tali da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della Società e dell'eventuale gruppo ad essa facente capo;
- (iv) dichiara di essersi formato il convincimento che i dati previsionali esibiti dall'emittente, relativi al primo periodo annuale successivo alla data di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni, sono stati redatti dopo attento e approfondito esame documentale delle prospettive economiche e finanziarie dell'emittente e del gruppo ad esso facente capo. Allo scopo lo Sponsor potrà avvalersi di un'apposita verifica condotta da una società di revisione;
- (v) attesta che il collocamento delle azioni viene effettuato secondo le regole della migliore prassi nazionale e internazionale.

Ai sensi dell'art. 2.3.2, comma 4, del Regolamento, a partire dalla data di inizio delle negoziazioni, ING Bank si impegna a svolgere le seguenti funzioni di Specialista:

- (i) ad esporre continuativamente sul mercato proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quella stabilita nelle Istruzioni da Borsa Italiana per un quantitativo giornaliero fissato nelle medesime Istruzioni nonché a gestire il book istituzionale di cui all'art. 4.1.5;
- (ii) a pubblicare almeno due analisi finanziarie all'anno concernenti l'Emittente, di cui una completa e l'altra di aggiornamento, da redigersi tempestivamente e secondo i migliori standard in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Le analisi finanziarie devono contenere, oltre alla presentazione e al commento dei più recenti dati disponibili, una previsione circa l'andamento dell'Emittente e un confronto rispetto alle stime precedenti. Le analisi finanziarie vanno immediatamente diffuse al pubblico;
- (iii) a pubblicare brevi analisi in occasione della diffusione dei dati trimestrali e dei principali eventi societari relativi all'Emittente;
- (iv) a organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra il *management* della Società e la comunità finanziaria, presenziando agli incontri medesimi.

CAPITOLO XIII

Appendici e documentazione a disposizione del pubblico

Appendici

- (A) Schemi riclassificati consolidati pro-forma di Digital Bros espressi in Euro al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 e al 30 giugno 1999 e schema riclassificato consolidato Digital Bros al 30 giugno 2000;
- (B) Tabelle comparative dei bilanci di esercizio dell'Emittente degli ultimi tre esercizi;
- (C) Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 di Digital Bros S.p.A.;
- (D) Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 di Digital Bros S.p.A.;
- (E) Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 di Digital Bros S.p.A.;
- (F) Relazione della Società di Revisione sull'esame della situazione semestrale consolidata di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2000;
- (G) Relazione della Società di Revisione sull'esame dei bilanci consolidati pro-forma di Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 1997 e 1998 e 1999;
- (H) Relazione della Società di Revisione sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 1999;
- (I) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio di Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999;
- (J) Elenco dei soggetti a cui è diretto il collocamento privato di massimo n. 100.000 azioni riservate in sottoscrizione al Prezzo di Offerta e scelti sulla base di un criterio meramente discrezionale dal *management* della Società nell'ambito di parenti ed amici degli azionisti e di consulenti della Società;
- (K) Regolamento assembleare deliberato dall'Assemblea di Digital Bros in data 6 settembre;
- (L) Estratto dell'accordo di cui all'art. 122 del Testo Unico;

Documentazione a disposizione del pubblico presso la sede legale di Digital Bros e presso Borsa Italiana

- Bilanci di esercizio di Digital Bros al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, corredati della relazione degli amministratori sulla gestione e del verbale di approvazione dell'Assemblea;
- Statuto di Digital Bros.

(A) Schemi riclassificati consolidati pro-forma di Digital Bros espressi in Euro al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 e al 30 giugno 1999 e schema riclassificato consolidato Digital Bros al 30 giugno 2000;

Stati patrimoniali consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, riclassificati ed espressi in Euro.

<i>Migliaia di Euro</i>	31.12.97 pro-forma	31.12.98 pro-forma	31.12.99 pro-forma
Attività Immobilizzate			
Immobilizzazioni materiali	786	1.064	1.440
Meno: Fondi ammortamento	(154)	(126)	(263)
Immobilizzazioni materiali nette	632	938	1.177
Immobilizzazioni immateriali	415	490	639
Partecipazioni	0	0	0
Altre attività a lungo termine	1	112	31
Totale Attività Immobilizzate	1.048	1.540	1.847
Capitale Circolante			
Crediti commerciali netti verso clienti	6.724	9.602	9.637
Rimanenze finali	1.608	4.469	11.523
Altre attività correnti	351	1.002	2.749
Debiti commerciali verso fornitori	(5.451)	(8.897)	(12.166)
Debiti tributari	(1.204)	(912)	(1.496)
Altre passività correnti	(1.137)	(445)	(338)
Capitale Circolante Netto	891	4.819	9.908
Totale Mezzi Impiegati	1.938	6.359	11.755
Passività a lungo termine e fondi			
Trattamento di fine rapporto	56	82	158
Fondi per rischi ed oneri	43	0	140
Totale Passività a lungo termine e fondi	99	82	299
Indebitamento Finanziario			
Cassa, conti correnti bancari e titoli	(1.479)	(1.402)	(1.454)
Debiti verso banche	1.634	5.081	9.761
Altre passività finanziarie a breve termine	0	0	12
Indebitamento Finanziario a breve termine	155	3.679	8.319
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	207	178	137
Indebitamento Finanziario Netto	362	3.857	8.456
Patrimonio netto			
Capitale sociale	263	1.291	1.291
Riserve	337	82	132
Riserva di consolidamento	0	17	170
Riserva pro-forma	615	567	284
Utile netto dell'esercizio	176	377	1.197
Totale patrimonio netto del Gruppo	1.391	2.334	3.074
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	86	86	(74)
Totale patrimonio netto	1.477	2.420	3.001
Totale mezzi di terzi più mezzi propri	1.938	6.359	11.755
Conti d'ordine	859	1.024	1.139

Conti Economici consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999, riclassificati ed espressi in Euro.

<i>Migliaia di Euro</i>	31.12.1997		31.12.1998		31.12.1999	
	pro-forma		pro-forma		pro-forma	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.835	96,06%	39.950	92,12%	45.245	85,97%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	350	1,54%	2.861	6,60%	7.043	13,38%
Altri ricavi e proventi	547	2,41%	556	1,28%	342	0,65%
Valore della produzione	22.732	100,00%	43.366	100,00%	52.630	100,00%
% di crescita			90,77%		21,36%	
Acquisto materiali	(17.624)	-77,53%	(34.422)	-79,38%	(38.933)	-73,97%
Servizi	(3.025)	-13,31%	(5.211)	-12,02%	(6.938)	-13,18%
Altri costi operativi	(161)	-0,71%	(782)	-1,80%	(1.128)	-2,14%
Valore aggiunto	1.921	8,45%	2.951	6,80%	5.631	10,70%
% di crescita	0,00%		53,61%		90,85%	
Costo del personale	(629)	-2,77%	(1.119)	-2,58%	(1.889)	-3,59%
Margine operativo lordo	1.292	5,68%	1.831	4,22%	3.742	7,11%
% di crescita	0,00%		41,77%		104,35%	
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	(41)	-0,18%	(51)	-0,12%	(207)	-0,39%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(83)	-0,37%	(120)	-0,28%	(238)	-0,45%
Risultato operativo	1.167	5,13%	1.661	3,83%	3.297	6,26%
% di crescita			42,25%		98,57%	
Proventi finanziari	27	0,12%	16	0,04%	174	0,33%
Oneri finanziari	(776)	-3,41%	(893)	-2,06%	(1.001)	-1,90%
Proventi straordinari	85	0,38%	152	0,35%	122	0,23%
Oneri straordinari	(26)	-0,11%	(70)	-0,16%	(83)	-0,16%
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	478	2,10%	865	1,99%	2.508	4,77%
% di crescita			81,05%		189,95%	
Imposte sul reddito	(302)	-1,33%	(488)	-1,13%	(1.471)	-2,80%
Risultato prima della quota di pertinenza di terzi	176	0,77%	377	0,87%	1.037	1,97%
% di crescita			114,32%		175,10%	
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%	160	0,30%
Utile netto d'esercizio	176	0,77%	377	0,87%	1.197	2,27%
% di crescita			114,32%		217,46%	

Rendiconti finanziari consolidati pro-forma del Gruppo, riclassificati ed espressi in Euro, per i periodi chiusi al 31 dicembre 1998 e 1999.

	31.12.1998	31.12.1999
<i>Migliaia di Euro</i>	Pro-forma	pro-forma
Flussi di cassa generati dalla gestione operativa		
Utile (perdita) netta del periodo	377	1.197
Rettifiche operate al fine di riconciliare l'utile netto con le variazioni di cassa		
Generate dalla (utilizzate nella) gestione operativa:		
- Ammortamenti ed accantonamenti	120	238
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(43)	140
- Variazione netta del trattamento di fine rapporto	26	76
Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura Operativa:		
- Crediti commerciali	(2.878)	(34)
- Rimanenze finali	(2.861)	(7.054)
- Altre attività correnti	(651)	(1.746)
- Debiti commerciali	3.446	3.269
- Debiti tributari	(292)	584
- Altre passività correnti	(692)	(107)
- Altre attività e passività a medio lungo termine	(111)	81
Variazioni di cassa generate dalla gestione operativa	(3.559)	(3.517)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(393)	(376)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(109)	(249)
Variazioni generate da attività di investimento	(502)	(625)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie		
Variazione nelle altre passività finanziarie	0	12
Variazione nei debiti finanziari a medio lungo termine	(28)	(41)
Aumento di Capitale	744	0
Distribuzione dividendi	(178)	(457)
Variazioni generate da attività finanziarie	537	(486)
Incremento (decremento) nella liquidità* netta	(3.524)	(4.628)
Liquidità* netta all'inizio dell'esercizio	(155)	(3.679)
Liquidità* netta alla fine dell'esercizio	(3.679)	(8.307)

* Saldo tra "cassa, conti correnti bancari e titoli" e "debiti verso banche"

Stati patrimoniali infrannuali consolidati del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 1999 e 2000, riclassificati ed espressi in Euro.

	30.06.99	31.12.99	36.06.00
<i>Migliaia di Euro</i>	<i>pro-forma</i>	<i>pro-forma</i>	
Attività Immobilizzate			
Immobilizzazioni materiali nette	1.057	1.177	1.346
Immobilizzazioni immateriali	562	639	2.806
Partecipazioni	0	0	0
Altre attività a lungo termine	113	31	13
Totale Attività Immobilizzate	1.732	1.847	4.166
Capitale Circolante			
Crediti commerciali netti verso clienti	5.398	9.637	9.408
Rimanenze finali	9.414	11.523	13.003
Altre attività correnti	3.491	2.749	1.574
Debiti commerciali verso fornitori	(9.777)	(12.166)	(9.642)
Debiti tributari	(1.042)	(1.496)	(1.938)
Altre passività correnti	(712)	(338)	(529)
Capitale Circolante Netto	6.772	9.908	11.876
Totale Mezzi Impiegati	8.504	11.755	16.042
Passività a lungo termine e fondi			
Trattamento di fine rapporto	125	158	182
Fondi per rischi ed oneri	61	140	131
Totale Passività a lungo termine e fondi	186	299	312
Indebitamento Finanziario			
Cassa, conti correnti bancari e titoli	(1.356)	(1.454)	(938)
Crediti finanziari immobilizzati	(29)	0	0
Debiti verso banche	6.820	9.761	15.237
Altre passività finanziarie a breve termine	12	12	86
Indebitamento Finanziario a breve termine	5.447	8.319	14.385
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	175	137	137
Indebitamento Finanziario Netto	5.622	8.456	14.385
Patrimonio netto			
Capitale sociale	1.291	1.291	1.291
Riserve	589	132	1.514
Riserva da conversione	0	0	15
Riserva di consolidamento	170	170	0
Riserva pro-forma	285	284	0
Utile netto dell'esercizio	297	1.197	(1.333)
Totale patrimonio netto del Gruppo	2.632	3.074	1.487
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	65	(74)	(280)
Totale patrimonio netto	2.696	3.001	1.207
Totale mezzi di terzi più mezzi propri	8.504	11.755	16.042
Conti d'ordine	1.155	1.139	3.455

**Conti Economici infrannuali consolidati del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 1999 e 2000
riclassificati ed espressi in Euro.**

	30.06.99		31.12.99		30.06.00	
<i>Migliaia di Euro</i>	pro-forma		pro-forma			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.638	81,15	45.245	85,97%	17.448	85,67%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.934	18,54	7.043	13,38%	1.492	14,14%
Altri ricavi e proventi	119	0,31%	342	0,65%	916	0,19%
Valore della produzione	21.691	100%	52.630	100,00%	19.856	100,00%
% di crescita	0,00%		21,36%		-0,12%	%
Acquisto materiali	(16.769)	-79,77%	(38.933)	-73,97%	(12.977)	-69,53%
Servizi	(2.763)	-8,59%	(6.938)	-13,18%	(4.988)	-13,57%
Altri costi operativi	(289)	-2,58%	(1.128)	-2,14%	(747)	-2,98%
Valore aggiunto	1.871	9,06%	5.631	10,70%	1.144	13,92%
% di crescita	0,00%		90,85%		53,40%	
Costo del personale	(860)	-3,15%	(1.889)	-3,59%	(1.423)	%
Margine operativo lordo	1.010	5,91%	3.742	7,11%	(297)	%
% di crescita	0,00%		104,35%		52,57%	
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	(82)	0,00%	(207)	-0,39%	(209)	0,00%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(89)	-0,42%	(238)	-0,45%	(158)	-0,57%
Risultato operativo	839	5,20%	3.297	6,26%	(645)	8,46%
% di crescita			98,57%		62,56%	
Proventi finanziari	116	0,01%	174	0,33%	5	0,09%
Oneri finanziari	(673)	-1,38%	(1.001)	-1,90%	(841)	-2,53%
Proventi straordinari	1	0,00%	122	0,23%	216	0,18%
Oneri straordinari	(5)	0,00%	(83)	-0,16%	(456)	-0,66%
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	276	3,84%	2.508	4,77%	(1.721)	5,54%
% di crescita			189,95%		44,25%	
Imposte sul reddito	0	-2,52%	(1.471)	-2,80%	0	-3,70%
Risultato prima della quota di pertinenza di terzi	276	1,31%	1.037	1,97%	(1.721)	1,84%
% di crescita			175,10%		39,56%	
Perdita (Utile) di pertinenza di terzi	21	0,05%	160	0,30%	388	0,47%
Utile netto di periodo	297	1,36%	1.197	2,27%	(1.333)	2,31%
% di crescita			217,46%		69,42%	

Rendiconti finanziari infrannuali consolidati del Gruppo, riclassificati ed espressi in Euro, per i semestri chiusi al 30 giugno 1999 e 2000.

	30.06.99	30.06.00
<i>Migliaia di Euro</i>	pro-forma	
Flussi di cassa generati dalla gestione operativa		
Utile (perdita) netta del periodo	297	(1.333)
Risultato di pertinenza di terzi	(21)	(388)
Rettifiche operate al fine di riconciliare l'utile netto con le variazioni di cassa	0	15
Generate dalla (utilizzate nella) gestione operativa:		
- Ammortamenti ed accantonamenti	89	159
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	61	(10)
- Variazione netta del trattamento di fine rapporto	43	23
Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura Operativa:		
- Crediti commerciali	4.204	228
- Rimanenze finali	(4.945)	(1.480)
- Altre attività correnti	(2.489)	1.175
- Debiti commerciali	880	(2.523)
- Debiti tributari	130	442
- Altre passività correnti	266	192
- Altre attività e passività a medio lungo termine	(2)	18
Variazioni di cassa generate dalla gestione operativa	(1.487)	(3.485)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(178)	(260)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(102)	(2.235)
Variazioni generate da attività di investimento	(279)	(2.494)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie		
Variazione di Patrimonio di Terzi	0	182
Variazione nel Patrimonio di Gruppo	0	(269)
Variazione nelle altre passività finanziarie	12	74
Variazione nei debiti finanziari a medio lungo termine	(4)	0
Aumento di Capitale	0	0
Distribuzione dividendi	0	0
Variazioni generate da attività finanziarie	8	(13)
Incremento (decremento) nella liquidità* netta	(1.758)	(5.992)
Liquidità* netta alla fine del periodo	(3.679)	(8.307)
Liquidità*netta alla fine dell'esercizio	(5.464)	(14.299)

* Saldo tra "cassa, conti correnti bancari e titoli" e "debiti verso banche"

(B) Tabelle comparative dei bilanci di esercizio dell'Emittente degli ultimi tre esercizi

Digital Bros S.p.A.

in lire

	al	31/12/1999	31/12/1998	31/12/1997
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Quote già richiamate		0	920.000.000	0
Quote non richiamate		0	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti dovuti (A)		0	920.000.000	0
B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno.		0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		157.433.300	8.800.000	11.250.000
5) Avviamento		0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali		271.502.249	220.568.300	9.892.000
- spese su beni di terzi		0	0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali		428.935.549	229.368.300	21.142.000
II. Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		994.686.964	1.020.074.464	994.989.700
2) Impianti e macchinario		55.527.500	79.670.000	24.070.000
3) Attrezzature industriali e commerciali		851.837.372	557.568.289	204.838.530
4) Altri beni		31.988.091	7.950.886	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali		1.934.039.927	1.665.263.639	1.223.898.230
III. Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		0	0	0
b) imprese collegate		0	0	0
c) imprese controllanti		0	0	0
d) altre imprese		0	0	0
Totale Partecipazioni		0	0	0
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi		0	0	0
- oltre 12 mesi		0	0	0
Totale		0	0	0
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi		0	0	0
- oltre 12 mesi		0	0	0
Totale		0	0	0

- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
d) verso altri			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.362.975.476	1.894.631.939	1.245.040.230
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	21.537.233.626	8.675.347.908	3.114.371.500
5) Acconti	0	0	0
Totale Rimanenze	21.537.233.626	8.675.347.908	3.114.371.500
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	19.398.447.361	19.090.605.804	13.019.558.363
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	19.398.447.361	19.090.605.804	13.019.558.363
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	3.568.000.621	594.015.313	178.747.840
- oltre 12 mesi	23.578.238	1.000.000	1.000.000
Totale	3.591.578.859	595.015.313	179.747.840
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0	0
5) Azioni proprie	0	0	0
6) Altri titoli	923.406.750	469.294.897	469.737.883
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	923.406.750	469.294.897	469.737.883
IV. Disponibilità liquide			

1) Depositi bancari e postali	1.533.611.655	2.223.547.748	2.354.911.902
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	42.247.487	22.358.823	37.695.828
Totale Disponibilità liquide	1.575.859.142	2.245.906.571	2.392.607.730
Totale attivo circolante (C)	47.026.525.738	31.076.170.493	19.176.023.316
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti	0	0	0
- vari	558.904.076	24.323.207	98.335.544
Totale Ratei e Risconti (D)	558.904.076	24.323.207	98.335.544
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	49.948.405.290	33.915.125.639	20.519.399.090
<u>PASSIVO</u>			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	2.500.000.000	2.500.000.000	510.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV. Riserva legale	200.000.000	102.000.000	102.000.000
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0	0
VII. Altre riserve	0	0	232.000.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	56.555.637	56.471.061	319.059.663
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.675.832.151	982.084.576	399.811.398
Totale Patrimonio Netto (A)	5.432.387.788	3.640.555.637	1.562.871.061
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) Fondi per imposte	0	0	0
3) Altri	272.000.000	0	83.282.798
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	272.000.000	0	83.282.798
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	289.369.541	158.842.738	108.473.792
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0

3) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	18.032.508.917	9.493.180.768	2.818.216.561
- oltre 12 mesi	265.220.312	337.532.494	400.420.933
Totale	18.297.729.229	9.830.713.262	3.218.637.494
4) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
5) Acconti			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	22.330.561.907	17.239.022.027	10.564.323.805
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	22.330.561.907	17.239.022.027	10.564.323.805
7) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
8) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
9) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
10) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	0	0	0
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	2.801.954.051	1.763.430.747	2.325.886.407
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	2.801.954.051	1.763.430.747	2.325.886.407
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	258.976.450	111.700.353	109.403.254
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	258.976.450	111.700.353	109.403.254
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi	205.941.134	26.000	1.648.700
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	205.941.134	26.000	1.648.700
Totale debiti (D)	43.895.162.771	28.944.892.389	16.219.899.660
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	0	0	0
- vari	59.485.190	1.170.834.875	2.544.871.779
Totale Ratei e Risconti (E)	59.485.190	1.170.834.875	2.544.871.779

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	49.948.405.290	33.915.125.639	20.519.399.090
-----------------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

CONTI D'ORDINE

1) Fidejussioni prestate	90.000.000	90.000.000	0
2) Avvalli prestatati	0	0	0
3) Altre garanzie personali prestate	0	0	0
4) Garanzie reali prestate	1.500.000.000	0	0
5) Raccordo tra norme civili e fiscali	0	0	0
6) Altri conti d'ordine	3.810.928.738	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.400.928.738	90.000.000	0

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	86.238.592.420	77.853.396.276	42.278.532.789
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	12.861.885.718	5.560.976.408	676.815.200
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	824.142.288	1.075.737.659	1.059.172.005
- contributi in conto esercizio	0	0	0
Totale	824.142.288	1.075.737.659	1.059.172.005
Totale valore della produzione (A)	99.924.620.426	84.490.110.343	44.014.519.994

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.019.397.490	66.650.809.132	34.125.121.752
7) Per servizi	12.169.955.628	10.097.138.749	5.867.239.870
8) Per godimento di beni di terzi	710.203.035	422.700.815	273.580.467
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.369.117.071	1.684.332.167	880.861.358
b) Oneri sociali	635.390.203	395.527.593	275.004.691
c) Trattamento di fine rapporto	166.062.030	85.263.530	58.012.351
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi	0	2.371.500	4.423.133
Totale	3.170.569.304	2.167.494.790	1.218.301.533
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.216.451	1.522.000	3.336.040
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220.800.426	287.186.871	94.889.003
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
Totale	329.016.877	288.708.871	98.225.043
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamento per rischi	272.000.000	97.805.238	79.816.745
13) Altri accantonamenti	113.736.524	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.383.016.163	1.089.035.530	37.635.689
Totale costi della produzione (B)	93.167.895.021	80.813.693.125	41.699.921.099
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	6.756.725.405	3.676.417.218	2.314.598.895

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- altri	0	0	0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da controllanti	0	0	0
- altri	0	0	0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

0 0 0

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

9.130.941 0 28.300.226

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da controllanti	0	0	0
- altri	326.792.406	31.295.209	23.572.507
Totale	<u>326.792.406</u>	<u>31.295.209</u>	<u>23.572.507</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da controllanti	0	0	0
- altri	1.903.376.081	1.728.129.043	1.502.161.125
Totale	<u>1.903.376.081</u>	<u>1.728.129.043</u>	<u>1.502.161.125</u>

Totale proventi e oneri finanziari (C = 15+16-17)

(1.567.452.734) (1.696.833.834) (1.450.288.392)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D = 18-19)

0 0 0

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- varie	235.674.211	293.287.122	165.246.235
Totale	<u>235.674.211</u>	<u>293.287.122</u>	<u>165.246.235</u>

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	0	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0	0
- varie	161.551.748	132.333.930	49.676.340
Totale	<u>161.551.748</u>	<u>132.333.930</u>	<u>49.676.340</u>

Totale delle partite straordinarie (E = 20-21)

74.122.463 160.953.192 115.569.895

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	<u>5.263.395.134</u>	<u>2.140.536.576</u>	<u>979.880.398</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.587.562.983	1.158.452.000	580.069.000
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>2.675.832.151</u>	<u>982.084.576</u>	<u>399.811.398</u>

(C) Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 di Digital Bros S.p.A.;

Revisione e
Organizzazione Contabile
The Italian Member Firm of
Grant Thornton International

Grant Thornton SpA 

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
DIGITAL BROS S.p.A.
Via Bisceglie, 71
20154 MILANO

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della società DIGITAL BROS S.p.A. (ex HALIFAX S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 1997. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società DIGITAL BROS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, non esprimiamo alcun giudizio in quanto non è stato oggetto di nostra verifica.
3. Non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente al conteggio fisico delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 1997 in quanto l'incarico di effettuare la revisione contabile è stato attribuito successivamente a tale data.
4. A nostro giudizio, il bilancio della DIGITAL BROS S.p.A. al 31 dicembre 1997, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 16 giugno 2000

Sede legale
Largo Augusto, 7
I-20122 Milano
Telefono 02762971
Telefax 0276297260

Uffici in Bari, Bologna, Brescia
Firenze, Genova, Mantova, Napoli,
Padova, Roma, Torino

Internet: <http://www.grant-thornton.it>

Iscritta nel 1° albo speciale CONSOB con delibera n. 697 del 26/4/1980
Capitale sociale 1.688.400.000 i.v. - c.c.i.a.a. 0989625 iscr. Trib. Milano n° 181857
vol. 5239 fasc. 7 registro società - codice fiscale e partita IVA 04112350154

GRANT THORNTON S.p.A.


Maurizio Bianchi
(Partner)

(D) Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 di Digital Bros S.p.A.;

Revisione e
Organizzazione Contabile
The Italian Member Firm of
Grant Thornton International

Grant Thornton SpA 

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
DIGITAL BROS S.p.A.
Via Bisceglie, 71
20152 MILANO

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società DIGITAL BROS S.p.A. (ex HALIFAX S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 1998. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società DIGITAL BROS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nella nostra relazione emessa in data 28 gennaio 2000, avevamo espresso un giudizio senza rilievi sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 1998 della DIGITAL BROS S.p.A.. Gli amministratori in data 5 giugno 2000 hanno conferito alla nostra società l'incarico di effettuare la revisione contabile dell'intero bilancio chiuso a tale data. Pertanto il giudizio da noi espresso in tale relazione è da considerarsi superato da quello esposto nel successivo paragrafo 3.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 giugno 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della DIGITAL BROS S.p.A. al 31 dicembre 1998 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 19 giugno 2000

Sede legale
Largo Augusto, 7
I-20122 Milano
Telefono 02762971
Telefax 0276297260

Uffici in Bari, Bologna, Brescia
Firenze, Genova, Mantova, Napoli,
Padova, Roma, Torino

Internet: <http://www.grant-thornton.it>

Iscritta nel 1° albo speciale CONSOB con delibera n. 697 del 26/4/1980
Capitale sociale 1.688.400.000 i.v. - c.c.i.a.a. 0989625 iscr. Trib. Milano n° 181857
vol. 5239 fasc. 7 registro società - codice fiscale e partita IVA 04112350154

GRANT THORNTON S.p.A.


Maurizio Bianchi
(Partner)

(E) Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 di Digital Bros S.p.A.;

Revisione e
Organizzazione Contabile
The Italian Member Firm of
Grant Thornton International

Grant Thornton SpA 

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
DIGITAL BROS S.p.A.
Via Bisceglie, 71
20152 MILANO

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società DIGITAL BROS S.p.A. (ex HALIFAX S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società DIGITAL BROS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La presente relazione, a seguito dell'estensione dell'incarico conferitoci dal Consiglio di Amministrazione per la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 1998, sostituisce quella da noi emessa in data 17 aprile 2000.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 giugno 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della DIGITAL BROS S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 20 giugno 2000

Sede legale
Largo Augusto, 7
I-20122 Milano
Telefono 02762971
Telefax 0276297260

Uffici in Bari, Bologna, Brescia
Firenze, Genova, Mantova, Napoli,
Padova, Roma, Torino

Internet: <http://www.grant-thornton.it>

Iscritta nel 1° albo speciale CONSOB con delibera n. 697 del 26/4/1980
Capitale sociale 1.688.400.000 i.v. - c.c.i.a.a. 0989625 iscr. Trib. Milano n° 181857
vol. 5239 fasc. 7 registro società - codice fiscale e partita IVA 04112350154

GRANT THORNTON S.p.A.


Maurizio Bianchi
(Partner)

(F) Relazione della Società di Revisione sull'esame della situazione semestrale consolidata di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2000;

**Revisione e
Organizzazione Contabile**
The Italian Member Firm of
Grant Thornton International

Grant Thornton SpA 

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
DIGITAL BROS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile della situazione semestrale consolidata del Gruppo DIGITAL BROS composta da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato e relative note esplicative relativa al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2000 ("la Situazione Semestrale Consolidata"). La responsabilità della redazione della Situazione Semestrale Consolidata compete agli amministratori della DIGITAL BROS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tale situazione e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se la Situazione Semestrale Consolidata sia viziata da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nella Situazione Semestrale Consolidata, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio di esercizio e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato pro forma al 31 dicembre 1999 ed alla situazione consolidata pro forma al 30 giugno 1999, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alle relazioni da noi emesse rispettivamente in data 26 aprile 2000 e 31 agosto 2000.
4. A nostro giudizio, la Situazione Semestrale Consolidata del Gruppo DIGITAL BROS relativa al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; essa pertanto è redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di periodo del Gruppo DIGITAL BROS.

Milano, 31 agosto 2000

Grant Thornton S.p.A.


Maurizio Bianchi
(Partner)

Sede legale
Largo Augusto, 7
I-20122 Milano
Telefono 02762971
Telefax 0276297260

Uffici in Bari, Bologna, Brescia
Firenze, Genova, Mantova, Napoli,
Padova, Roma, Torino

Internet: <http://www.grant-thornton.it>

Iscritta nel 1° albo speciale CONSOB con delibera n. 697 del 26/4/1980
Capitale sociale 1.688.400.000 i.v. - c.c.i.a.a. 0989625 iscr. Trib. Milano n° 181857
vol. 5239 fasc. 7 registro società - codice fiscale e partita IVA 04112350154

(G) Relazione della Società di Revisione sull'esame dei bilanci consolidati pro-forma di Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 1997 e 1998 e 1999;

Revisione e
Organizzazione Contabile
The Italian Member Firm of
Grant Thornton International

Grant Thornton SpA 

**RELAZIONE SULL'ESAME DEI BILANCI CONSOLIDATI PRO FORMA
AL 31 DICEMBRE 1997/1998/1999**

Al Consiglio di Amministrazione
della HALIFAX S.p.A.
Via Bisceglie, 71
20154 MILANO

Abbiamo esaminato gli allegati prospetti di bilancio consolidato pro forma del gruppo HALIFAX per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997/1998/1999 e relative note esplicative.

Tali bilanci consolidati pro forma sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 2.2.1 del Regolamento del Nuovo Mercato Organizzato e Gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., per riflettere in modo retroattivo già dal 31 dicembre 1997 l'effetto dell'acquisto delle partecipazioni di maggioranza nelle società Communications & Promotions S.r.l., Game Channel S.p.A., Twine Holdings Ltd., Eon Digital Entertainment Ltd. ed Evolution Entertainment S.r.l., acquisite nel corso del 2000.

I bilanci consolidati pro forma relativi agli esercizi 1997/1998/1999 sono stati predisposti sulla base dei bilanci d'esercizio delle singole società ove esistenti a tali date e da noi esaminati.

L'obiettivo della redazione degli allegati bilanci consolidati pro forma è quello di rappresentare gli effetti sui bilanci consolidati del gruppo HALIFAX delle operazioni di acquisizione menzionate, come se esse fossero virtualmente state effettuate all'inizio del triennio, in modo da consentire un'analisi comparativa sulla base di dati omogenei della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo HALIFAX nel triennio di riferimento. Tuttavia, va rilevato che qualora le operazioni di acquisizione in oggetto fossero realmente state effettuate alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

Il nostro esame è consistito nella verifica della corretta elaborazione dei bilanci consolidati pro forma in base alle ipotesi assunte ed ha incluso tutte le procedure da noi ritenute necessarie nelle circostanze.

Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che le ipotesi di base descritte nelle note esplicative ed adottate dalla HALIFAX S.p.A. nella redazione dei prospetti di bilancio consolidato pro forma al 31 dicembre 1997/1998/1999 siano idonee alle finalità informative sopra citate e che i medesimi prospetti di bilancio consolidato pro forma riflettano correttamente l'applicazione di tali ipotesi.

Milano, 26 aprile 2000

GRANT THORNTON S.p.A.



Maurizio Bianchi
(Partner)

(H) Relazione della Società di Revisione sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 1999;

Revisione e
Organizzazione Contabile
The Italian Member Firm of
Grant Thornton International

Grant Thornton SpA 

**RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO FORMA
AL 30 GIUGNO 1999**

Al Consiglio di Amministrazione della
DIGITAL BROS S.p.A.

Abbiamo esaminato gli allegati prospetti di stato patrimoniale e di conto economico consolidati pro forma del Gruppo DIGITAL BROS per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 1999 e relative note esplicative ("i prospetti consolidati pro forma").

Tali prospetti consolidati pro forma sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dal Titolo I A.1.2., art. 3.06 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato Organizzato e Gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., per riflettere in modo retroattivo già dall'1 gennaio 1997 l'effetto dell'acquisto delle partecipazioni di maggioranza nelle società Communications & Promotions S.r.l., Game Channel S.p.A., Twine Holdings Ltd., Eon Digital Entertainment Ltd. ed Evolution Entertainment S.r.l., acquisite nel corso dell'anno 2000.

I prospetti consolidati pro forma relativi al periodo 1 gennaio - 30 giugno 1999 sono stati predisposti sulla base dei bilanci interinali al 30 giugno 1999 delle singole società consolidate del Gruppo DIGITAL BROS, assoggettati da noi a revisione contabile limitata, opportunamente rettificati per rappresentare nella situazione consolidata al 30 giugno 1999 le ipotesi di base stabilite dagli Amministratori di DIGITAL BROS S.p.A..

Per quanto riguarda l'esame dei consolidati pro forma relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2000.

L'obiettivo della redazione degli allegati prospetti consolidati pro forma è quello di ottenere un termine di raffronto alla situazione semestrale al 30 giugno 2000 e, pertanto, contiene gli effetti derivanti dell'operazione di acquisizione sopra menzionata, come se essa fosse virtualmente stata effettuata all'inizio del 1997, in modo da consentire un'analisi comparativa sulla base di dati omogenei della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo DIGITAL BROS nel periodo di riferimento. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di acquisizione in oggetto fosse realmente stata effettuata alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati al 30 giugno 1999.

Sede legale
Largo Augusto, 7
I-20122 Milano
Telefono 02762971
Telefax 0276297260

Uffici in Bari, Bologna, Brescia
Firenze, Genova, Mantova, Napoli,
Padova, Roma, Torino

Internet: <http://www.grant-thornton.it>

Iscritta nel 1° albo speciale CONSOB con delibera n. 697 del 26/4/1980
Capitale sociale 1.688.400.000 i.v. - c.c.i.a.a. 0989625 iscr. Trib. Milano n° 181857
vol. 5239 fasc. 7 registro società - codice fiscale e partita IVA 04112350154

Grant Thornton SpA

Il nostro esame è consistito nella verifica della corretta elaborazione dei prospetti consolidati pro forma al 30 giugno 1999 in base alle ipotesi assunte ed ha incluso tutte le procedure da noi ritenute necessarie nelle circostanze.

Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che le ipotesi di base descritte nelle note esplicative ed adottate dalla DIGITAL BROS S.p.A. nella redazione dei prospetti consolidati pro forma per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 1999 siano idonee alle finalità informative sopra citate e che i medesimi prospetti consolidati pro forma riflettano correttamente l'applicazione di tali ipotesi.

Milano, 31 agosto 2000

Grant Thornton S.p.A.


Maurizio Bianchi
(Partner)

(I) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio di Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999;

HALIFAX S.p.A.

Sede in Milano - Via Bisceglie 71

Capitale Sociale Lit. 2.500.000.000 sottoscritto

Lit. 1.230.000.000 versato

COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

il bilancio al 31/12/1997 chiude con un utile pari a Lit. 399.811.398.=, dopo aver accantonato Lit. 580.069.000.= per imposte IRPEG, ILOR e patrimoniale. Abbiamo attentamente esaminato il Vostro bilancio nella forma prevista dalle direttive CEE, unito alla Nota Integrativa ed abbiamo letto la relazione del Consiglio di Amministrazione, documenti che condividiamo senza alcuna riserva.

Il Collegio Sindacale nota che la metodologia usata nella valutazione del magazzino è adeguata, con particolare riguardo ai prodotti obsoleti che comunque rappresentano una parte del magazzino non considerevole.

Nei nostri controlli periodici non abbiamo trovato nulla da segnalarVi.

Comunque la gran quantità di documenti contabili, molti dei quali di modesto importo, rende impossibile una ricerca analitica dei costi fiscalmente non detraibili; a questo

proposito condividiamo la scelta del Consiglio di Amministrazione di riprendere ad imposizione, oltre ai costi dichiaratamente indeducibili l'importo di Lit. 35.000.000.= ritenendo lo stesso più che mai prudentiale. Rileviamo che il personale amministrativo svolge con la consueta capacità il lavoro di sua competenza.

Abbiamo controllato gli accantonamenti e gli ammortamenti di fine anno trovandoli corrispondenti alla legislazione vigente; accettiamo l'accantonamento T.F.R. così come predisposto in quanto calcolato da un Consulente del Lavoro.

Il presente Collegio Sindacale è stato confermato dall'assemblea del 25 settembre 1996 ed ha proceduto ad un controllo che gli adempimenti fossero conformi alle vigenti norme di legge.

Vi consigliamo di approvare il bilancio al 31/12/1997 portando a nuovo l'utile di Lit. 399.811.398.=.

PRESIDENTE RAG. FRANCO TARANTOLA

SINDACO RAG. PIERGIORGIO PICOZZI

SINDACO DOTT. MAURIZIO ROBERTO PICCIOTTO

HALIFAX S.p.A:

sede sociale in Milano via Bisceglie 71

capitale sociale Lit.2.500.000.000 versato Lit.1.500.000.000

codice fiscale 09554160151

* * *

Relazione del Collegio sindacale sul Bilancio al 31.12.1998

Signori Soci,

il Bilancio della Vs. società chiude con un utile di Lit. 982.084.576, dopo aver accantonato Lit. 912.778.000 per IRPEG d'esercizio e Lit. 245.674.000 per IRAP.

Le imposte accantonate figurano nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce D.11 fra i debiti tributari unitamente al debito IVA di dicembre 1998 e al debito per trattenute erariali relative sempre a dicembre 98. Questa collocazione è stata consigliata per mantenere lo stesso criterio di formazione del bilancio precedente.

Il collegio sindacale ha espresso parere favorevole alla convocazione dell'assemblea entro i sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale come previsto dallo statuto: riteniamo del tutto impossibile un corretto accantonamento delle imposte quando le istruzioni ministeriali riguardanti IRAP sono state rese note con Decreto Ministeriale il 21 maggio 1999.

L'analisi delle voci di bilancio è superflua per la presenza di una Nota Integrativa analitica e ben dettagliata.

Nella relazione del Consiglio d'Amministrazione Vi si informa delle avvenute variazioni della forma e del capitale sociale; su questo punto il collegio sindacale nulla ha da aggiungere.

Nel corso dell'esercizio abbiamo provveduto ai controlli di nostra competenza non trovando elementi di particolari gravità, tenendo in considerazione le dimensioni della aziende e il numero elevato dei documenti contabili.

Nella seconda metà dell'anno la responsabile dell'ufficio contabilità ha dovuto assentarsi per gravidanza; questo ha provocato alcuni disagi che sono stati prontamente corretti affidando allo studio di una ragioniera commercialista una revisione generale della contabilità che è stata eseguita con frequenti scambi di opinione con il presidente di questo collegio.

Nel corso di questa revisione si sono evidenziati alcune piccole irregolarità IVA riguardanti operazioni, assai particolari, essenzialmente la territorialità della imposta (art.7). Queste operazioni saranno sanate con pagamento della imposta dovuta nei termini della presentazione della dichiarazione dei redditi riguardante questo bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha informato il collegio sindacale dell'intenzione della società di affidare al professionista che sta terminando la revisione contabili l'incarico di supervisore dell'ufficio contabilità. Il collegio sindacale è lieto di questa decisione poiché la numerosa documentazione contabili e i continui obblighi tributari lo richiedono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote massime consentite dalle norme tributarie; sono stati effettuati alcuni ammortamenti anticipati, che sono riportati dettagliatamente nella Nota Integrativa.

L'accantonamento del T.F.R. è stato conteggiato dal Consulente di Lavoro che da anni assiste la azienda.

Dall'esame del bilancio notiamo:

- un incremento di Lit. 420.0000.000 su impianti e macchinari
 - un incremento di Lit.160.000.000 su attrezzature industriali.
- Questi due elementi evidenziano come l'azienda si sia irrobustita.

- Il magazzino prodotti finiti risulta incrementato di Lit. 5.500.000.000, dato che rapportato all'incremento delle vendite pari al 84% e al totale delle stesse che risultano essere di Lit. 77.850.000.000 è da considerarsi fisiologico imponendo, peraltro, agli amministratori un continuo controllo delle giacenze poiché i prodotti che commercializzano sono di precoce invecchiamento.
- L'aumento dei crediti verso clienti come i debiti verso fornitori sono logica conseguenza dell'incremento del venduto. Più negativo l'incremento di oltre 6.600.000.000 (superiore all'aumento del magazzino) nei confronti del sistema bancario. Il collegio sindacale rimane della opinione, più volta espressa, che la HALIFAX è una società sotto capitalizzata e consiglia un rapido richiamo del capitale sottoscritto e non ancora versato.

L'incremento di tutte le spese generali è rapportato alle maggiore dimensione della azienda.

Oneri diversi di gestione per Lit. 1.090.000.000 sono costituiti essenzialmente:

- da differenze cambio per Lit. 937.586.000 e perdite su crediti per Lit. 27.000.000, ammende e sanzioni per Lit. 43.000.0000.

Il maggior scoperto bancario non ha inciso negativamente sul bilancio: gli interessi passivi sono incrementati solo di Lit. 225.000.000 e ciò grazie alle diminuzione dei tassi. Invitiamo il Consiglio d'Amministrazione a trattare continuamente con il sistema bancario il tasso degli interessi.

Vi segnaliamo che i due Consiglieri delegati prestano la loro attività a tempo pieno per l'azienda e per questo percepiscono emolumenti pari a stipendi di dirigenti in aziende delle stesse dimensioni.

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 2430 C.C. dovete accantonare a Riserva Ordinaria non inferiore al 5% dell'utile conseguito.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentatoVi.

Il Collegio Sindacale

Presidente : Rag. Franco Tarantola

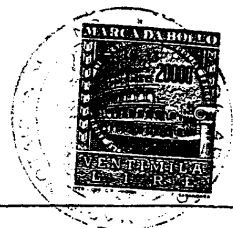
Sindaco Rag. Piergiorgio Picozzi

Sindaco Dr. Roberto Maurizio Picciotto

Allegato - G - al n. 20249/4224 di rep

HALIFAX S.P.A.

Cod. Fisc. 09554160151 P. IVA 09554160151
VIA BISCEGLIE NR. 71 20152 MILANO MI
Capitale Sociale Lit 2.500.000.000 Lv.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999.

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, redatto conformemente alle disposizioni del Codice Civile così come modificato con il decreto legislativo n.127 del 9 aprile 1991. Le singole poste evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché l'informativa contenuta nella Nota Integrativa, risultano coerenti con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata durante tutto l'esercizio.

Lo Stato patrimoniale trova rappresentazione nei seguenti dati:

Totale attivo	Lit.	49.948.405.290
Passività	Lit.	44.516.017.502
Patrimonio netto	Lit.	2.756.555.637
Totale passivo	Lit.	47.272.573.139
Utile (Perdita) esercizio	Lit.	2.675.832.151

Il Conto economico, relativo alla gestione del periodo 1 gennaio 1999 / 31 dicembre 1999, risulta di seguito riassunto:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	99.924.620.426
Costi della produzione (costi non finanziari)	93.167.895.021
Differenza	6.756.725.405
Proventi e oneri finanziari	(1.567.452.734)
Rettifiche di valore di attività finanziaria	-
Proventi e oneri straordinari	74.122.463
Risultato prima delle imposte	5.263.395.134
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.587.562.983
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.675.832.151

Concordiamo con quanto espresso dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa che corredata il bilancio, per cui ci esimiamo dall'esprimere ulteriori considerazioni al riguardo.

La classificazione e la comparazione delle poste contabili nelle varie voci degli schemi obbligatori non ha richiesto adattamenti e non sono state aggiunte specifiche voci in relazione all'attività svolta.

Pagina 1

Vi rimandiamo alla Nota Integrativa per quanto concerne l'analisi della gestione e delle prospettive della vostra società, nonché per l'illustrazione delle principali variazioni intercorse nelle poste di bilancio, adeguatamente esposte e motivate.

Da parte nostra Vi precisiamo di avere effettuato le verifiche periodiche della contabilità, facendo constatare i risultati della nostra attività nell'apposito libro tenuto a cura di questo Collegio, e di avere verificato i principi generali di redazione ed i criteri di valutazione e di formazione del bilancio, che riteniamo corrispondenti a corretti principi contabili ed alla illustrazione fattane dagli Amministratori [dall'Amministratore Unico] nella Nota Integrativa. In merito a ciò confermiamo che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, e che essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. In particolare precisiamo che le immobilizzazioni non sono state oggetto di deroga ai criteri di valutazione prescritti dall'art. 2426 C.C.

Vi informiamo di avere verificato altresì i criteri adottati per l'ammortamento, nonché di avere controllato le modalità adottate per l'iscrizione dei ratei e dei risconti.

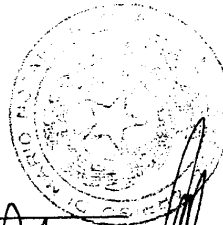
Nella Nota Integrativa trovano collocazione le informative richieste dall'art. 10 della Legge 72/83 concernente la valutazione delle immobilizzazioni, nonché quelle richieste dall'art. 105 del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.) relative alla classificazione delle riserve.

In ordine alle considerazioni fin qui formulate esprimiamo il nostro assenso all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, precisando che non è stato fatto alcun ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.. Concordiamo inoltre con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione concernente la destinazione del risultato d'esercizio.

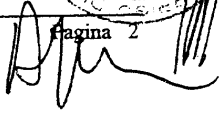
Concordiamo, infine, con tutto quanto riportato nella relazione sulla gestione stilata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 C.C.

Il Collegio Sindacale

Franco T. Orata
Maurizio Piccolotto
Ruggiero Piccini



pagina 2



(J) Elenco dei soggetti a cui è diretto il collocamento privato di massimo n. 100.000 azioni riservate in sottoscrizione al Prezzo di Offerta e scelti sulla base di un criterio meramente discrezionale dal *management* della Società nell'ambito di parenti ed amici degli azionisti e di consulenti della Società;

Ancarani Restelli Maria Beatrice

Beati Antonella

Beati Francesco

Beati Piero

Bekhor Salim

Bersani Massimo

Berti Franco

Blanga Joseph

Bocconi Marco

Cazzola Lorenzo

D'Angelo Biagio

Daneluzzo Luigi

De Leidi Lamberto

De Lorenzo Giuseppe

Di Marco Roberto

Gai Romy

Galante Talia

Gargani Filippo

Garletti Marco

Giannone Simona

Giliberti Eduardo

Grego Marco

Gubai Dalia

Haddad Alex

Herr Axel

Katri Karen

Lauretana Arazi

Livolsi Ubaldo

Maragno Roberto

Melai Marco

Merante Boschini Oscar

Moioli Giacomo

Moise Heffetz

Montanari Marcello

Montgomery Micheal
Namdar Elisheba
Neo Kunio
Oldani Ernesto
Orezzi Marisa
Orsenigo Francesco
Ourfali Henry
Pallavicino Carlo
Pamparana Andrea
Passoni Corrado
Piccardi Lorenzo
Previdi Nardino
Rossi Luca Vincenzo
Roveda Arrigo
Ruggeri Ivan
Saldarelli Onofrio
Tanturli Marco
Totah Ernest
Treves Erica
Trovato Rosario
Uboldi Sergio
Vitali Enrico
Whellwrite Nick
Wigmore Jeremy

(K) Regolamento assembleare deliberato dall'Assemblea di Digital Bros in data 6 settembre;

Capo I° - Disposizioni preliminari.

Art. 1

Il presente Regolamento è allegato allo Statuto di Digital Bros S.p.A. (d'ora in avanti "Società") e forma parte integrante dello stesso.

Art. 2

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società e in quanto compatibile, delle Assemblee speciali di categoria e della Assemblea degli obbligazionisti.

Capo II° - Della costituzione dell'Assemblea.

Art. 3

Possono intervenire in Assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla legge e allo Statuto. E' possibile intervenire mediante rappresentante ai sensi dell'art. 2372 c.c. e degli art. da 136 a 144 del D.Lgs. 58/98

Assistono all'Assemblea, senza poter prendere la parola, gli eventuali scrutatori non Soci per lo svolgimento delle funzioni previste dai successivi articoli del presente Regolamento.

Assiste all'Assemblea il Direttore Generale.

Possono assistere all'Assemblea i Vice Direttori Generali, i Dirigenti ed i Funzionari della Società, gli Amministratori, Dirigenti e i Funzionari di Società del Gruppo.

Possono assistere all'Assemblea, senza poter prendere la parola, esperti e analisti finanziari accreditati per la singola Assemblea da intermediari finanziari di carattere istituzionale, rappresentanti della Società di Revisione alla quale è stato conferito l'incarico di certificazione dei bilancio, giornalisti accreditati per la singola assemblea da giornali quotidiani o periodici, italiani o esteri, e da reti radiotelevisive, italiane o estere.

Art. 4

Coloro che hanno diritto di intervenire in Assemblea ai sensi del precedente art. 3, comma 1, devono esibire agli incaricati della Società, all'ingresso dei locali in cui si tiene l'Assemblea, il proprio biglietto di ammissione, che sarà ritirato dagli incaricati contro consegna di idoneo mezzo di riconoscimento valido ai fini di controllo e, quindi, da esibire a richiesta.

Coloro che hanno diritto di assistere all'Assemblea ai sensi dei commi 2 e seguenti del precedente art. 3 devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire, a richiesta.

Art. 5

Gli aventi diritto procedono alla designazione di chi sia chiamato a presiedere l'Assemblea, nei casi in cui ciò sia necessario ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, e del Segretario.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.

Il Presidente dell'Assemblea, anche avvalendosi di personale qualificato della Società, accerta la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea e la regolare costituzione della stessa.

Il Presidente, inoltre, nel corso dell'Assemblea accerta di volta in volta, con riferimento ai singoli punti posti all'ordine del giorno, il diritto degli intervenuti a partecipare alla discussione e alla votazione sui punti stessi.

Per coloro che ai sensi del precedente art. 3 sono ammessi ad assistere alla stessa sono redatti elenchi, da allegare al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente sceglie gli scrutatori, eventualmente anche non soci, nel numero ritenuto più opportuno.

Art. 6

Non possono essere introdotti nei locali in cui si tiene l'adunanza strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni simili, senza specifica autorizzazione del Presidente.

Art.7

Dopo aver accertato la regolare Costituzione dell'Assemblea, il Presidente dà lettura degli argomenti all'ordine del giorno.

Capo III° - Della discussione.

Art. 8

Nel porre in discussione gli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente, qualora l'Assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione.

Il Presidente e, su suo invito, gli Amministratori illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.

E' riconosciuta ai Soci la facoltà di avanzare proposte di deliberazione, alternative a quelle previste dall'ordine del giorno, purché pertinenti allo stesso e non costituenti modifica od integrazione delle materie da trattare. Il Presidente, valutata la compatibilità della proposta all'ordine del giorno in base agli anzidetti criteri, accoglie la stessa.

Il Presidente ha facoltà di accogliere proposte di deliberazioni. ancorché non coerenti con le materie all'ordine del giorno, che riguardino esclusivamente mere modalità di svolgimento dei lavori assembleari.

Il Presidente regola la discussione dando la parola a tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi ai sensi del successivo art. 9. Egli deve intervenire al fine di evitare abusi.

Art. 9

Tutti coloro che intervengono ai sensi del precedente art. 3. comma 1, hanno il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione.

Coloro che intendono prendere la parola debbono richiederlo al Presidente presentandogli domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce, dopo che egli ha dato lettura degli argomenti all'ordine del giorno e fin tanto che non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento. Il Presidente, di regola, dà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande; se due o più domande sono presentate contemporaneamente il Presidente dà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.

Il Presidente può autorizzare la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano; in tal caso il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.

I Membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed il Direttore Generale possono chiedere di intervenire nella discussione.

Prendono la parola i Vice Direttori Generali, i Dirigenti ed i Funzionari della Società e gli Amministratori, i Dirigenti e i Funzionari di Società del Gruppo, quando ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare.

Art. 10

Il Presidente, e su suo invito gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali, i Direttori Centrali ed i Condirettori Centrali rispondono al termine di ciascun intervento, ovvero dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi sul singolo punto dell'ordine del giorno.

Art. 11

Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto, e dell'importanza del singoli argomenti all'ordine del giorno, determina il periodo di tempo - di norma non inferiore a dieci minuti e non superiore a venti minuti - a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento. Trascorso tale periodo di tempo, il Presidente può invitare l'oratore a concludere nei cinque minuti successivi.

Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta sullo stesso argomento per la durata, di norma, di cinque minuti, anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto.

Art. 12

I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga - può interrompere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.

Il Presidente deve rinviare l'adunanza a non oltre tre giorni nel caso previsto dall'art. 2374 c.c. e può farlo in ogni altro caso in cui ne sia richiesto o ne ravvisi l'opportunità e sempreché l'Assemblea non si opponga; in tal caso egli fissa contemporaneamente il giorno e l'ora della nuova riunione per la prosecuzione dei lavori.

Art. 13

Al Presidente compete di mantenere l'ordine nell'Assemblea al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e di reprimere abusi.

A questi effetti egli, salvo che l'Assemblea si opponga, può togliere la parola nei casi seguenti:

- a. qualora l'oratore parli senza facoltà o continui a parlare dopo trascorso il tempo assegnatogli;
- b. previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento alla materia posta in discussione;
- c. nel caso che l'oratore pronunci frasi sconvenienti o ingiuriose;
- d. nel caso di incitamento alla violenza o al disordine.

Art. 14

Qualora uno o più dei presenti impedisca ad altri di discutere, oppure provochi con il Suo comportamento una situazione tale da non consentire il regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente li ammonisce a desistere da tale comportamento.

Ove tale ammonizione risulti vana, il Presidente, salvo che l'Assemblea si opponga, dispone l'allontanamento delle persone precedentemente ammonite dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione.

Art. 15

Esauriti tutti gli interventi, il Presidente conclude dichiarando chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno.

Capo IV° - Della votazione.

Art. 16

Prima di dare inizio alle operazioni di voto il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi a norma del precedente art. 14.

I provvedimenti di cui ai precedenti artt. 13 e 14 possono essere adottati, ove se ne verifichino i presupposti, anche durante la fase della votazione, con modalità tali da consentire la possibilità dell'esercizio di voto, ove spettante, di coloro nei confronti dei quali siano assunti.

Art. 17

Il Presidente può disporre, a seconda delle circostanze, che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 18

Il Presidente stabilisce, per ciascuna Assemblea le modalità di votazione, anche ammettendo utilizzo di sistemi elettronici.

Art. 19

Il Consiglio di Amministrazione può predisporre per il giorno dell'Assemblea convocata per l'elezione delle cariche sociali schede di colore diverso a seconda che si riferiscano alla elezione degli Amministratori o dei Sindaci che presentino le caratteristiche indicate nel art. 25 dello Statuto e che riportino gli stessi dati identificativi delle partecipazioni azionarie contenuti nei biglietti di ammissione.

Le schede saranno consegnate dagli incaricati della Società prima dell'apertura dell'Assemblea contestualmente alla verifica dei biglietti di ammissione.

Art. 20

Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni.

In particolare, quando l'Assemblea sia convocata per l'elezione di cariche sociali il Presidente, salvo che l'Assemblea si opponga, può disporre la formazione di seggi e può fissare un tempo massimo entro cui il voto sia espresso.

Art. 21

Ultimate le votazioni, ed effettuati i relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata la proposta che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge o dallo Statuto.

Capo V - Disposizione finale.

Art. 22

In ordine a quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, il Presidente può adottare le misure e le risoluzioni ritenute più opportune per il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

(L) Estratto dell'accordo di cui all'art. 122 del Testo Unico;

ESTRATTO DI PATTI PARASOCIALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL D.LGS N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 E DELL'ARTICOLO 130 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11071 DEL 14 MAGGIO 1999

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del patto

Digital Bros S.p.A., con sede in Milano, via Bisceglie 71, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 290680 (di seguito **"Digital Bros"**).

2. Finalità dell'accordo e soggetti partecipanti

In vista della quotazione delle azioni ordinarie di Digital Bros sul Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (il **"Nuovo Mercato"**), in data 27 luglio 2000 Abramo Galante, Raffaele Galante e Davide Galante hanno sottoscritto un patto parasociale (il **"Patto"**) con cui intendono mantenere una stabile presenza nell'azionariato della Società ed impegnarsi reciprocamente al fine di assicurare la continuità, la stabilità ed il controllo della compagine azionaria di Digital Bros nel preminente interesse di quest'ultima e dei suoi Soci.

Tramite il patto è stato costituito un sindacato di blocco e di voto di azioni ordinarie Digital Bros (le **"Azioni"**) al quale ciascuno dei partecipanti ha apportato rispettivamente Azioni del valore nominale di lire 250 ciascuna, nella misura qui di seguito indicata: Davide Galante n. 188.728 Azioni; Abramo Galante n. 4.718.136 Azioni e Raffaele Galante n. 4.718.136 Azioni, per un totale di n. 2.875.000 Azioni. Le Parti si sono impegnate reciprocamente a conferire al Patto ogni altra Azione che dovessero in futuro, durante la vigenza del Patto, acquistare, sottoscrivere o ricevere a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma. La tabella che segue illustra le partecipazioni societarie in Digital Bros interessate dal Patto antecedentemente e successivamente l'attuazione dell'Offerta Globale e l'eventuale esercizio della Greenshoe accordata a ING Barings, anche a nome e per conto dei membri del consorzio per il Collocamento Istituzionale. Tutte le azioni detenute dagli Azionisti sono vincolate.

Azionisti	Situazione prima dell'Offerta Globale			Situazione dopo l'Offerta Globale			Situazione dopo l'Offerta Globale e l'esercizio della Greenshoe		
	Numero azioni	% su totale azioni vincolate	% su totale capitale	Numero azioni	% su totale azioni vincolate	% su totale capitale	Numero azioni	% su totale azioni vincolate	% su totale capitale
Abramo Galante	4.843.136	48,43%	48,43%	4.843.136	48,43%	38,75%	4.718.136	48,43%	37,75%
Raffaele Galante	4.843.136	48,43%	48,43%	4.843.136	48,43%	38,75%	4.718.136	48,43%	37,75%
Davide Galante	313.728	3,14%	3,14%	313.728	3,14%	2,50%	188.728	3,14%	1,50%
Mercato	0	0%	0%	2.500.000	0%	20,00%	2.875.000	0%	23,00%
Totale Capitale Sociale	10.000.000	100,00%	100,00%	12.500.000	100,00%	100,00%	12.500.000	100,00%	100,00%

3. Contenuto e durata del Patto

Con la sottoscrizione del Patto i Soci si sono obbligati reciprocamente ed irrevocabilmente, per tutta la durata del Patto stesso, a non vendere, cedere, alienare o trasferire, sotto qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, in tutto o in parte, le Azioni, intendendo per trasferimento qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito, (ivi inclusi pertanto a titolo esemplificativo: vendita, donazione, permuta,

conferimento in società, fusione, scissione o liquidazione della società, usufrutto, ecc.), in virtù del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento a terzi della proprietà, della nuda proprietà o del diritto di voto delle Azioni (compreso il trasferimento e/o intestazione e/o mandato fiduciario).

Le Parti hanno preso atto che, ai sensi della vigente normativa in materia di OPA di cui al Testo Unico, acquisti effettuati singolarmente dalle singole Parti potrebbero dar luogo a presunzioni di concerto e, come tali, comportare una responsabilità solidale in capo a ciascuna Parte laddove tali acquisti comportino, con riferimento all'insieme delle partecipazioni riferibili alle Parti ovvero alle partecipazioni riferibili a ciascuna di esse, il superamento di soglie rilevanti ai fini degli obblighi di OPA previsti dal citato Testo Unico. Le Parti hanno stabilito che ogni acquisto di azioni ordinarie della Società, diritti o strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie della Società da parte di ciascuna delle Parti potrà avvenire solo ed esclusivamente previo accordo scritto in tal senso di tutte le Parti e fermo comunque restando che gli acquisti di cui sopra dovranno essere effettuati pro quota dalle Parti con le modalità di volta in volta identificate dalle stesse. E' stato peraltro stabilito che nell'ipotesi in cui durante la vigenza del Patto una qualsiasi delle Parti proceda all'acquisto di azioni ordinarie della Società diritti o strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie della Società, diritti o strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie della società in mancanza di evidenza scritta dell'accordo sopra menzionato, gli acquisti dovranno considerarsi singolarmente effettuati dalla singola Parte e pertanto ad essa solo imputabili e riconducibili; è stato conseguentemente stabilito tra le Parti che tale Parte sarà obbligata a manlevare e indennizzare ogni altra Parte rispetto a qualsiasi ipotesi di responsabilità solidale in relazione ad obblighi di OPA che, dagli acquisti da essa così effettuati, possa conseguire in capo alle altre Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109 del Testo Unico.

I Soci si sono altresì impegnati affinché tutte le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria di Digital Bros siano preventivamente sottoposte alla approvazione dei Soci e debbano essere approvate dagli stessi secondo quanto di seguito indicato. A tal fine i Soci hanno stabilito di riunirsi prima della tenuta di ciascuna Assemblea straordinaria per discutere ed esprimere il proprio voto in ordine agli argomenti posti all'ordine del giorno dall'Assemblea stessa. In tale riunione ciascun Socio potrà farsi rappresentare da un altro Socio e della riunione stessa sarà redatto un sintetico verbale a cura di un Segretario designato. Le Parti si sono impegnate a votare in Assemblea secondo le determinazioni assunte in sede preliminare dai Soci nell'ambito del Patto. In particolare le deliberazioni sottoposte all'approvazione preliminare dei Soci dovranno essere approvate dagli stessi all'unanimità, fermo restando che in caso di mancato raggiungimento dell'unanimità, i Soci potranno votare in Assemblea a favore della deliberazione solo in caso di preventiva approvazione della delibera in sede preliminare da parte del 50% più una azione delle Azioni. In caso infine di mancato raggiungimento di tale quorum deliberativo tra i Soci in sede preliminare, gli stessi si sono impegnati a votare in Assemblea in senso contrario alla delibera stessa.

Il Patto ha efficacia a partire dal giorno della sua sottoscrizione e avrà durata per i tre anni successivi alla data di inizio della trattazione delle azioni ordinarie Digital Bros sul Nuovo Mercato. Il Patto è soggetto a tacito rinnovo di triennio in triennio, salva la facoltà di ciascuna delle Parti di recedere alla scadenza originaria o prorogata con un preavviso di almeno sei mesi, da comunicare a tutte le parti con le modalità indicate nel Patto stesso. In caso di recesso di una Parte, alla scadenza originaria o prorogata, il Patto rimarrà in vigore tra le rimanenti Parti.

4. Clausole penali

In caso di violazione degli impegni di non alienabilità da parte di una o più Parti, la Parte o le Parti inadempienti saranno ognuna obbligate a pagare a ciascuna delle Parti non inadempienti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382 cod. civ., una penale pari a cinque volte il valore di ciascuna Azione trasferita in violazione delle predette disposizioni. A tal fine il valore di ciascuna Azione sarà pari

alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa nei trenta giorni di Borsa aperti precedenti la data di trasferimento, fatto espressamente salvo il risarcimento del danno ulteriore.

5. Clausola arbitrale

Le Parti hanno concordato che in caso di controversia sarà competente esclusivamente un Collegio Arbitrale composto da tre Arbitri. Il procedimento arbitrale così instaurato avrà carattere rituale. Il Collegio Arbitrale avrà sede in Milano, nel luogo stabilito dal suo Presidente;

6. Pubblicità

Del Patto sarà data comunicazione alle Autorità competenti ed al mercato nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

ESTRATTO DI ACCORDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL D.LGS N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 E DELL'ARTICOLO 130 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto dell'accordo

Digital Bros S.p.A., con sede in Milano, via Bisceglie 71, (di seguito "**DB**") e Game Channel S.p.A. (di seguito, "**GC**"), con sede in Milano, via Appiani.

2. Finalità dell'accordo e soggetti partecipanti

In data 21 settembre 2000 Abramo Galante, Raffaele Galante e Sem Moioli hanno sottoscritto un accordo vincolante avente la finalità di consentire a DB di acquisire l'intero capitale sociale di GC e a Sem Moioli di concambiare la propria partecipazione di minoranza attualmente posseduta nel capitale sociale di GC (pari al 33% del capitale sociale di GC stessa) con una partecipazione azionaria in DB.

3. Contenuto e durata dell'accordo vincolante

Oggetto dell'accordo vincolante è la fusione per incorporazione di GC in DB da attuarsi mediante aumento per concambio del capitale sociale di quest'ultima destinato all'azionista di minoranza Sem Moioli per complessive n. 400.000 azioni ordinarie DB di nuova emissione (di seguito, le "**Azioni di Concambio**"), sulla base di un rapporto di concambio di n. 165.000 azioni GC per n. 400.000 azioni DB, a servizio dell'indicata fusione per incorporazione, con conseguente annullamento delle azioni ordinarie GC ed eventuale successivo scorporo del relativo ramo d'azienda a favore di una società di nuova costituzione o di una società già esistente interamente controllata da DB.

L'accordo vincolante prevede che la fusione dovrà comunque perfezionarsi, mediante la stipula dell'atto di fusione e l'adempimento dell'ultima delle pubblicazioni prescritte dall'art. 2504 c.c., entro il termine essenziale del 31 dicembre 2002, intendendosi tale termine come essenziale ai sensi dell'art. 1457 c.c.. Abramo Galante e Raffaele Galante, hanno stipulato l'accordo in qualità di soci di maggioranza di DB ed esclusivamente in relazione al loro impegno a votare nell'ambito dell'assemblea degli azionisti di DB a favore della deliberazione di fusione di cui all'art. 2502 c.c.. Ferma ed impregiudicata l'immediata efficacia vincolante dell'accordo le parti si sono riservate di stipulare un accordo quadro avente la funzione di integrare i principi e le clausole contenute nello stesso accordo vincolante.

DB si è impegnata, per quanto possibile e comunque nel pieno rispetto del diritto societario, a far assumere tutte le delibere nonché a compiere tutti gli adempimenti societari preliminari alla fusione e all'eventuale successivo scorporo, secondo i termini riportati nell'accordo vincolante ed eventualmente dettagliati nell'ambito dell'accordo quadro che dovesse essere successivamente stipulato.

Sem Moioli si è impegnato a non effettuare operazioni di vendita o qualunque atto di disposizione inter vivos a titolo oneroso (i) relativamente al 100% delle Azioni di Concambio ricevute fino alla data del 31 dicembre 2001, (ii) per il periodo ricompreso tra il 1 gennaio 2002 ed il 31 dicembre 2002 relativamente al 70% delle Azioni di Concambio ricevute e per il periodo ricompreso tra il 1 gennaio 2003 ed il 31 dicembre 2004 relativamente al 50% delle rimanenti Azioni di Concambio. Sem Moioli si è impegnato inoltre a fare quanto in suo potere al fine di non ostacolare ma favorire la fusione e l'eventuale successivo scorporo nonché a depositare le Azioni di Concambio in un conto titoli vincolato gestito da primario istituto bancario individuato in accordo tra le parti. Le parti hanno concordato che, qualora per ragioni indipendenti dalla volontà delle parti e relative alla redazione da parte dell'esperto designato dal Presidente del Tribunale, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* c.c., della relazione sulla congruità del rapporto di concambio, non si potesse dare attuazione alla fusione sulla base del rapporto di concambio sopra menzionato, si dia comunque attuazione all'operazione, sulla base del nuovo rapporto di concambio eventualmente stabilito dall'esperto, dando in ogni caso corso alle finalità dell'operazione, in sintonia con lo spirito e gli intenti dell'accordo medesimo.

Le parti hanno convenuto che, qualora non fosse possibile dare corso all'offerta pubblica di sottoscrizione

di azioni DB o la stessa sia ritirata per una delle cause di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.6 della bozza di prospetto informativo depositato presso la CONSOB in data 4 settembre 2000, o comunque la Borsa Italiana non rilasci il provvedimento di ammissione delle azioni ordinarie DB alle negoziazioni presso il Nuovo Mercato, l'accordo si intenderà risolto di diritto e, di conseguenza, verranno meno gli impegni delle parti.

Le parti, inoltre, hanno preso atto del fatto che tutti gli impegni contenuti nell'accordo sono condizionati al fatto che, alla data in cui verrà posto in essere il primo atto propedeutico alla fusione, Sem Moioli, purché preventivamente assunto, risulti essere legato a DB da un contratto di lavoro che preveda il suo inquadramento con la qualifica di dirigente.

Sem Moioli si è impegnato, inoltre, a rispettare l'impegno assunto da DB e dai soci di maggioranza nei confronti di ING Barings, quest'ultima in qualità di Sponsor nell'ambito dell'offerta pubblica di sottoscrizione e richiesta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie DB presso il Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., a non deliberare aumenti di capitale e a non autorizzare la vendita di azioni DB per un periodo di 12 mesi successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni DB sul Nuovo Mercato se non con il consenso scritto di ING Barings.

4. Garanzie

Sem Moioli ha rilasciato le seguenti specifiche garanzie: piena trasferibilità delle azioni ordinarie GC possedute, salve le eventuali disposizioni dello statuto sociale; piena ed esclusiva proprietà delle azioni GC possedute ed inesistenza di oneri, vincoli, gravami o diritti di terzi di qualsivoglia natura; sussistenza dei necessari poteri di firma.

DB ha rilasciato apposita garanzia circa la regolarità dell'emissione e l'integrale liberazione delle Azioni di Concambio nonché circa la sussistenza dei necessari poteri di firma.

5. Oneri e spese

Le parti hanno convenuto che le spese relative alle operazioni societarie per l'esecuzione dell'accordo vincolante, le spese dei consulenti nominati nonché gli oneri fiscali inerenti la sottoscrizione dell'accordo vincolante e del successivo eventuale accordo quadro rimarranno a carico della parte cui competono ai sensi di legge. Inoltre, ogni eventuale altra spesa ed onere inerente l'accordo vincolante sarà sopportata in misura paritetica da ciascuna parte.

6. Legge applicabile

L'accordo vincolante è regolato dalla legge italiana.

7. Foro competente

Qualunque controversia derivante dall'accordo vincolante è devoluta alla competenza del foro di Milano.

8. Pubblicità

Dell'accordo sarà data comunicazione alle Autorità competenti ed al mercato nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

ESTRATTO DI ACCORDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL D.LGS N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 E DELL'ARTICOLO 130 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto dell'accordo

Digital Bros S.p.A., con sede in Milano, via Bisceglie 71, (di seguito "DB") e Twine Holdings Ltd (di seguito, "TH"), con sede in Londra.

2. Finalità dell'accordo e soggetti partecipanti

In data 27 settembre 2000 Abramo Galante, Raffaele Galante e John Burns hanno sottoscritto un accordo vincolante avente la finalità di consentire a John Burns di concambiare la propria partecipazione di minoranza posseduta nel capitale sociale di TH con una partecipazione azionaria in DB, consentendo a quest'ultima di acquisire il controllo totalitario di TH.

3. Contenuto e durata dell'accordo vincolante

Oggetto dell'accordo è il conferimento di TH in DB da attuarsi mediante aumento per concambio del capitale sociale di quest'ultima destinato all'azionista di minoranza di TH John Burns per complessive n. 400.000 azioni ordinarie DB di nuova emissione.

Abramo Galante e Raffaele Galante, hanno stipulato l'accordo in qualità di soci di maggioranza di DB ed esclusivamente in relazione al loro impegno a votare nell'ambito dell'assemblea degli azionisti di DB a favore dell'aumento di capitale a favore dell'aumento di capitale a servizio del conferimento. Ferma ed impregiudicata l'immediata efficacia vincolante dell'accordo le parti si sono riservate di stipulare un accordo quadro avente la funzione di integrare i principi e le clausole contenute nella presente offerta.

DB si è impegnata, per quanto possibile e comunque nel pieno rispetto del diritto societario, a far assumere tutte le delibere nonché a compiere tutte gli adempimenti societari preliminari al conferimento, secondo i termini qui convenuti ed eventualmente dettagliati nell'ambito dell'accordo quadro che dovesse essere stipulato. John Burns si è impegnato a fare quanto in suo potere al fine di non ostacolare ma favorire l'operazione.

John Burns si è impegnato a non effettuare operazioni di vendita o qualunque atto di disposizione (i) relativamente al 100% delle azioni emesse a fronte del conferimento ricevute fino alla data del 31 dicembre 2001, (ii) per il periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2002 ed il 31 dicembre 2002 relativamente al 70% delle emesse a fronte del conferimento ricevute e per il periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2003 ed il 31 dicembre 2004 relativamente al 50% delle rimanenti emesse a fronte del conferimento. John Burns si è impegnato a depositare le emesse a fronte del conferimento in un conto titoli vincolato gestito da primario istituto bancario individuato in accordo tra le parti. Le parti hanno concordato che, qualora per ragioni indipendenti dalla volontà delle parti e relative alla redazione da parte dell'esperto designato dal Tribunale, ai sensi dell'art. 2343 c.c., dell'attestazione circa il fatto che il valore delle azioni conferite non è inferiore al valore nominale, aumentato dell'eventuale sovrapprezzo, delle azioni emesse a fronte del conferimento, non si potesse dare attuazione al conferimento sulla base del rapporto di cambio di cui sopra, le parti si sono impegnate a dare comunque attuazione all'operazione sulla base del nuovo rapporto di concambio stabilito dall'esperto.

Le parti hanno convenuto che, qualora non fosse possibile dare corso all'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni DB o la stessa sia ritirata per una delle cause di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, paragrafo 11.6 della bozza di prospetto informativo depositato presso la CONSOB in data 4 settembre 2000, o comunque la Borsa Italiana non rilasci il provvedimento di ammissione delle azioni ordinarie DB alle negoziazioni presso il Nuovo Mercato, l'accordo si intenderà risolto di diritto e, di conseguenza, verranno meno gli impegni delle parti.

Le parti, inoltre, hanno preso atto del fatto che tutti gli impegni contenuti nell'accordo sono condizionati al fatto che, alla data in cui verrà posto in essere il primo atto propedeutico al conferimento, John Burns,

risulti essere legato a DB dal contratto di lavoro sottoscritto in data 27 settembre 2000 che preve il suo inquadramento con la qualifica di dirigente per 5 anni e al fatto che egli abbia effettivamente un ruolo operativo nell'ambito del gruppo di cui DB e TH fanno parte. Contestualmente John Burns ha sottoscritto un patto di non concorrenza della durata di 5 anni in base al quale John Burns, in caso di violazione, dovrà pagare una penale di Lire 600 milioni.

John Burns si è impegnato, inoltre, a rispettare l'impegno assunto da DB e dai soci di maggioranza nei confronti di ING Barings, quest'ultima in qualità di sponsor nell'ambito dell'offerta pubblica di sottoscrizione e richiesta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie DB presso il Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., a non deliberare aumenti di capitale e a non autorizzare la vendita di azioni DB per un periodo di 12 mesi successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni DB sul Nuovo Mercato se non con il consenso scritto di ING Barings.

Le parti si sono impegnate affinché gli atti prodromici al conferimento siano iniziati entro 10 giorni e completati entro 6 mesi dalla data di scadenza del vincolo assunto da DB e dai suoi soci di maggioranza nei confronti di ING Barings, in qualità di sponsor, nell'ambito dell'offerta pubblica di sottoscrizione e richiesta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie DB sul Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

4. Garanzie

John Burns ha rilasciato le seguenti specifiche garanzie: piena trasferibilità delle azioni ordinarie TH possedute; piena ed esclusiva proprietà delle azioni TH possedute ed inesistenza di oneri, vincoli, gravami o diritti di terzi di qualsivoglia natura, alla data della firma dell'accordo vincolante; sussistenza dei necessari poteri di firma.

DB ha rilasciato apposita garanzia circa la regolarità dell'emissione e l'integrale liberazione delle azioni emesse a fronte del conferimento, nonché circa la sussistenza dei necessari poteri di firma e l'inesistenza di oneri, vincoli, gravami o diritti di terzi di qualsivoglia natura, alla data della firma dell'accordo vincolante; sussistenza dei necessari poteri di firma.

5. Oneri e spese

Le parti hanno convenuto che le spese relative alle operazioni societarie per l'esecuzione del presente accordo, le spese dei consulenti nominati nonché gli oneri fiscali inerenti la sottoscrizione dell'accordo e del successivo eventuale accordo quadro rimarranno a carico della parte cui competono ai sensi di legge.

6. Legge applicabile

L'accordo vincolante è regolato dalla legge italiana.

7. Clausola arbitrale

Qualunque controversia derivante dal presente accordo è devoluta alla competenza della "*Chamber of International Arbitration of Paris*".

8. Pubblicità

Dell'accordo sarà data comunicazione alle Autorità competenti ed al mercato nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

CAPITOLO XIV

Informazioni relative ai responsabili del Prospetto Informativo, alla revisione dei conti ed ai consulenti

14.1 Informazioni relative ai responsabili del Prospetto Informativo

Digital Bros S.p.A.	Via Bisceglie 71/73 - Milano
ING Barings S.r.l.	Via Brera 3 - Milano
Banca Intesa S.p.A.	Via Clerici, 4 - Milano

14.2 Controllo esterno sui conti

14.2.1 Società di revisione

L'Assemblea ordinaria di Digital Bros del 19 aprile 2000, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato di Digital Bros a Grant Thornton S.p.A. con sede legale in Milano, Largo Augusto, 7 (**"Grant Thornton"** o **"Società di revisione"**). E' stato inoltre conferito, ai sensi dell'art. 155 comma 1 (a) del Testo Unico, a Grant Thornton l'incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità e la rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili nel corso dell'esercizio. Inoltre è stato conferito l'incarico per la revisione contabile limitata della relazione semestrale di esercizio e consolidate.

14.2.2 Durata del conferimento

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati della Società e delle sue controllate e di revisione contabile limitata delle relative relazioni semestrali, è stato conferito rispettivamente per gli esercizi che si chiuderanno al 31 dicembre 2000, 2001 e 2002 e per i semestri che chiudono al 30 giugno 2001 e 30 giugno 2002.

14.2.3 Revisione del bilancio di esercizio

Grant Thornton ha sottoposto a revisione contabile i bilanci di esercizio della Società chiusi al 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998 e 31 dicembre 1999.

14.2.4 Organo esterno diverso dalla società di revisione

Non vi è alcun altro organo esterno di verifica diverso da Grant Thornton.

14.2.5 Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali riportati nel Prospetto Informativo, verificate da Grant Thornton ed oggetto di attestazione da parte della stessa

Nel Capitolo IV sono riportati:

- i bilanci consolidati pro-forma di Digital Bros al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999;
- la situazione semestrale consolidata pro-forma al 30 giugno 1999 e la situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2000.

L'obiettivo della redazione dei bilanci consolidati pro-forma al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 e della

situazione semestrale consolidata pro-forma al 30 giugno 1999 è quello di rappresentare gli effetti di una serie di operazioni societarie avvenute nel corso del triennio, come se esse fossero state realizzate all'inizio di tale periodo, in modo da consentire una analisi comparativa sulla base di dati omogenei della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo nei periodi di riferimento. Idati di cui sopra sono stati oggetto di esame da parte di Grant Thornton che ha rilasciato relativa attestazione.

14.2.6 Rilievi o rifiuti di attestazione da parte della società di revisione

Grant Thornton non ha espresso rilievi al bilancio di esercizio di Digital Bros chiuso al 31 dicembre 1999. Grant Thornton non ha espresso rilievi sulle ipotesi adottate nella redazione dei bilanci consolidati pro-forma al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 del Gruppo Digital Bros e sulla situazione semestrale consolidata pro-forma al 30 giugno 1999 e su quella semestrale consolidata al 30 giugno 2000.

14.3 Dichiarazione di responsabilità

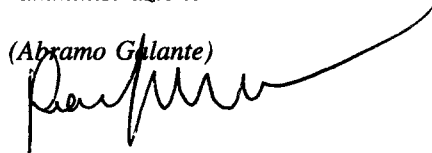
Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 11 ottobre 2000 a seguito del nulla osta CONSOB comunicato con nota n. 74383 del 10 ottobre 2000 e contiene tutte le informazioni che, a seconda delle caratteristiche dei titoli e dei soggetti emittenti, o proponenti, sono necessarie affinché gli investitori ed i consulenti finanziari possano valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e l'evoluzione dell'attività dei soggetti emittenti o proponenti nonché i diritti connessi con i titoli oggetto dell'Offerta Pubblica di cui al presente Prospetto Informativo.

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo appartiene ai redattori dello stesso per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato o notizia che fosse tenuto a conoscere o verificare.

DIGITAL BROS S.p.A.

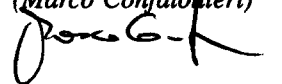
*Presidente del Consiglio di
amministrazione*

(Abramo Gilante)



*Presidente del Collegio
sindacale*

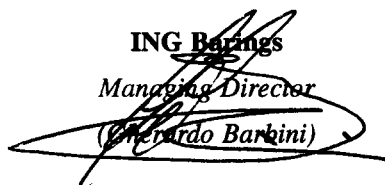
(Marco Confalonieri)



ING Barings

Managing Director

(Gerardo Barkini)



BANCA INTESA

Direttore Generale

(Christian Morle)

